CIMAROSA

ARTEMISIA

ATTI

Copia

Artemisia Regina di Caria

Poesia di Marcello Marchesini

Musica del Sig.r D. Dom.co Cimarosa

(Atto primo)

In Napoli

Rappresentato nel Real Teatro S. Carlo l'anno 1797

Presso Luigi Marescalchi

Appartenente al Z.l Archivio di Musica di S. Sebastiano

Sigismondo Archi.o

Trombe in D:

Corni in D:

f.

f.

Oboe

f. ass.

Clarinetti

f. ass.

Violini

f. ass. sempre

f.

Viole

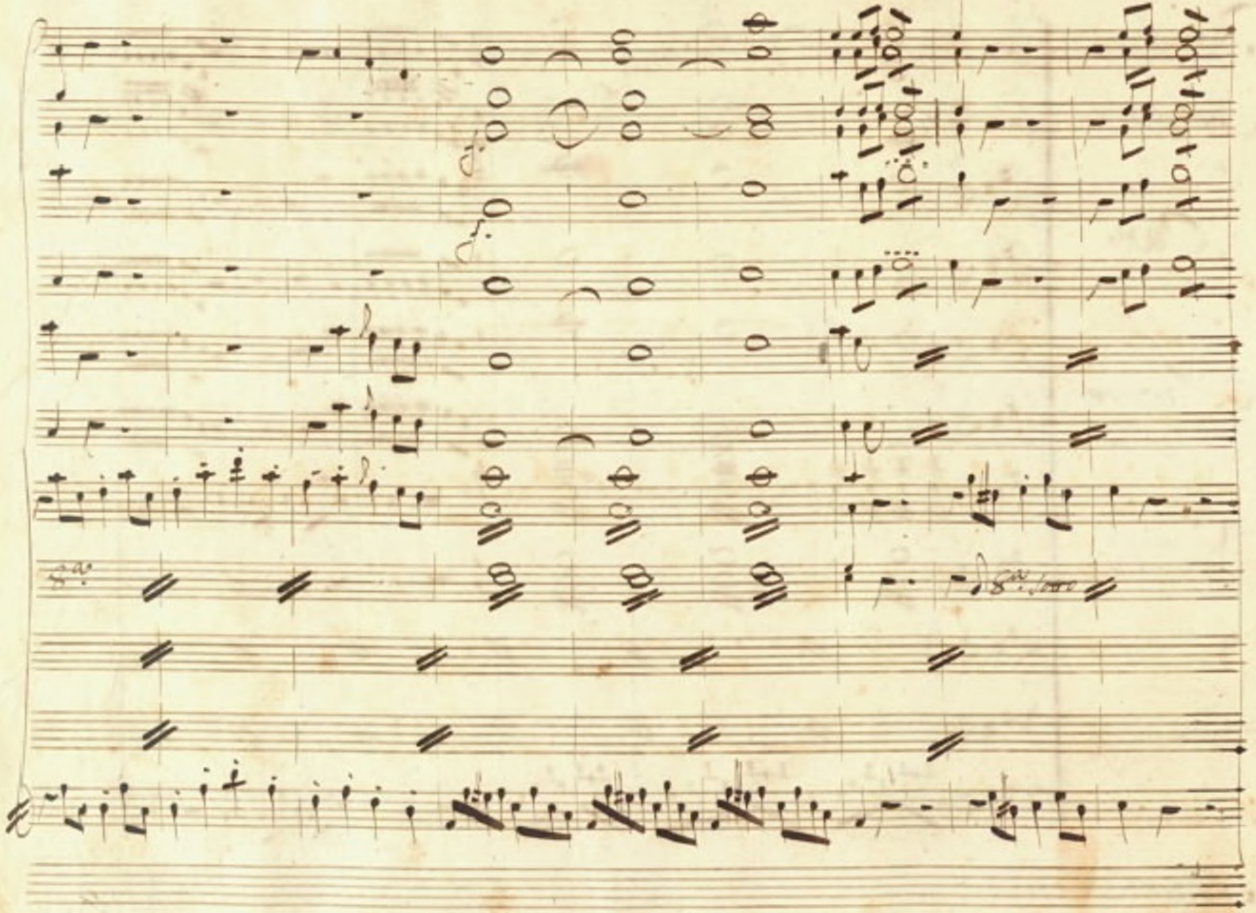
Fagotti

Bassi

f. ass. sempre

f.

Allegro con spirito



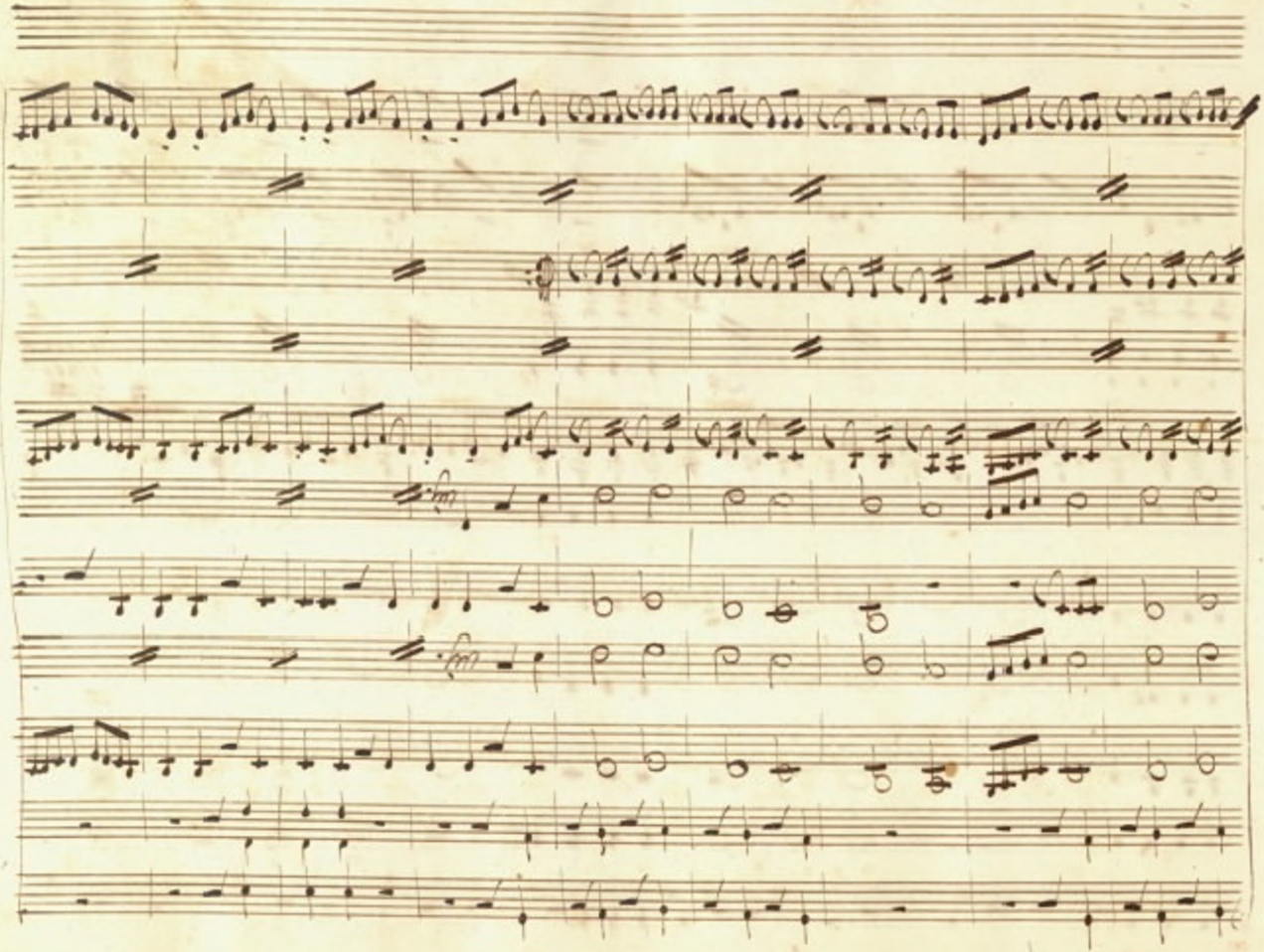
f.

f.

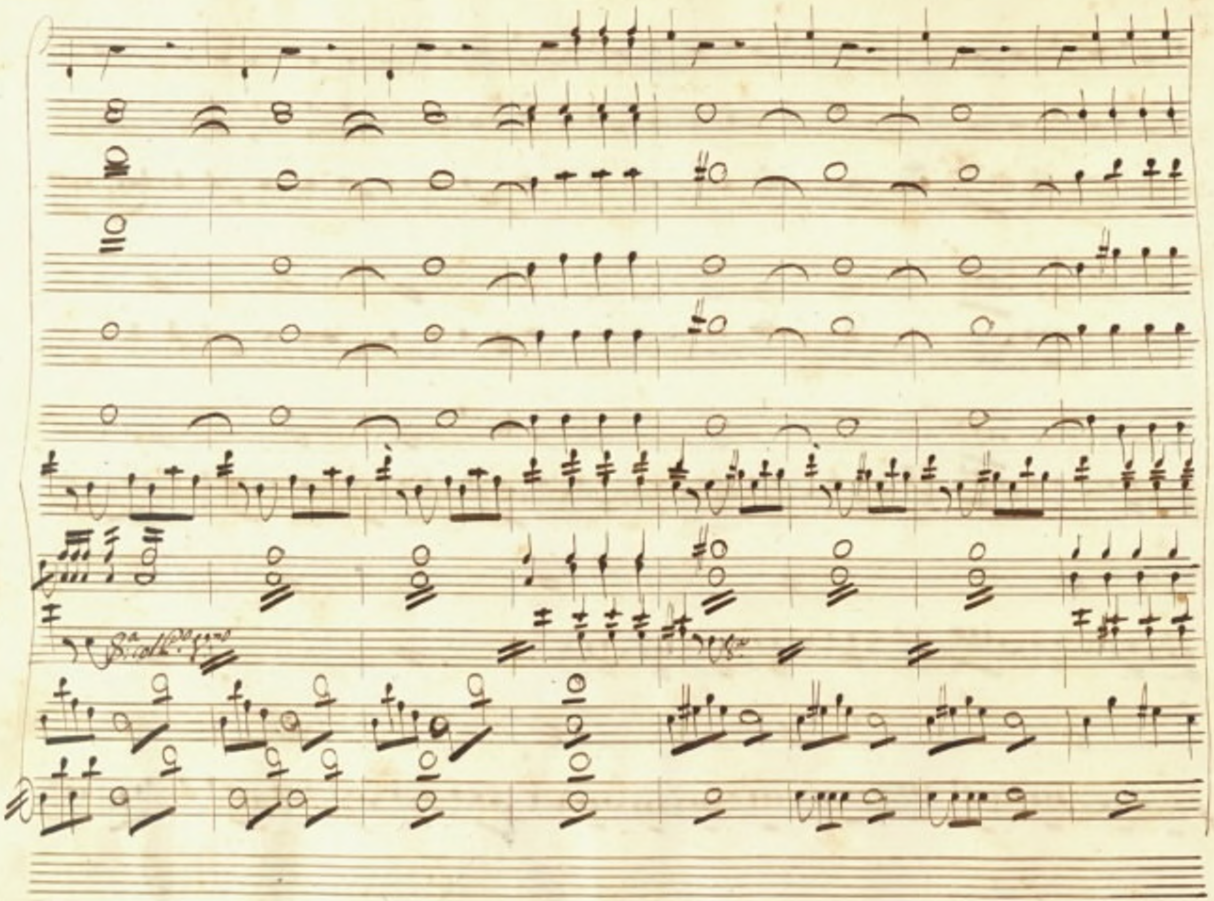
f. ass.

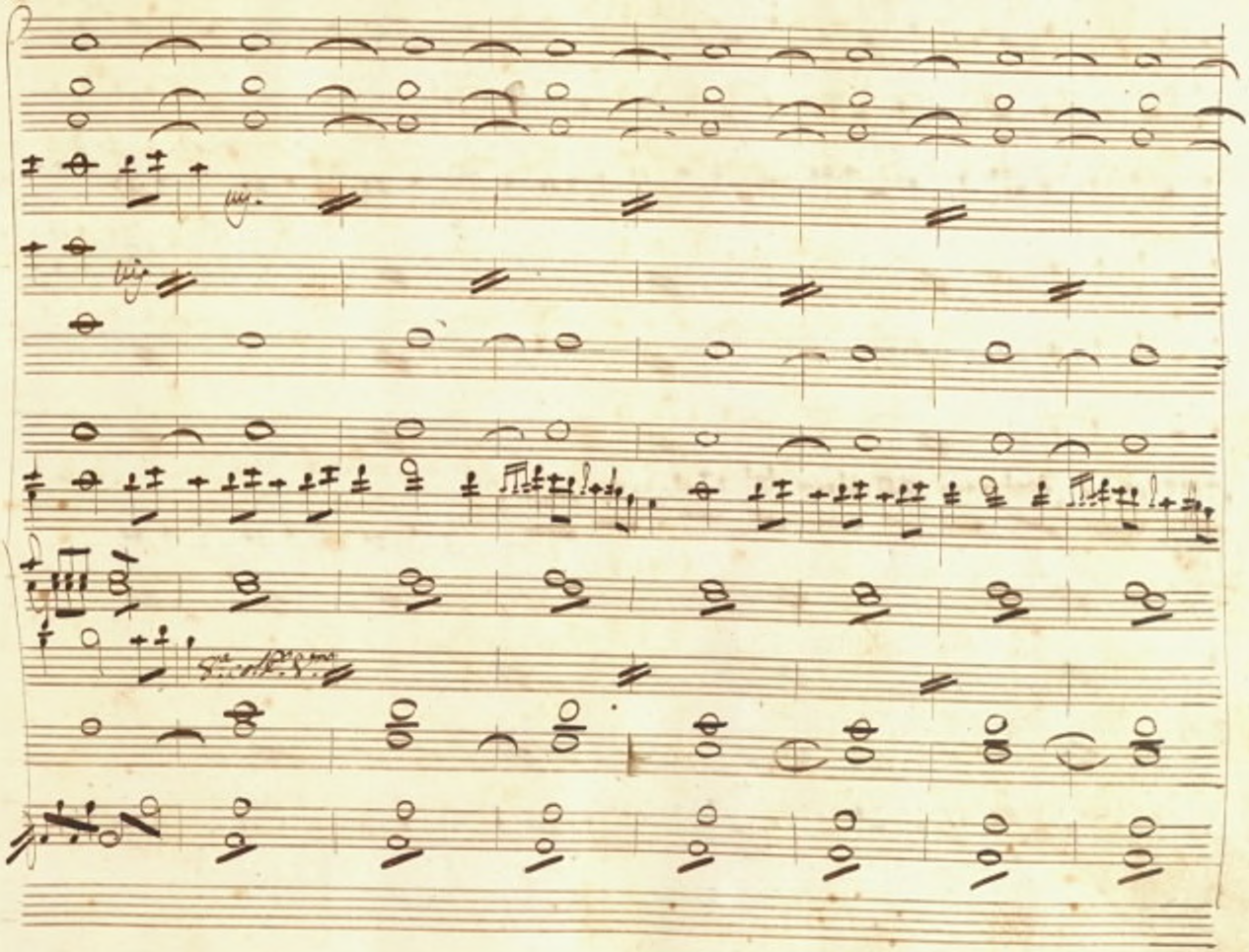
f. ass. temp.

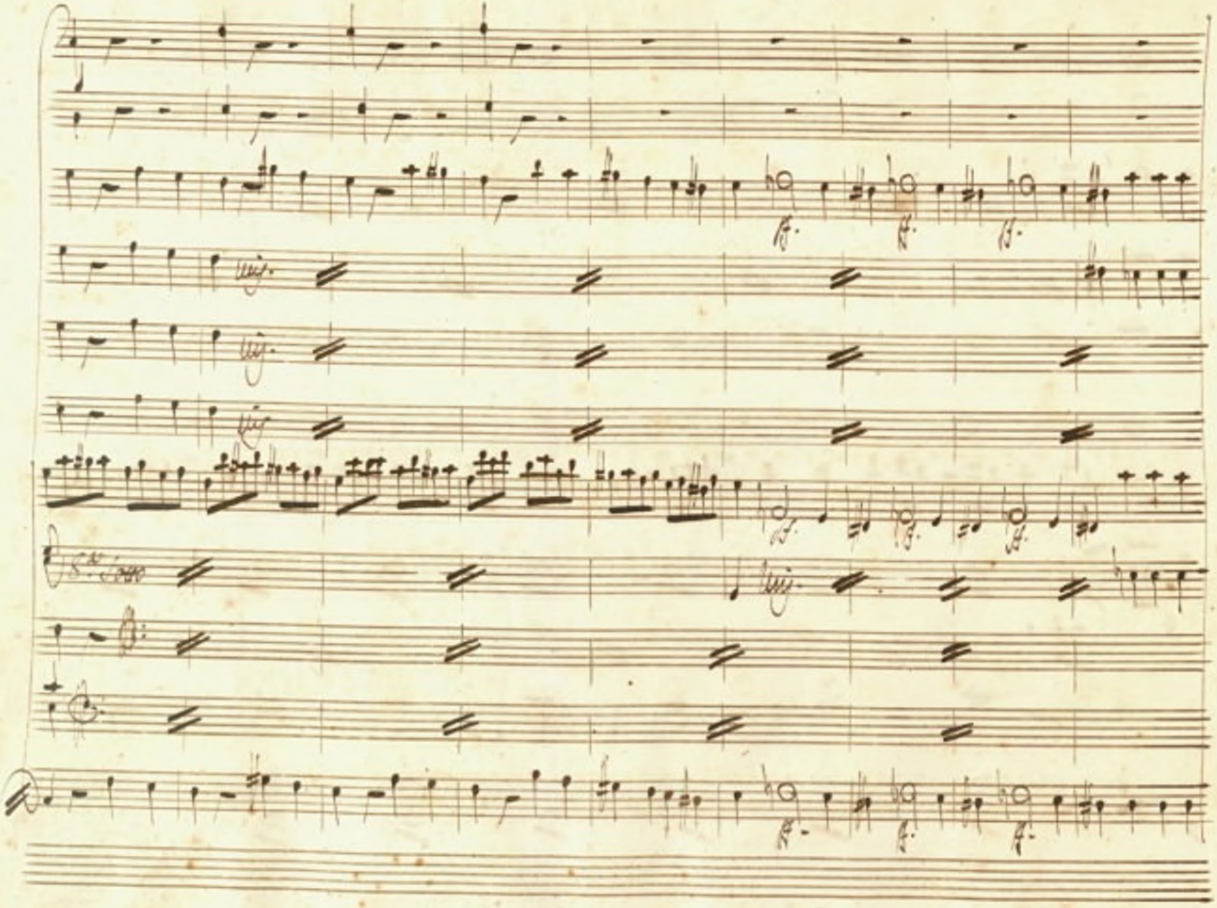
8va

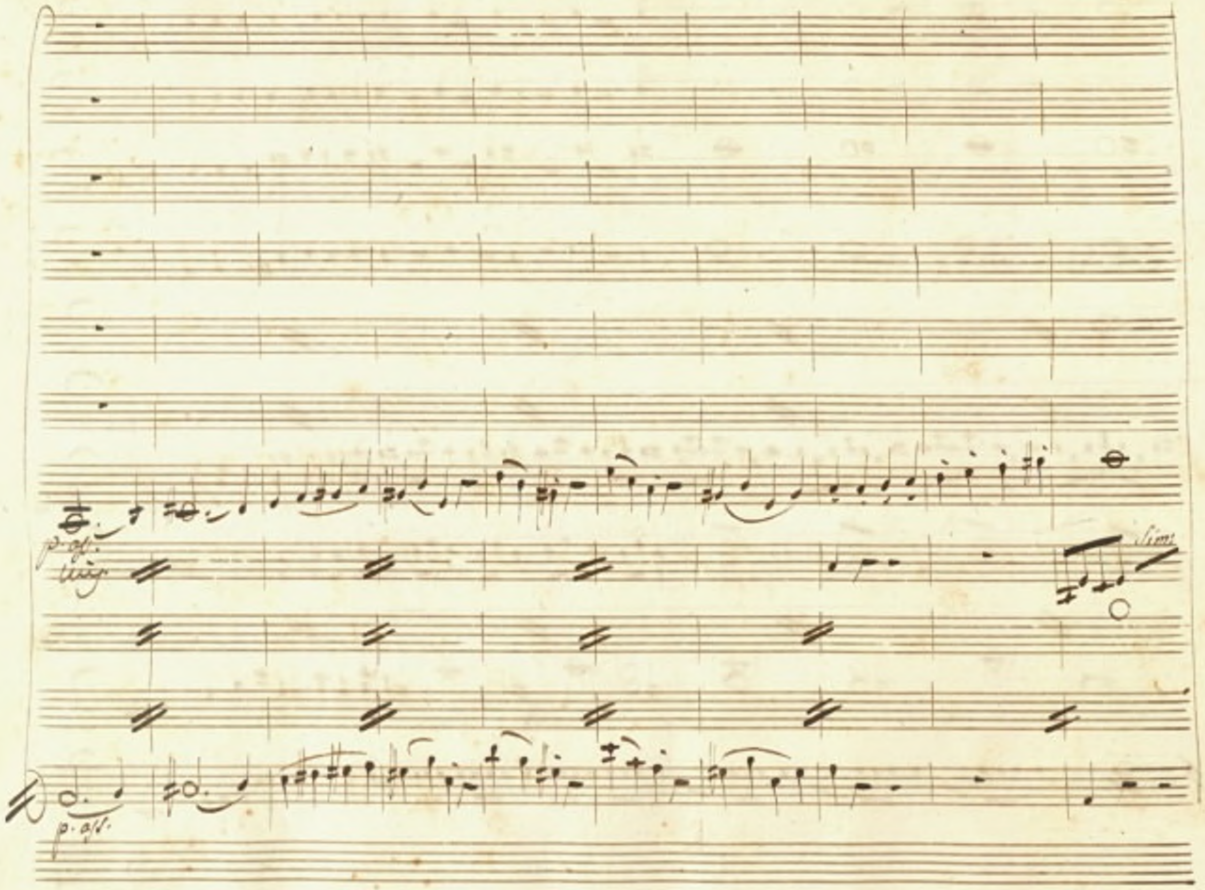


D. 3





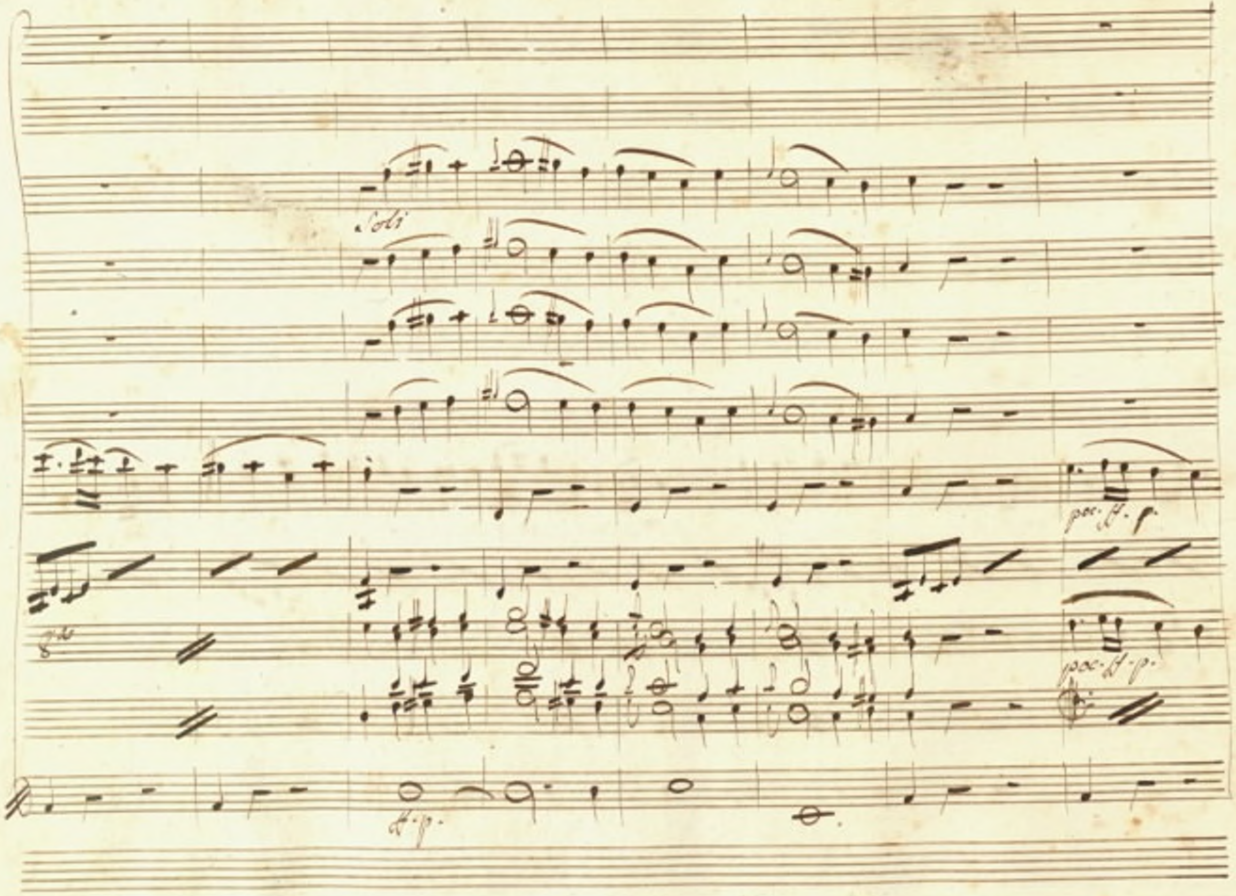


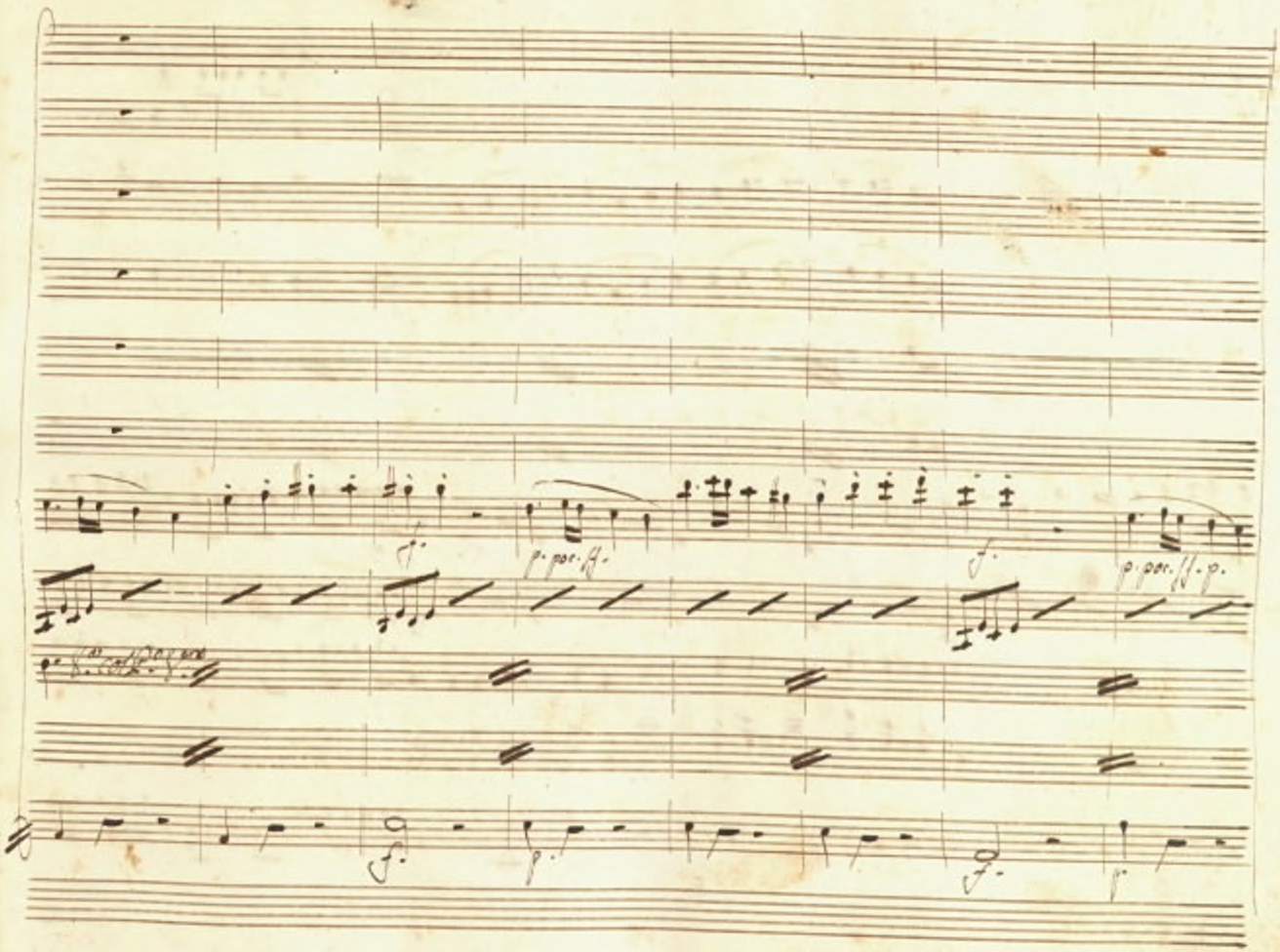

p. ch.
tiep
Vim
p. ch.

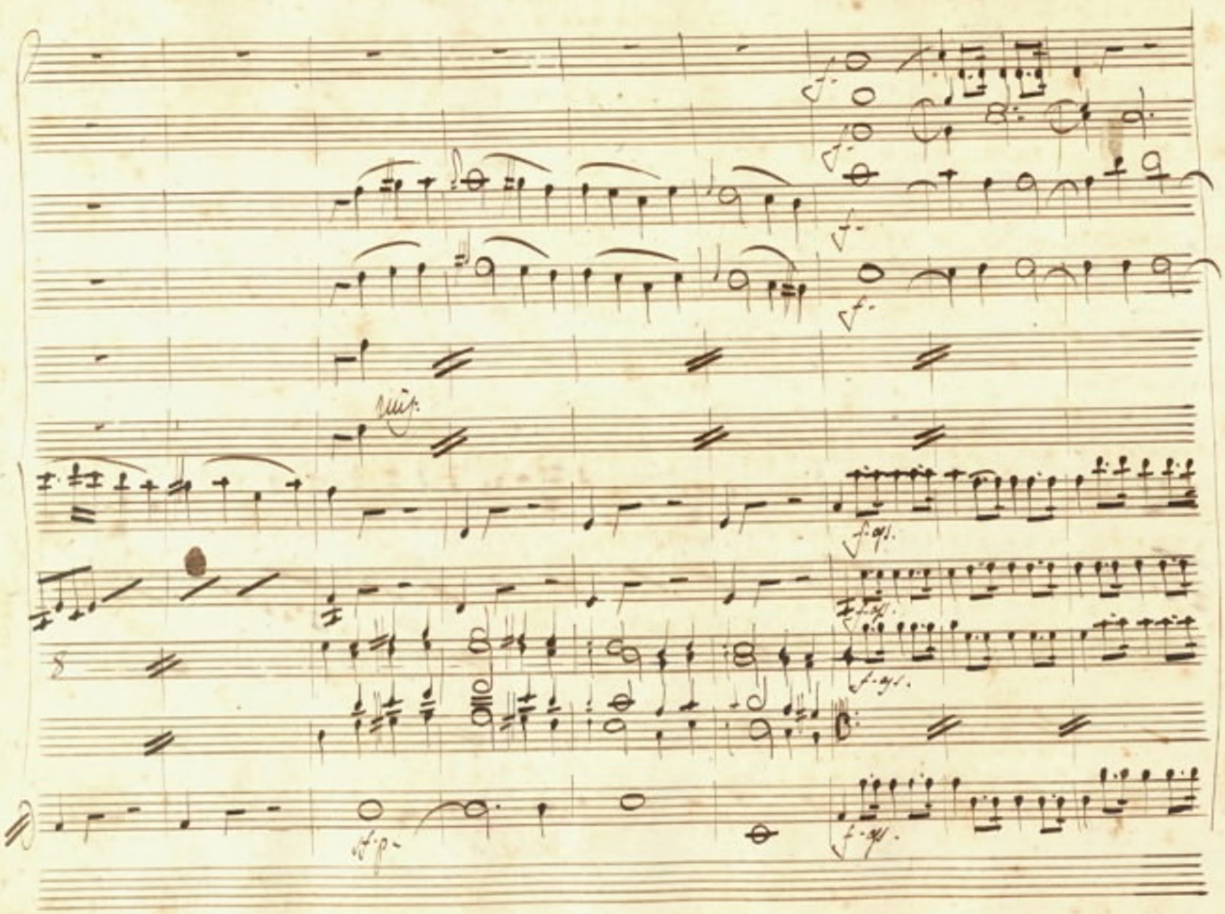
poc. ff. p. poc. ff. p. f. p. poc. ff. p. poc. ff. p. f. p. poc. ff. p.

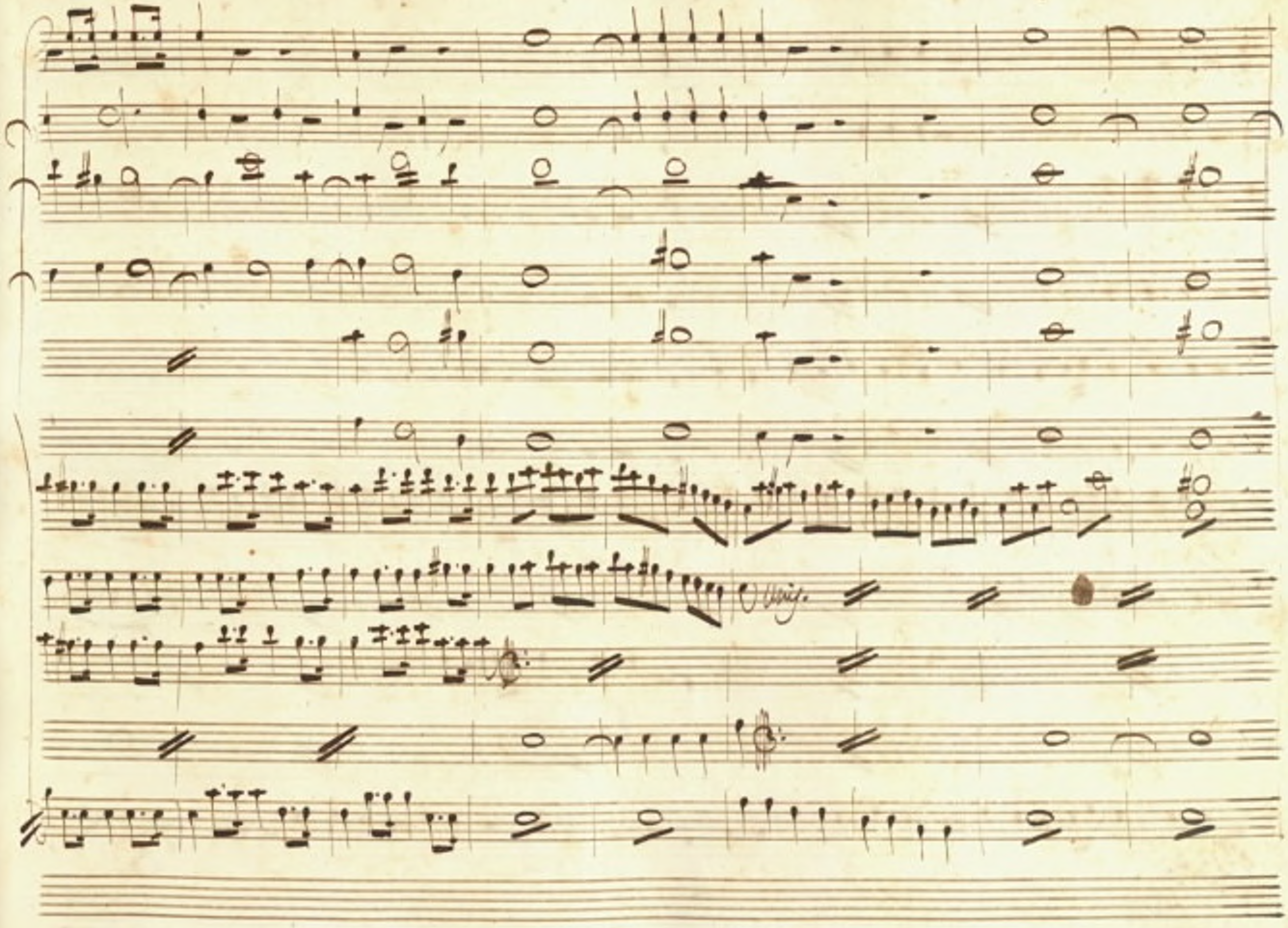
poc. ff. p.

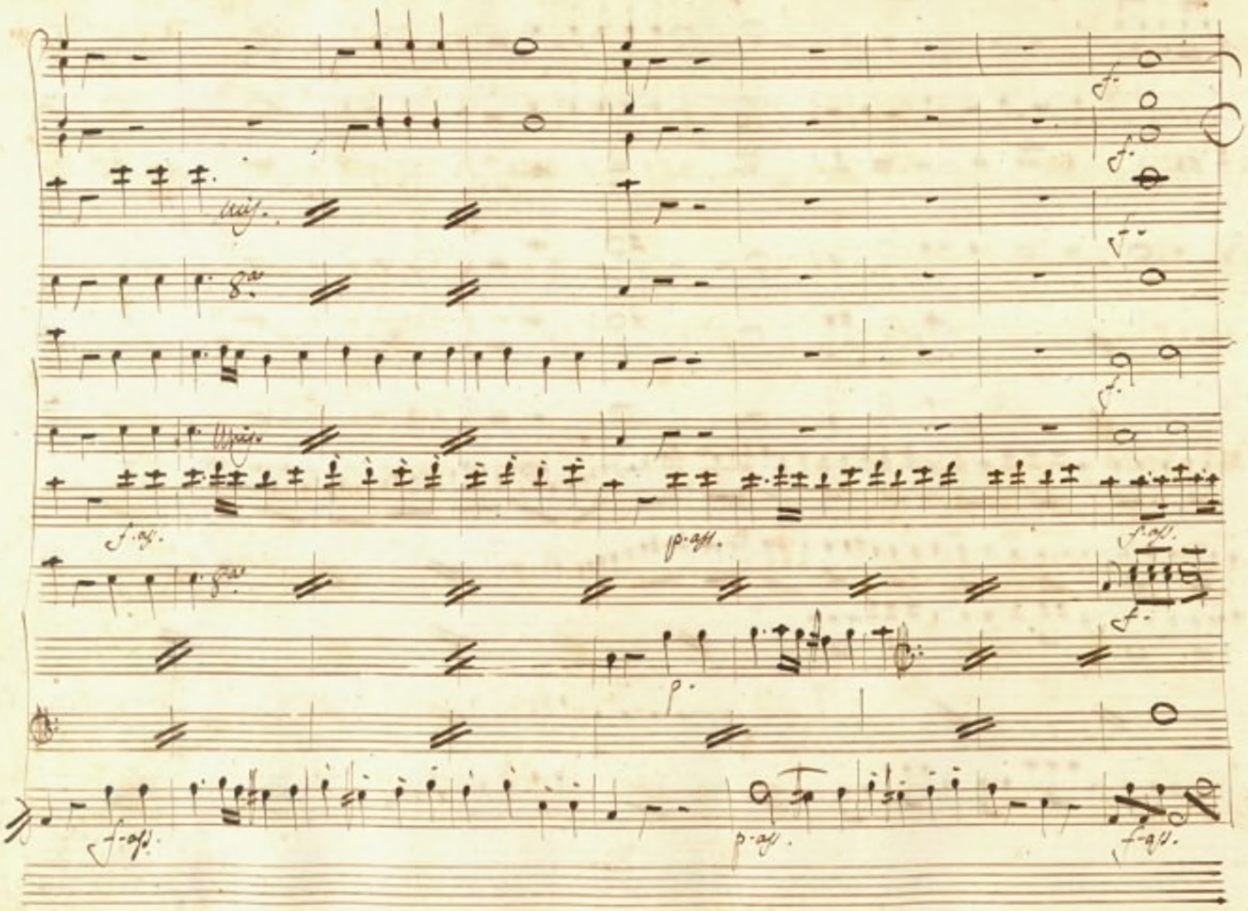
f. p. f. p.

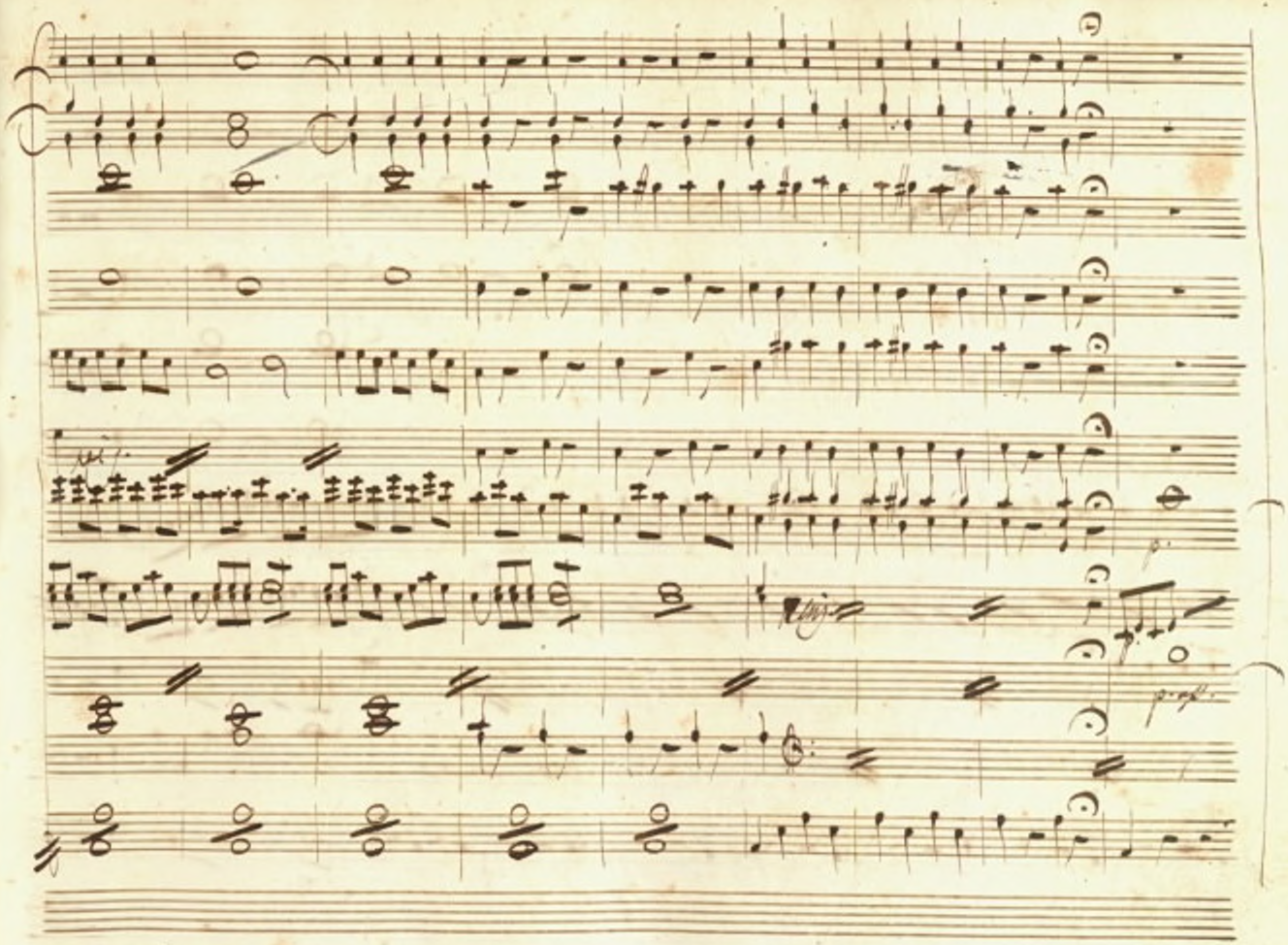

Soli
poco lt. p.
poco lt. p.
lt. p.

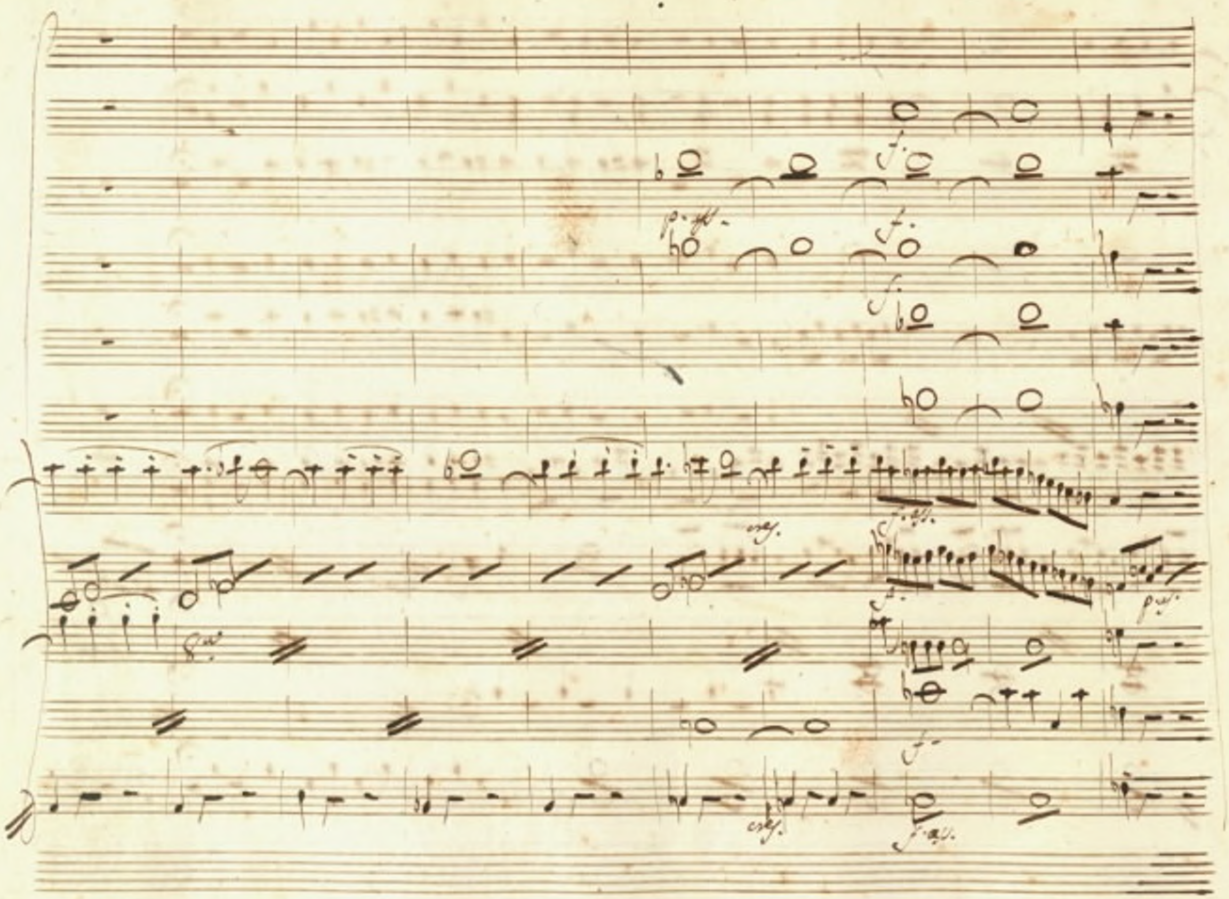

f.
p. poc. ff.
f.
p. poc. ff. p.
f.
p.
f.
p.

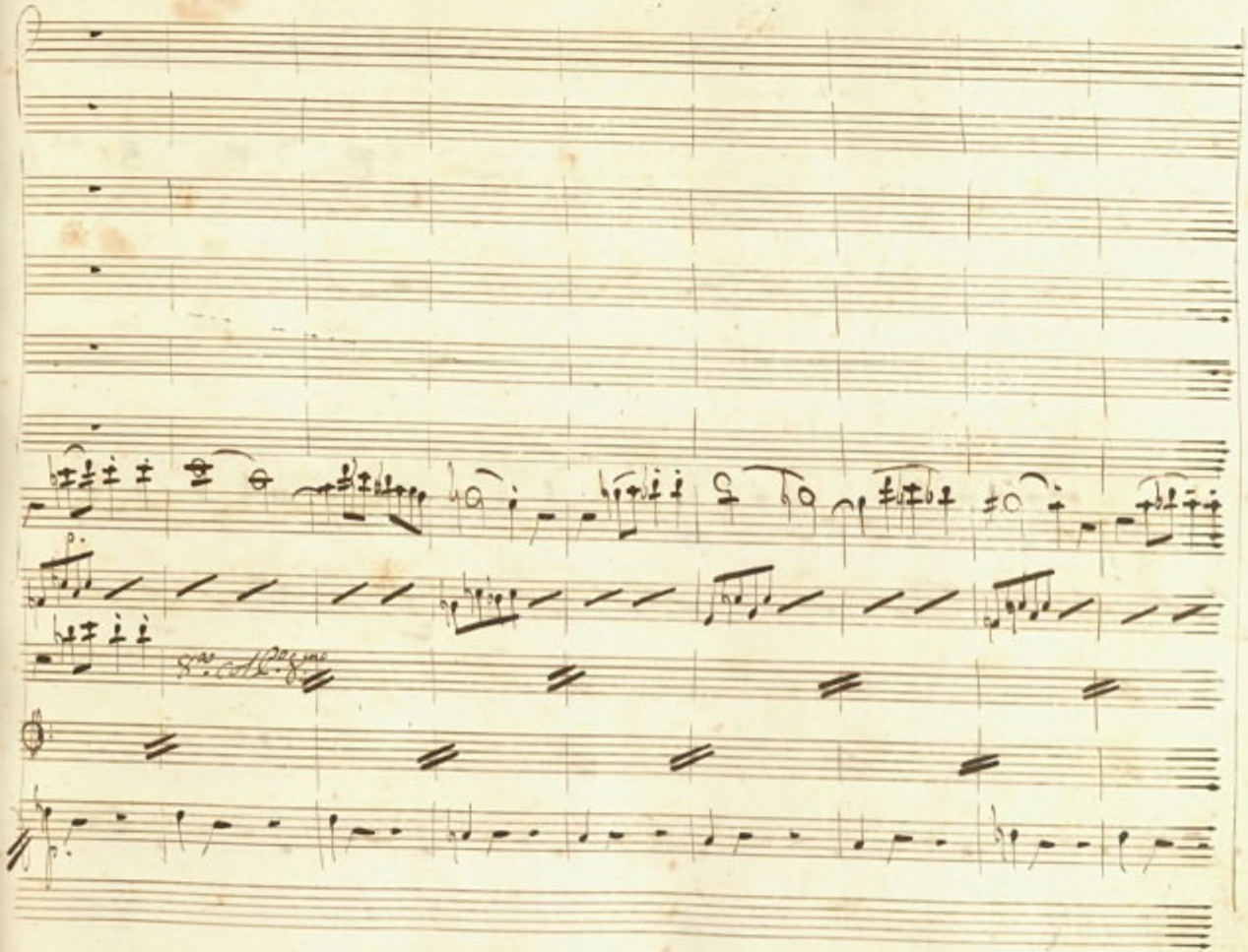

f.
f.
f.
f.
unis.
f.
sf.p.

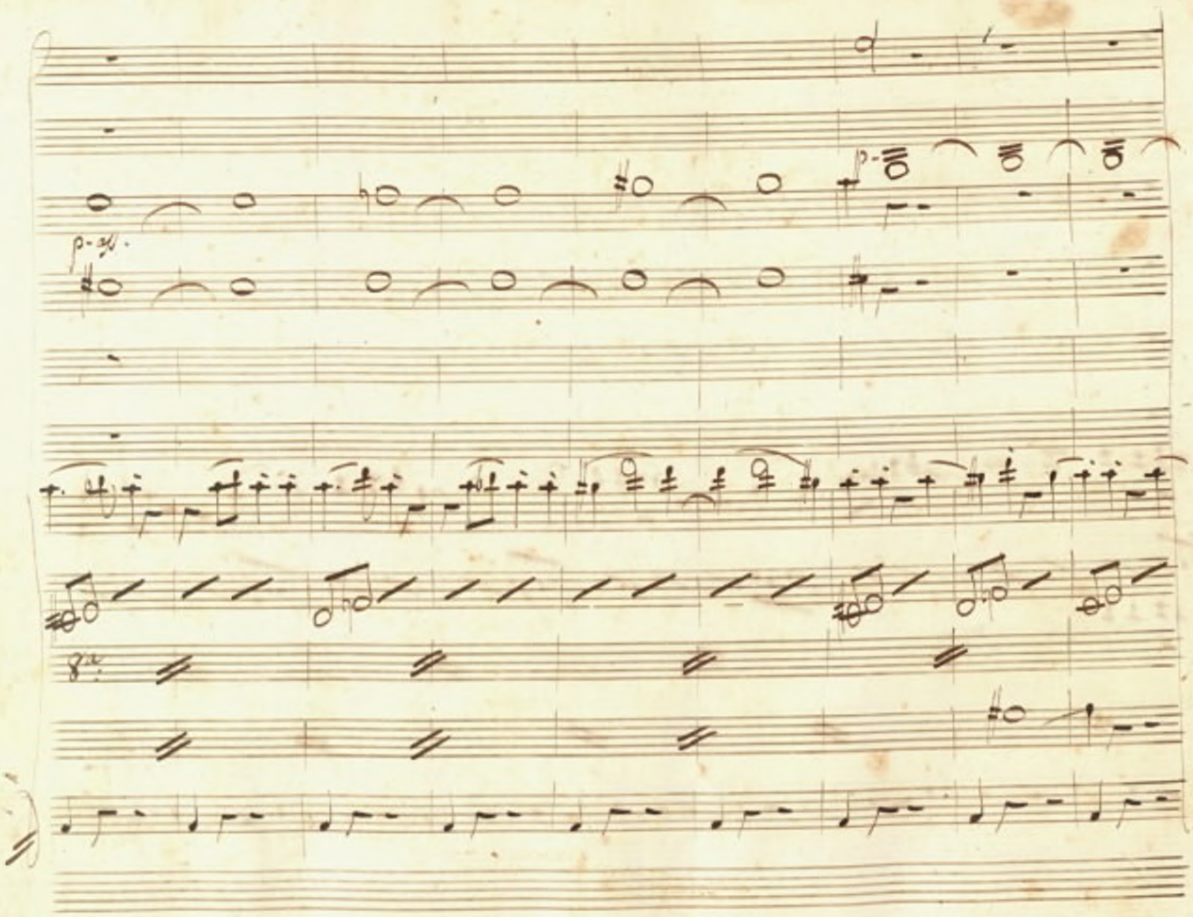

Vivace.

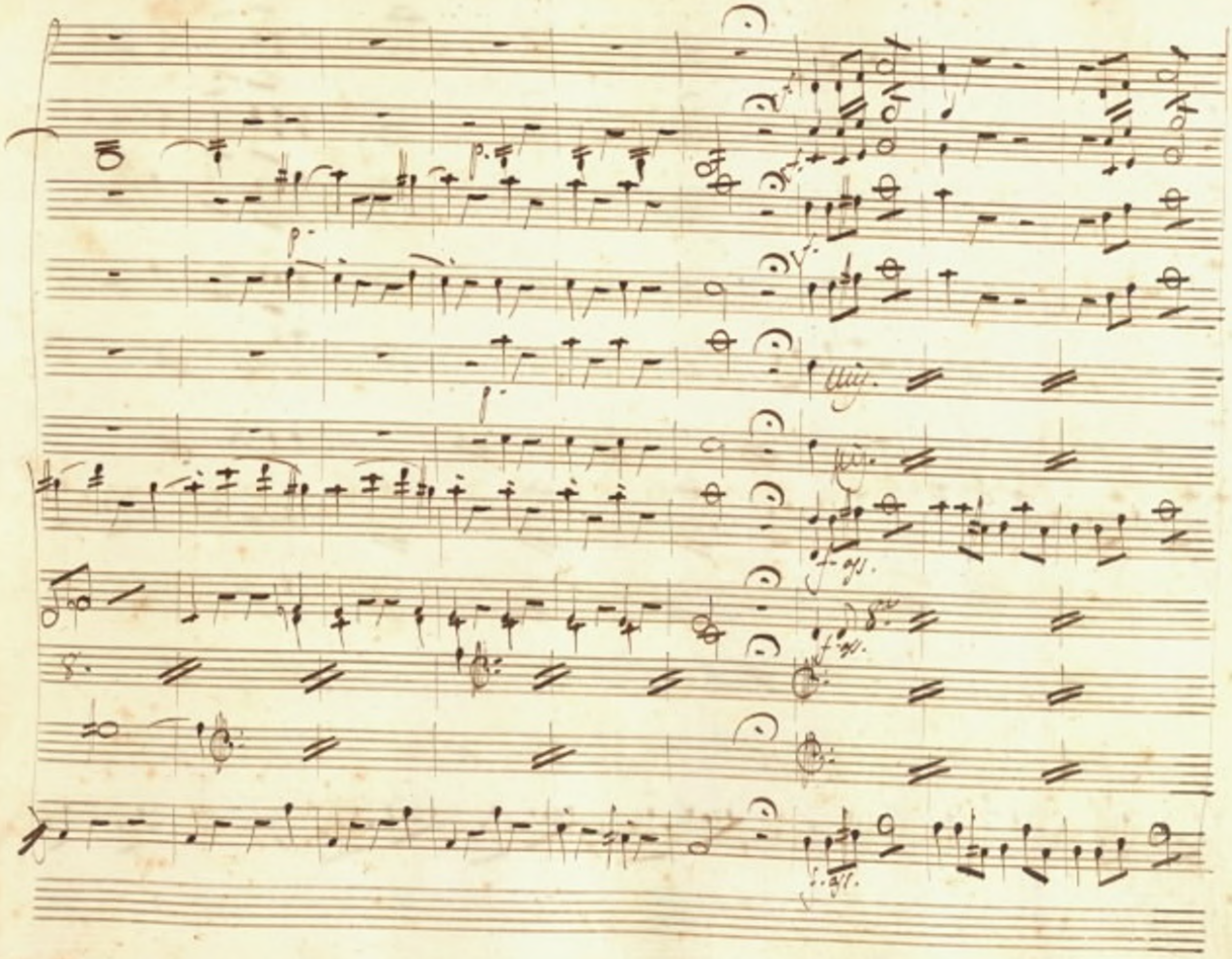

f
f
mf
f
8va
f
Ulpiano
f-aff.
p-aff.
f-aff.
8va
f
p
f-aff.
p-aff.
f-aff.

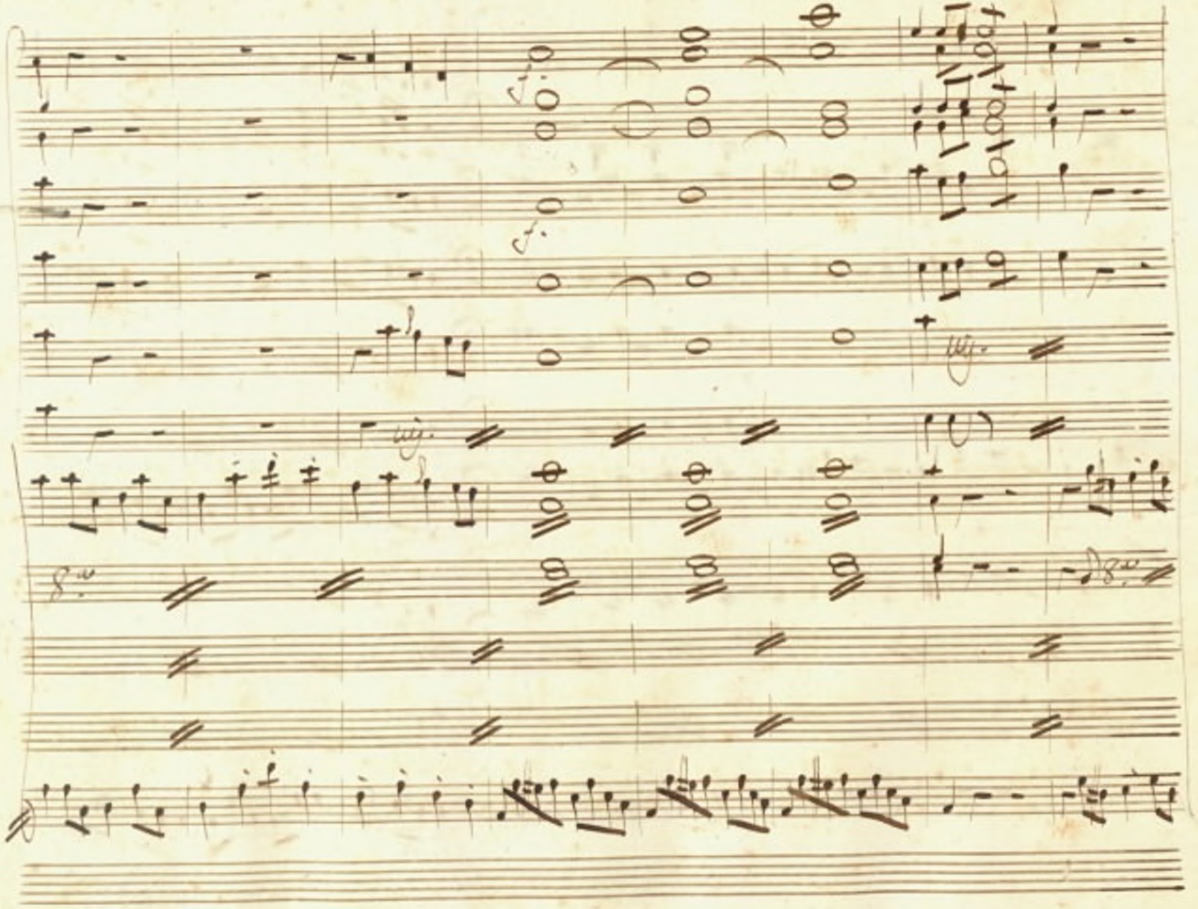

p.
pp.




8va

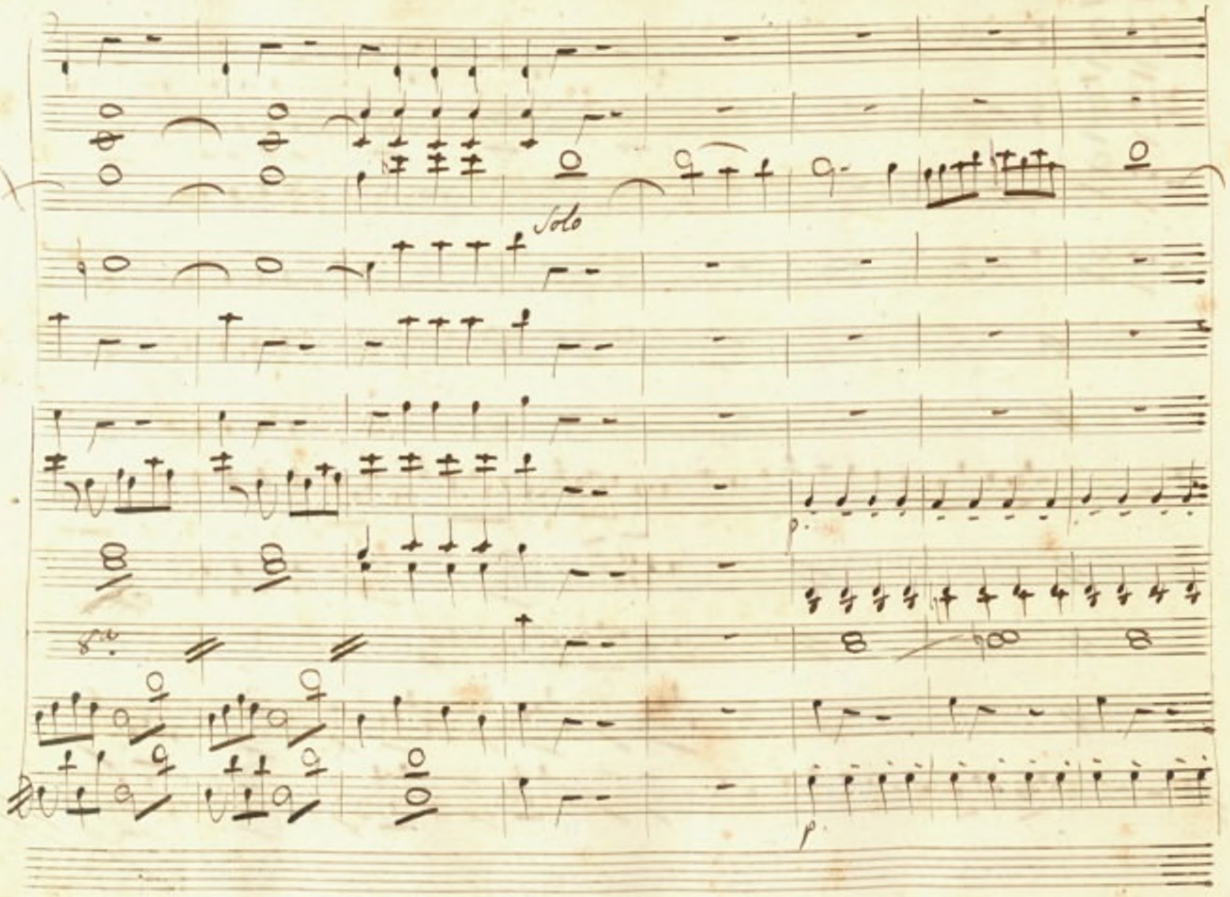

p-ff.
8va

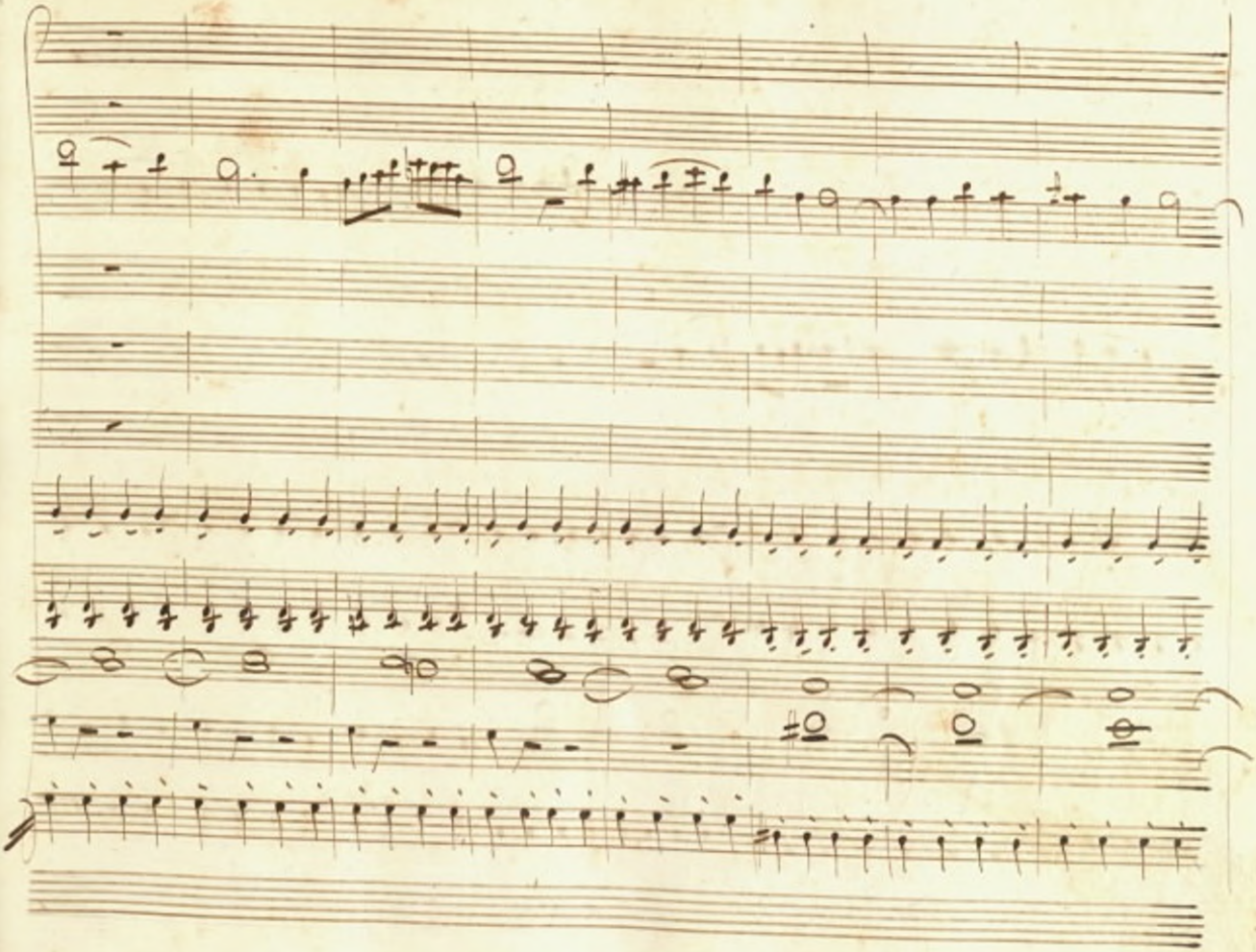

p.
p.
f
Allg.
Allg.
f ass.
8va
f ass.
f ass.

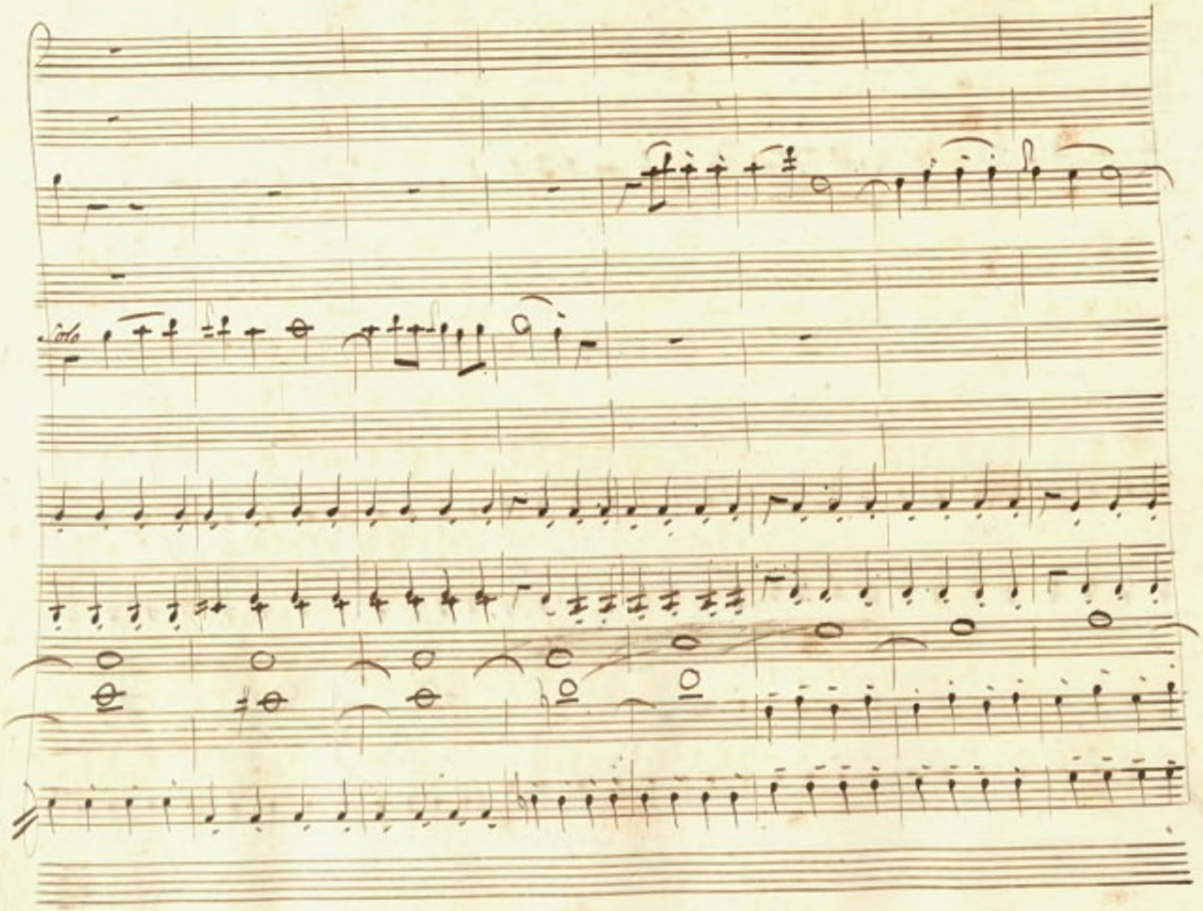


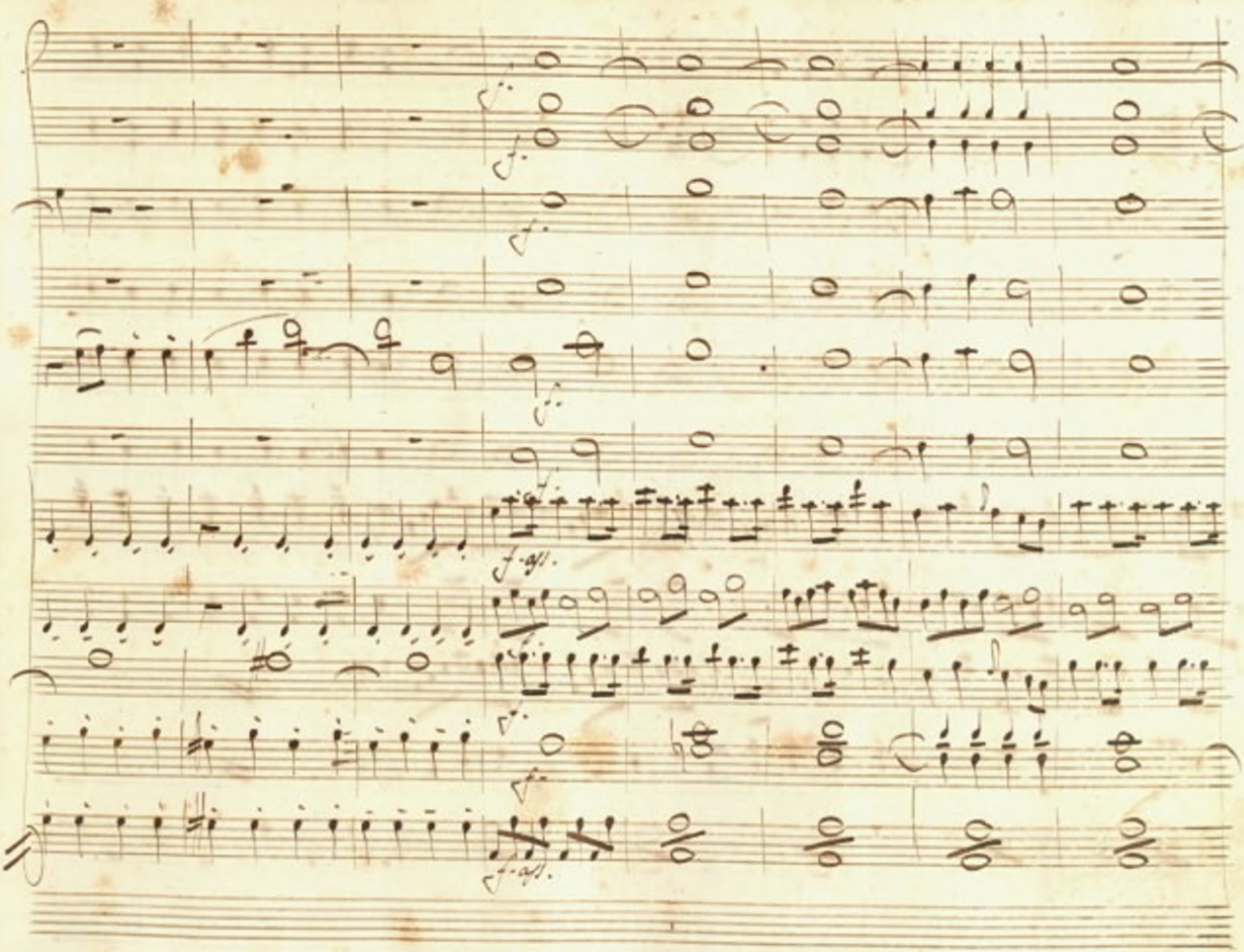
8va

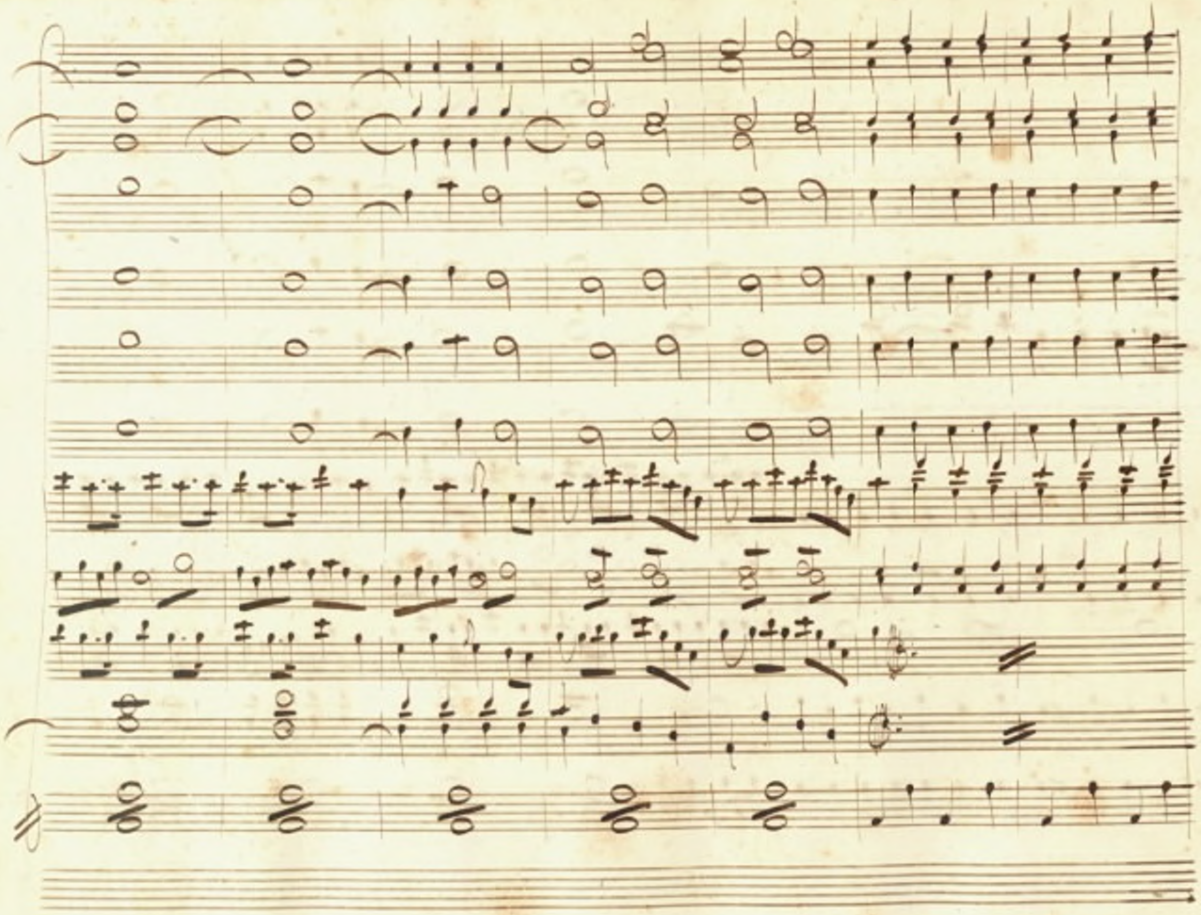
8va bassa


Solo
p.
8va
p






f.
f.
f.
f.
f. all.
f.
f.
f. all.



p. agl.

p. agl.

poc. ff. p.

poc. ff. p.

poc. ff. p.

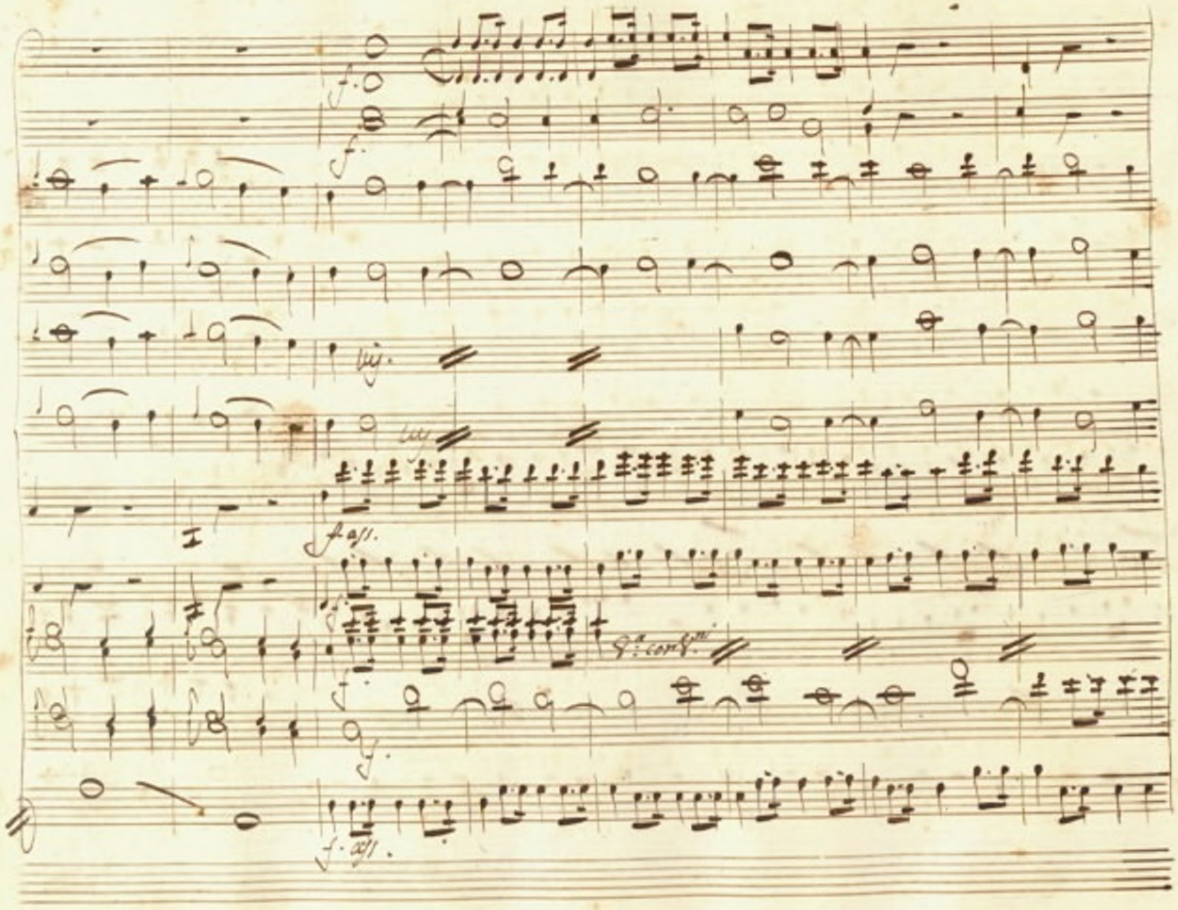
poc. ff. p.

Soli

p. poc. ff. p. poc. ff. p. f. poc. ff. p. poc. ff. p.

poc. ff. p. poc. ff. p. f. poc. ff. p. poc. ff. p.

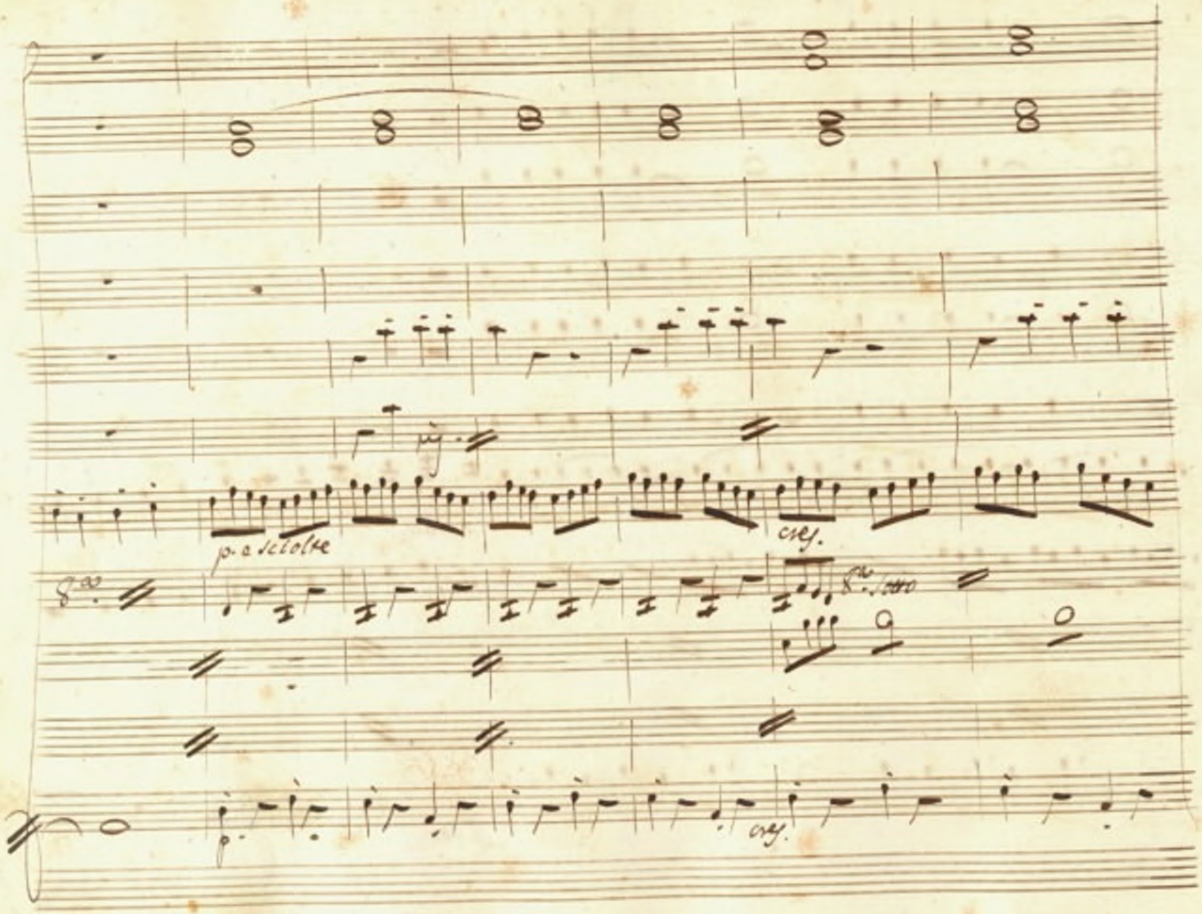
p. f. p. cresc. p.

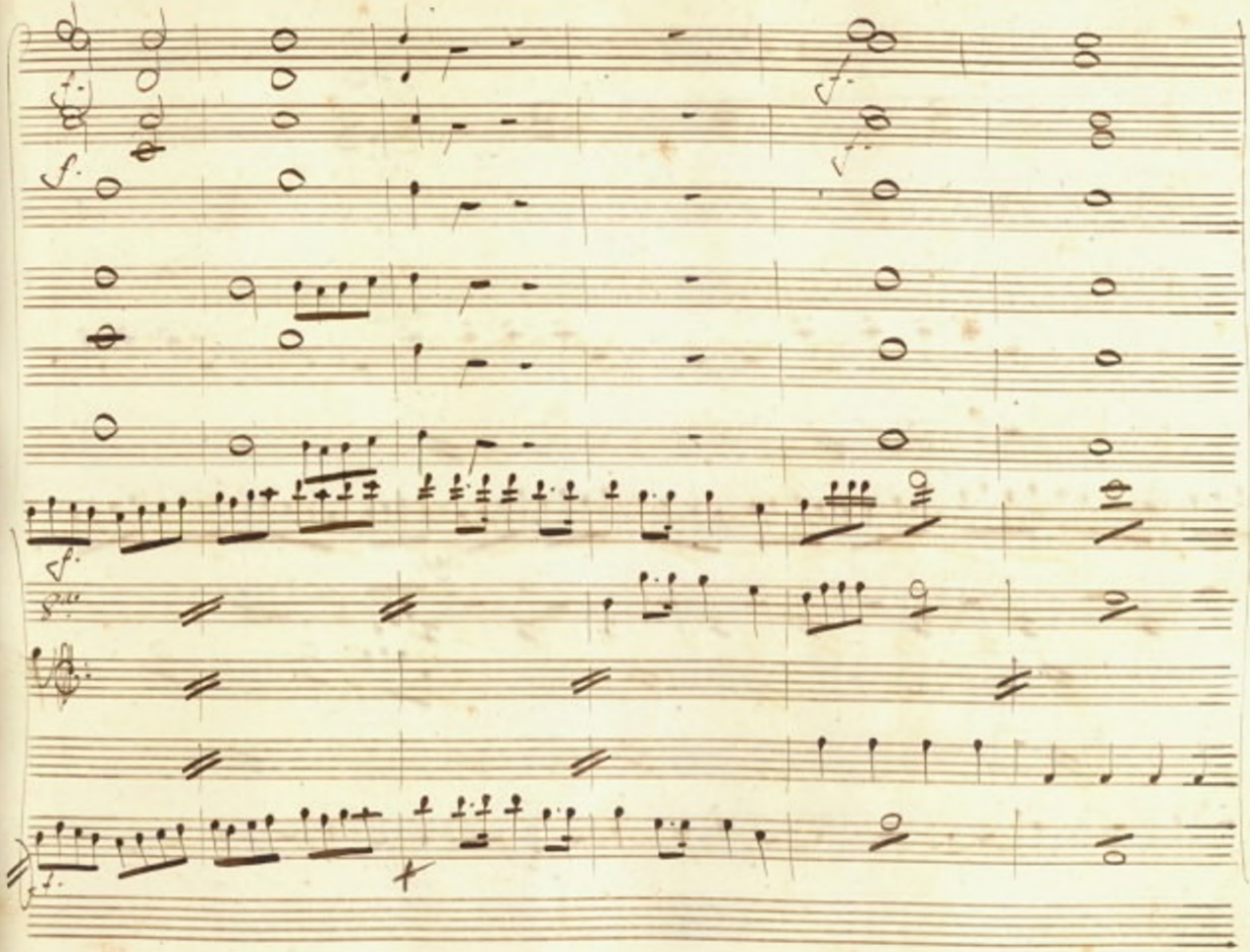

f.
f.
lig.
lig.
I
f. bass.
f.
f. cont.
f.
f. all.

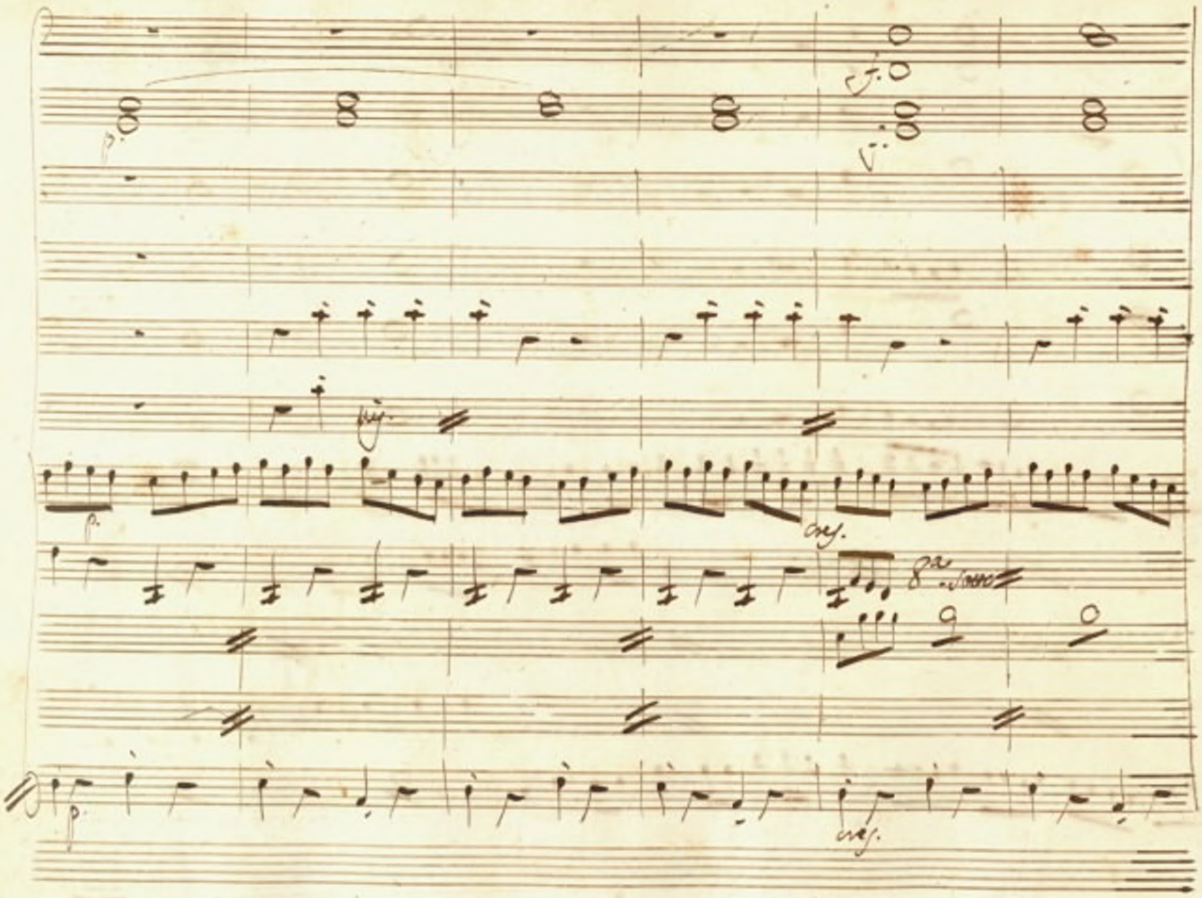
p. staff.

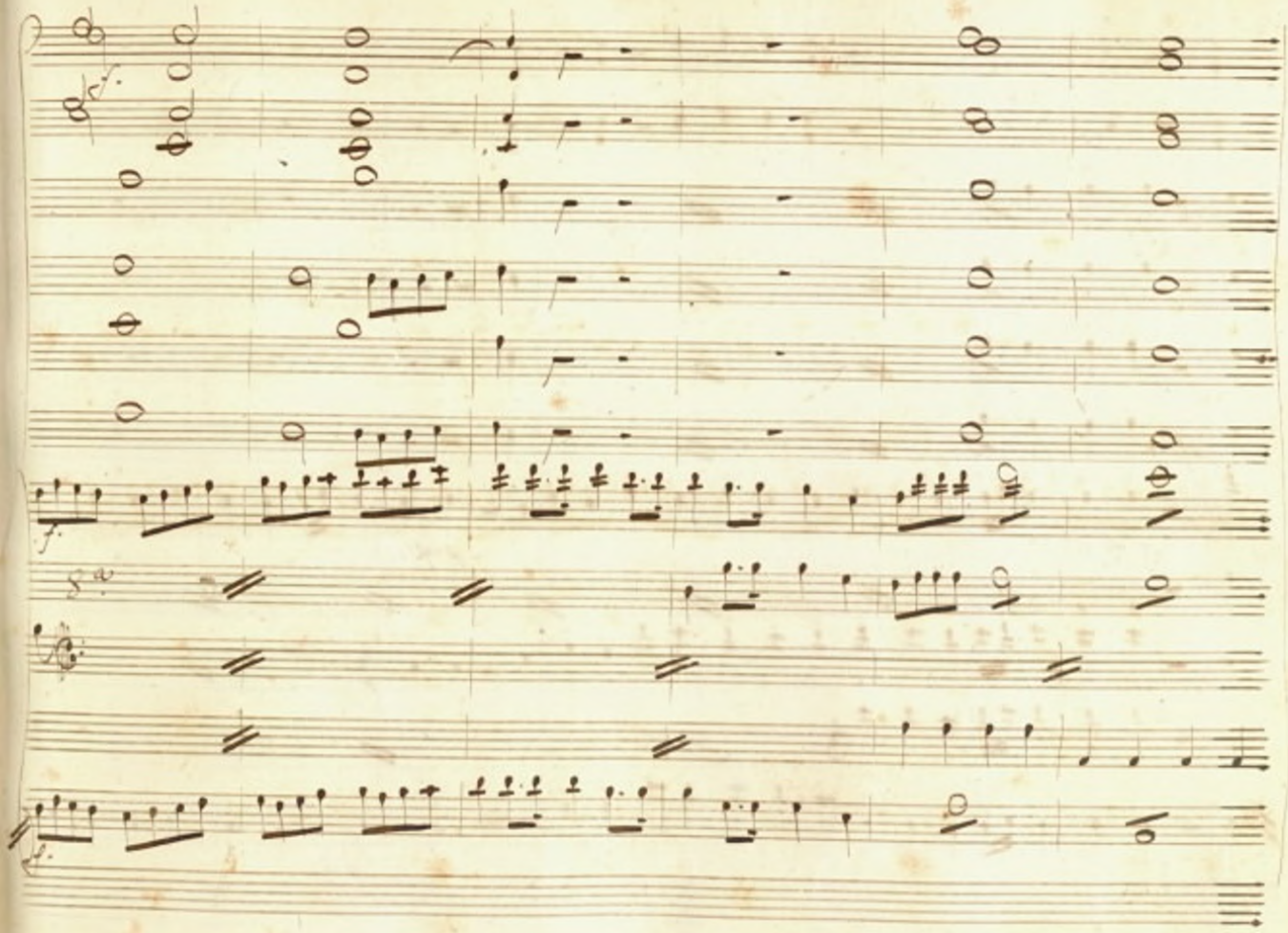
f. gl.

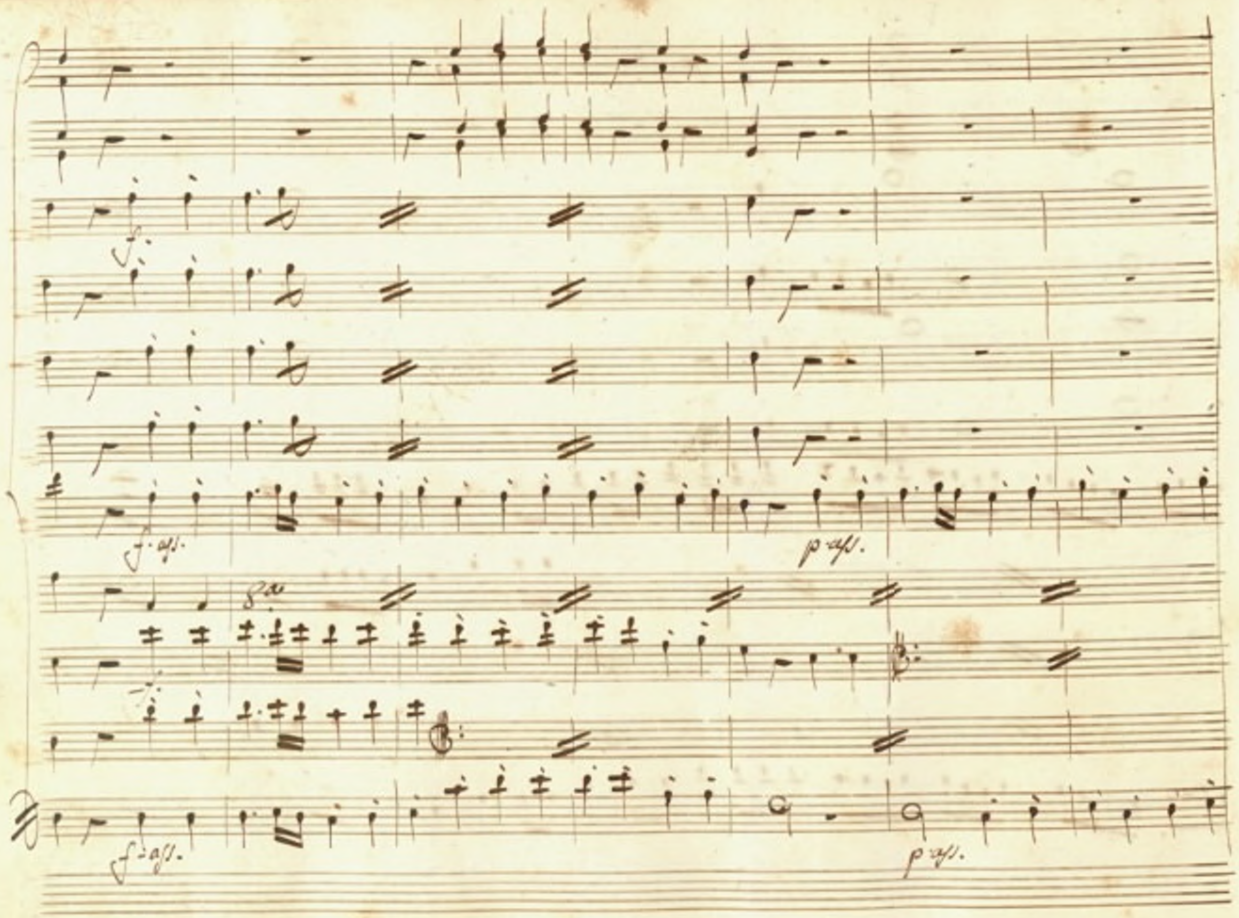
p. ten:


p. e delcolce
cresc.
8.va
8.va loco
cresc.


f.
f.
f.
f.
f.
f.
f.


p.
cresc.
8va
p.
cresc.


f.
5.a
f.


f
f. agl.
p agl.
8va
f agl.
p agl.

p. off.

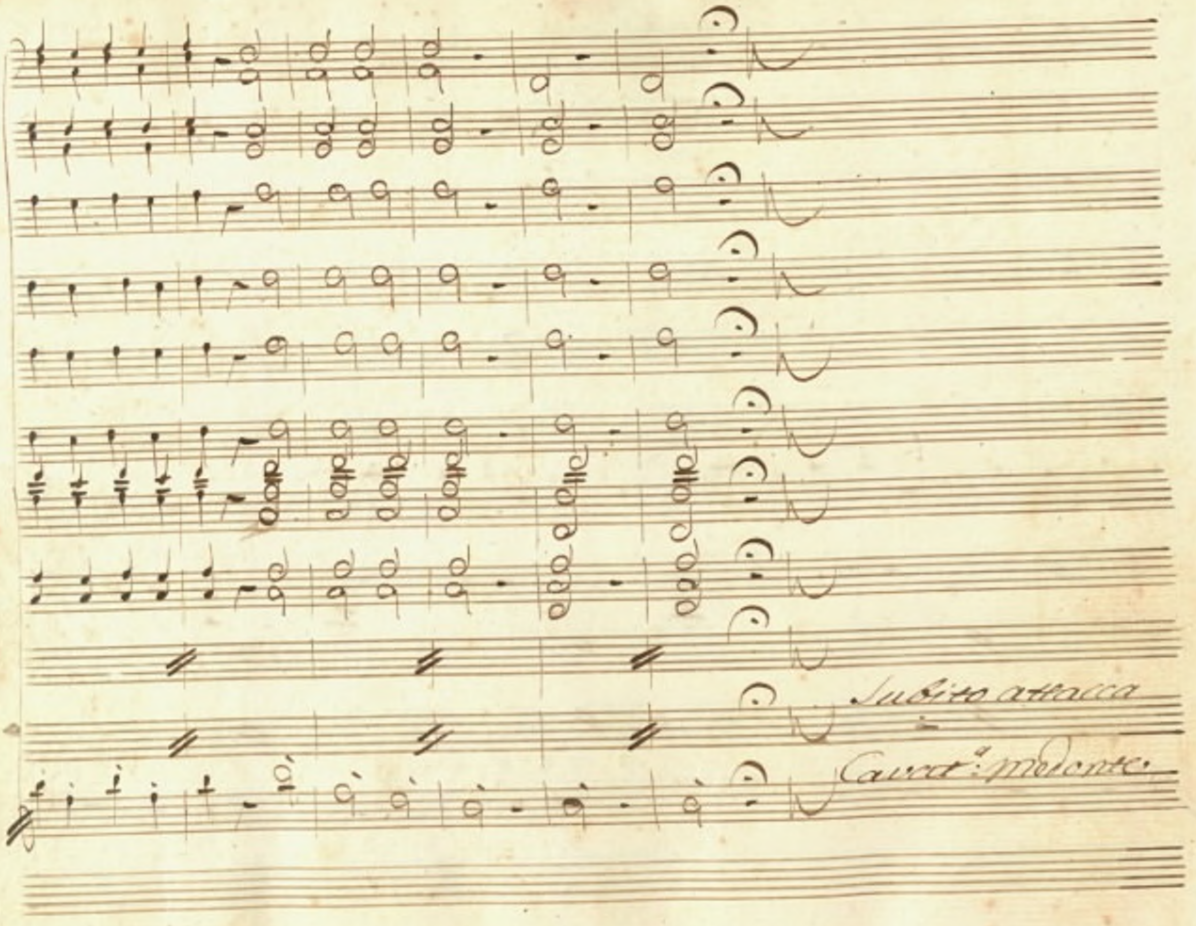
f.

f.

p.

p. off.

f.


Subito attacca
Cavat.ª moderato

Corni in Fa alt.

Oboe

Violini

Viole

Fagotti

Violoncelli

Bassi

Clavicembalo

Andte

f. aff.

amezzavoce

f. aff.

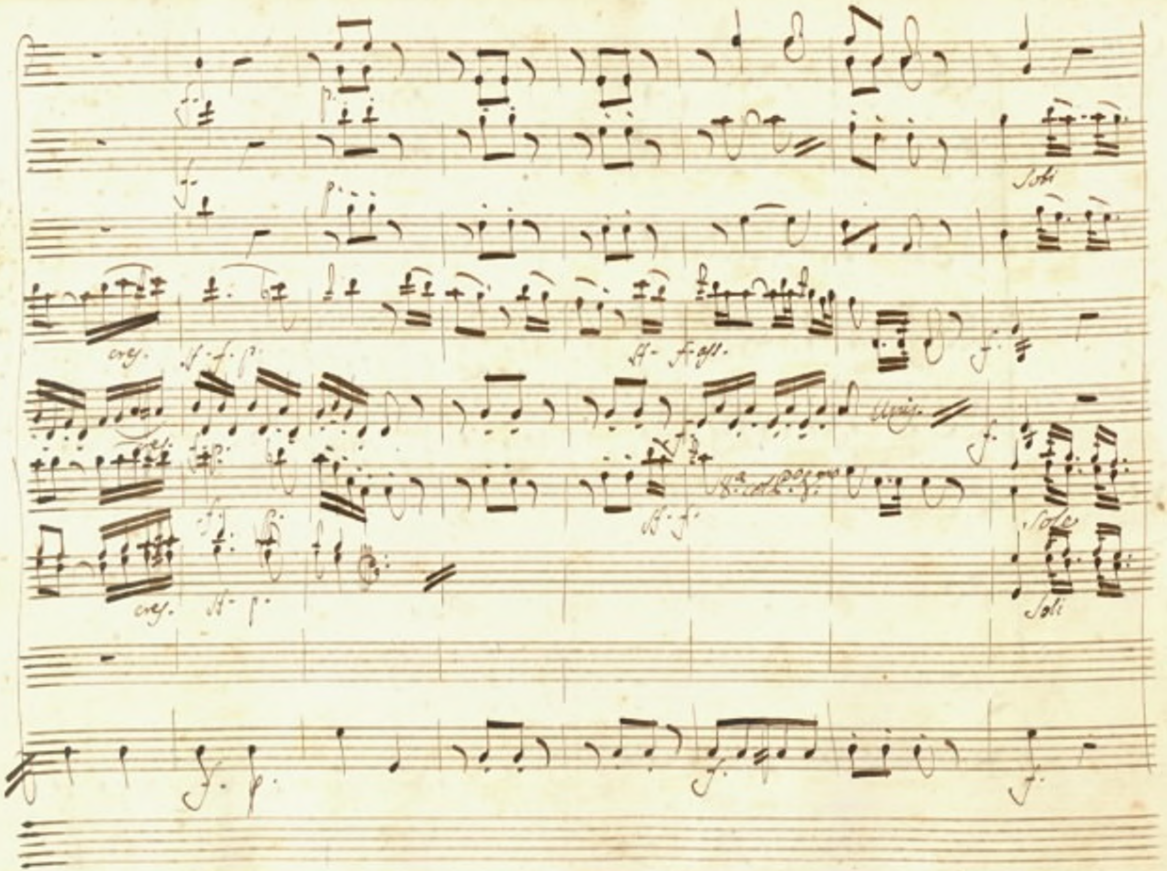
f. aff. staccato

Andte

p.

aff.

f. p.


Soli
cresc.
Soli
Soli

Mag.

8va

8va

p.

ff-f.

p. esp.

p.

ff-f.

p. esp.

p.

f.

f.

p.

Per pietà dell'

p.

p.

A.

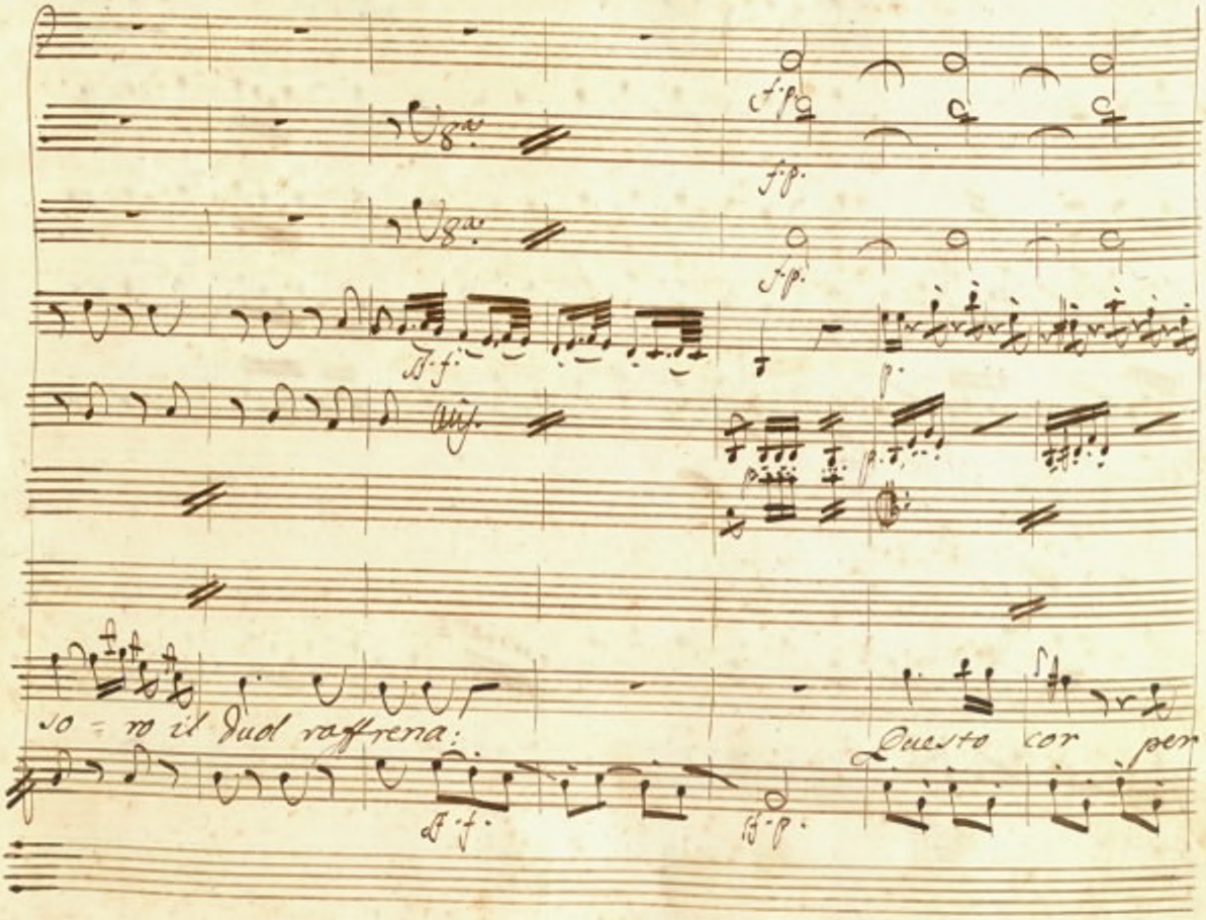
poc. f.

p.

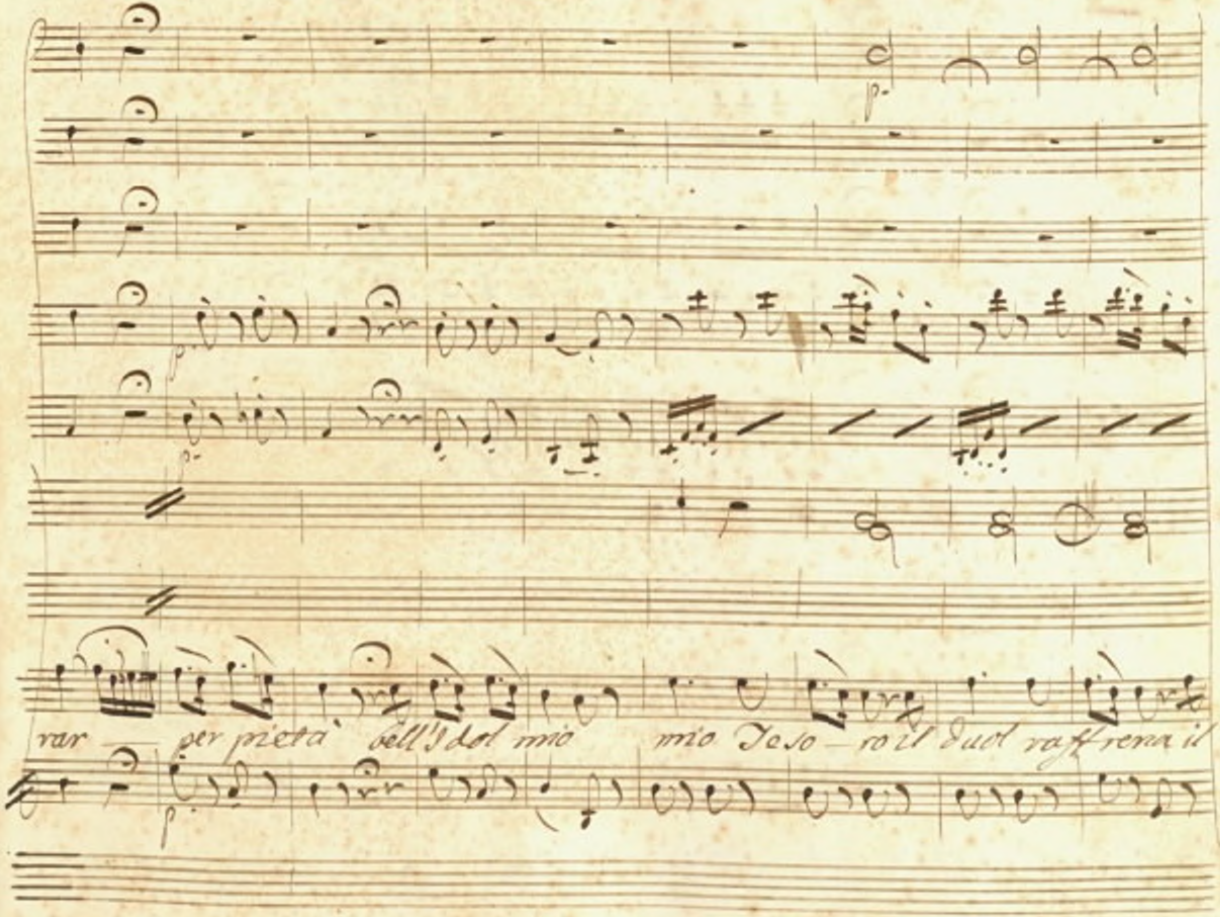
poc. f.

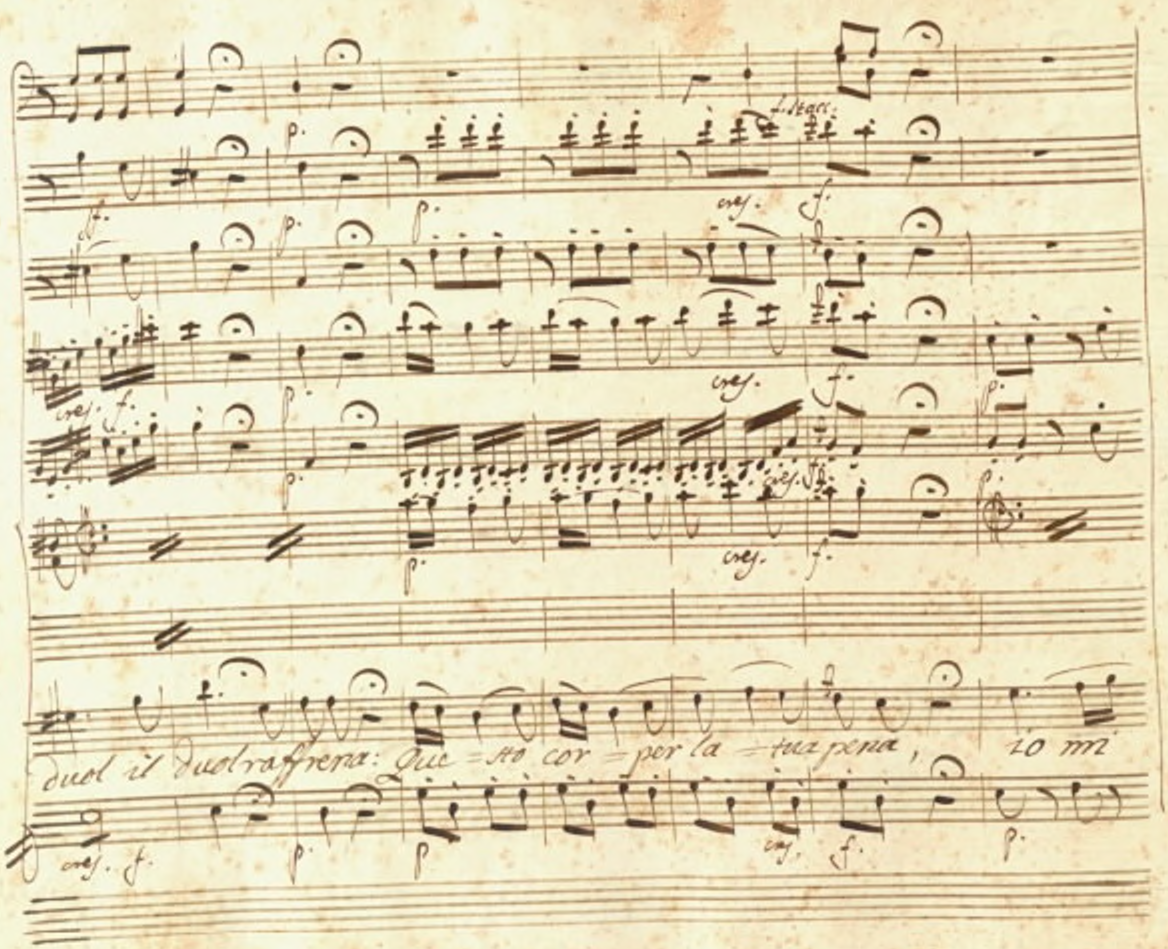
p.

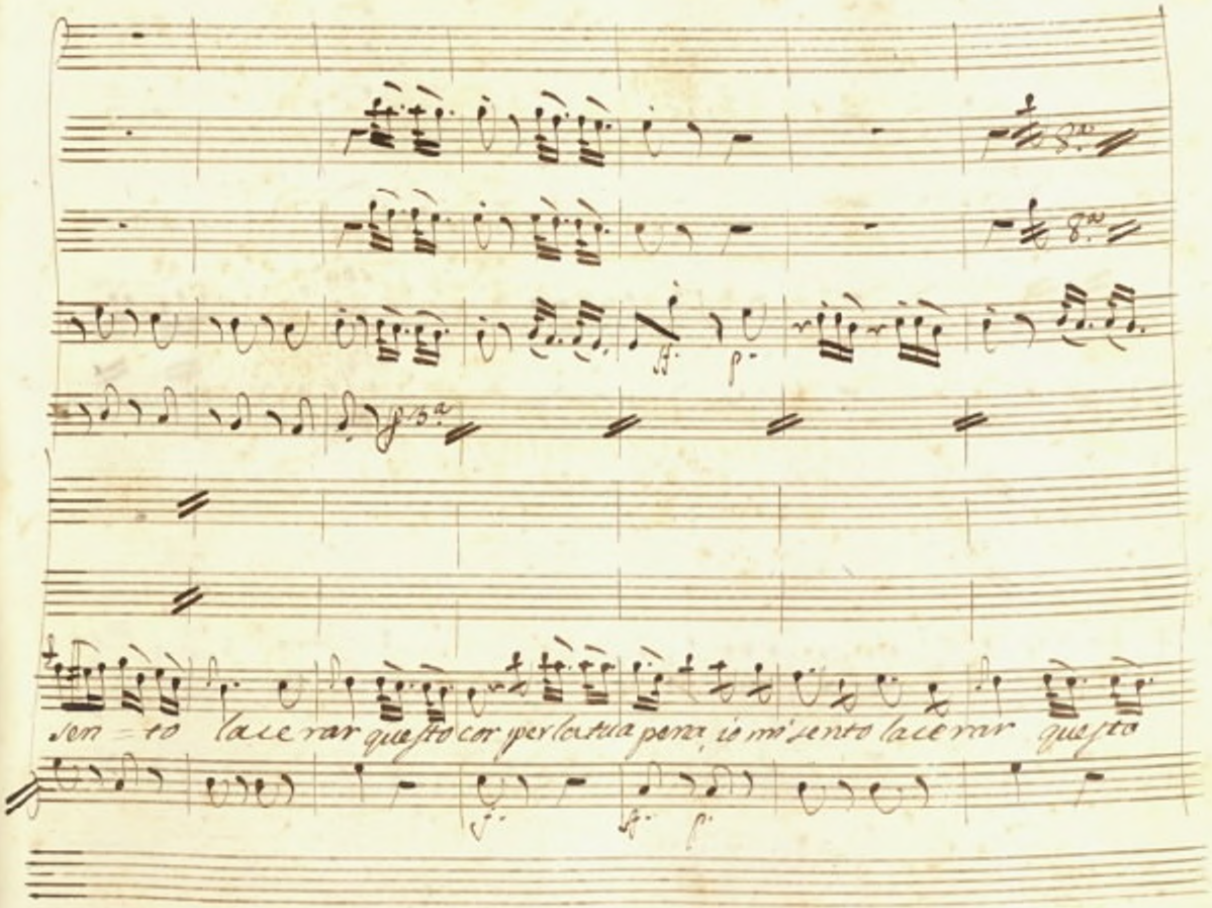
Idol mio mio Deso = rol duol raffrena mio De=

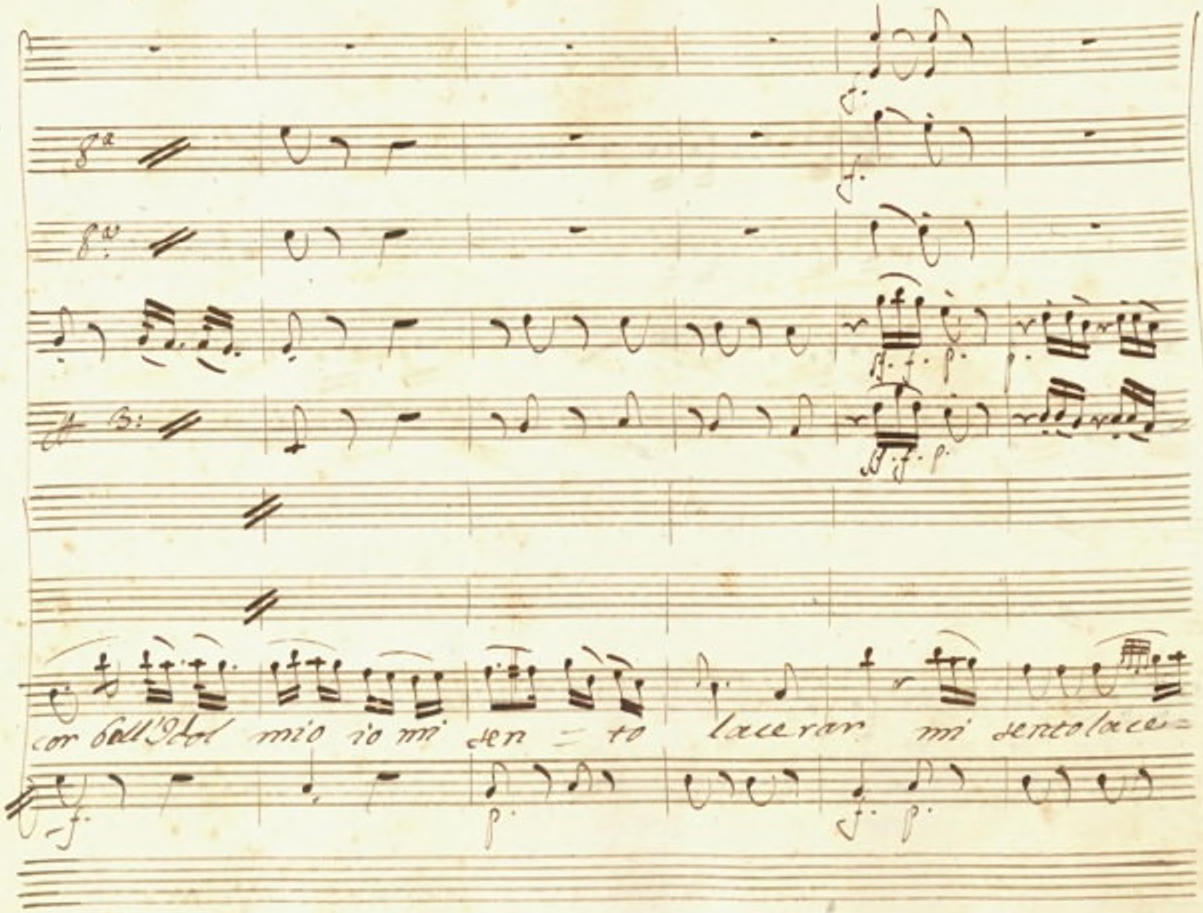

f.p.
f.p.
f.p.
p.
p.
f.
so = ro il Dud raffrena:
Questo cor per
f.
f.p.

la sua pena io mi sento lacerar io mi sen = to la = = = ce =


p
p
p
p
p
rar — per pietà bell'Idol mio mio Teso — ro il duol raffrena il
p


duol il duol raffrena: que = sto cor = per la = tua pena, io mi


8va
8va
8va
sen = to lace rar questo cor per la stra pena io mi sento lace rar questo


cor dell'Idol mio io mi sen = to lacerar mi sento lace=

f.

cres. f. ff. 8va

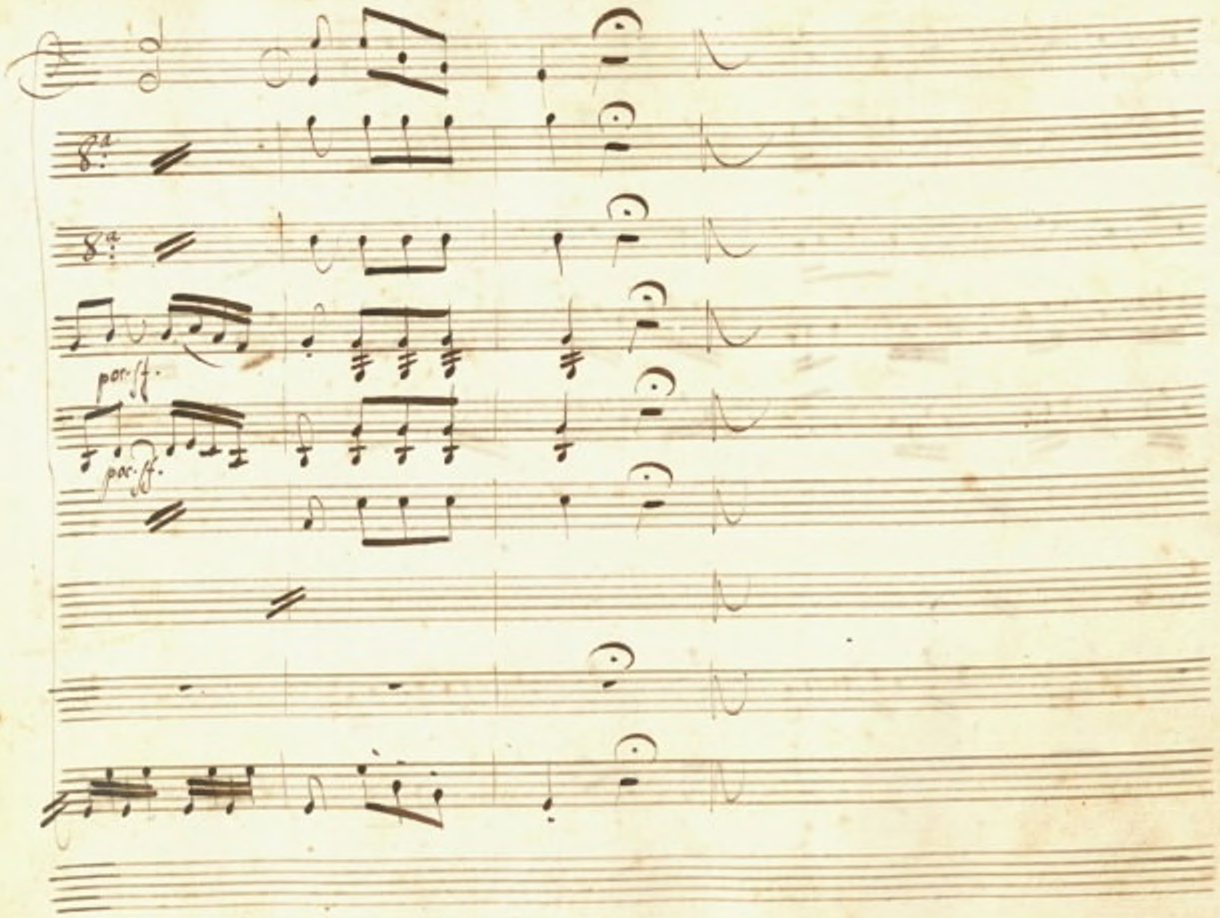
ff. 8va

ff. f. cres. f. agit. per f.

ff. f. f. agit. per f.

rar mi sento lacerar mi sento lacerar.

f. p. cres. f. agit.


8va
8va
per ff.
per ff.

Corni e Trombe in Re

Oboe — coll'Ob.no — Soli

Clarin: — coll'Ob.

Violini — f. — 8.va — 8.va

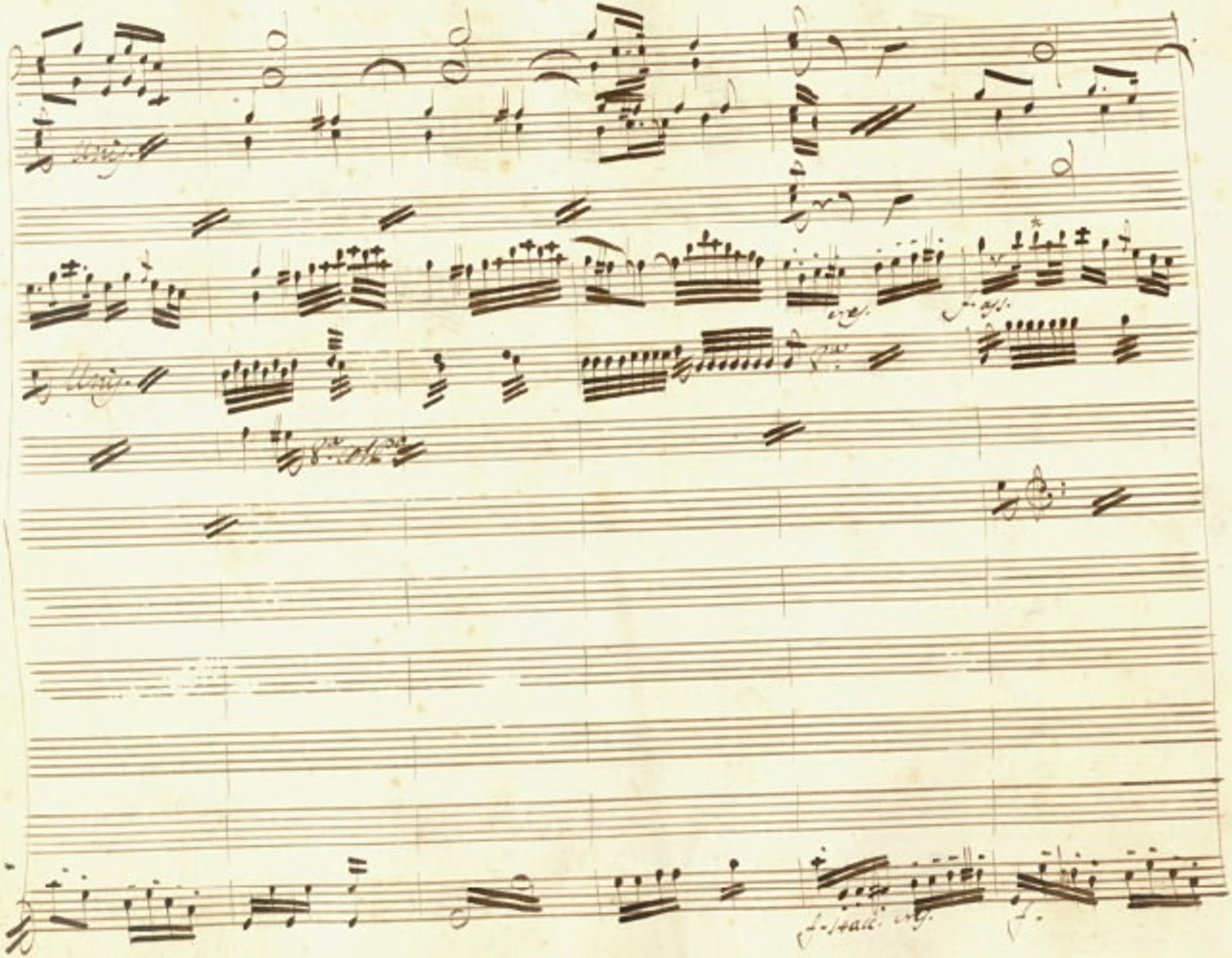
Viole

Fagotti — coll'B.

Coro

Bassi — f. — f.

Maestoso a tempo di Marcia


unis.
cre.
f. ass.
unis.
8va alta
f. stacc.
cre.
f.

f. stacc.

Solo

ff.

ff

f. stacc.

unis. coll'Ob.

p.

f.

unis.

8va

Solo

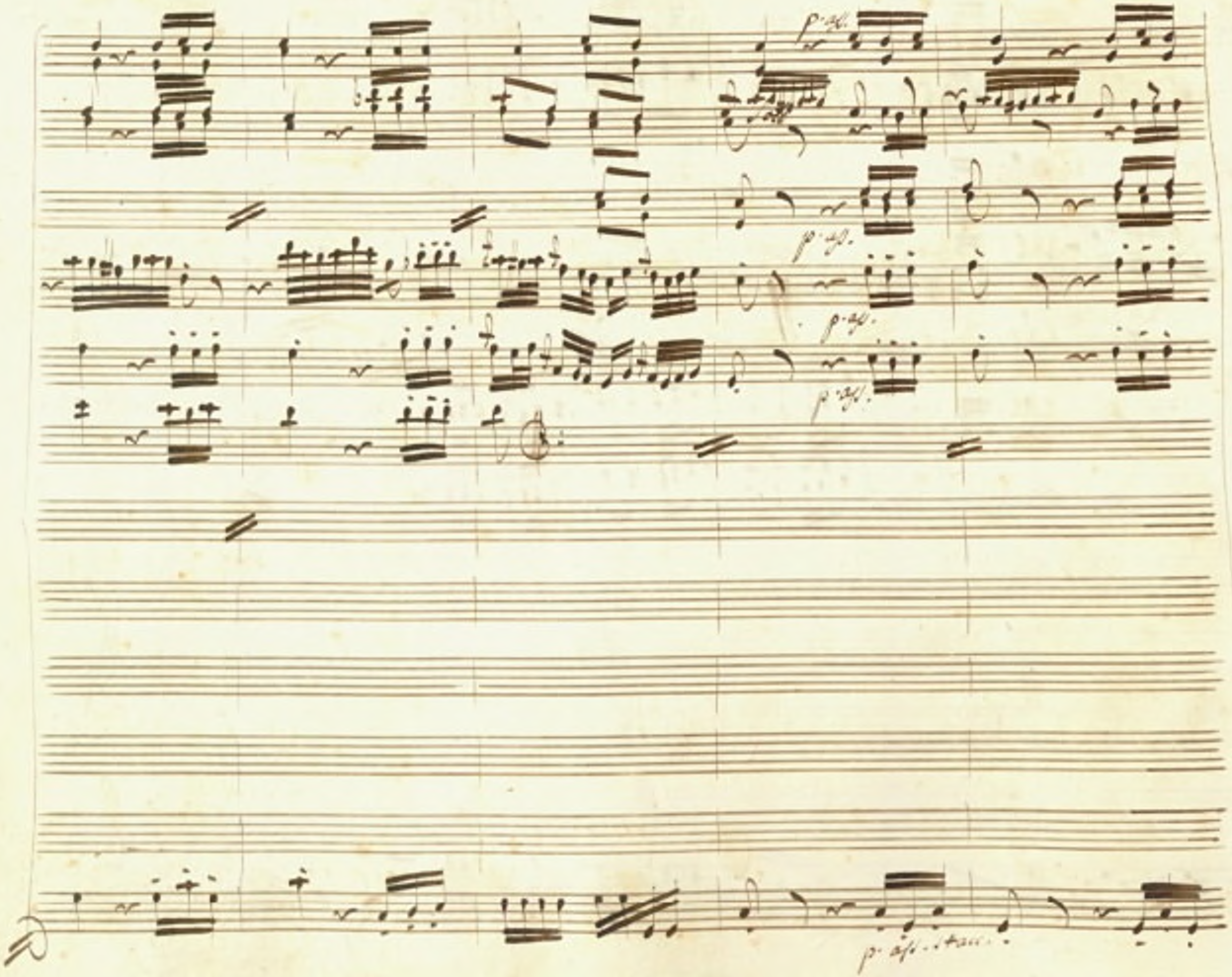
Solo

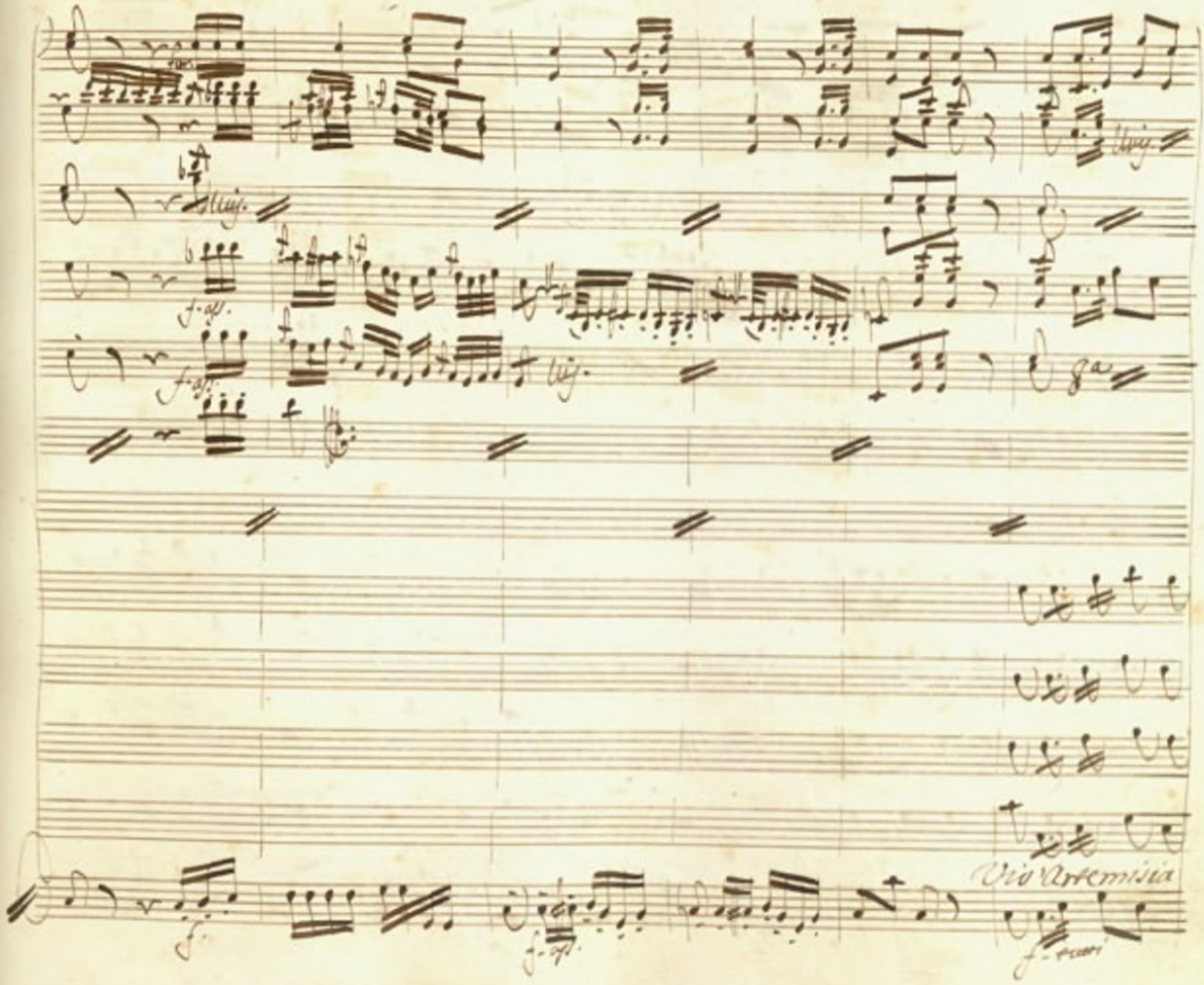
ff.

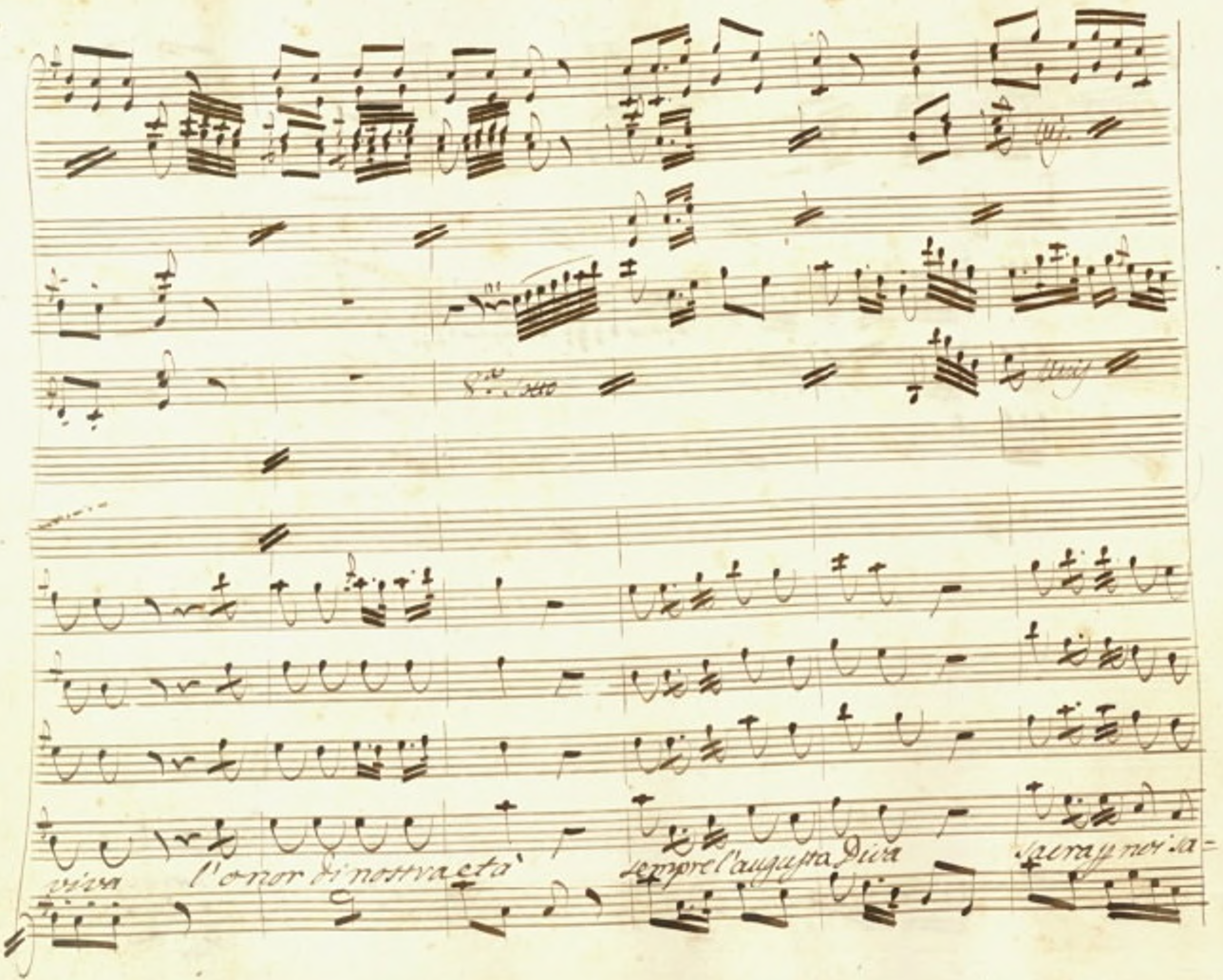
ff.

sf.

p. f. stacc.


p. sfz.
p. sfz.
p. sfz.
p. sfz.
p. sfz. stacc.


Vio Artemisia


viva l'onor di nostra età
sempre l'augusta Diva
sacra y nori la-

soli

Ung.

Sempre l'augusta Diva

rà

viva

Sempre l'augusta.

corni soli

p. aff.

p. aff.

p. aff.

sacra per noi sarà per noi sarà

tutti insieme

Diva sacra per noi sarà Per lei di Marte o=

p. aff.

p. f. f.

Unis.

cres. f. aff. p. aff.

cres. f. aff. Unis.

cres.

p.

p.

p.

scurasti il brando formidabile oscurasti, o =

cres. f. aff. p. aff. lo trovare

Soli

ten.

ten.

flau.

flau.

Soli

Soli

ogni nemico indomito

perdola crudeltà la crudeltà

ten.

ogni nemico indomito

perdola crudeltà

scurasi

ten.

staccato

f. trom.

f. trom.

8va solo

ogni nemico indomito perde perde la crudeltà la crudeltà la crudel=

trom.

solo voce

Corni 1di

Solo

poco più lento

tà

poco più lento

Artem:

Di questo vendetta-ro sola contro me io sono

Corni soli

p.

p.

p.

p. staccato

Io — — la contenta — conten — tarò sono perche — asse=

p.

poc: f.

poc: f.

ura al Trono la — ma — la sua tranquillità per=

poc: f.

Corni soli

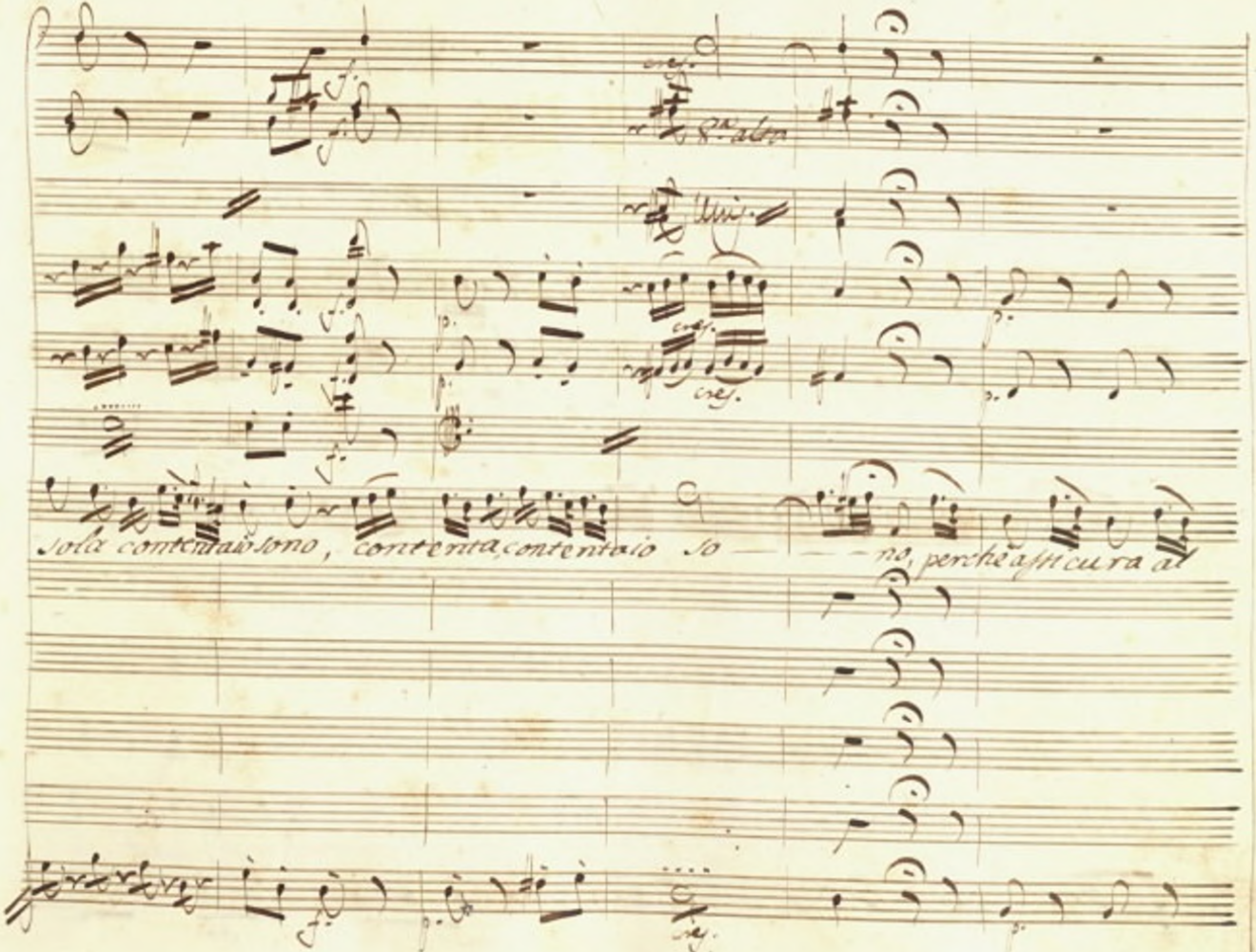
p.

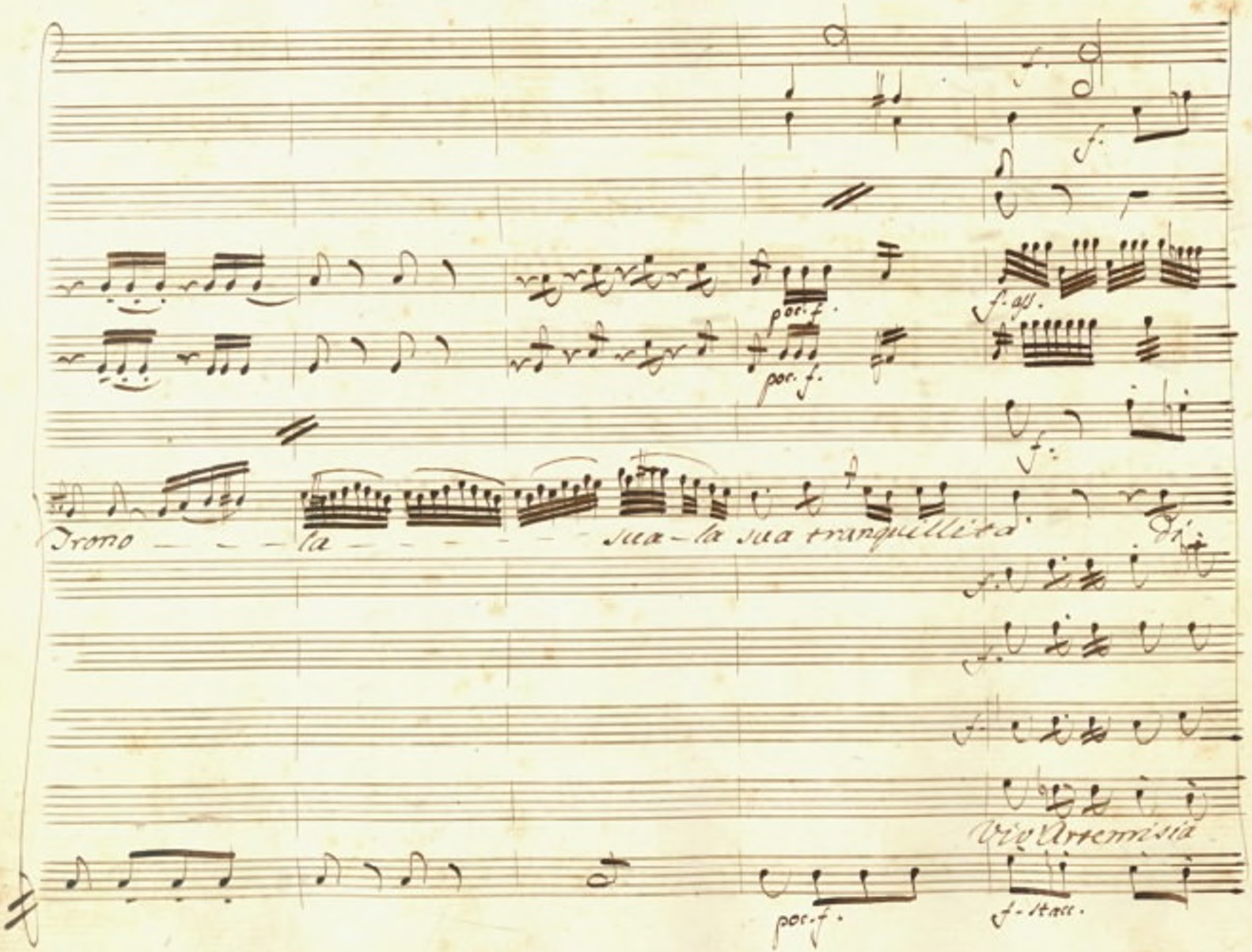
Stacc.

Stacc.

Unis.

che a stu cur' al Tro = no la sua tranquillità di questo verde allor


8va alta
cresc.
cresc.
Sola contentaio sono, contenta, contentaio so — — — no, perchè assicura al


f.
f.
poc. f.
f. all.
poc. f.
f.
Trono — — la — — — — — sua — la sua tranquillità
f.
f.
f.
Vie Artemisia
poc. f.
f. tutti.

tutti

Corni soli

p. staccato

f. aff.

f. aff.

Viola

questo ver = dealloro

sola conten = tatasono, perchè sicur al trono per=

viva

viva artemisia viva

viva

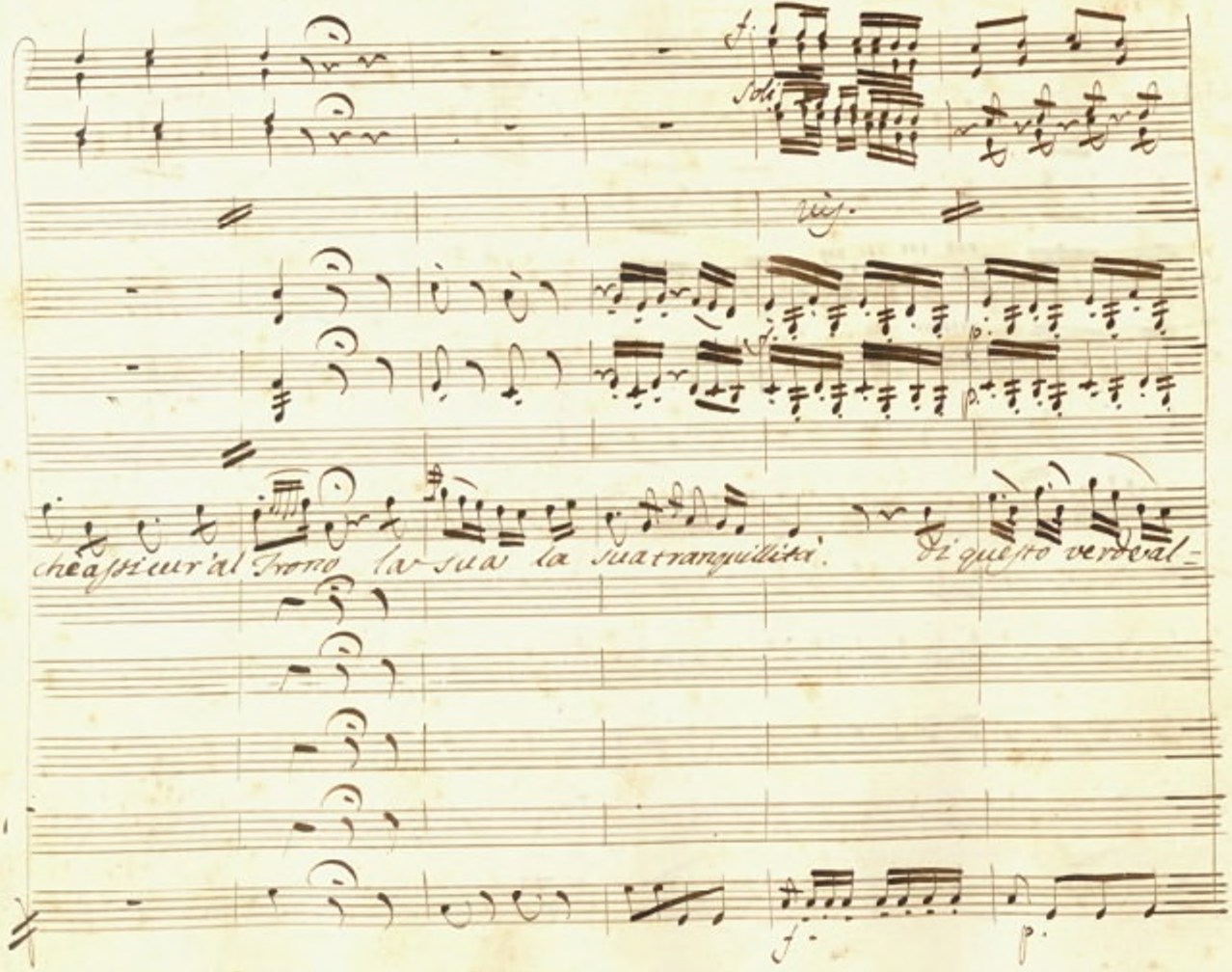
p. aff.

f. aff.

p. aff.

f.

p.


f
Solo
Vio.
f
p
p
che assicur'al Trono la sua la sua tranquillità.
Di questo verdeal-
f
p

8va

per 8va

coro sola contentaio sono perchè assicurad l'uno la sua tran-

quil= lità la sua tranquillità la sua tranquillità la sua

Più All.o

tutti

unis.

f.

unis.

unis.

f.

f. sp.

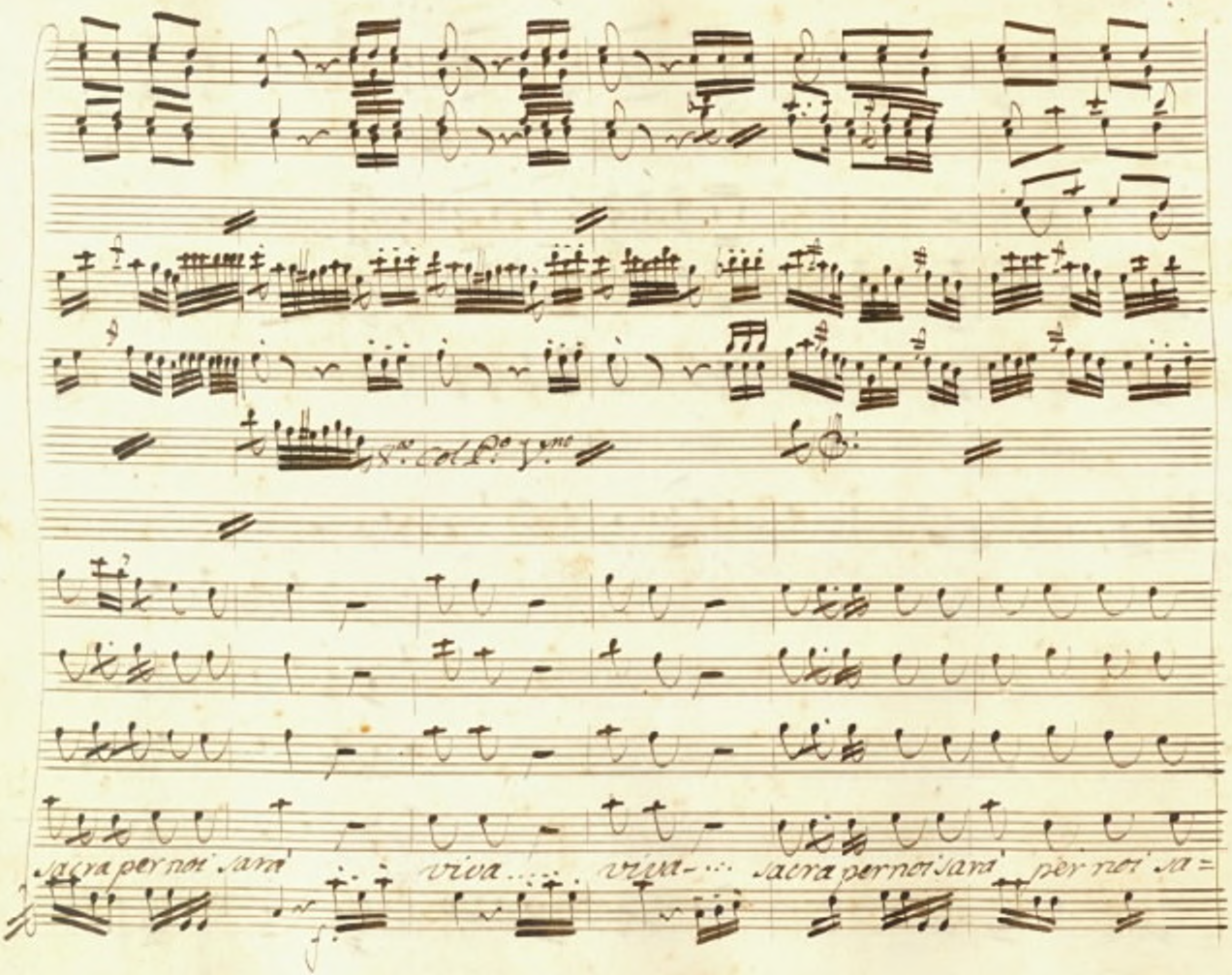
unis.

la = = sua = tranquillità tranquillità

Viva Artemisia viva

f. tutti

Più All.o


8.va col B.o 7.mo
sacra per noi sarà viva viva sacra per noi sarà per noi sa=

Segue

Sf. stacc.

8.va sotto

8.va sopra

f. stacc.

Ulij

Scena I: dopo il Coro

Medonte, ed Aspasia

Med: Si car'Aspasia il mio crudel affanno, colle lagrime

tue, co' tuoi sospiri senza volerlo accresci

Asp: Come! tranquilla vuol la tua A=

spasia, allorche il Ciel minaccia

Med: ti riconforta oh Cara! è ancora in=

certo il mal che temi, forse... chi sa... potrebbe... non dubitar

Segue Strepito di Strumenti Militari

Trombe solo in Cef:

Segue

Dopo il Coro

Scena II.

Arrenisia, Nelio Medente, ed Oronte.

Art: Basta così mi sfidi, il vostro affetto non è ignoto al mio

cor. Più che Regina vuol lo sapete, vostra Madre io sono, e per voi sol non m'è molto il

Nel. Oron. Art: Sensi d'animo grande! Prode Nelio, tu sei il sostegno meglior d'Orando

mio. Per te si sbandi gl'ingrati impalli di rio vidi: Per te di Loo le numerose

schiere fuggitive mi chiamare ajta, gettar la spada, gettar la spada, e implorar la vita

Nel:

Tu Artemisia confondi il tuo col mio valor, pur se il mio Brando, e il mio co-

raggio ad approvar ò giovi, del tuo giudizio andrà superbo; Intanto se uscì-

rò dalla Reggia mia, che al fine Artemisia vedendo de' suoi sudditi in voi uno

sterile affetto scacciato avrà dal petto, allor pensando ch'ella darà al suo

Regno un'Eroe Successor del suo valore, gia ritera' per giubilanza il core.

Gr:

Ah sì Regina: questo sol ti manca de Popoli fedeli j voti a conten=

Art:

tar. Lo so, lo veggo. Medorte allor che tutti mi parlano di

Med:

nozze, e perchè mai in silenzio tu resti? Il mio dover conosco: a me non

lice mortale oscuro è solo al Mondo noto tua morè; gran Regina, che va sod=

Art: Med:

tar, ostacoli? ma se chiamato fosti a spiegar j tuoi pensieri? Al=

lora umilmente direi, che al fin domati colle lagrime tue, co' tuoi sin

gulti abbastanza alle ceneri adorate dell'estinto tue sposo. Ar: Eb=

ber, giacchè conformi sono i voti d'ogn'uno io vi porgerò, che

del mio cor gli ardori sincera in faccia a' numi nel Tempio io svele=

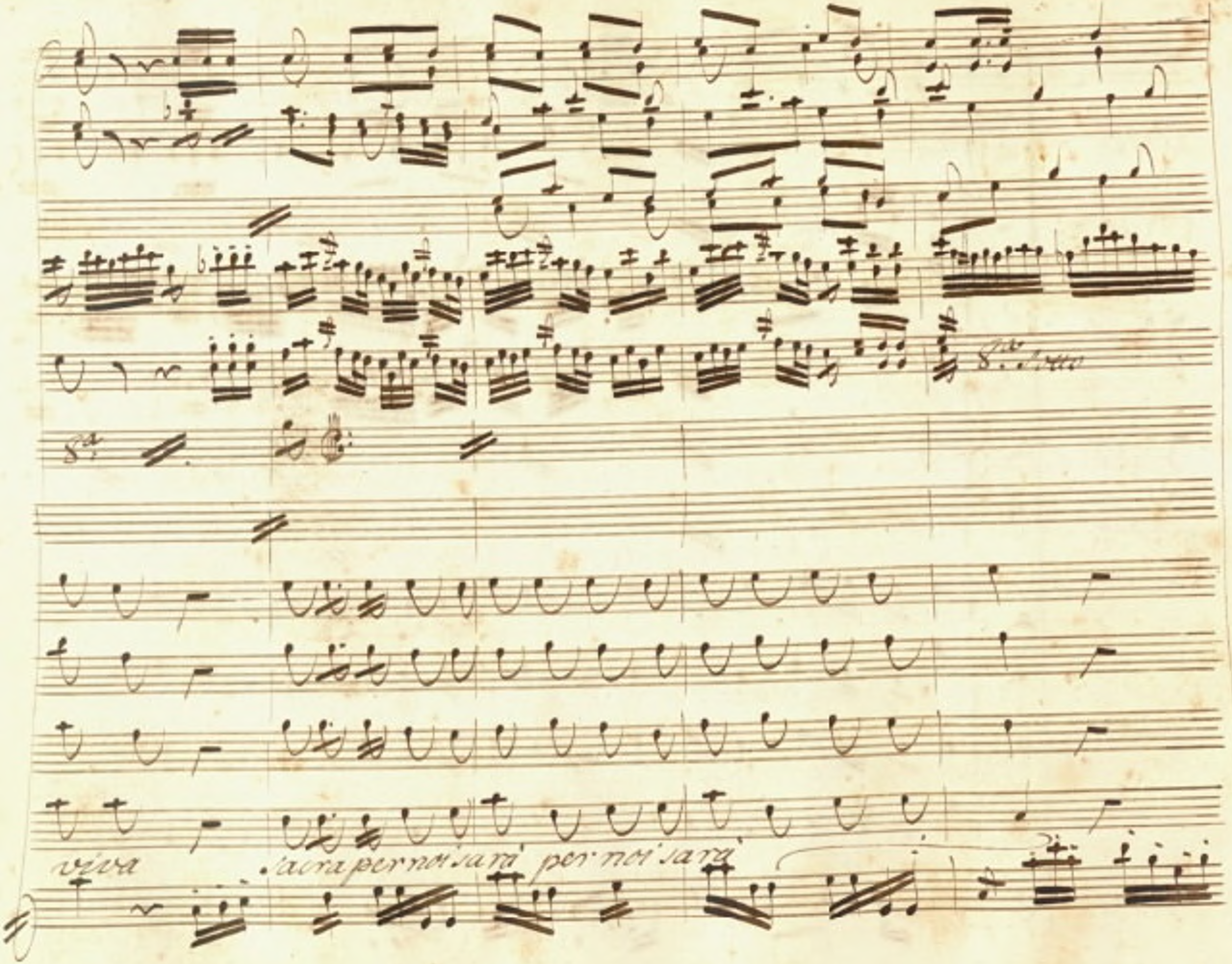
rò alla pace di voi sudditi amanti consacrerò costante

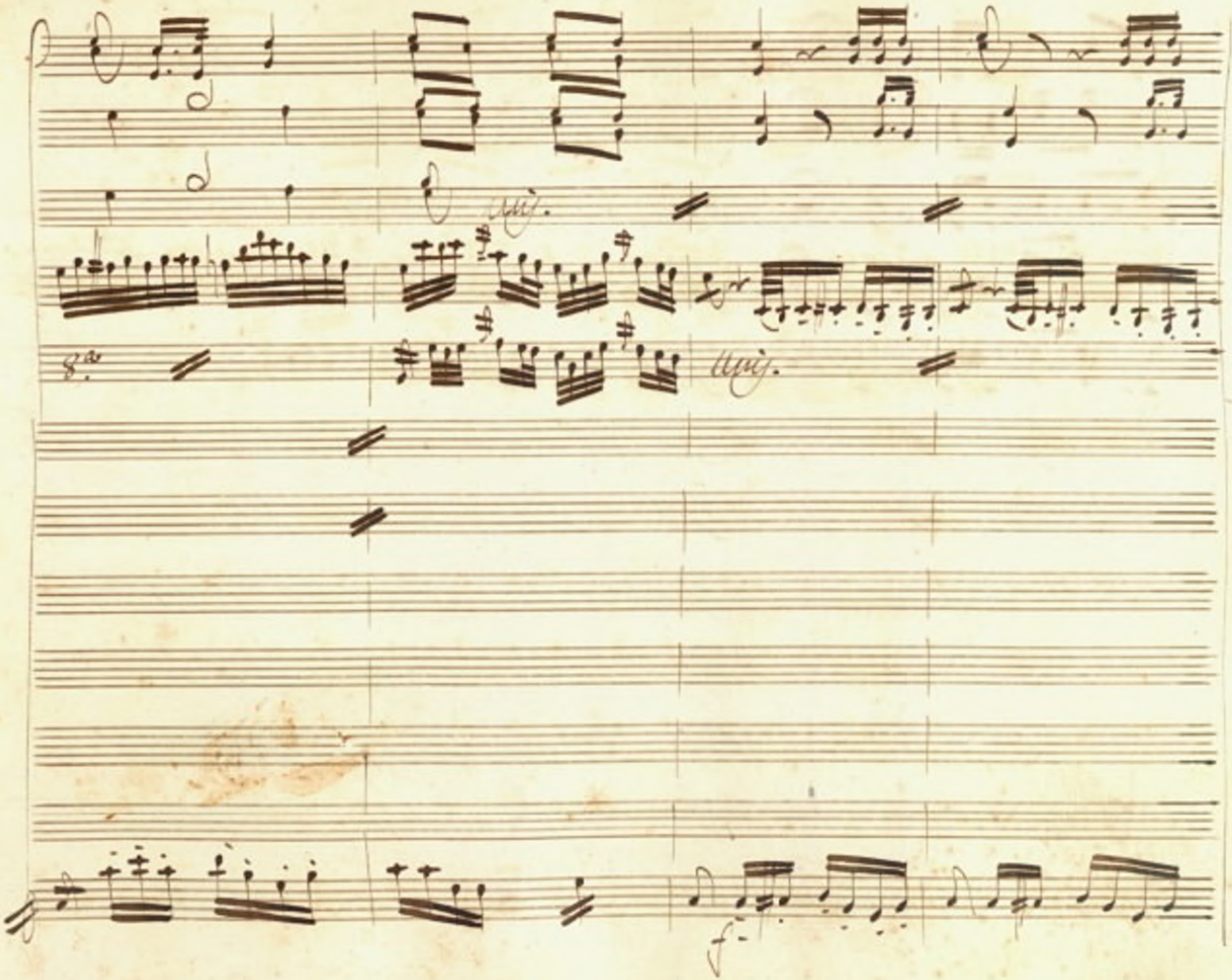
questo di un mutto Avel mio core Amante.

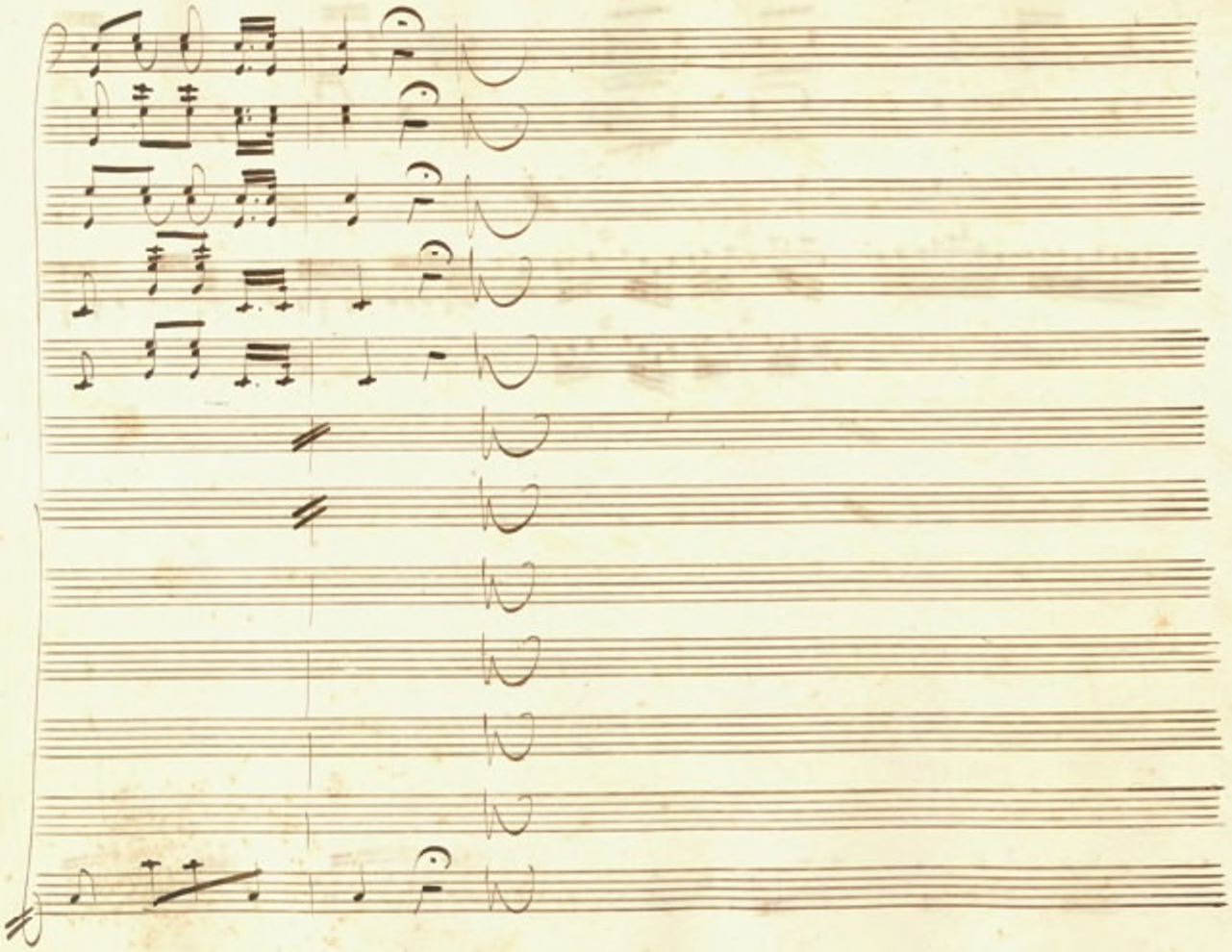
Segue Coro

Cornio
Trom.ni in Cg.
Oboe
Clarin:
Violini
Viole
Fagotti
Coro
Allegro

Col B.o 8.vo
Unis.
Unis.
Col B.o
Viv'Artemisia viva, sacra per noi sarà viva....


8va loco
8va
viva
ora per noi sarà per noi sarà


Mes.
8va
Mes.
f



Scena III:

Nel:

Nelèo, ed Oronte

Grazie ai Numi del Ciel! Ma dimmi Amico O=

ronte il mortal fortunato che la bella Artemisia in=

nalzerà all'onor di suo consorte chi mai sarà? Oro: Nelèo, fra mille con=

degnia mutabili pensieri questa mia mente ognor. Pure me=

donte... un'uomo oscuro, ignoto che avventurier qui

venne... Nel. Il vertu dici? Ah! che Medonte solo m'ha ra=

Oro:

mio quel cor, pur troppo il veggo. Non t'avvi=lir Alcio

Ad.

Benchè poca speranza almen t'il mio cor, pure non

posso rinunciar a' miei diritti; almen quell'alma l'ultima volta al=

meno si tenti interessar. A lei si esponga la gloria del suo

nome, le passate sue imprese, il mio sangue, il mio onore i merti miei: e se re=

sistes... ah se resiste allora da questa man trafitto cada me=

Segue Aria Nel Ciò

Tromb. in Do

Corni in Do

Oboe

Clar.

Violini

Viole

Fagott

Voloc

Bassi

Unis.

unis.

8.va sotto

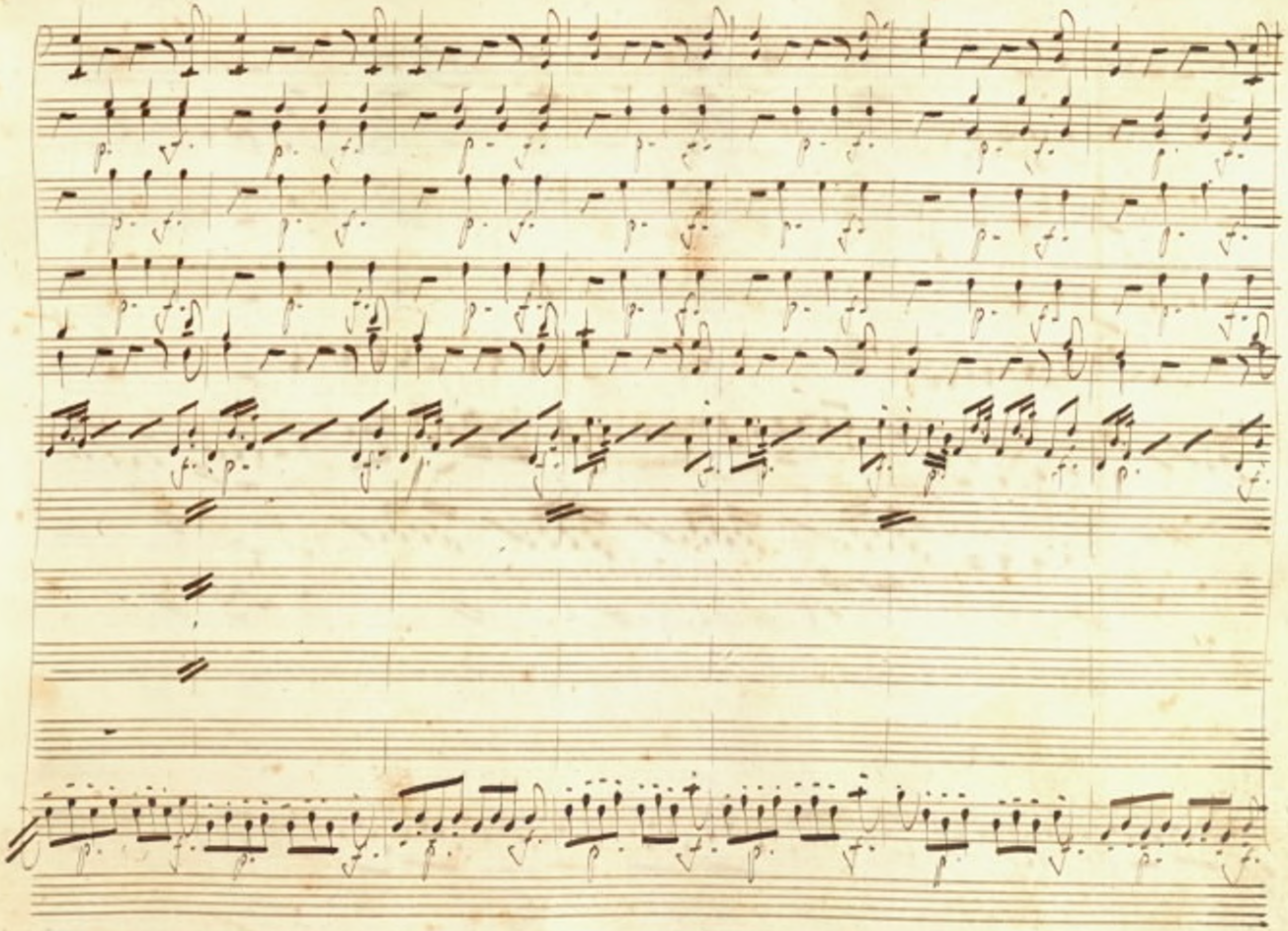
col Bc.

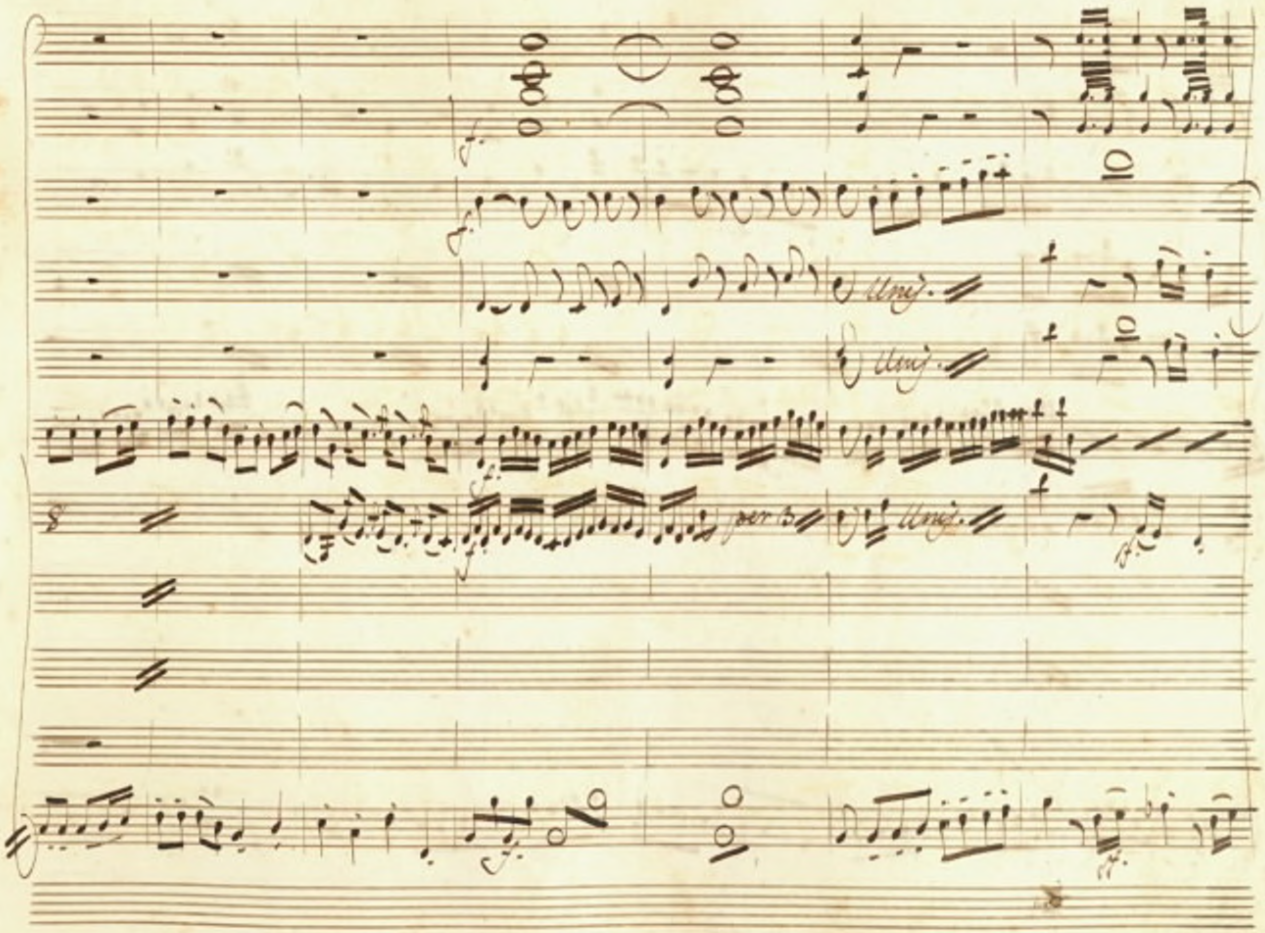
p. stacc.

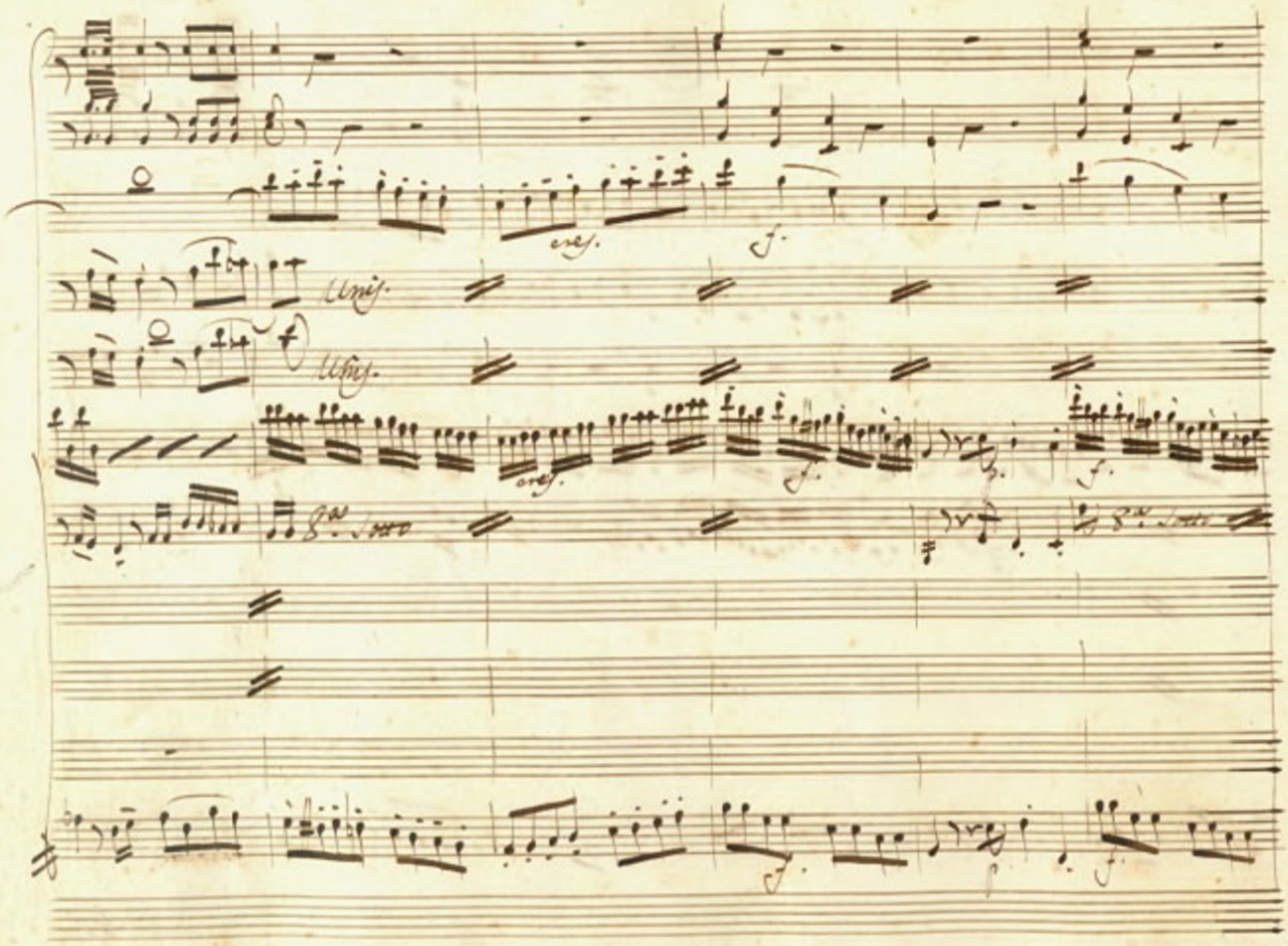
unis.

p. stacc.

All.o aperto




Ung.
Ung.
per 6
Ung.

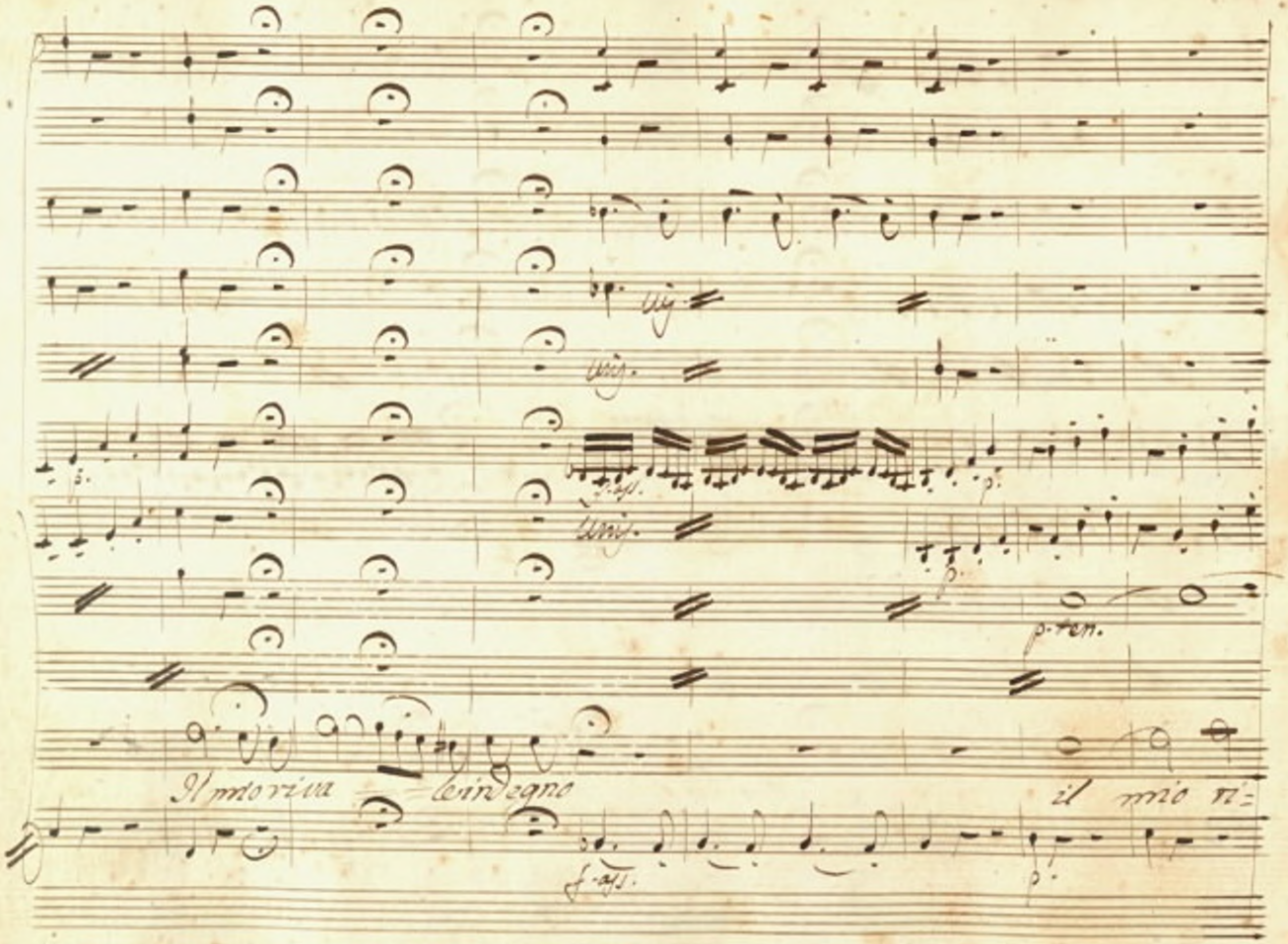

cres.
f
Unis.
f
Unis.
cres.
f
f
8va Solo
8va Solo
f
f

Con la parte

Cadrà lo giurò ai Numi

Largo con la Parte

Allegro


Il morrina
lo indegno
il mio ni=
p. ten.

Corni soli

f. ass.

Uni.

va-le Rivale indegno cadrà vittima del mio

degno che strazia questo cor vittima del mio sdegno che strazia questo

p.

p. pos. p. pos. p. pos. p. pos. p. pos. p.

p. Clarij

p.

cor

ca — drà lo giuro ai Numi vittima

p. leg.

tutti

f.

cres.

f.

cres.

f.

f-agl.

cres.

f-agl.

cres.

f.

del mio sdegno vit = tima del mio sdegno cadrà cadrà

cres.

f.

f-agl.

8va loco

Unis.

mi riverisci indi ogni che ora sia questo per

Corni Alti

che

stra

tutti

f.

f.

f.

f. p.

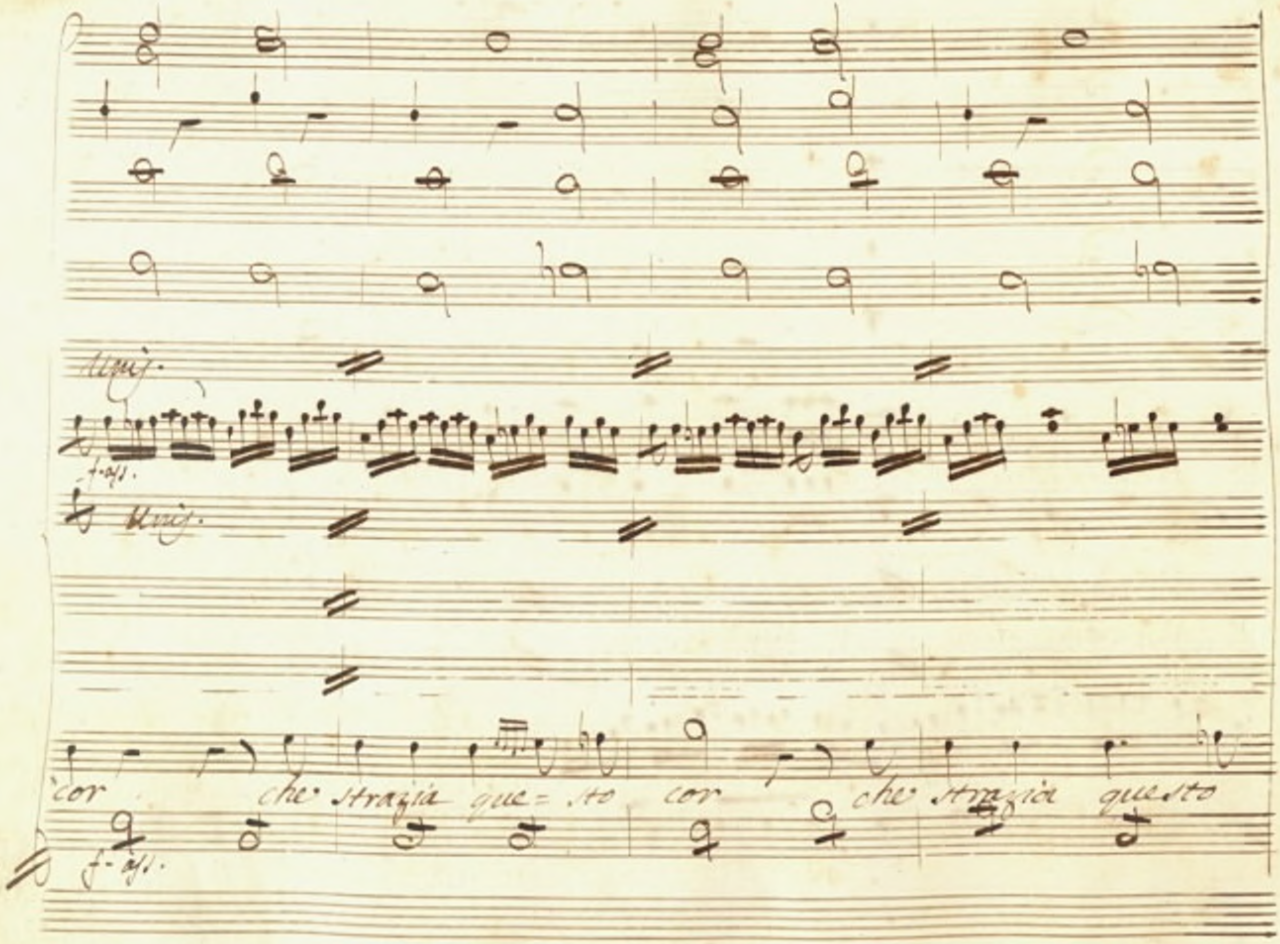
f.

zia que

sto

f. p.

f. off.


Unis.
f-ogl.
Unis.
cor che strazia que=sto cor che strazia questo
f-ogl.

p. agl.

cor: Per lui non ho più pa — ce per.

p. agl.

p.

p.

p. Hau.

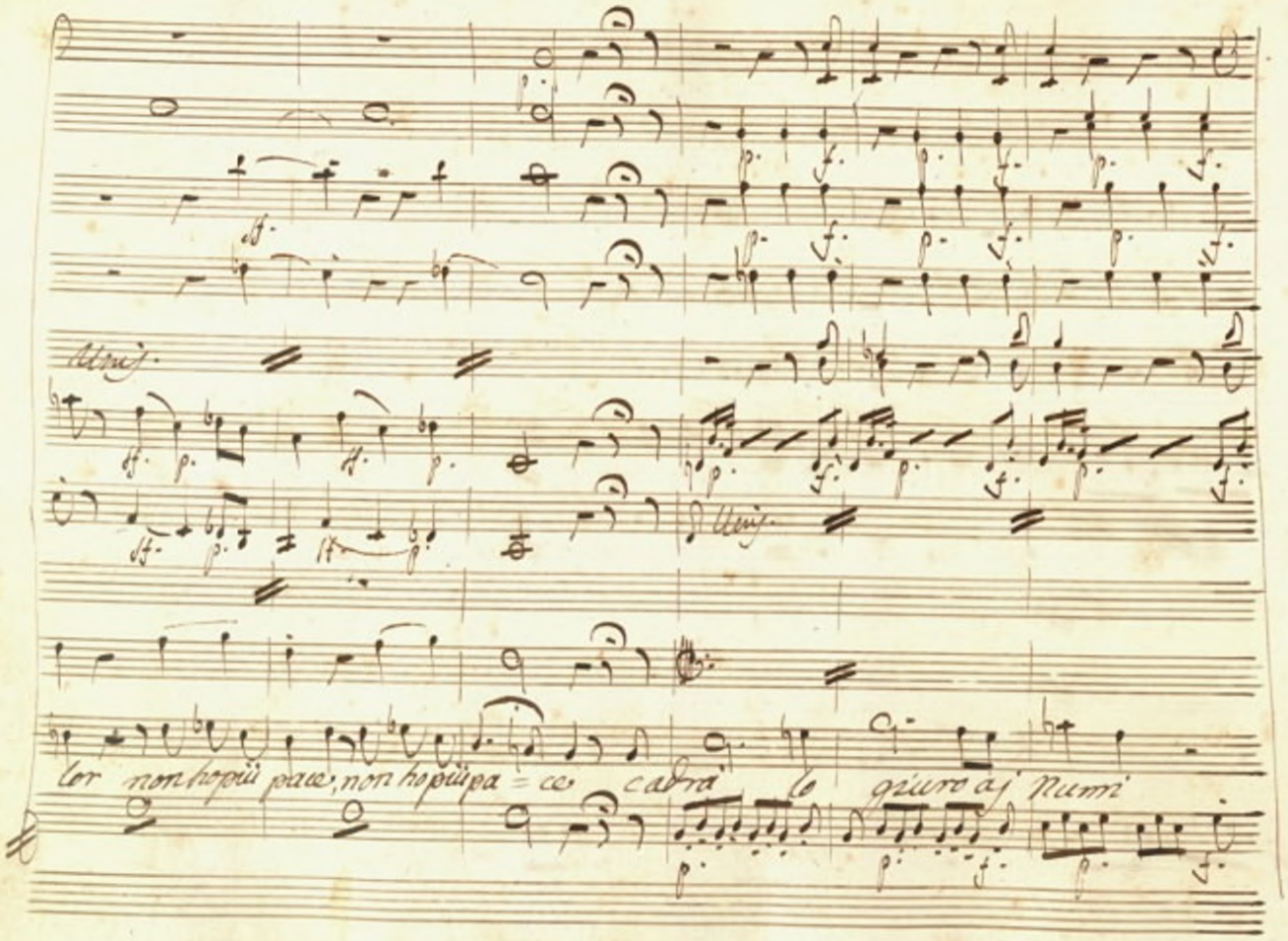
Ung.

lui non ho più pace odio la luce e il giorno odio la

p. Hau.

tutt'i

odio la luce, il giorno, ho mille furie interne m'opprime il mio de=


Unis.
Unis.
Lor non ho più pace, non ho più pa = ce, cadrà lo giuro ai Numi

8va sotto

vittima del mio sdegno vittima. vittima del mio sdegno il

Ecc.più mosso

p. cres. f.

p cres. f.

cres. f. p. ass.

gr. gr.

mio rivale indegno io che strazia questo cor il mio rivale inde

cres. f. p. ass.

lim:

8va

p. sen.

gno che strazia questo cor: Per lui non ho più pace odio la lu-ce, ed

p. stac.

f.

f.

f.

f. all.

p. stacc.

cresc.

lt.

smorz.

8va

8va sotto

lt.

giorno, dir la luce, il giorno ho mille furie intorno — mi op=

f.

stacc.

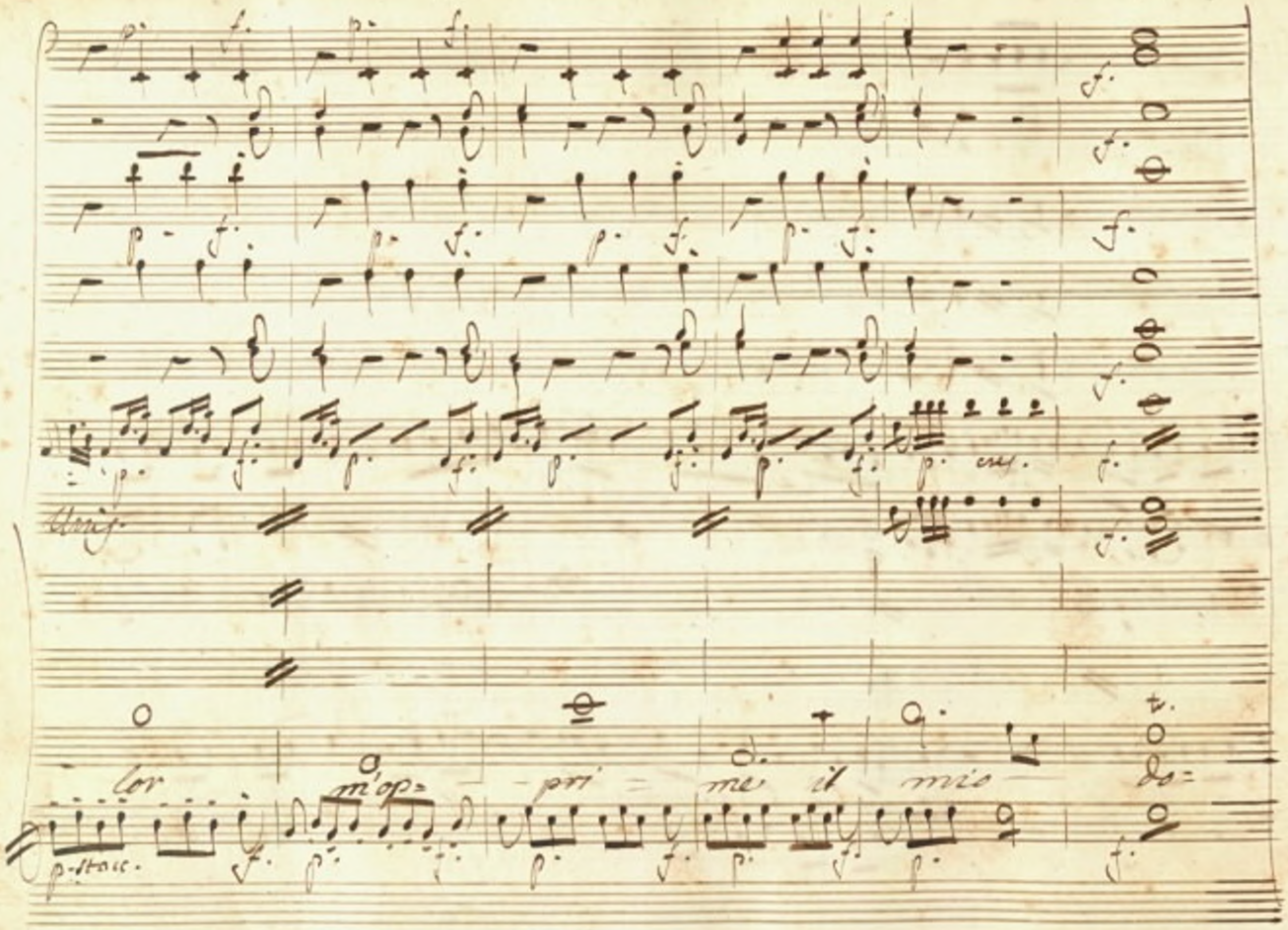
cresc.

lt.

8va

8va

pprime il mio dolor ho mille furie in cor no, m'opprime il mio do =


lor
m'op=
pri
me il
mio
do=

p. cres.

p. cres.

lor m'opprime il mio dolor

p. p. cres.

f.

f.

p.

Unis.

Unis.

rinf.

f. all.

p. smorz:

8va

Unis.

mio dolor

il mio rival ca=

rinf.

f.

p. smorz:

f.

Unis.

Unis.

Ord.

Scena IV.

Artem: ed Aspasia — Art: No: dolce Aspasia, ancor quietar non trovo l'anima impaziente — Asp. Fiero è il tuo

caso, o pur Regina, affine io vedrei — Art: Aspasia e si gge una gran prova di cara dall'=

amicizia tua va: di quell'alma tenta l'interno penetrar! — Parla: do=

mandi — Asp. Subidirò (qual pena!) — Art: Vanneti cara, e tem'ami — Ed Aspasia fe=

del, che mentr'funesto — Scena VI. Nel: Nel: ebbe — Artemisia per=dona il passo ar=

resta — Art: Prence, che brami! — Nel. La tua Reggia ingombra un nembo popo=

lar che impaziente brama udir dal tuo labbro la scelta d'uno

Arr: Rel:

sposo Il tempo ancora credim non è giunto.... Ebben pos-

Arr:

so, adorata Regina sperar, che il tuo bel core... Dici Ne=

=o, non mi parlar d'amore:

Segue con Strumenti

Trombein. Sel. — Rec.vo

Cornin. Eff.

Oboe

Clarin.

Violini

Viole

Fagott.

Arcem.

Solo — Come, chi ascolto mai!

Bassi — Dunque a remirar, il

Alt.o maestoso

f p.o

f.

f. p. cey.

f.

f. p. cey.

quiderdone è questo, che merita il mio cor l'Impegnarmi? Dunque

f. f. p. cey.

Presto

f

Presto

f

f

Basta.....

un'altro godrà....

no, non fia vero.....

f Presto

Clar.

Ob.

f. p.

Clar.

f. p.

troppo t'auanzi.

Adagio

In me rispetta il mio de=

f

f.

Ob.

f. p.

Largo

Largo

p. cres.

Presto

f.

Unis.

Largo

p. cres.

f.

Presto

p. cres.

f.

Presto

coro, il grado mio

crudele!... confuso... e agitato...

f.

Largo

cres.

f.

f.

Presto

O ancor tacer non mi vò!

Dest in spietato

Segue Duetto

Tromba in Bb

p. all.

f.

f.

f.

p.

Lim.

8va sotto

p. tutti

f. p.

Sappi... non io...

che af=

p. tutti

Labyrinto con moto

p.

f.

ff. f.

f. f.

ten:

f. f.

p.

f. f.

farmo sentir mi perdo oh Dio

f. f.

p. ap.

pten:

dirle vorrei ben mi = o

ma

senge

ma-

p. cres. f. cres.

p. cres. f. cres.

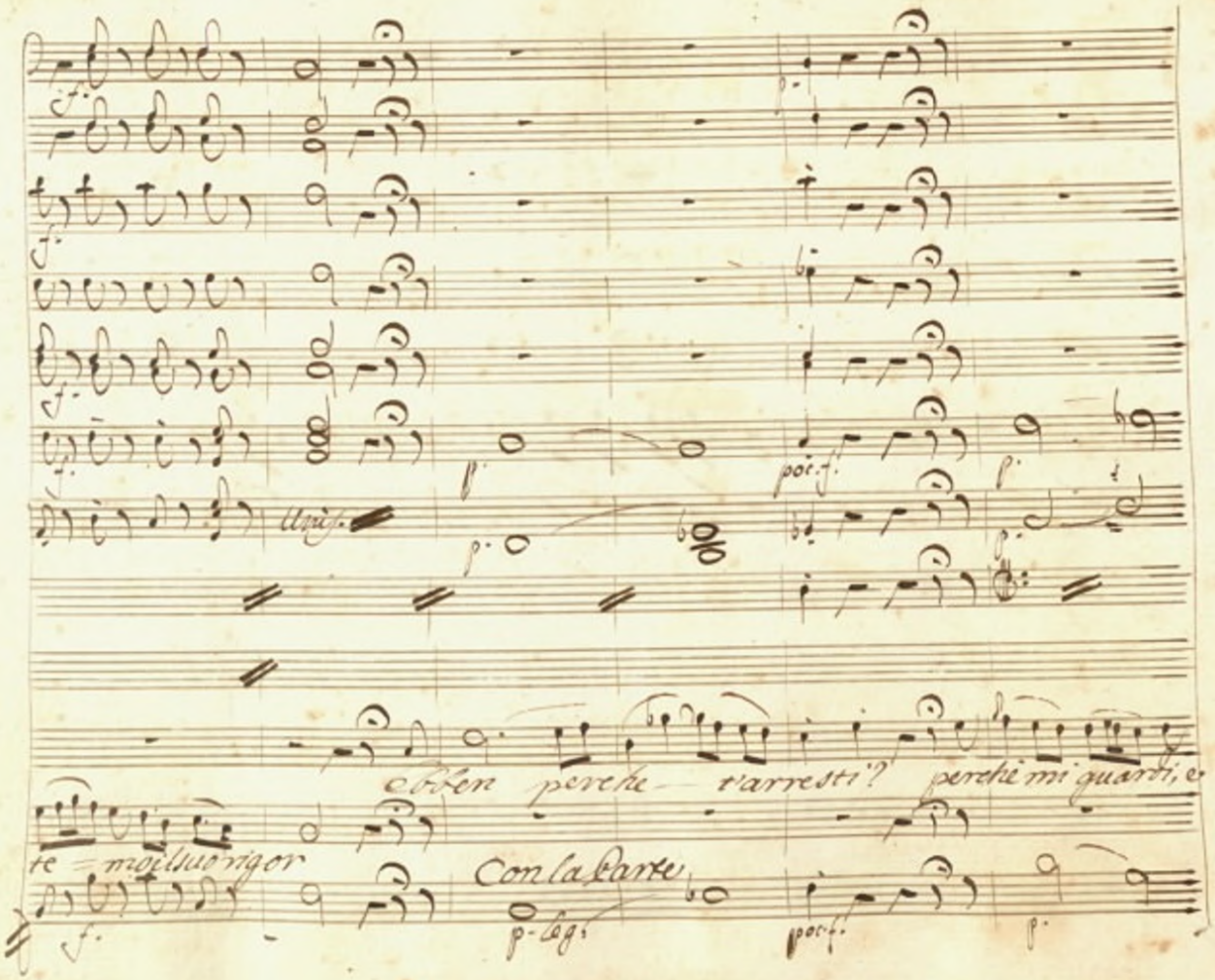
cres.

cres. f. p. cres.

cres. f. p. cres.

te — me, ma temo il suo rigor. ma

p. cres. f. p. cres.


f.
p.
f.
f.
f.
p.
poc. f.
p.
Unis.
p.
p.
Ebben perche — t'arresti? perche mi guardi, e
te = mo il suo rigor
Con la parte
f.
p. leg.
poc. f.
p.

p.

p.

Mag.

Lim:

Mag.

p.

Lim:

f.

Lim:

tremi! ogn'un paventi, e tremi,

par-

p.

f. all.

p.

f. all.

p.

8va loco

p. ten:

p. ten:

landomi l'amor, e gnun paventi par — landomi l'amor

f. all. tutti

p.

8.a

Dici....

ne tal'incauto ancora

non

bell'artemisia.....

questo mio cor....

t'adora

p.

p.

p.

p.

Ung.

p. sen:

cur il mio furor

Nun chi vide mai più

Nun chi vide chi vide mai più di sperato ar-

f. p.

p. f. p.

ff.

ff.

ff.

ff. f. p.

cuj.

f. p.

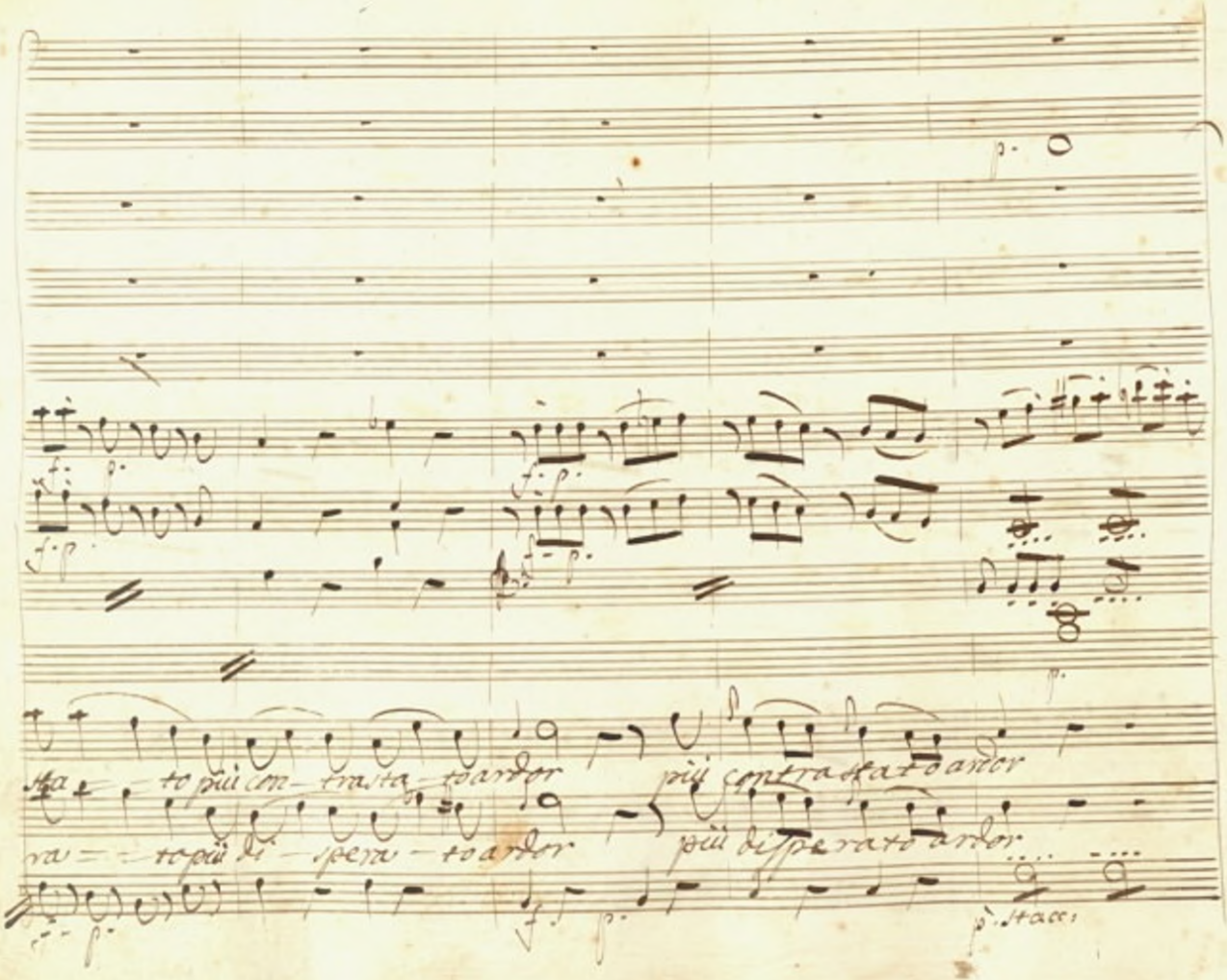
contrastato ardor

più contra=

dor oh Dio!..... Numi chi vide chi vi - de mai

più dispe=

f. p.


p.
f. p.
f. p.
f. p.
p.
sta = to più con- trasta- to ardor più contrastato ardor
ra = = to più di - spera - to ardor più disperato ardor
f. p.
f. p.
p. staccato

p. cres. f.

f. p.

f.

cres. f.

f.

f. p.

cres. mnt. f.

f. p.

f. p.

Tali.... Tali... per tal'incauto an=

bell'arte mi sia.... questo mio cor t'adora que=sto mio cor=ta=

f. p. cres. cnt. f.

Coll'Oboe

p. stacc.

ten:

ten:

ten:

cora

Nunmichiride mai

più contrastate ar=

Cora

Nunmichiri — de mai

più disperar

to amor

ch

p. ten:

stacc.

Por = più cas = tra = to ar =

Dio! Num chi vede chi vi = de mai più di = spera = rar =

dor chi mai più contratta — to più con trasta — to ardor più

dor chi mai più dispera — to più dispera — to ardor più

f.

f.

f.

cres.

con sent.

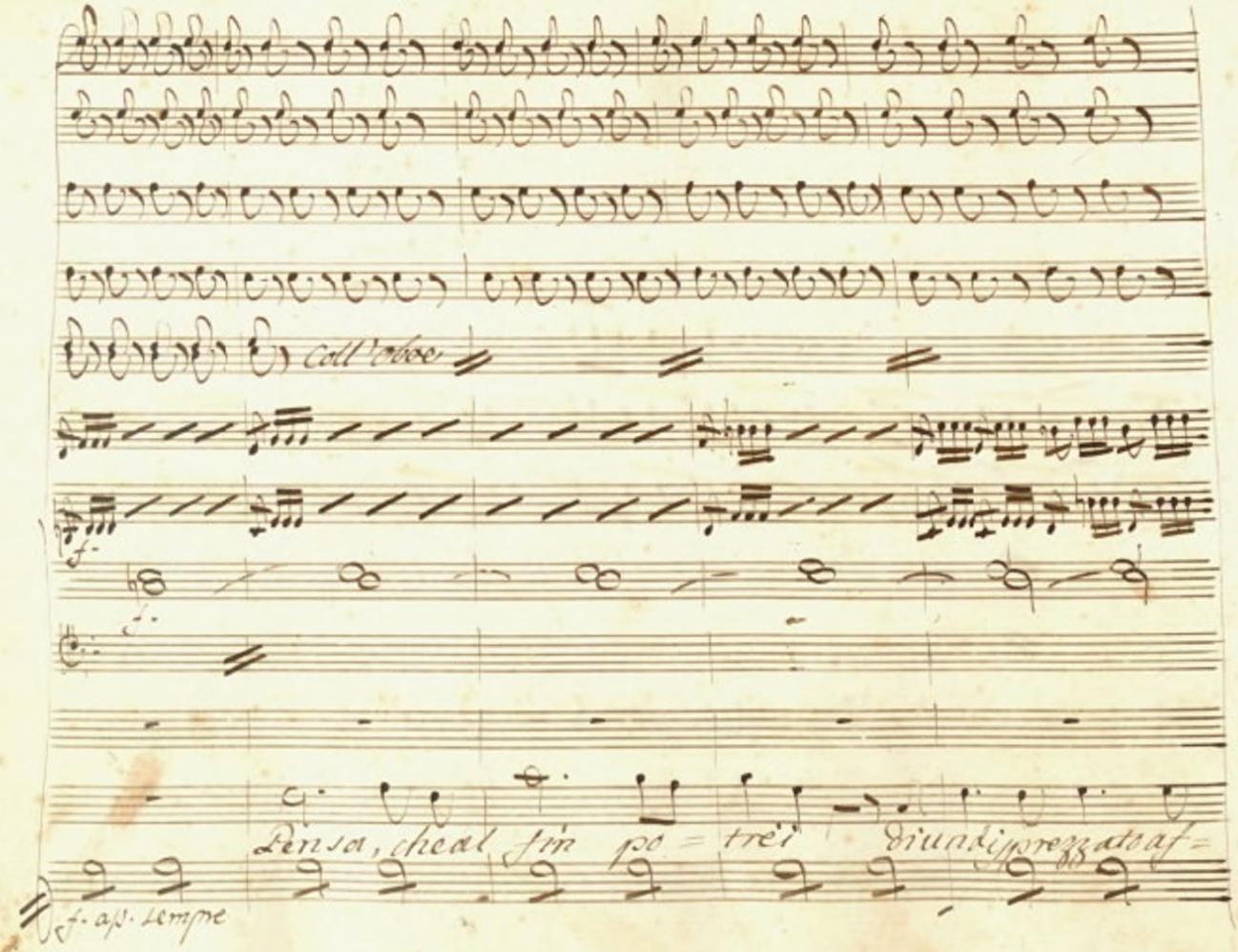
cres. cresc. f.

cres. f. Unis.

contrastato ardor — chi vi — de mai più contrastato ardor

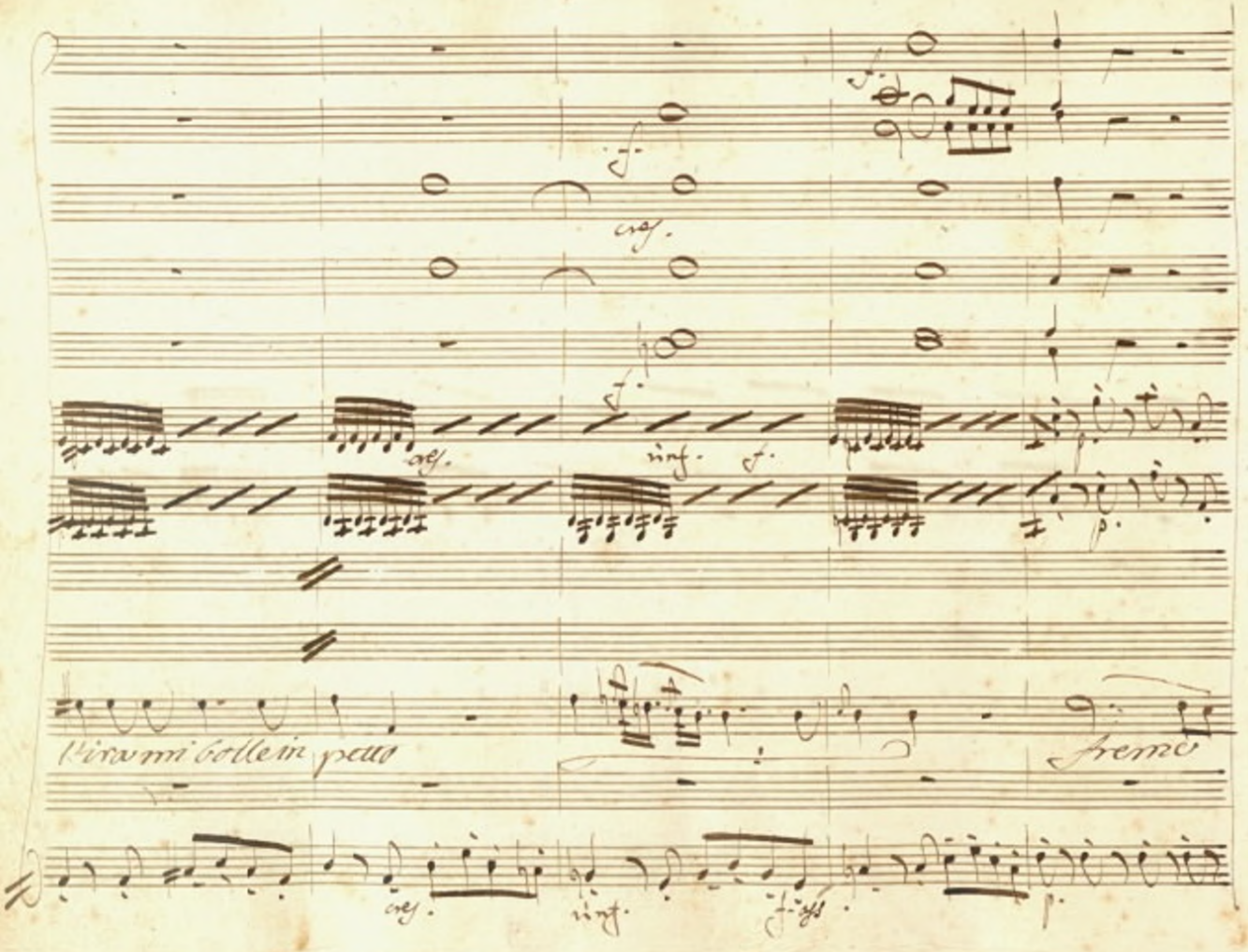
disperato ardor — chi vi — de mai più disperato ardor

cres. f. p. sem.


Coll'oboe
f.
f.
Pensa, che al fin po = trei diundi sprezzata =
f. a p. tempe

come minacci oh Dei!

sotto


cres.
cres.
inf.
Ira mi bolle in petto
freme
cres.
inf.

p.

p.

p.

p.

p. leg:

fre – me si ra bbia il cor

(Dirlo ogn'ora io mero, ne

sen:

p. leg:

(Medorte mio Teso — ro non

posso .... ne pos = so oh dio parlar)

p.

f. p.

f. p.

far — — — — — mi più — penar

Bellaremisia

f. p.

f. p.

f. p.

f. p. f. p. af.

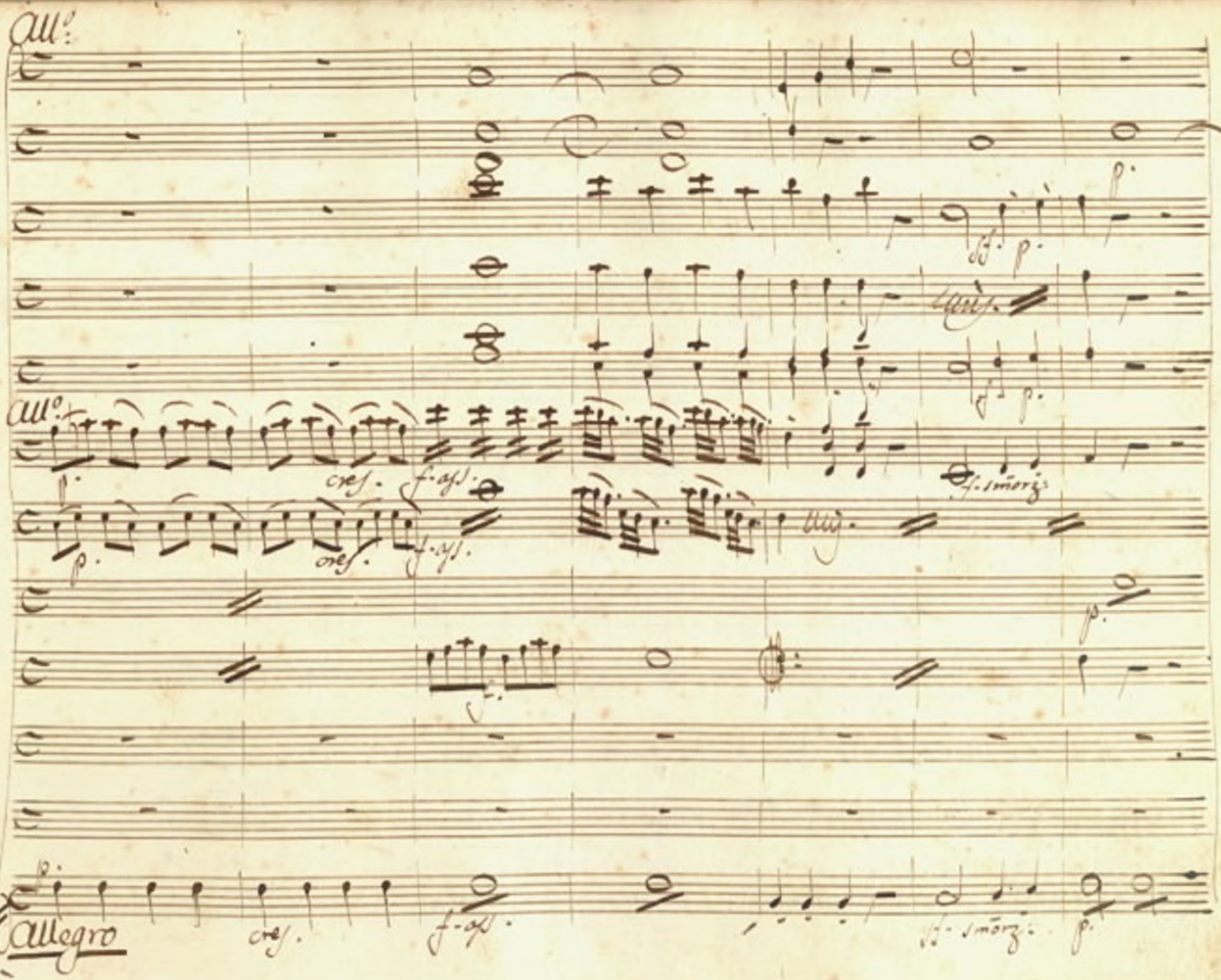
f. p.

f. p.

tacì.... t'arresta.... tacì.... ta = cì...

questo mio cor t'adora oh Dio! mi perdo.... sappi....

f. p. f. p. arco


All.o
All.o
cres.
f. sf.
f. smorz.
Allegro
cres.
f. sf.
f. smorz.

più — contrasta — to ar=

Numi chi vide chi vi — de — mai

più — disperà — to ar=

Coll'Oboe

p. cresc. rinf. f. p.

p. f. p.

p.

dor più contrastato più contrastato ardor più

dor più dispe = ra = to più disperato ardor più

p. cresc. f. p.

Umi.

con = tra — stabardor più contra =

di = spe = rabardor Numi chiri = de = mai più dispe =

Solo

p

Soli Stac.

f

coll'Oboe

p: stacc.

si: p:ten:

sta — ardor

(Melonte

ra. — — ardor

(dirle correi dhio moro)

p: stacc.

mio Tesoro.... mio Tesoro non far

ne poss'oh Dio parlar ne poss'oh Dio

mi non farmi più penar Dacci.....

ne- pos s'oh Dio parlar: Bell'Artemisia questo mio cor t'a=

Solo

p

f. p. cres.

f.

Soli staccato

f

coll'Orch.

f. p. cres.

f.

f. p. cres.

Taci.... no taci incauto ancora?

Dora....

f. p. cres.

f

p. staccato

f. p.

Medonte mio Tesoro mio. Se=

Dirle vorrei che io moro ne poss'oh Dio par=

p. stacc.

cres.

p.

cres.

Oboe, e Clarin:

cres.

Soli

Vni

p.

cres.

inf.

f.

Viole

Solo Viole:

con:

Soro non far — mi ch Dio — non — farini più penar

lar ne pos — s'ch — Dio — ne — poss'ch Dio parlar

p.

cres.

inf.

f.

Oboe

Clar. Coll'Oboe

staff.

Vln. 1mo

8va sotto

Viola

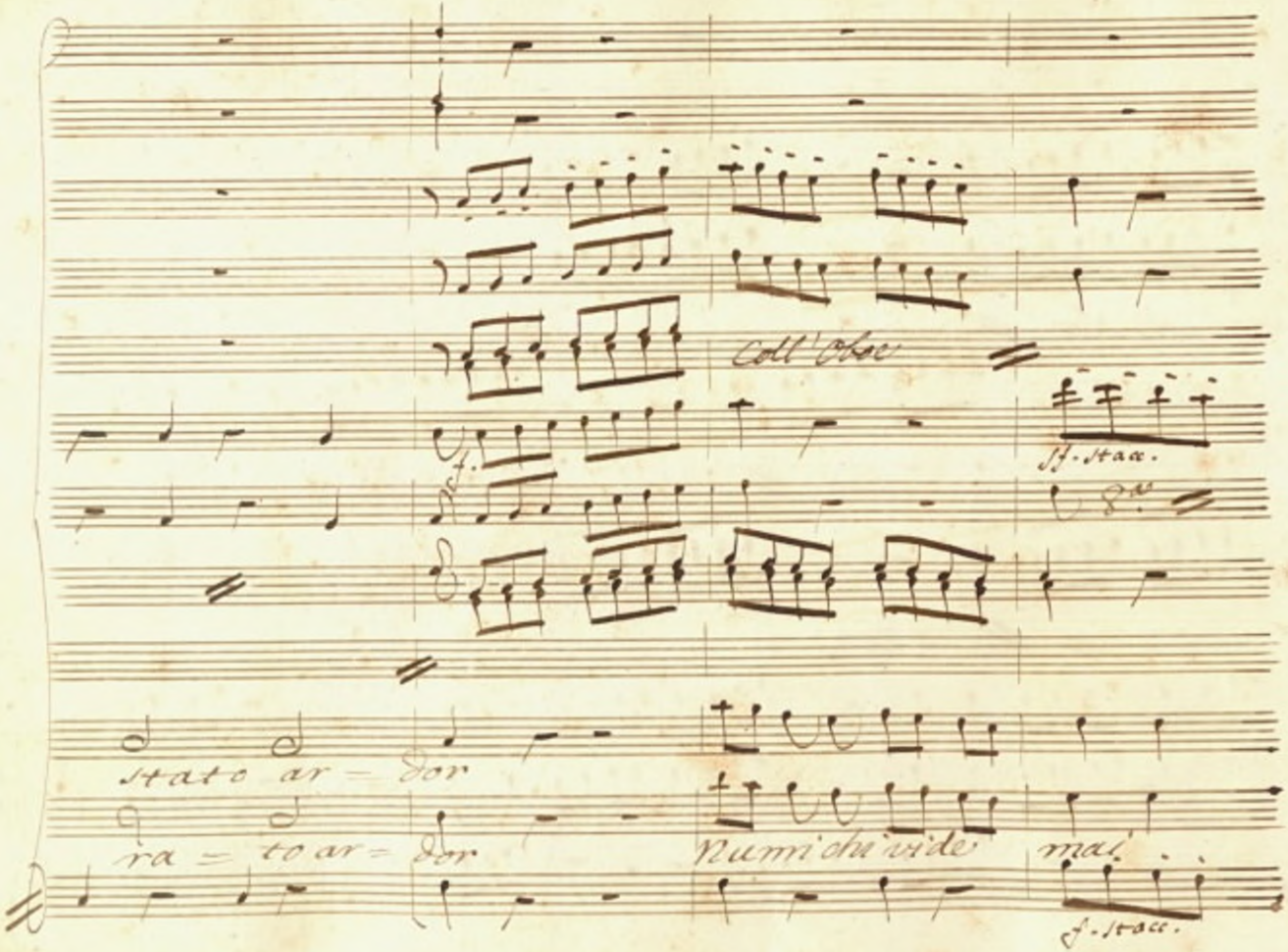
più contra=

Numi chi vide mai...

più dispe=

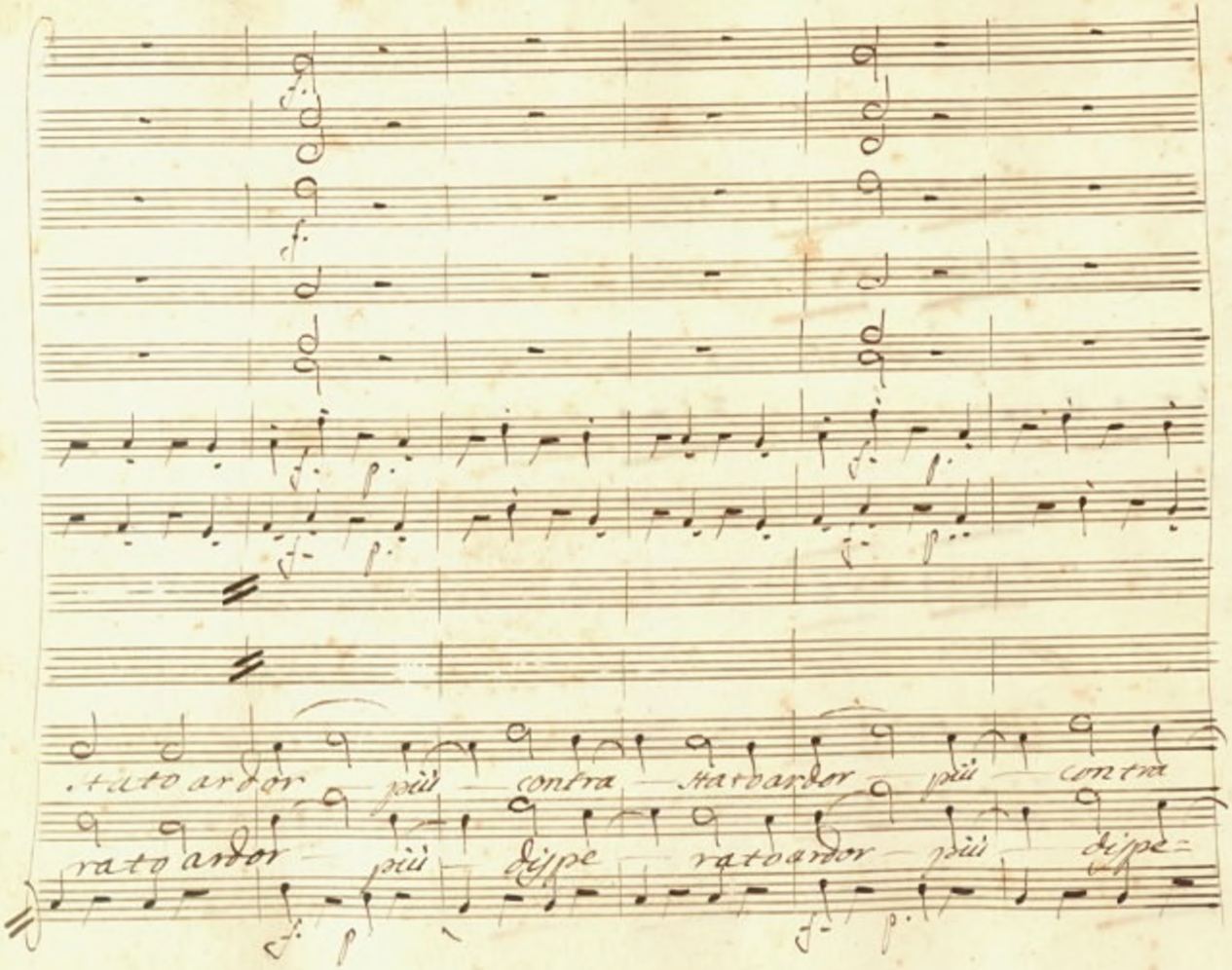
f. staff.

p.


Coll'Oboe
ff. staac.
8va
stato ar = dor
ra = to ar = dor
Numi chi vide
mai
f. staac.

Numi chi vide mai più dispe=

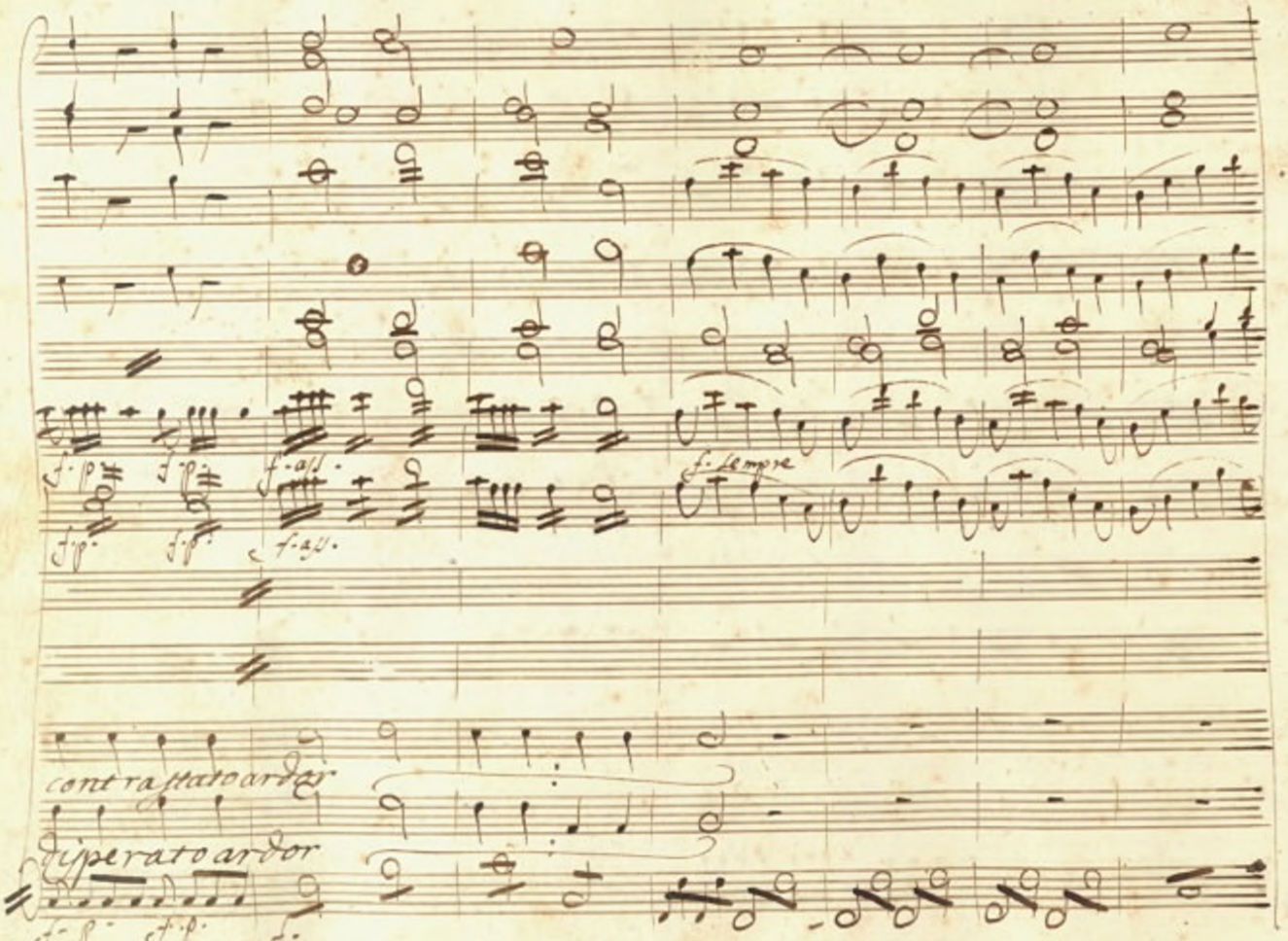
sf. f.


Stato ardor più contra Starbardor più contra
rato ardor più dippe rato ardor più dippe=

Unis.

stato ardor più contra sta — to ar — dor più

rato ardor più dispe ra — to ardor più


f. p.
f. p.
f. all.
f. sempre
f. p.
f. p.
f. all.
contrastato ardor
disperato ardor
f. p.
f. p.
f.

Coll'Ob.
Ulij.
Ulij.

Scena VII.

Aspasia sola, indi Medonte.

Adagio:

Misera me! non trovo, bendi cerchi Me=

donte, ora lui non posso meschina favellar! che affanno! oh Cielo! Artemisia cru=

del! ah tu non sai quanto penoso sia il tuo sdegno, il tuo amor all'alma

mia.

Segue Aria Aspasia.

Violini

f. sp.

Viole

f

Sa. coll'ar.co

Timpani

Andte con moto

Fagotti e Bassi

f. sp.

p. sp.

p. sp.

p

Dover di real car'oggetto, io ti lascio un'altro a=

dora,

ò un tormento, che nel petto, io lo

f.p. f.p.

sento, ma che in vano cercail labbro di dio spiegar, lo sento, ma in vano cercail

f.p. f.p. f.p. cresc. p. f.p. f.gs.

f.p. f.p. f.p. cresc. p. f.p. f.gs.

f.p.

la bbr'o h Dio spiegar

Voi che un

f.p. f.p. cresc. f. p. f.p. f.gs.

crudo amor private, voi spiegate il mio penar; voi spiegate, voi spiegate il mio pe=

8va sotto coll.o Sono

nar. Dover dire al car'oggetto, io ti lascio un'altro adora e un tor=

p - cres.

cres. f. gr. p. gr.

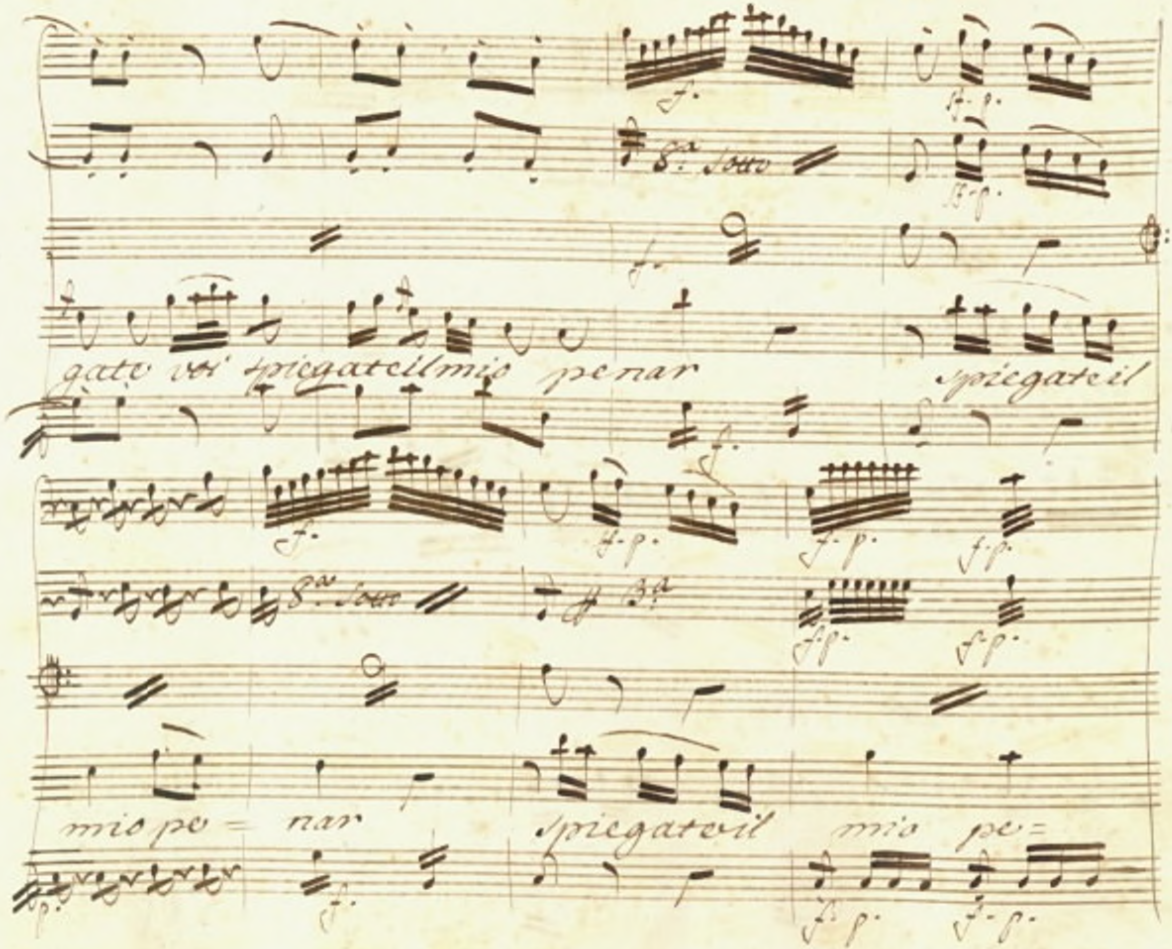
cres. 8va sotto

mento, che io lo sento, ma non poss'oh Dio spiegar voi che un

cres. f. gr. p.

8va

cruido amor provate, voi spiegate il mio penar, voi = spie =


gate voi spiegate il mio penar
spiegate il
mio pe = nar
spiegate il
mio pe =

f. ass.

f. ass.

nar, il mio penar il mio penar il mio pe-

f. ass.

8va sotto

nar.

Med: Asp.

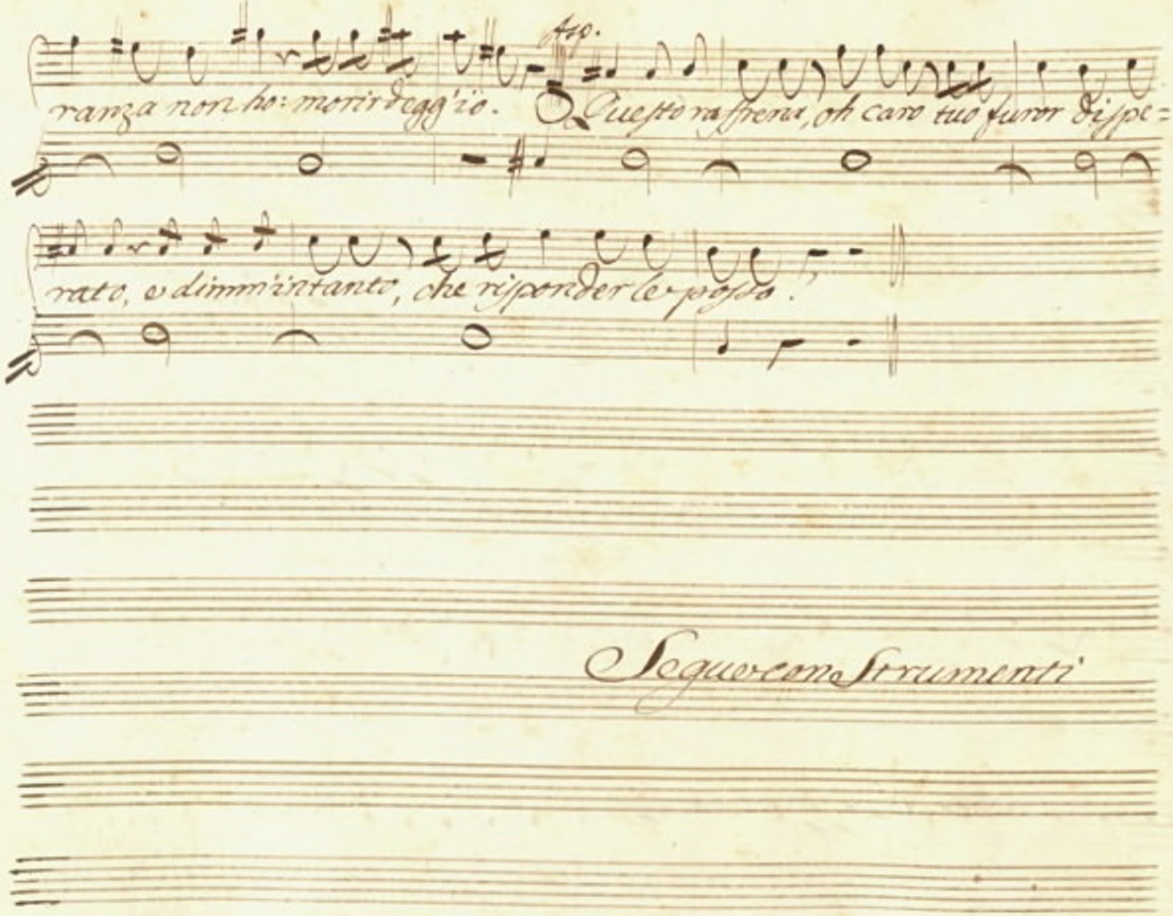
Car'Aspasia adorata, da me che vuoi? favella Ah mio con=

forto! La barbara Regina mo misera preparglie nunzia dell'amor suo, pre=

tende, oh Dio! che in suo favor ripari. Mello! che intesi mai! destin cru=

dele, che pretende da me? la vita, il sangue? Ah. No! no lo dolcat roce, che

l'alma mi divora, empietà sfrenata chiede, ma per mi sen avanzi il fatal mio, più spe=


Lag.
ranza non ho: morir deggio. O Questo rasseni, oh caro tuo furor dispe=
rato, o dimmi intanto, che risponder le posso.
Seguo con Strumenti

Violini

Viole

Aspasia

Medonte

Bassi e Fagotti

All.o

Presto

Med.

Aspasia

Dolce Aspasia nol so....

Aspasia

Dille

che mai....

Presto

Med: Ag: Med:

Oh che un'infelice io sono! Medente o amato! Lasciami per pietà lasciami per pie=

tà son disperato

Subito attacca l'Aria

Tromb.in Alamiro

Carm.in Gelas.

Oboe

Violini

Viole

Fagotti

Violonc.

Bassi

All.o con brio

f. all.

f.

f. ord.

p. all. - stacc.

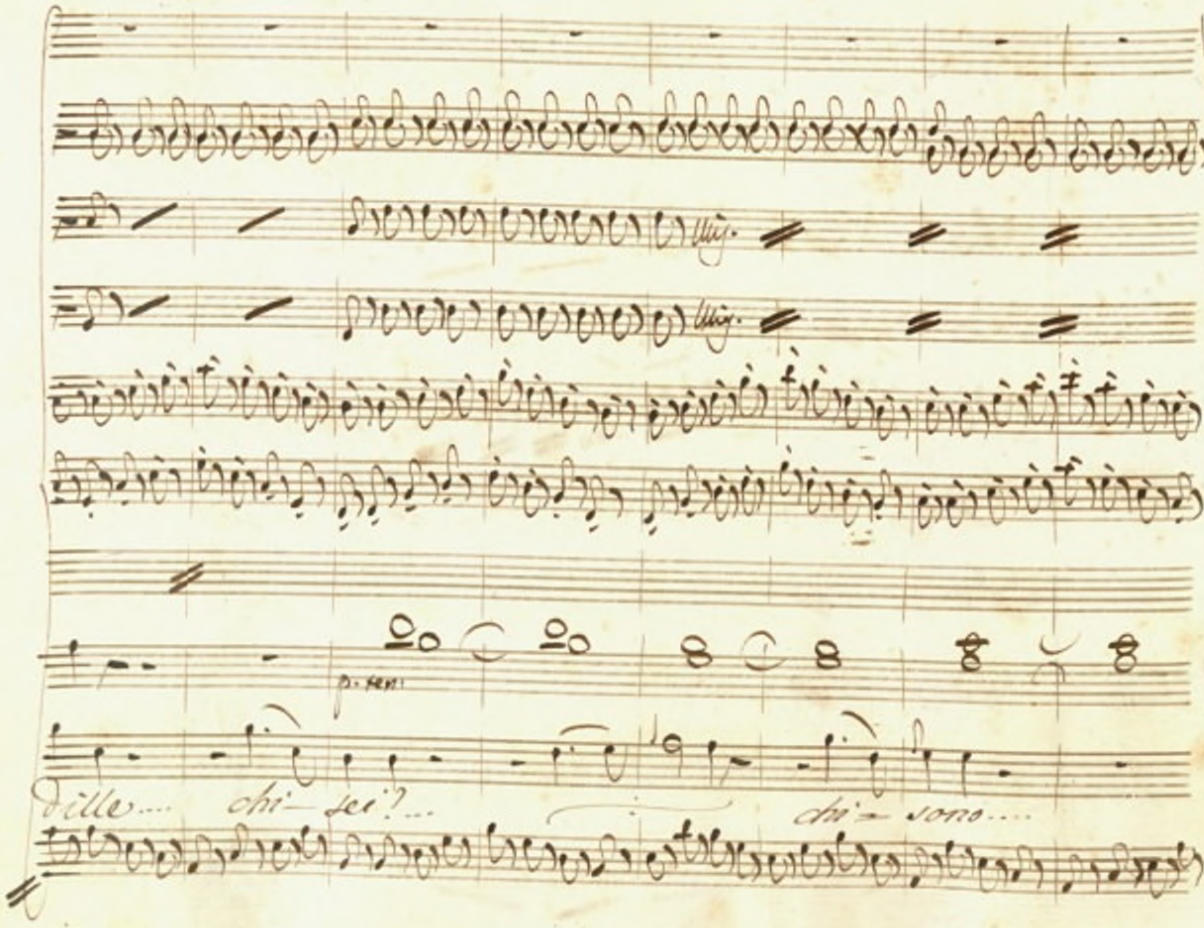
8va

8va

Unis.

colb.o

p. - stacc.


p. sen.
dille.... chi- sei?...
chi- sono....

p. tracc.

p.

p. ten.

Dil = le.... ma = ma... Ben = mio.... ma no...

p.

p. staz.

Ulrig.

Ben mi=o sappia che un tempo ti di=o! solo per te d'amor....

p. staz.

ten.

Ucy.

Sciolte

la pietà non vuol pe' lei Gi = o! so = lo solo per te l'amor..

Stac.

Sim:

Serma, che fai!?... che fai!?... crudele!... Idolo mio t'ar=

p.

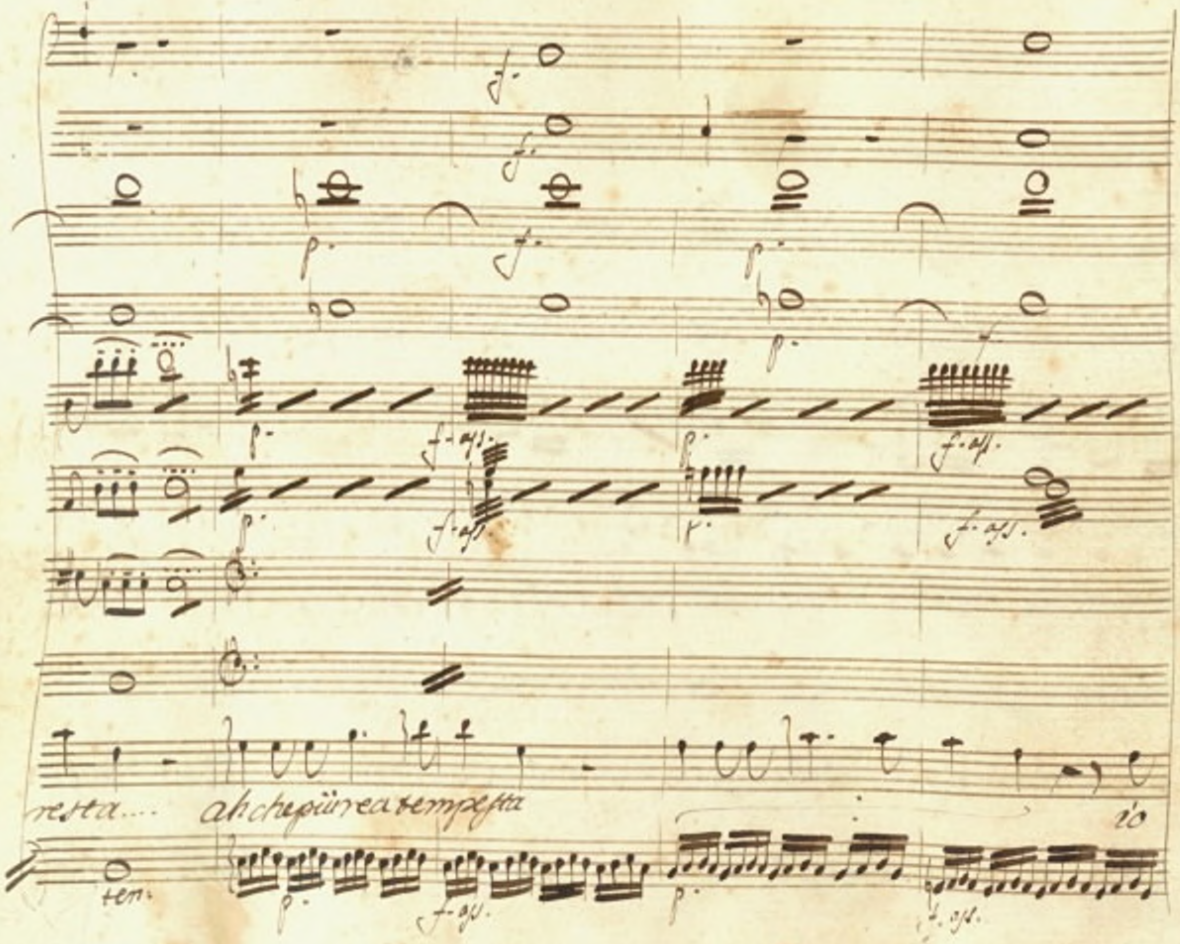
p.

dim.

p.

resta

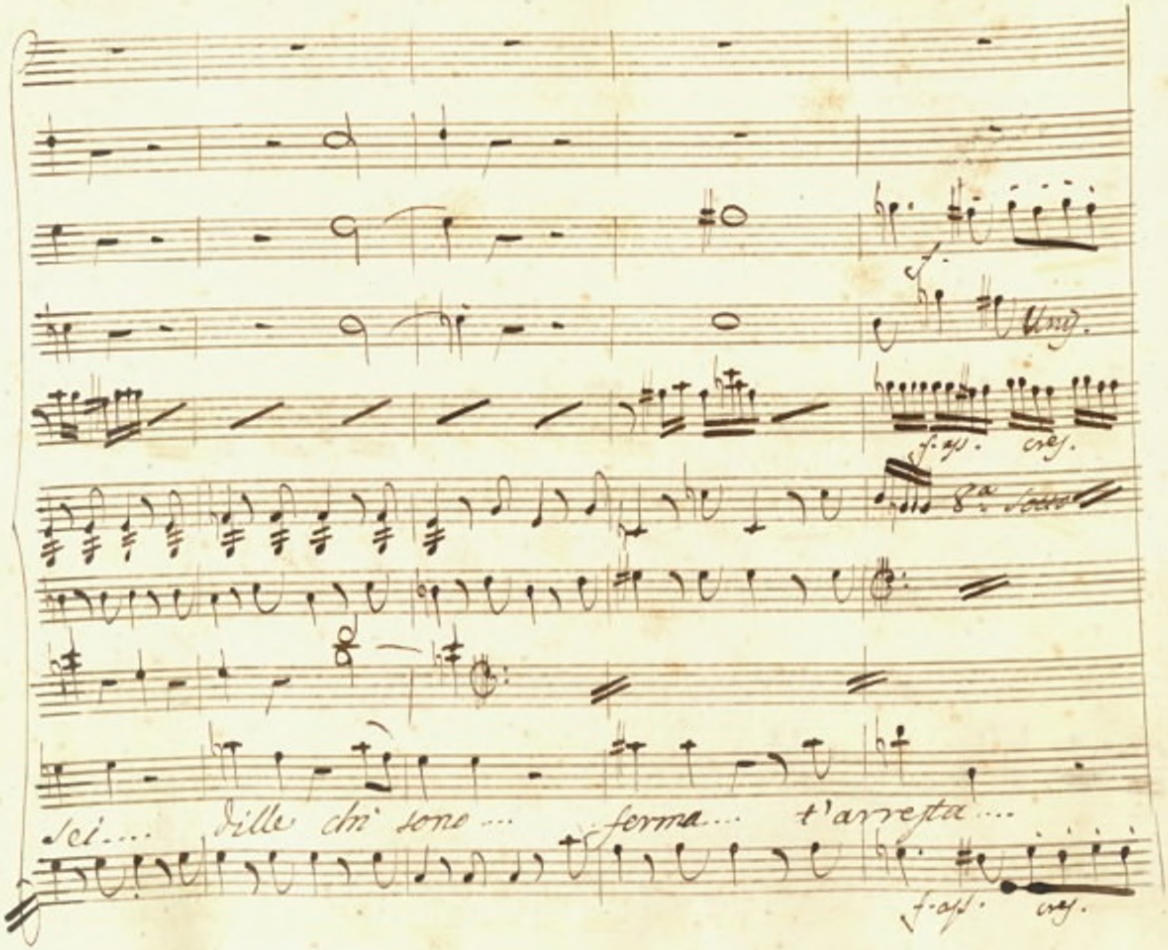
dille.... oh Dio!... dille... t'ar=


resta.... ah che più rea tempesta
io
ten.

p. Hau.

p. Hau.

non - - - - provai - - non provai fin'or. Ille .... chi


f.
Ung.
f. ap. cre.
8va sotto
Sci.... dille chi sono.... ferma.... t'arresta....
f. ap. cre.

f.

f.

f.

f. p. f. agl. p. f. agl.

f. p. p. f. agl.

ah che più rea tempesta io

f. p. f. agl. p. f. agl.

p. cres.

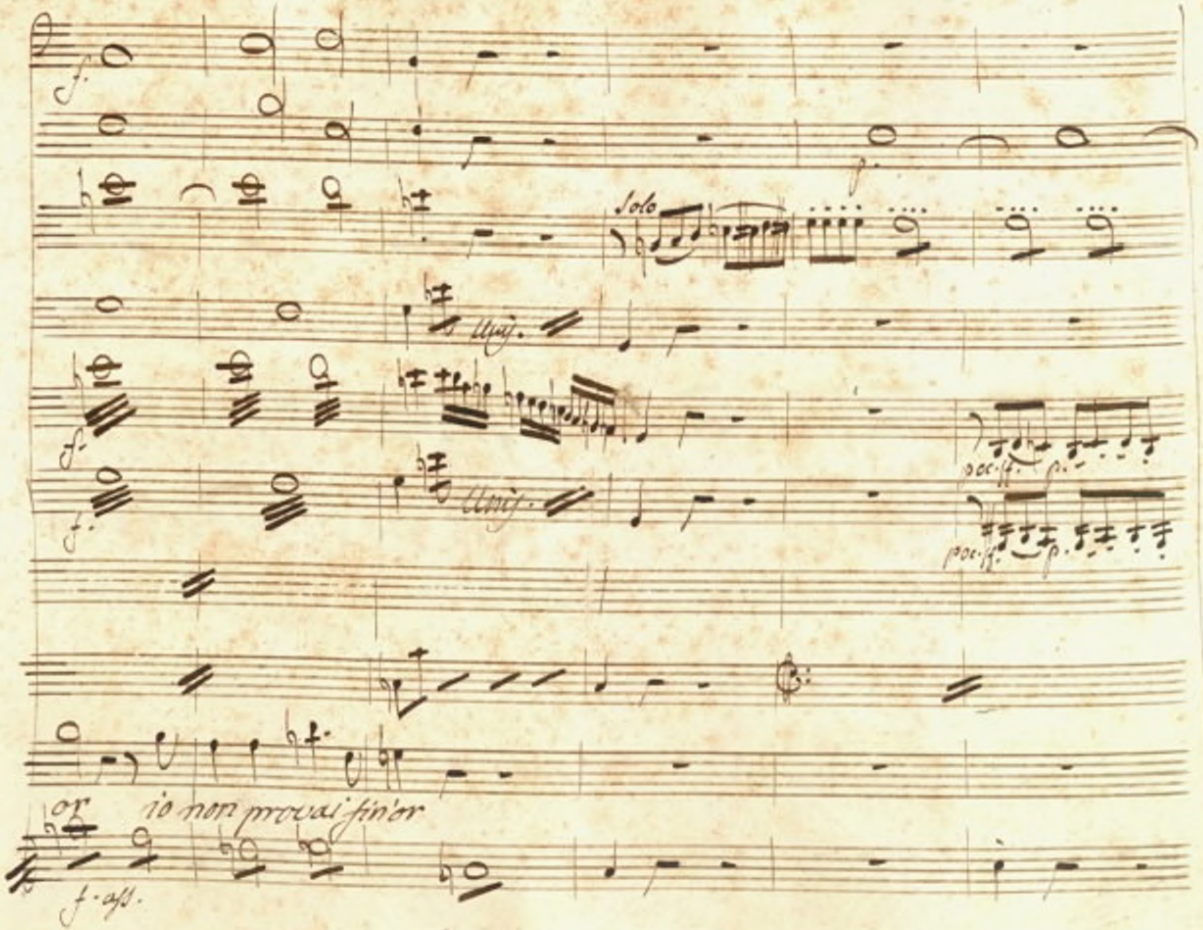
p. cres.

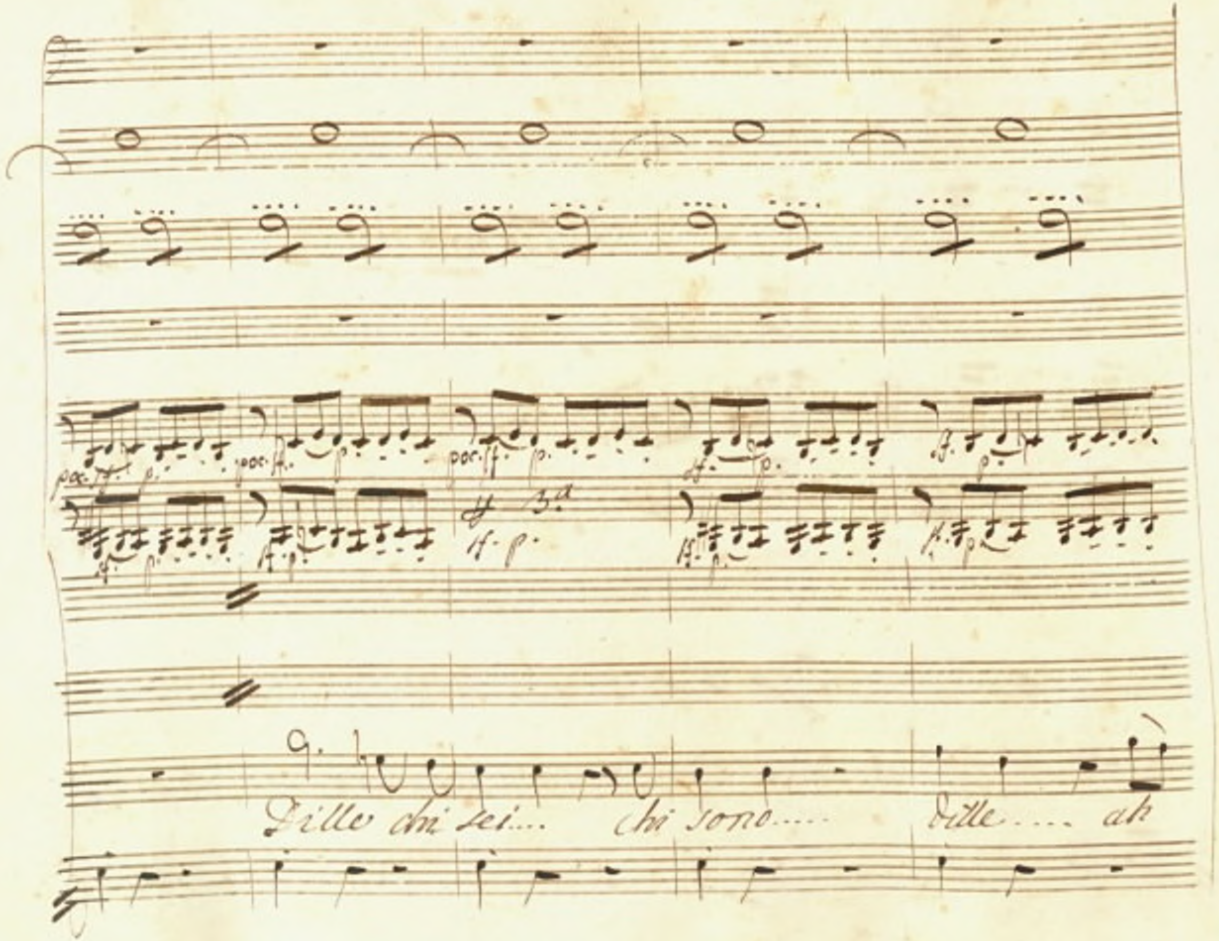
p. cres.

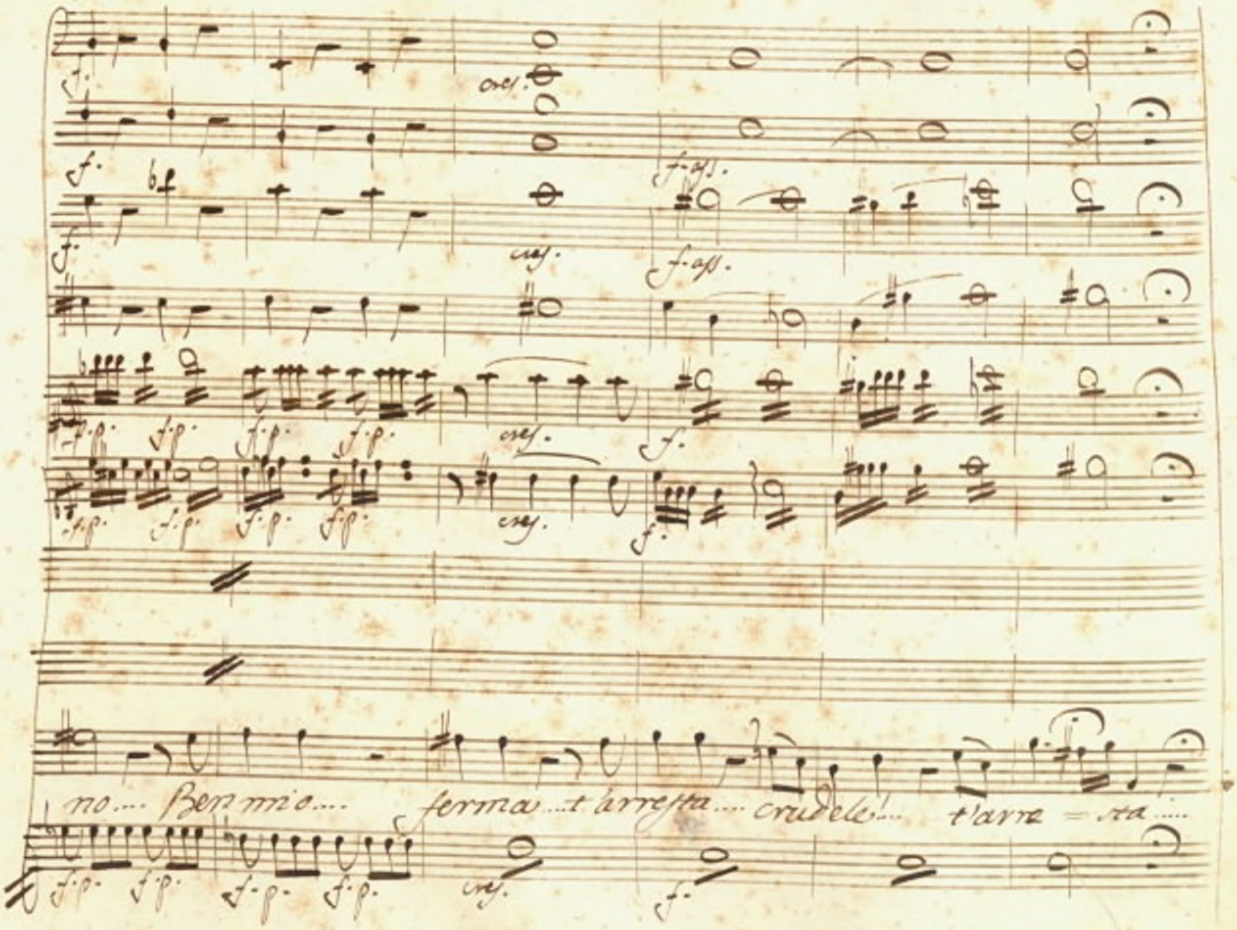
p. cres.

non - - - provai — non provai fin' or io non provai fin'=

cres. rinf.


f.
p.
solo
Unis.
f.
Unis.
poc. ff.
p.
poc. ff.
p.
or io non provai fin'or
f. ass.


poc. f. p.
poc. f. p.
poc. f. p.
f. p.
f. p.
f. p.
f. p.
3.a
f. p.
f. p.
f. p.
9.
Dille chi sei.... chi sono.... dille.... ah


cresc.
f.
f. ass.
f.p.
no.... Ben mio.... ferma.... t'arresta.... crudele.... t'arre = sta....

f.

f.

A-staff.

D-staff.

f. all.

p.

f. all.

p.

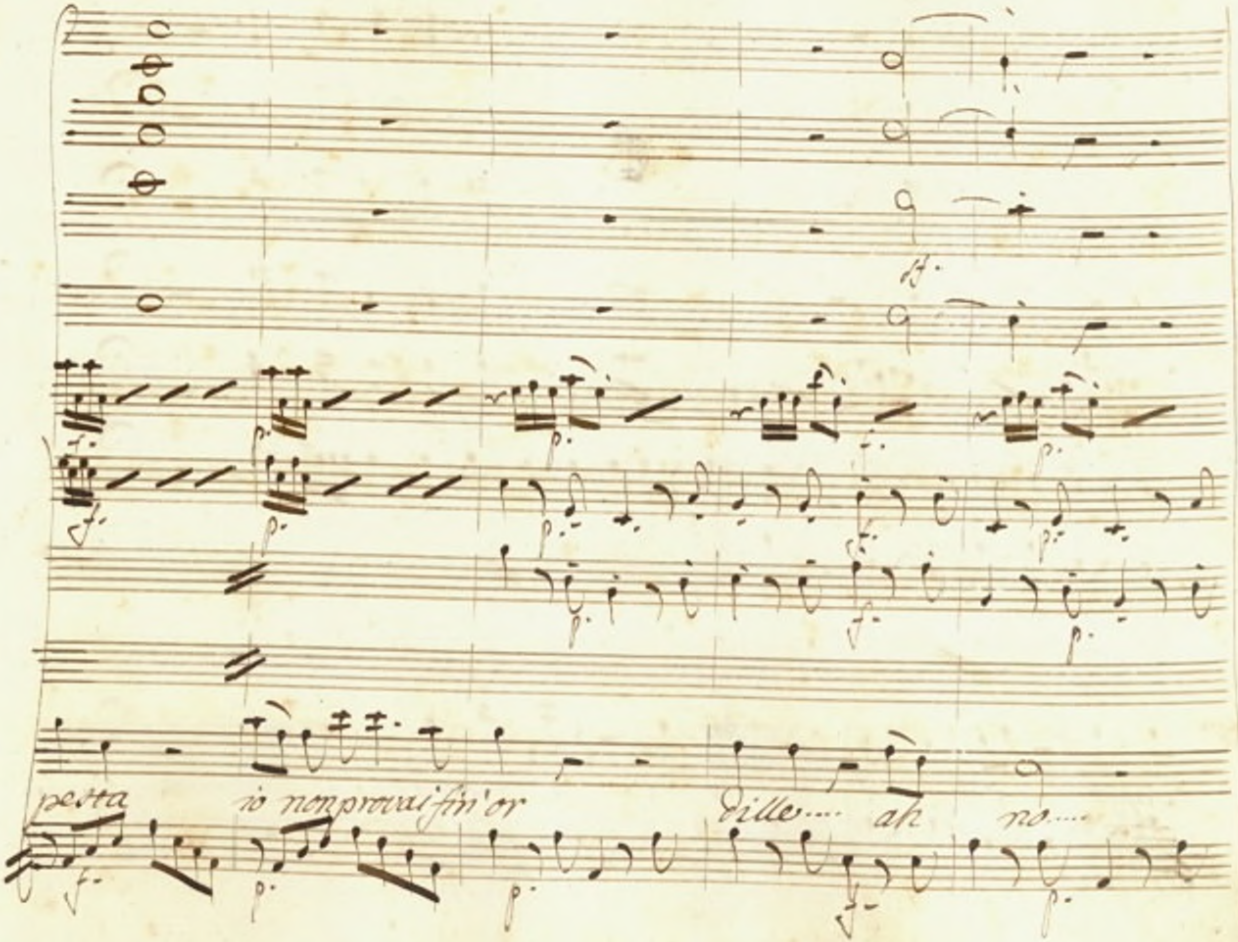
Sappia s'heavvampi chi Dio — solo per te d'amor

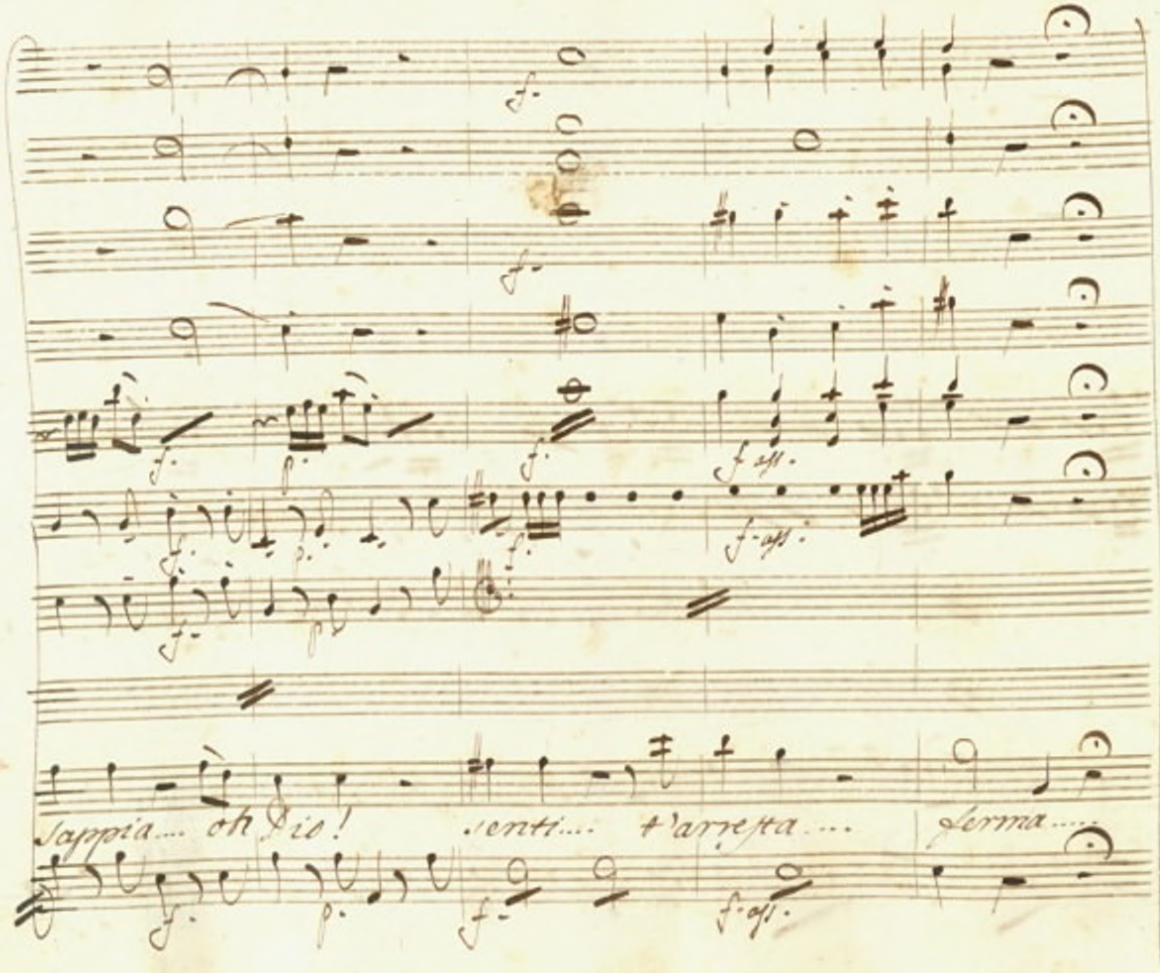
no più crudel tem=

p. staff.

f. all.

p.


perta io non provai fin'or
dille.... ah no....


f.
f.
f.
f.
f. agg.
f.
f.
f.
f.
f.
f. agg.
Sappia.... oh Dio! senti.... t'arresta.... ferma.....
f.
p.
f.
f. agg.

f.

f.

sf. f. p.

sf. f. p.

p. ass.

8va solo

sf. f. p.

Sappia che avvampi'ch Dio che avvamp'ch Dio — io — lo perte d'amor

f. ass. p.

f. ass. p.

ten.

p. cresc.

Sim.

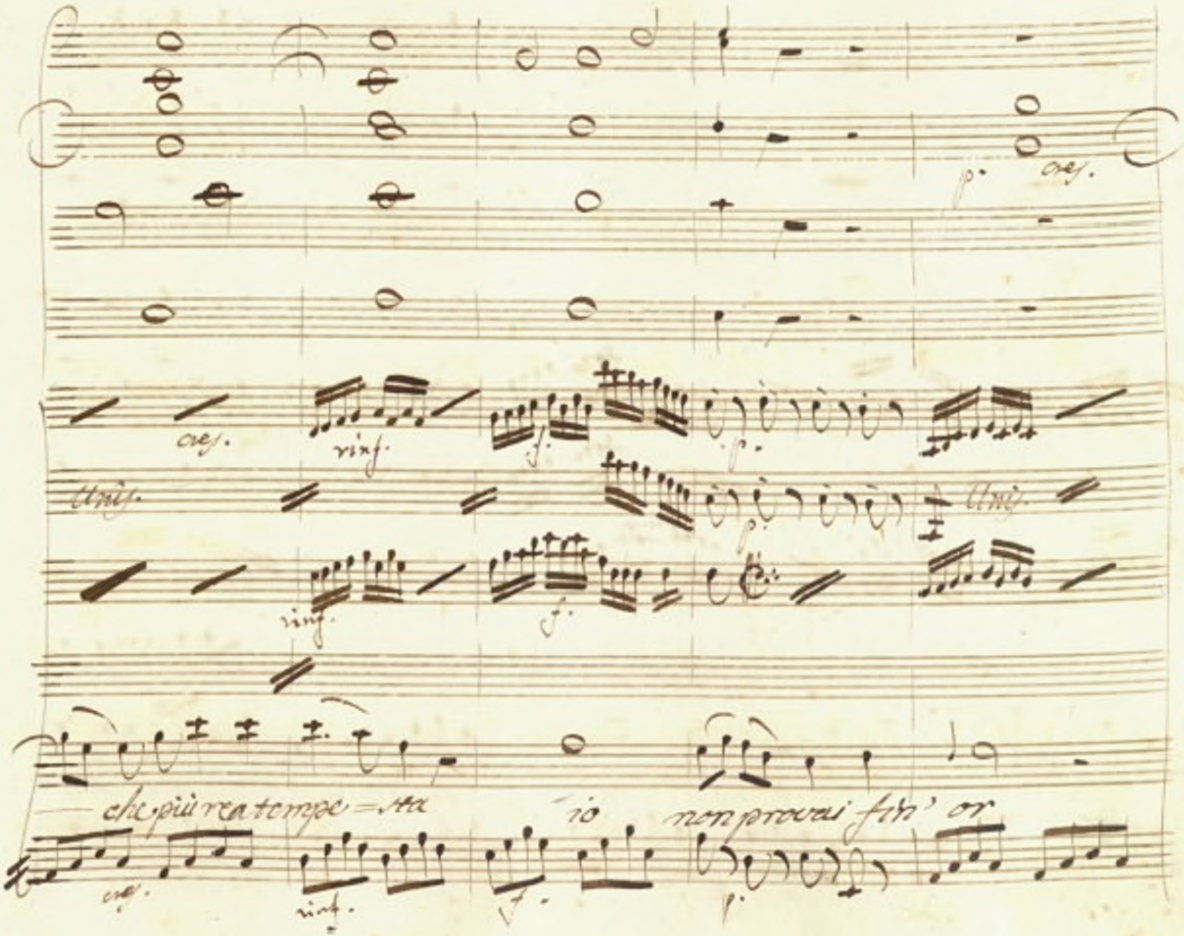
Scid.

8va. Sola

Unis.

f.

la speria che avvampo oh Dio, che avvampo oh Dio — solo per te d'amor no,


p.
cres.
cres.
rinf.
f.
p.
Clni.
Clni.
p.
rinf.
f.
che più ren tempo = sta
io
non provai fin' or
cres.
rinf.
f.
p.

cresc. inf. stacc.

cresc. inf. f.

no che più rea tempe = sta io non provai fin'or, dille che av =

cresc. f. p. stacc.

cres.

cres.

cres.

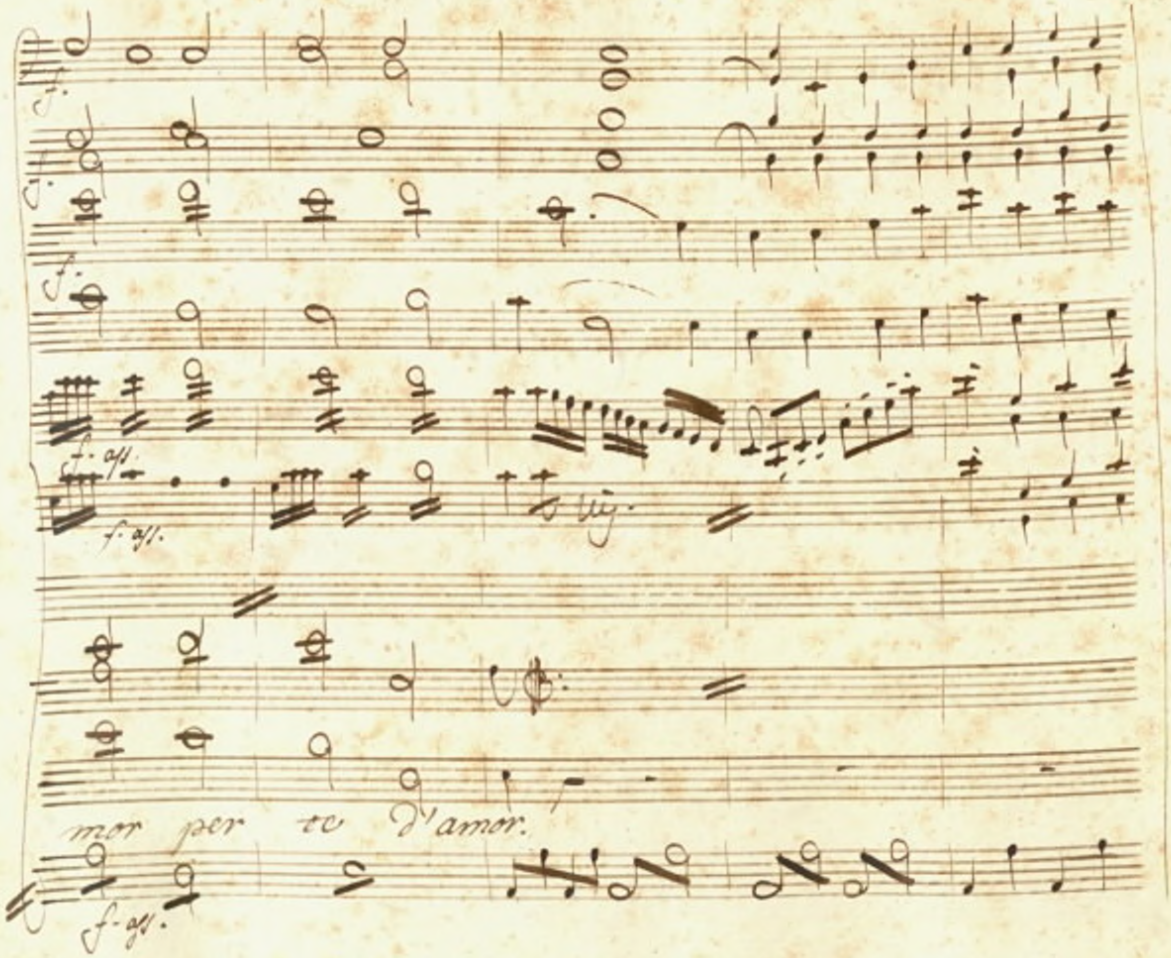
cres.

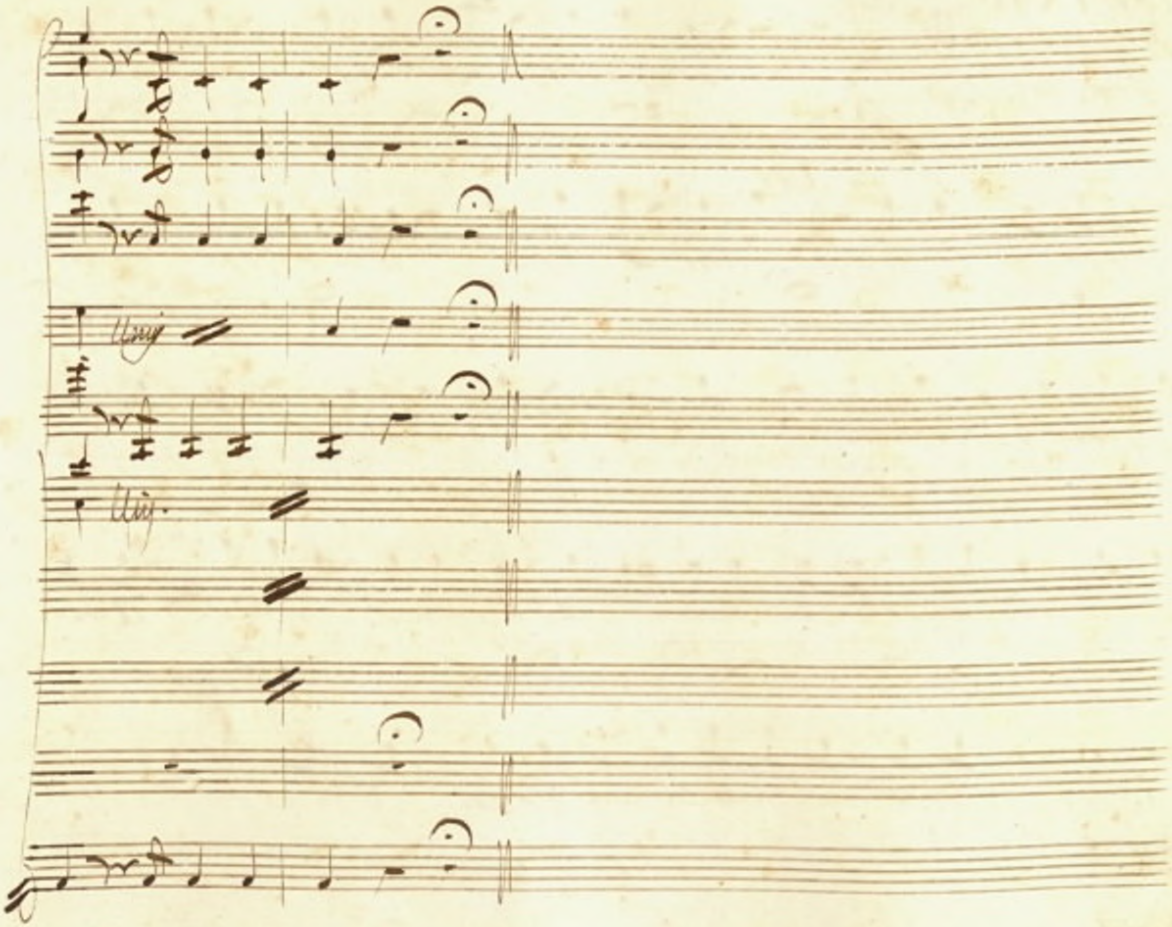
cres.

cres.

vamo perte d'amor: Jille che avvamo perte d'amor per te d'a=

cres.


f.
f.
f.
f.
f. all.
f. all.
tiij.
mor per te d'amor.
f. all.


Unis
Unis.

Scena VIII.

Aspasia indi Artemisia

Asp. Medonte, oh Dio! Medonte

Art: così mi lascia Dimmi Aspasia, al mio Bene spie=

gasti i sensi miei? Cara, che dice? che ri=

spose? che pensa? che mai brama da me? t'affretta... oh Dio! Asp. Arte=

misia... Medonte... ah cara la tua gloria, si nacque i=

Ant.

gnoto... mijero, e del suo stato. Aspasia non mentir, meco sin=

cero il tuo labro non è... tu cerchi in vano di nascondera l

guardo l'una Regin' amante, un non so che d'incerto, e di con=

fuso, che ti scopro nel volto... io non vorrei... Scena IX.

Medonte, e dette

Med.

(mijero me, che ascolto!) (ah sì tutto si scuopra.) ado=rata Re=

gina a' piedi suoi. Soffri, che vell'dom, che tutto vice no sce da

Art:

te, grazie ti renda de novelli favori, e che Medonte

sorga, e in quell'atto umile più non restar. T'amo, lo sai, ne

credo, che un mio fido mi voglia render per amor o dio, e di-

Med:

prezzo. Io disprezzarti! oh Dio! perchè non posso strappar mi questo cor! e dretti in

#3

Art:

esso si vedresti oh Regina grati = tudine amor. Ma questo a=

Med: Asp.

more.... O l'amor il più puro. (oh Dio! che ascolto! Stiasi=

Art:

cura oh Regina... Taci Aspasia, e Melonte lasia meco par=

Asp. Art:

lar... Siegui... (Infelice! che mai dirle potrà! tremo... D'af=

Scena X: Or:

Oronte, e detti

fetta....

Donna eccelsa nel Tempio ogn'un t'aspetta

e la tu raccolti molli di pianto il ciglio porgon per te Re=

gina, ardenti voti i tuoi sudditi al Ciel fidi, e di=

Art: Asp.

voti. Ben verro: tu intanto, prieci i passi miei mi sera

Mad.

no! mi proteggete oh Dei!

Subito con S.ni

Violini

Viole

Fagotti

Artem.

Basso

All.o

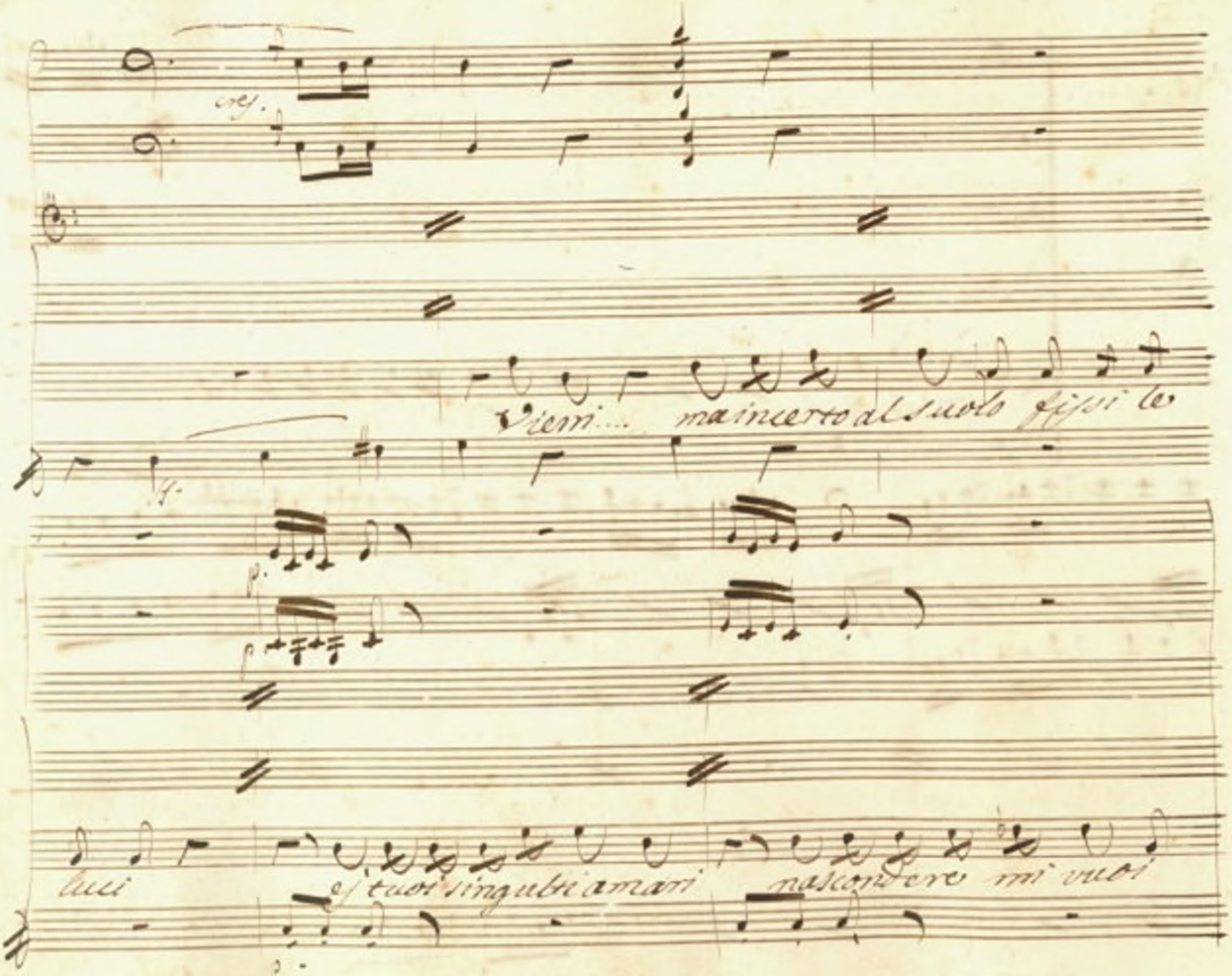
Violini

Cello

Mio dolce anima mia: Caro mi segui andiamo

All.o

Viola con Cello


Vieni... ma incerto al suolo fissi le
lui
e i tuoi singulti amari
nascondere mi vuoi

Andno

Forse — ma no — non deggio dubitare, di se

Andno

Pensier' in tutti più non vi accolgo in sen

Largo

p. mf.

p. mf.

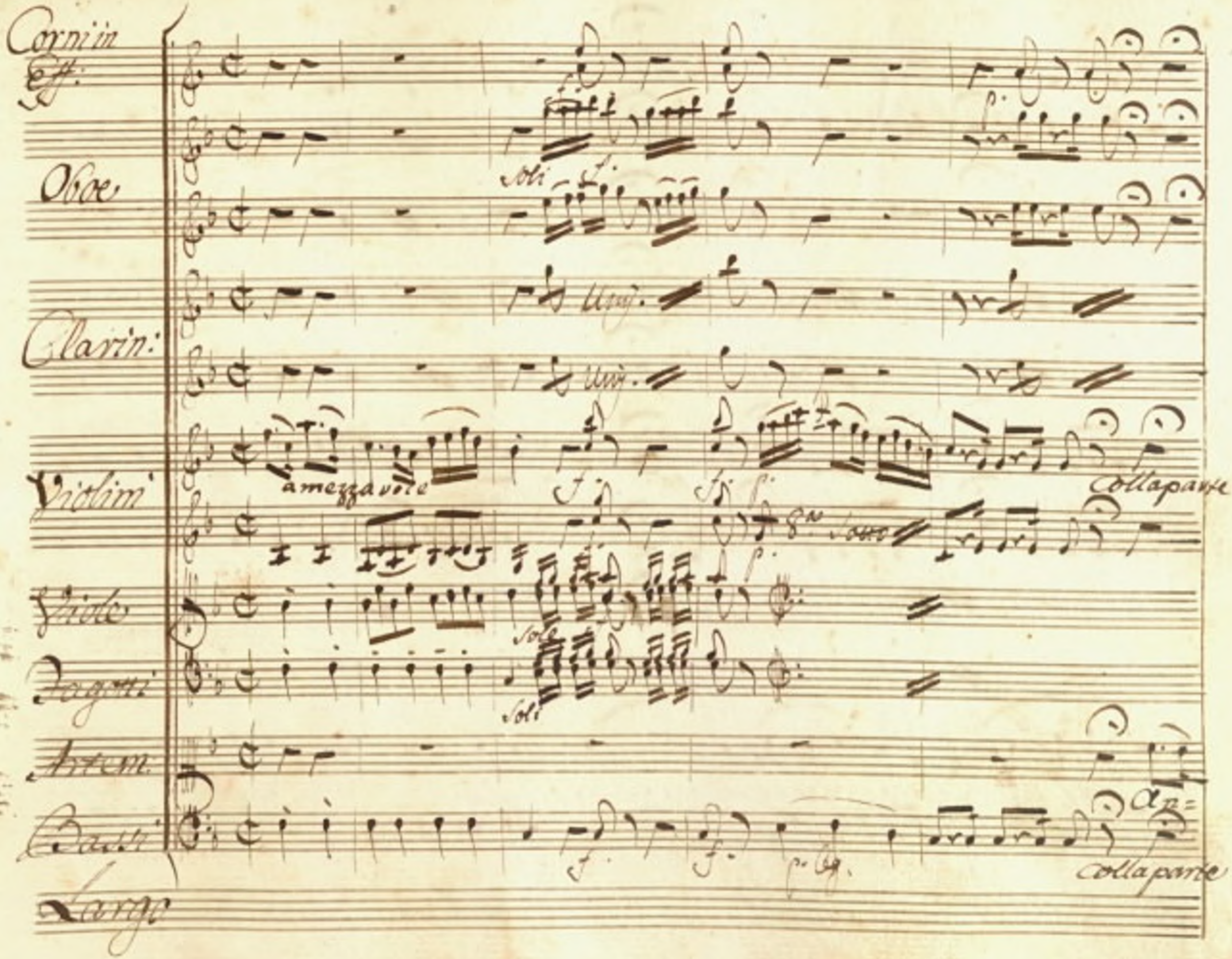
p. mf.

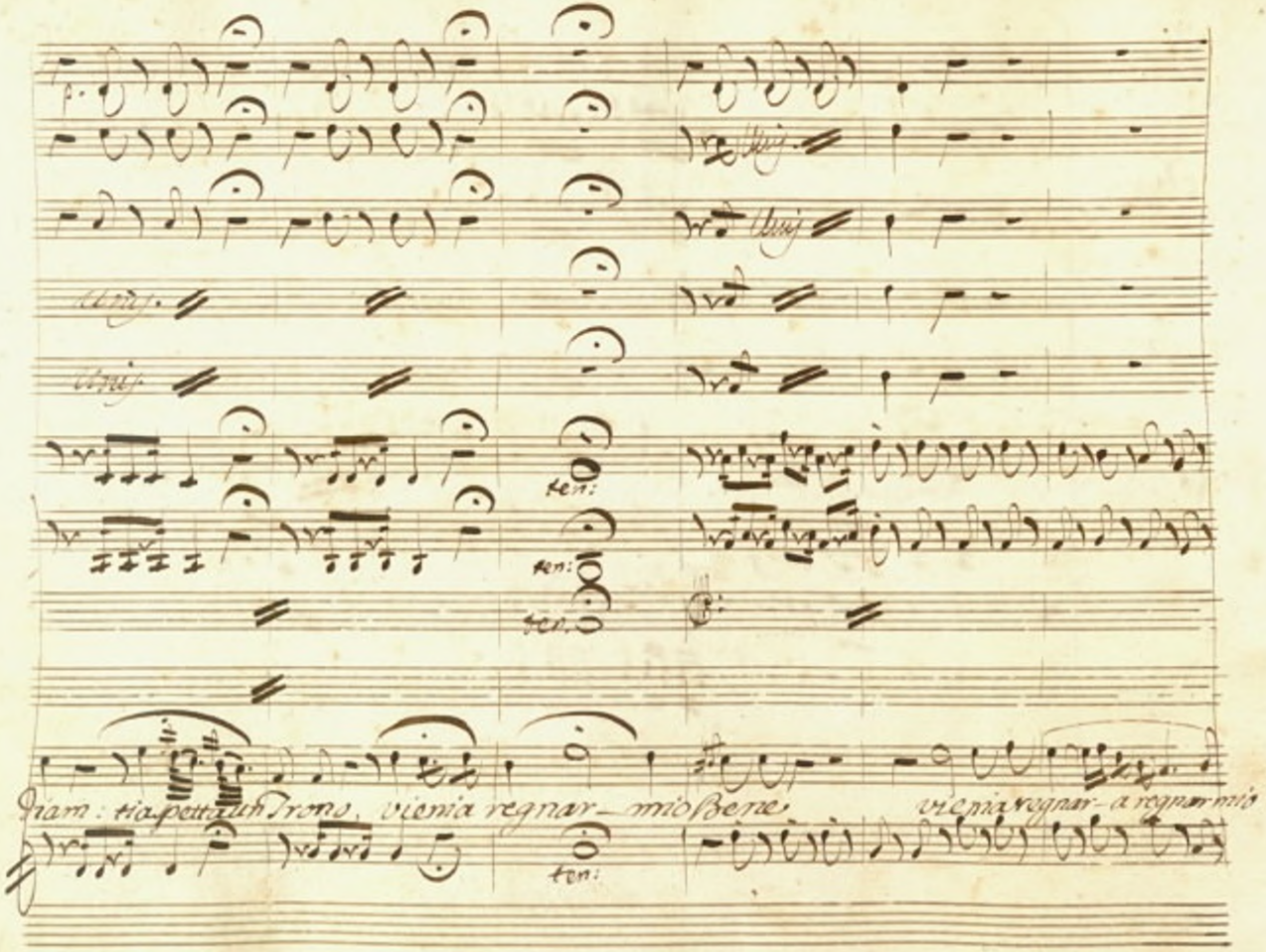
mi parli al core solo co' moti suoi pietoso a=

Largo p. mf.

more!

Segue Aria Artemisia


Corni in Es:
Oboe
Clarin:
Violini
Viole
Fagotti
Altem.
Bassi
Largo
a mezza voce
Soli
f.
Unis.
f.
p.
8va sotto
Colla parte
Soli
Soli
p.
a 2
Colla parte


Ten:
Ten:
Ten.
Ten:
Jam: tia petta ulth Trons, vienia regnar— mio Bene,
vienia regnar— a regnar mio

p.

mf.

mf.

8va

8va

Bene. Vamor – fralecatene. Gbzie = mi sospi=

rar d'amor fra le catene scherzo — — — m'ebbi venia repos=

p. stac.

rar ma ma tu io = spiri ancora e non mi guardi, non mi

Soli

Unj.

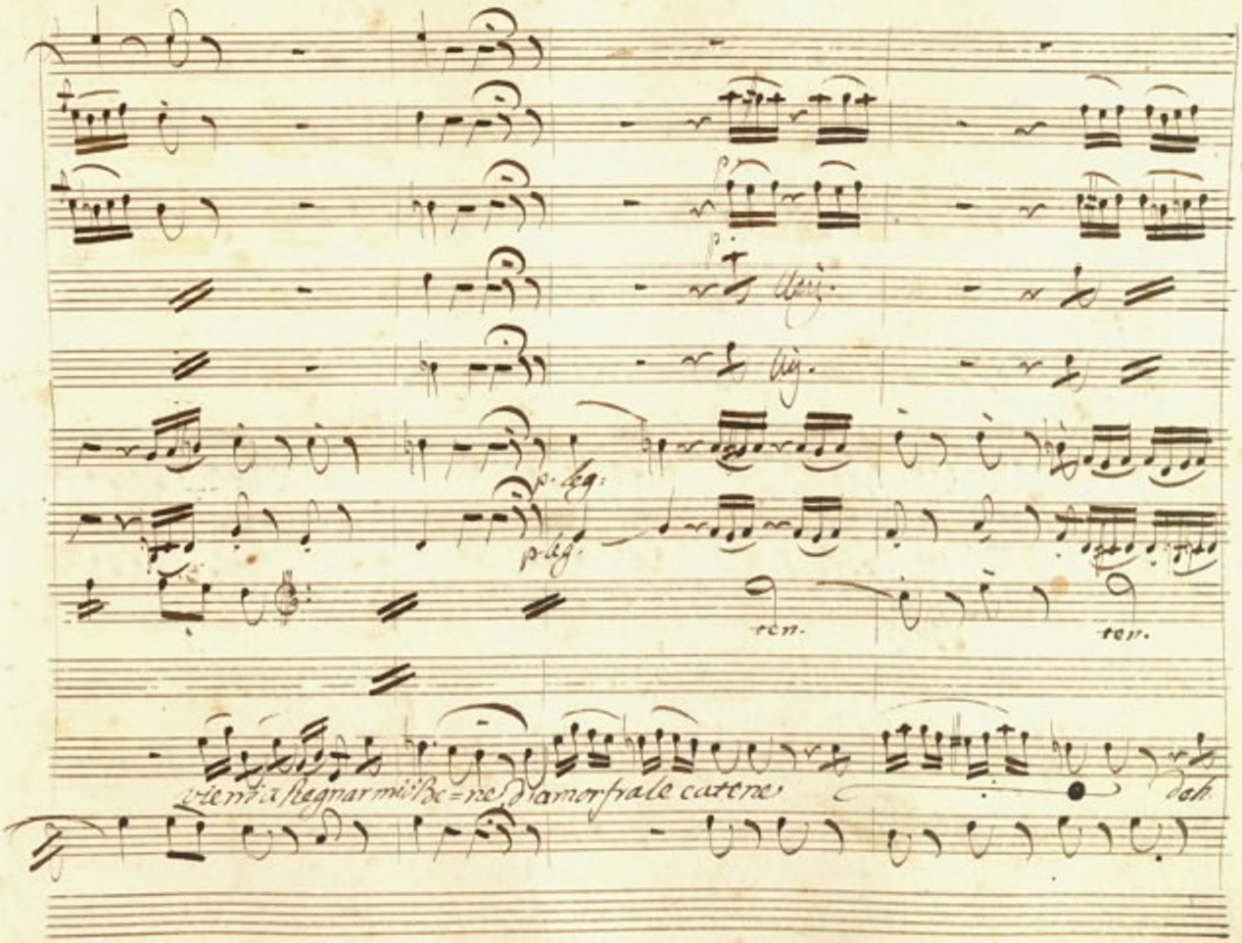
Unj.

guardi al meno

viem t'aspettan il trono

p. con:

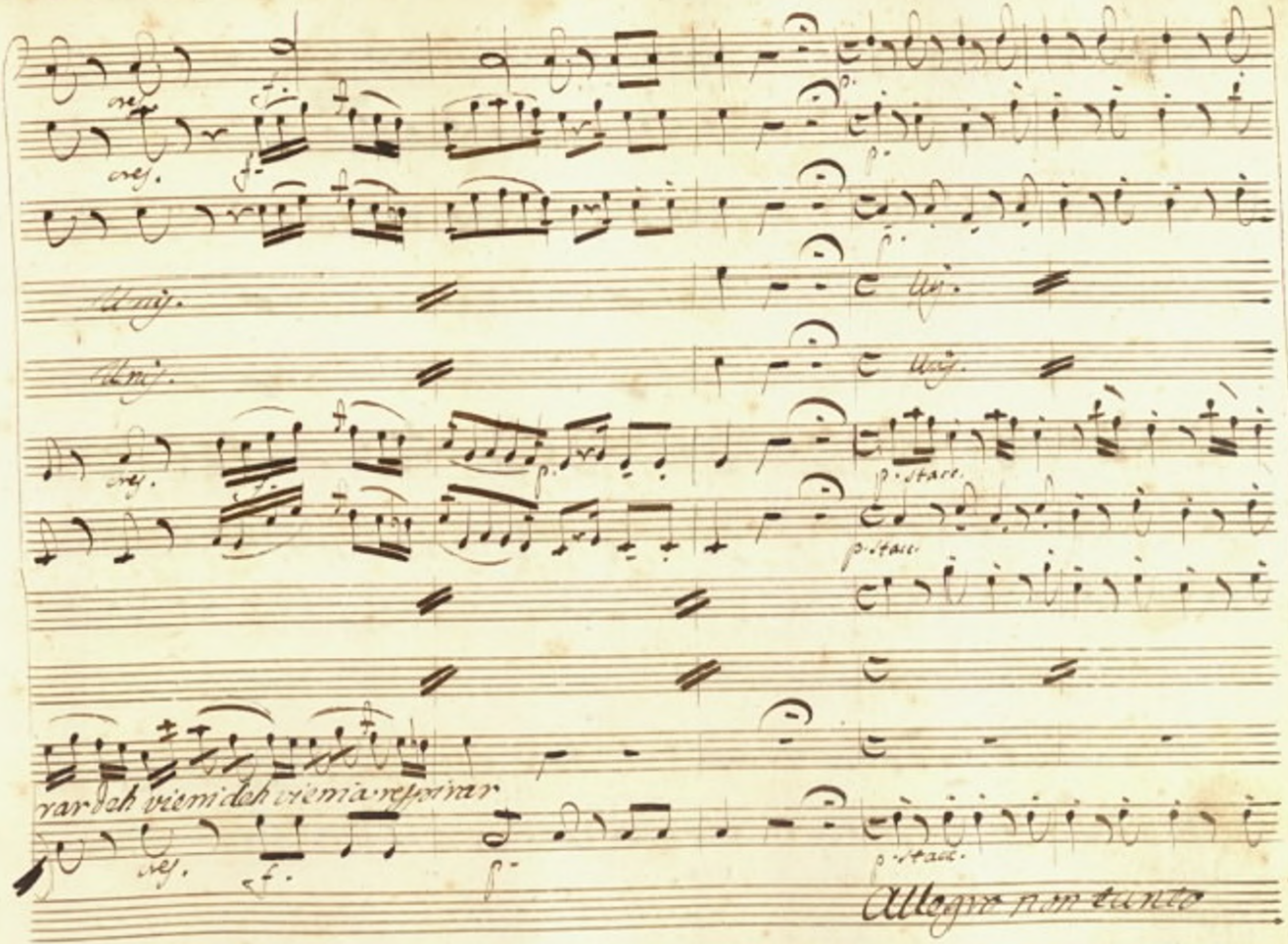
ten:


p. leg.
p. leg.
ten.
ten.
zienza regnar mi fa=re, d'amor frale catene
deh

poco f. p.

vio - - - - - nia respirar deh vionia respirar, deh - vionia respi =

poco f. p.


rar deh viem deh viem a respirar
Allegro non tanto

p. sempre, e stac.

dim.

ah qual contrasto in seno! mi de = sta mi destail trope =

f.

f.

f.

f.

fass.

8va

8va

nar ah qual core rassorin seno! mi destai tuo pe=

Unis.

Unis.

Unis.

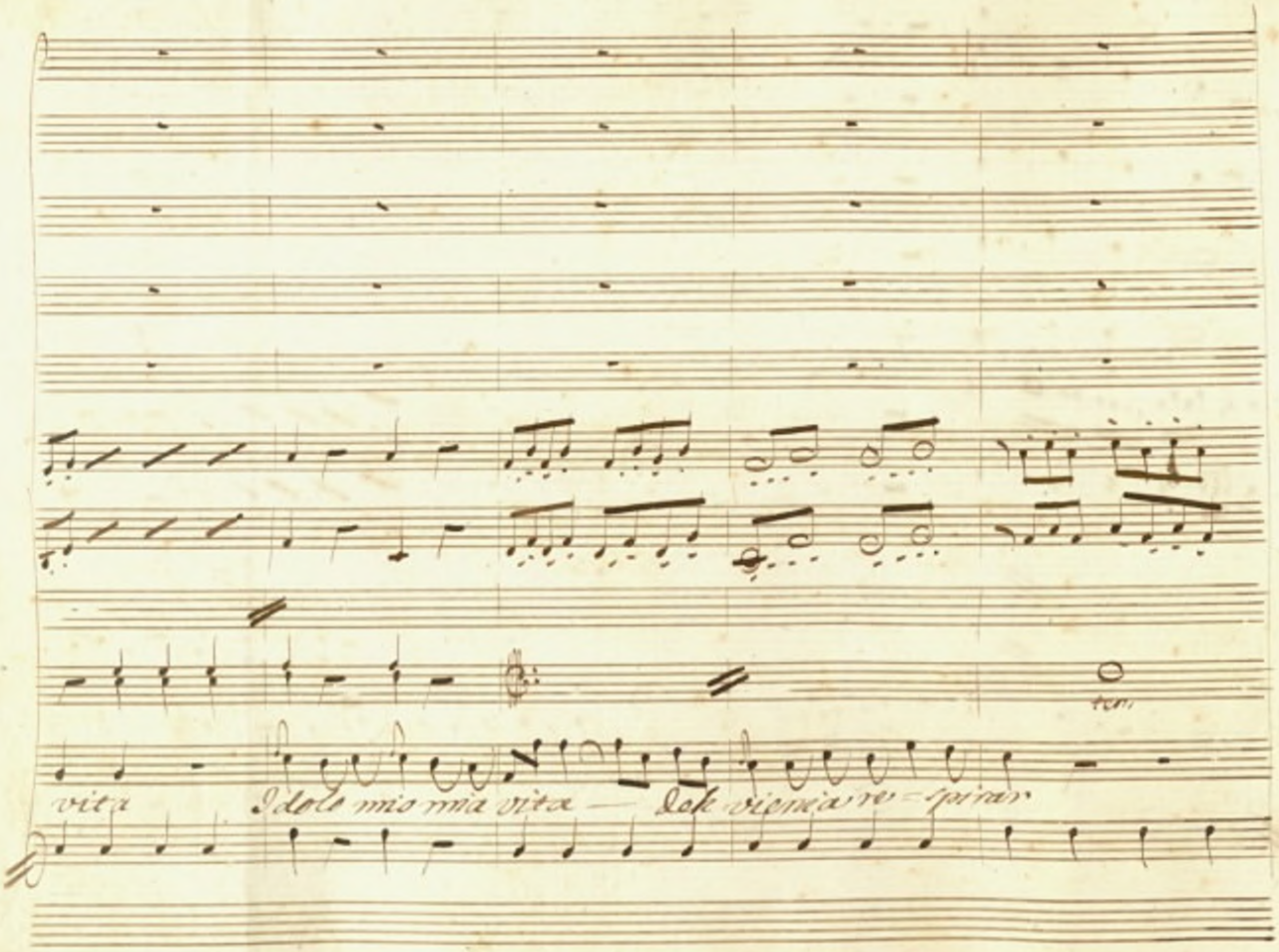
8va

nar mi de = stail tuo penar mi de stail tuo pe =

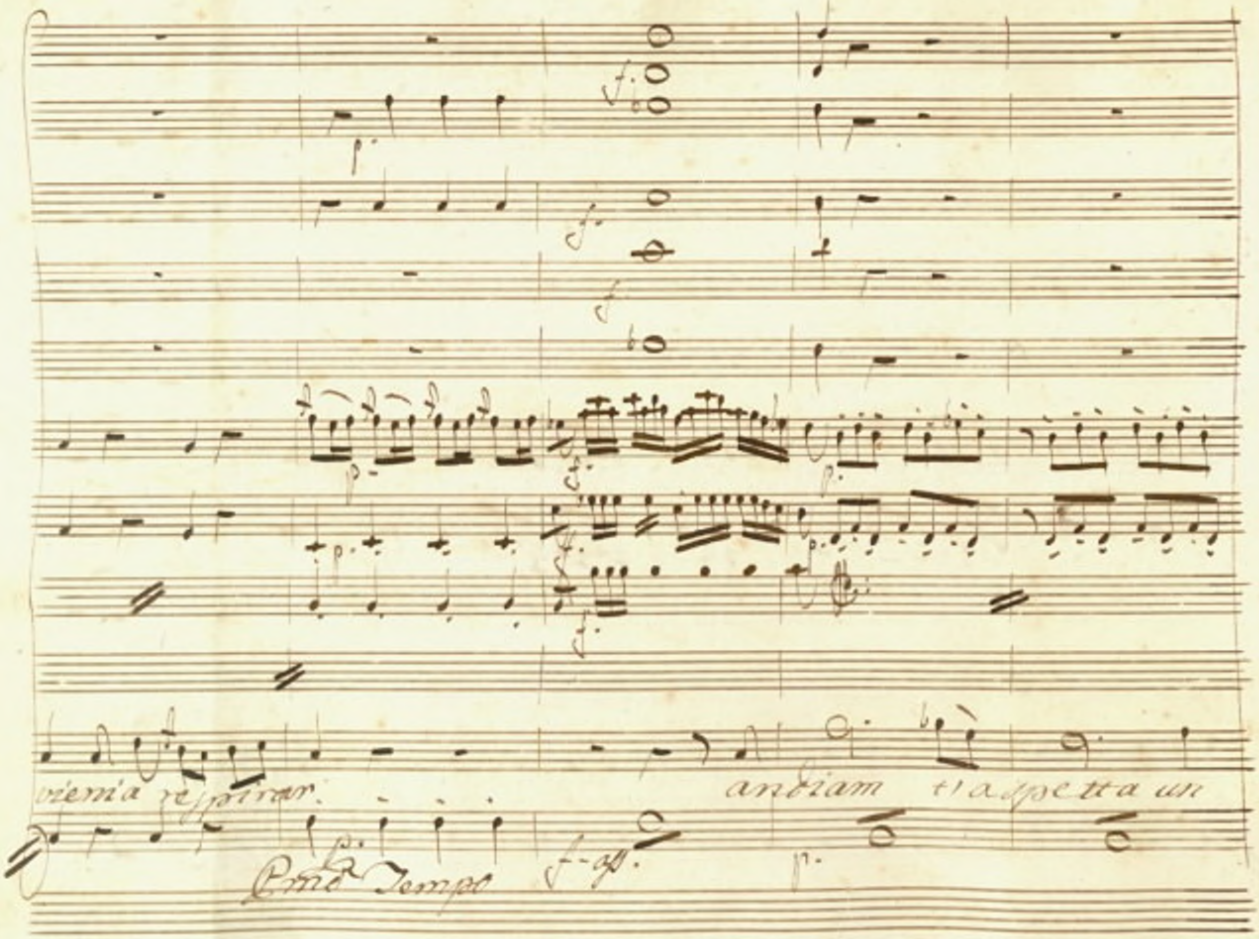
nar

Per gl'occhi ch'a-vo viem, che amor t'in=

Più lento con la parte.


ten.
vita
Idolo mio mia vita — Dolce vicenda ve — spirar

torgi le lusi ch'io caro. vieni amor t'invita. Idolo mio mia vi = ta Dal


vienia respirar.
andiam ti aspetta un
Primo Tempo

Trono viene a regnar mio Bene d'a — — mor fra

p.

p.

p. ag.

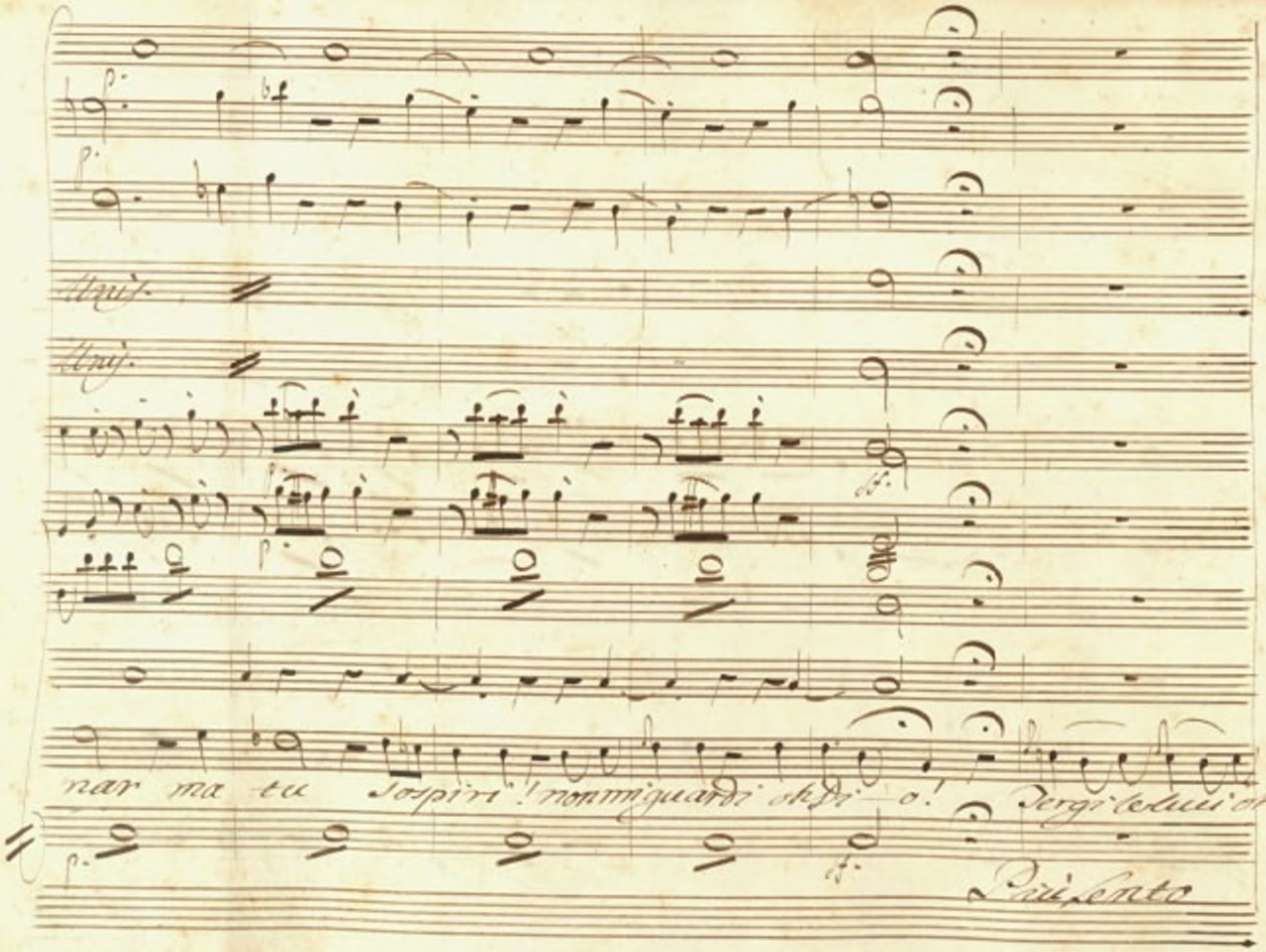
p. ag.

p. ten:

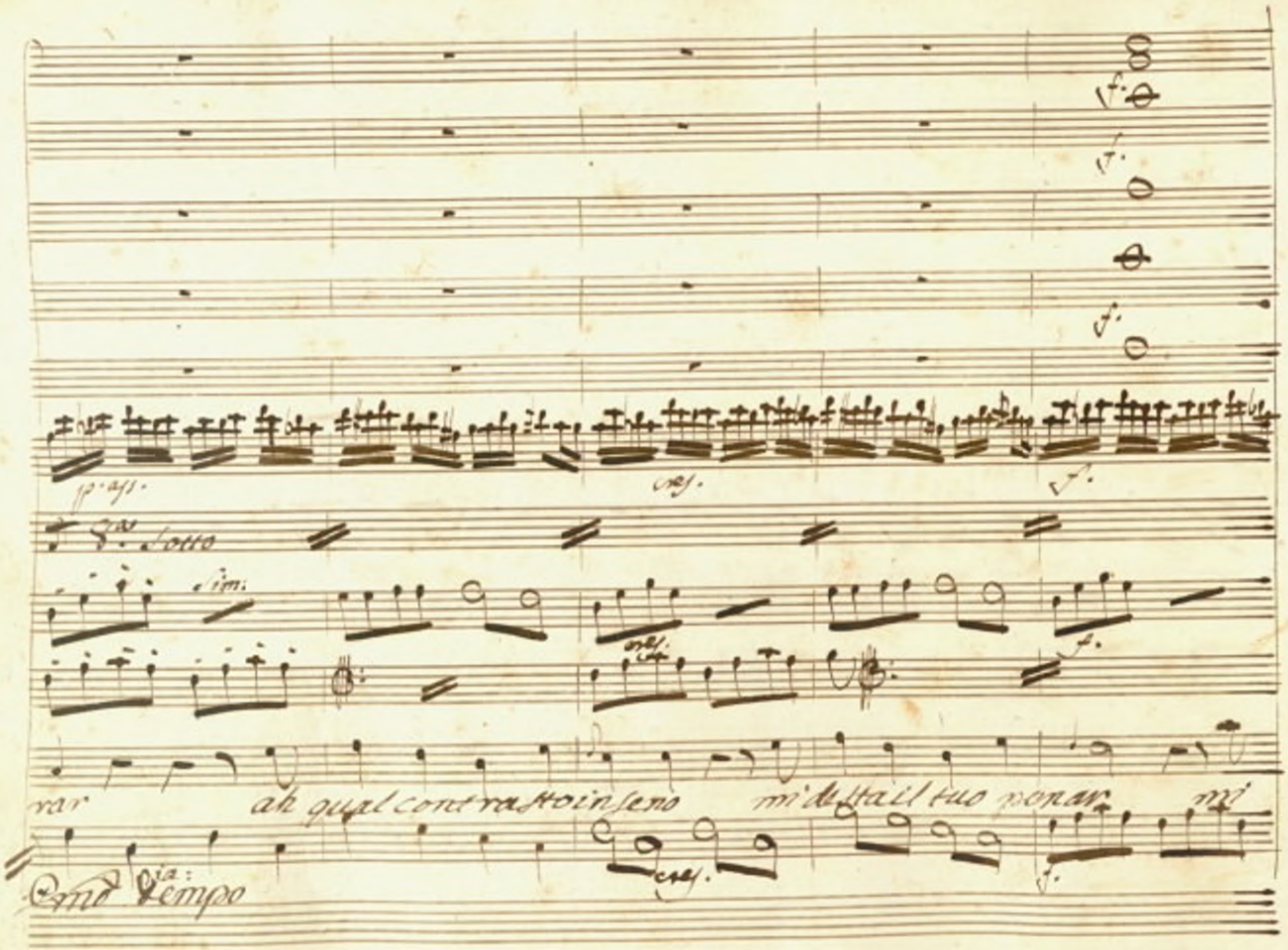
le catene. de h vienia re spirar — tergi, tergi le lacrime

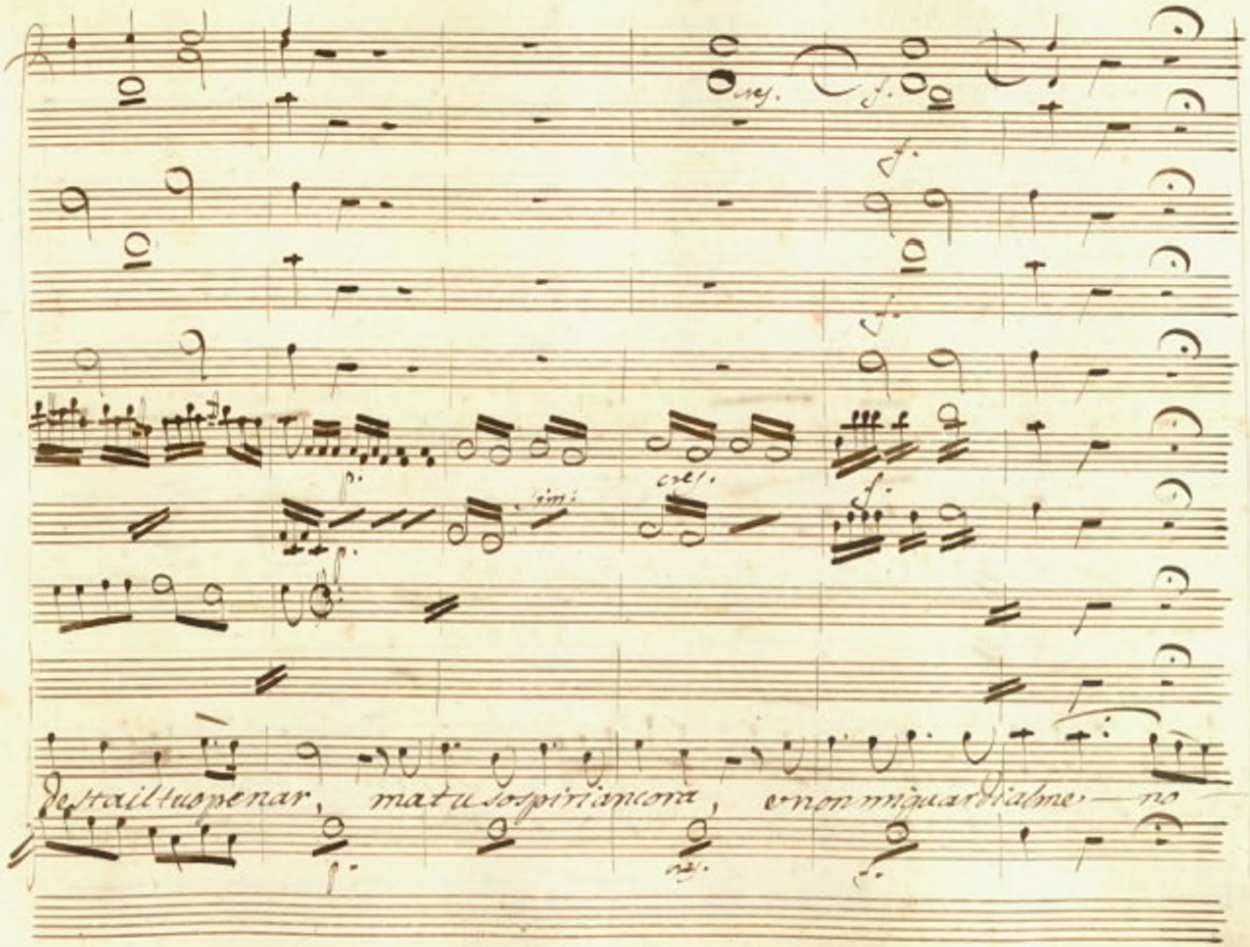
Hau.

caro vieni a regnar mio Bene: ah qual contrasto in seno! mi da. Vail tuo pe-


p.
p.
Unis.
Unis.
p.
p.
p.
nar ma tu sospiri! non mi guardi sdegni o! Vergi colui ch
p.
Più lento

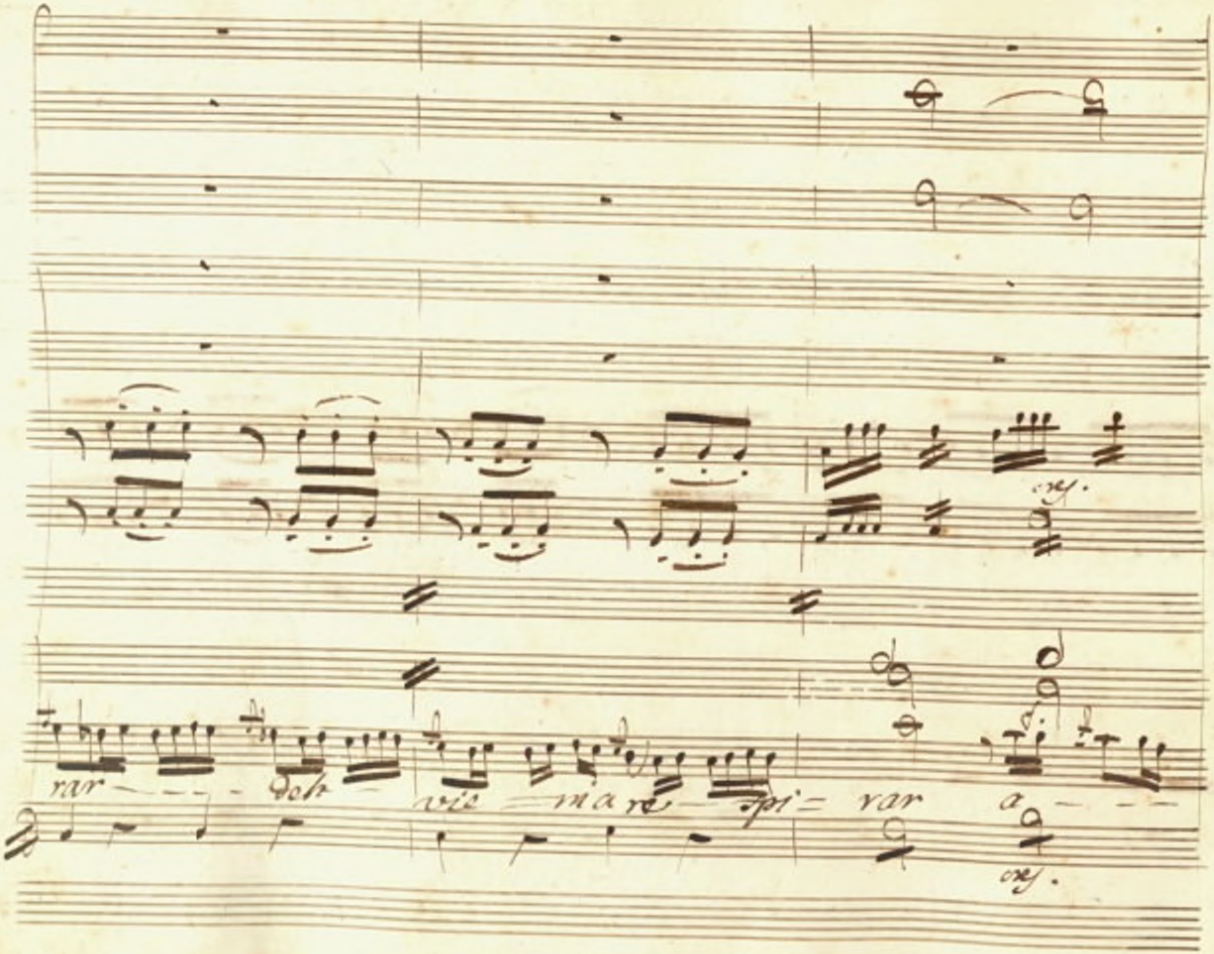
Ca=ro vieni dall'amore e vita, Idolo mio vieni a vita — Ah vieni a respi=


p. agl.
cresc.
f.
2da. sotto
cim.
cresc.
f.
rar
ah qual contrasto in seno
mi desta il tuo parlar
mi
cresc.
f.
Cmo 1ma. tempo


mf.
f.
p.
cresc.
f.
p.
f.
p.
mf.
f.
del tuo penar, ma tu sospiri ancora, e non mi guardi al mio — no

Tergile luci oh Caro Deh viem a respirar Deh

vie = = = mia re = = spi = rar — deh — vie = mia , espt


rar — — — doh — vie = mare — pi = rar a — — —
ay.
ay.

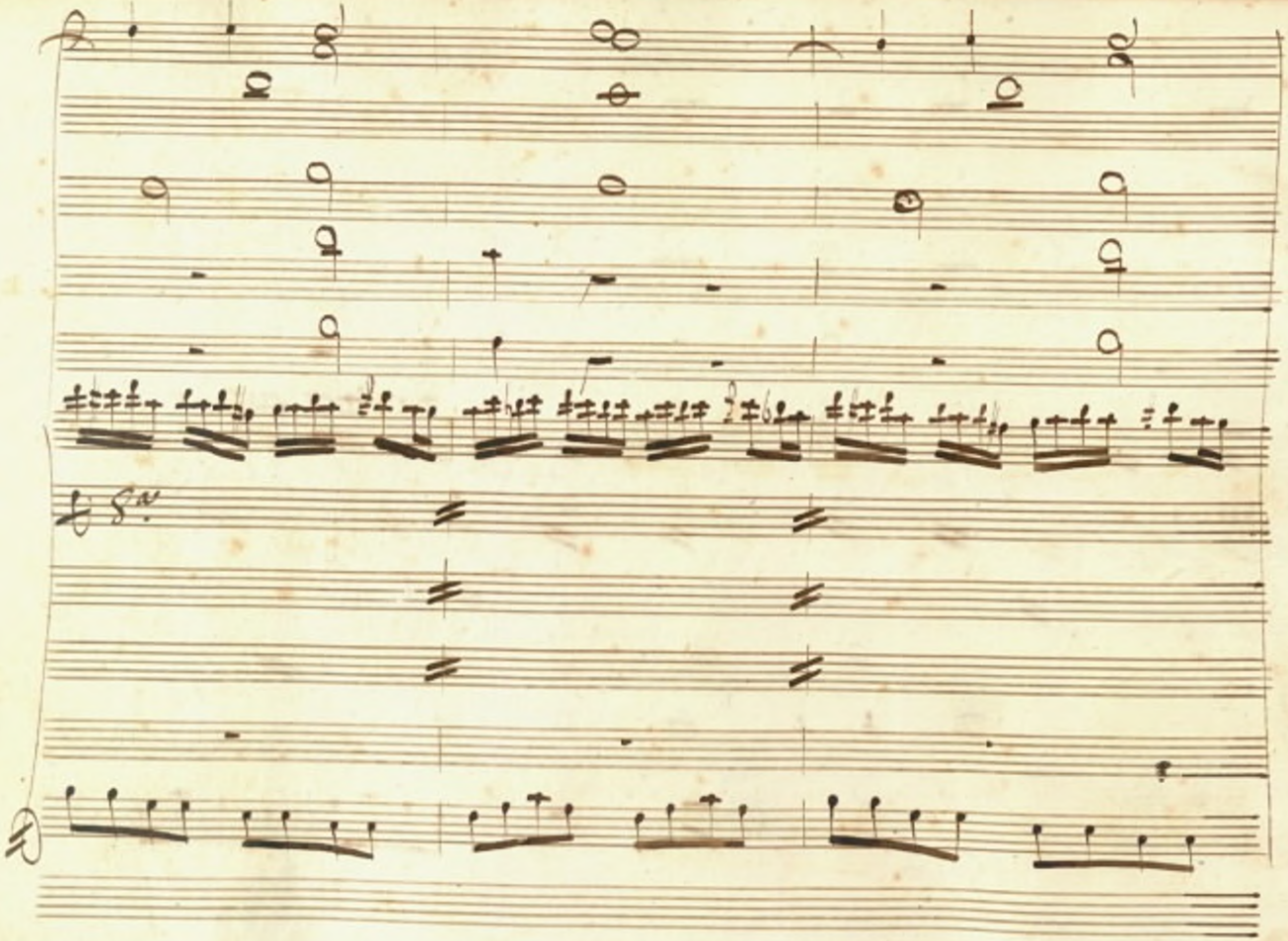
f. gli.

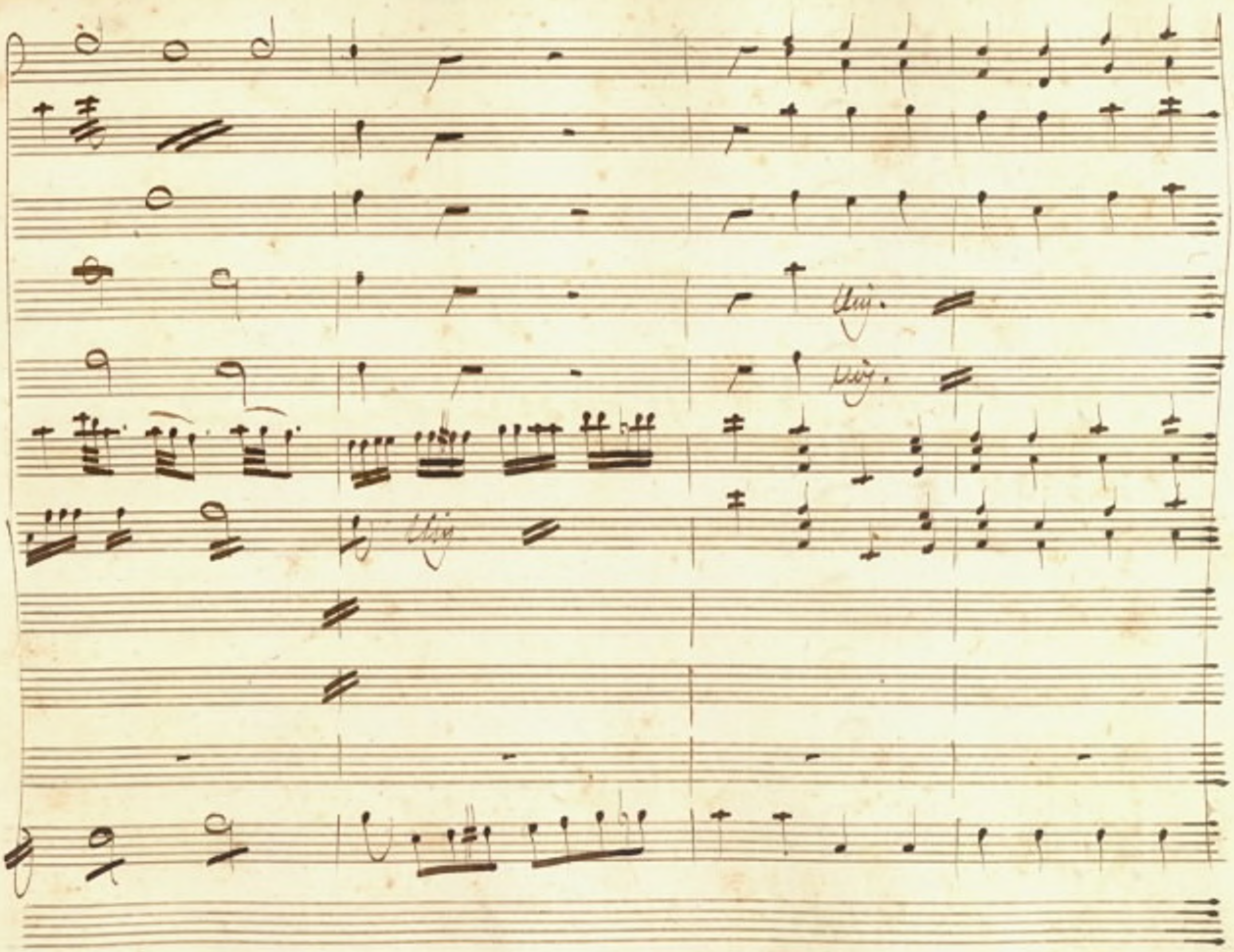
8va sotto

respi = rar

respi — rar.

f. gli.


8va


Uni.
Uni.
Uni

Scena XI.

Oronte solo

Gro:

Ah Dell'Fato tiranno delle lagrime nostre non

è contento ancor! Cielo! vicino è l'ora forse de nostri mali: an=

diam, Si senti la Patria liberar, e sia difesa de

rari, e della Reggia vuol che sangue si versi

il Destin rio Numi! contento io son... Sparga s'il

mio.

Segue Marcia, Coro, e Terzetto

Corni in Elasi

Oboe

Clarin:

Violini

8va sotto

8va sotto

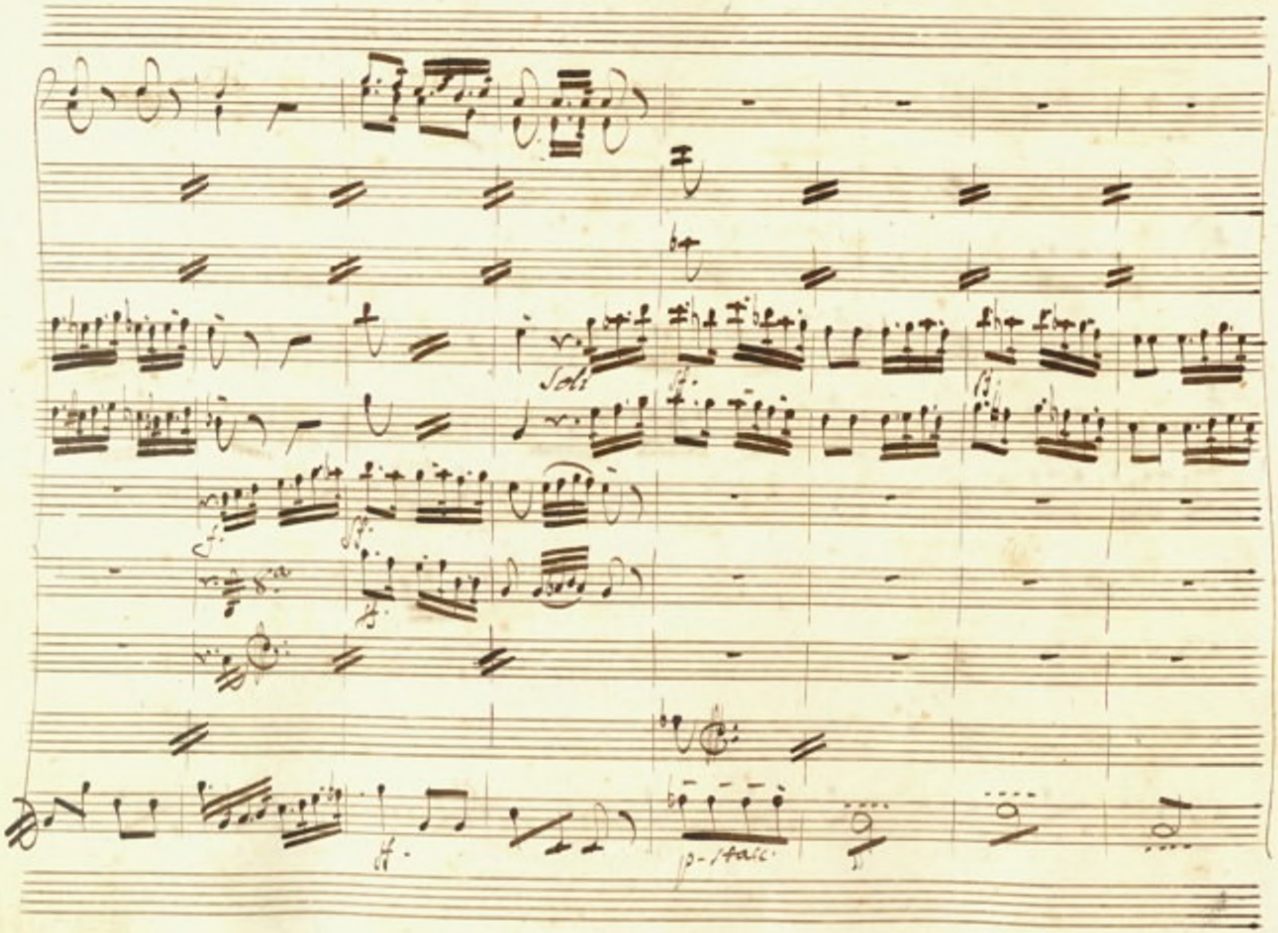
Viole

Fagotti

Bassi

Tempo di marcia con Brio

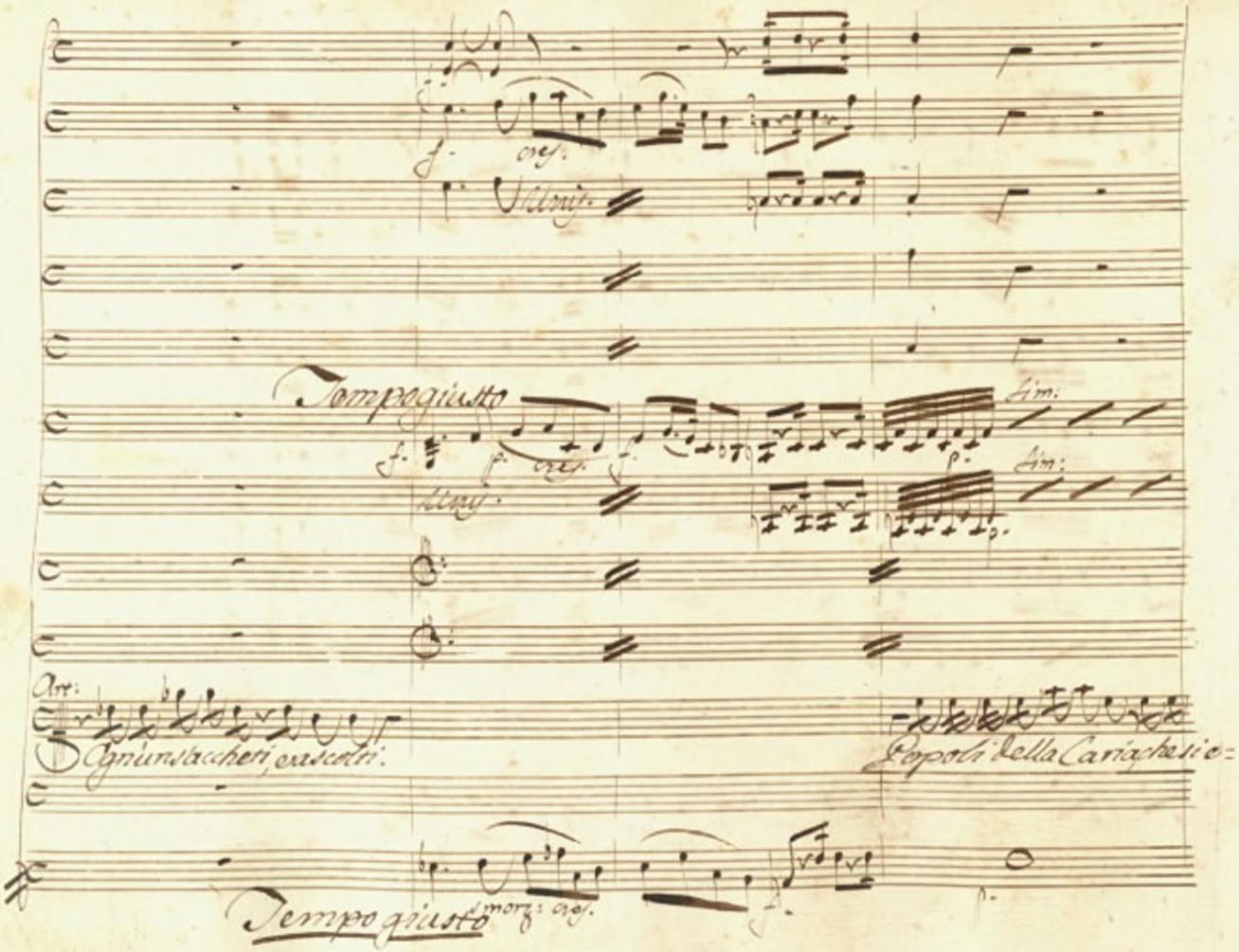
Con Clar:


Solo
ff.
ff.
ff.
ff.
ff.
ff.
ff.
p-Italic

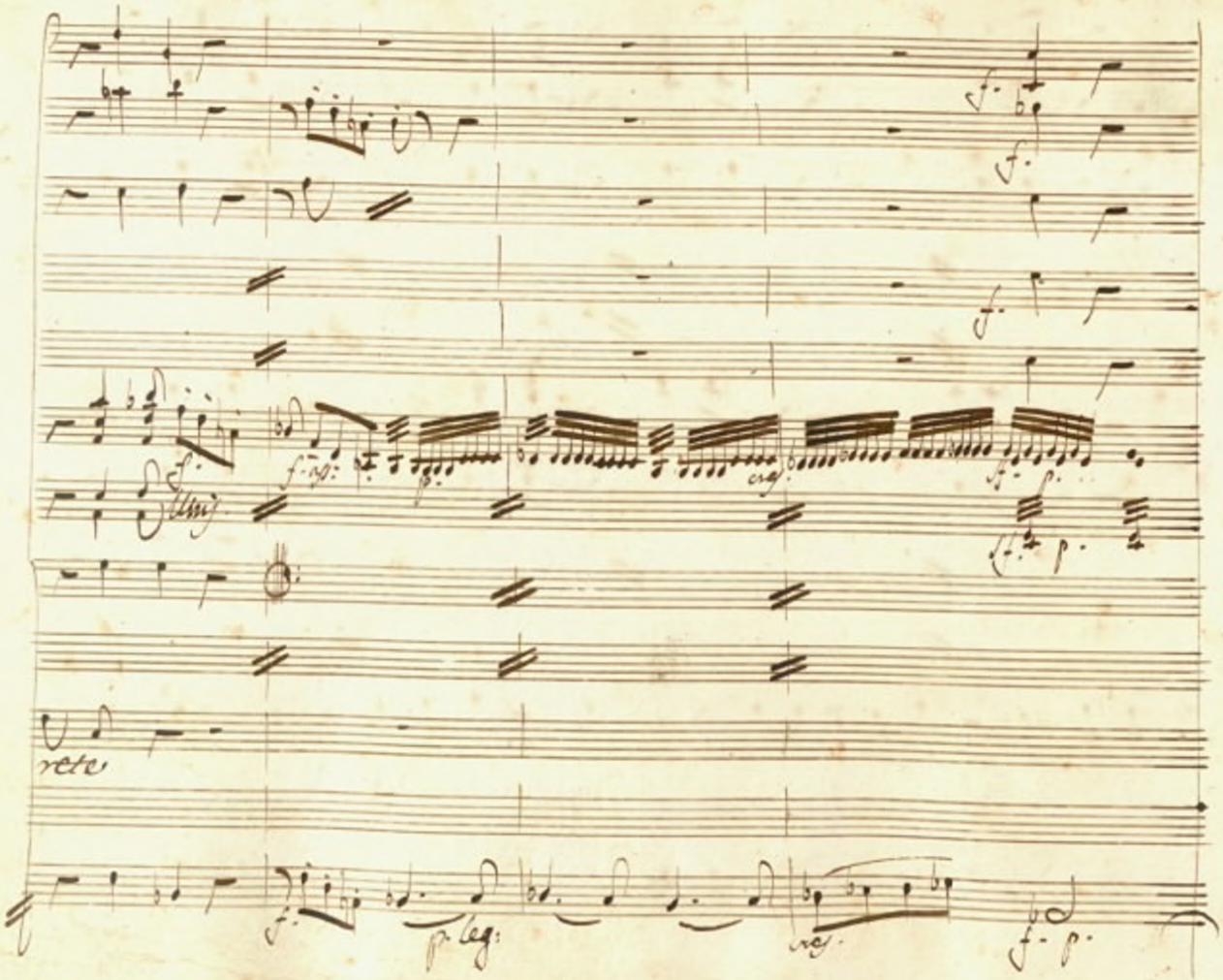
p. smorz:

p. smorz:

Seguer su fito con 8.vi


f.
cres.
Allegr.
Tempo giusto
f.
p.
cres.
f.
p.
fin:
Allegr.
p.
fin:
Arr:
Ognun stacchi, e ascolti.
Popoli della Cariachesie=
Tempo giusto
morz: cres.
f.
p.

leggaun-lorrah dame chiedete; orden pronea son' i s: pagh' la=


f.
f.
f.
f. p.
cresc.
f. p.
f. p.
rete
f.
p. leg.
cresc.
f. p.

f. p. staccato

f. p. staccato

Sim.

miseria me che miro!

Oscura il dì!

tutto com=

f. p. staccato

f.

f.

f. ff.

f. ff.

p.

ff. f. rif.

f.

f.

mos' on = Deggia

sott o le piante il suol:

d'infausta

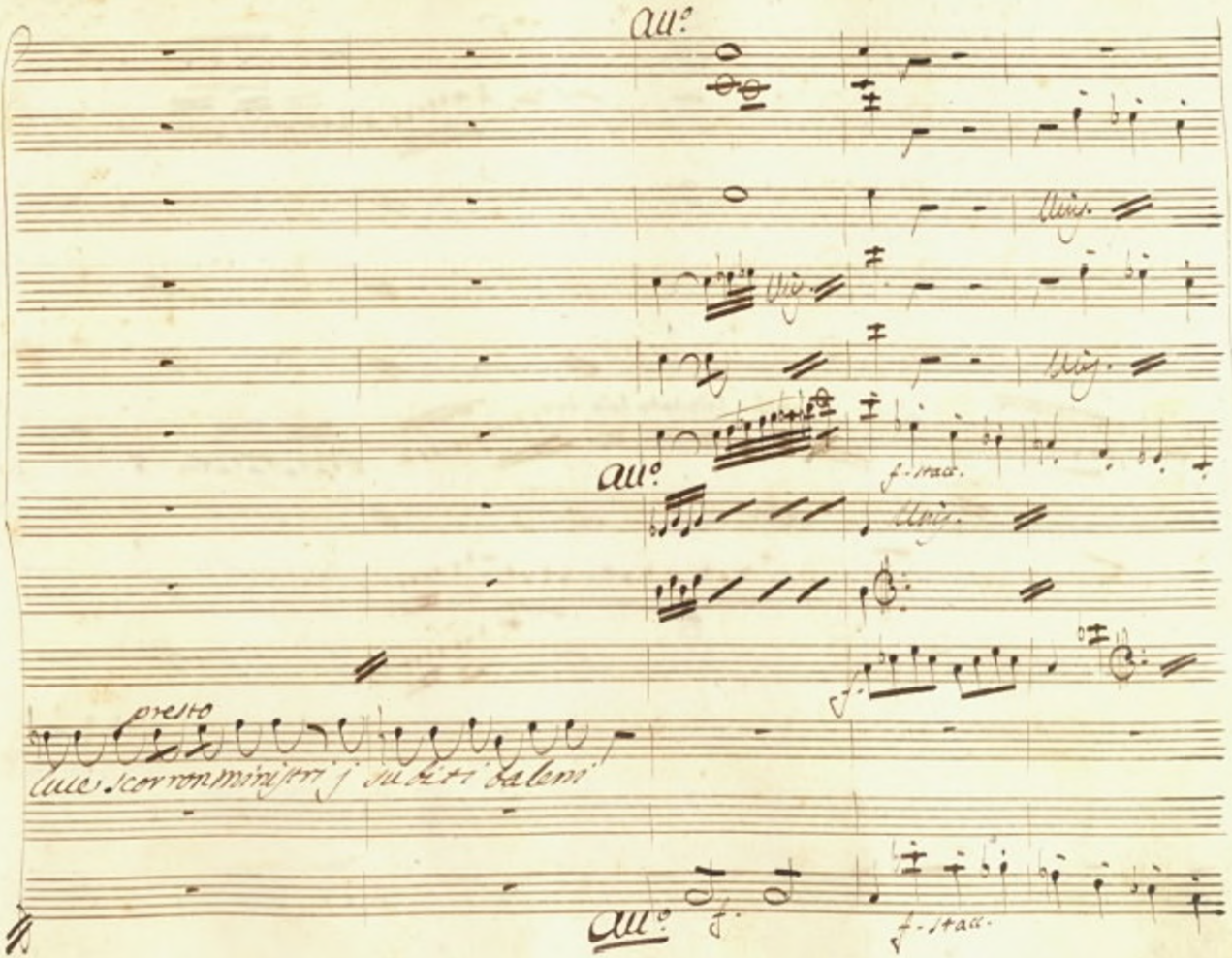
f. ff.

p

ff. f.

rif.

f.

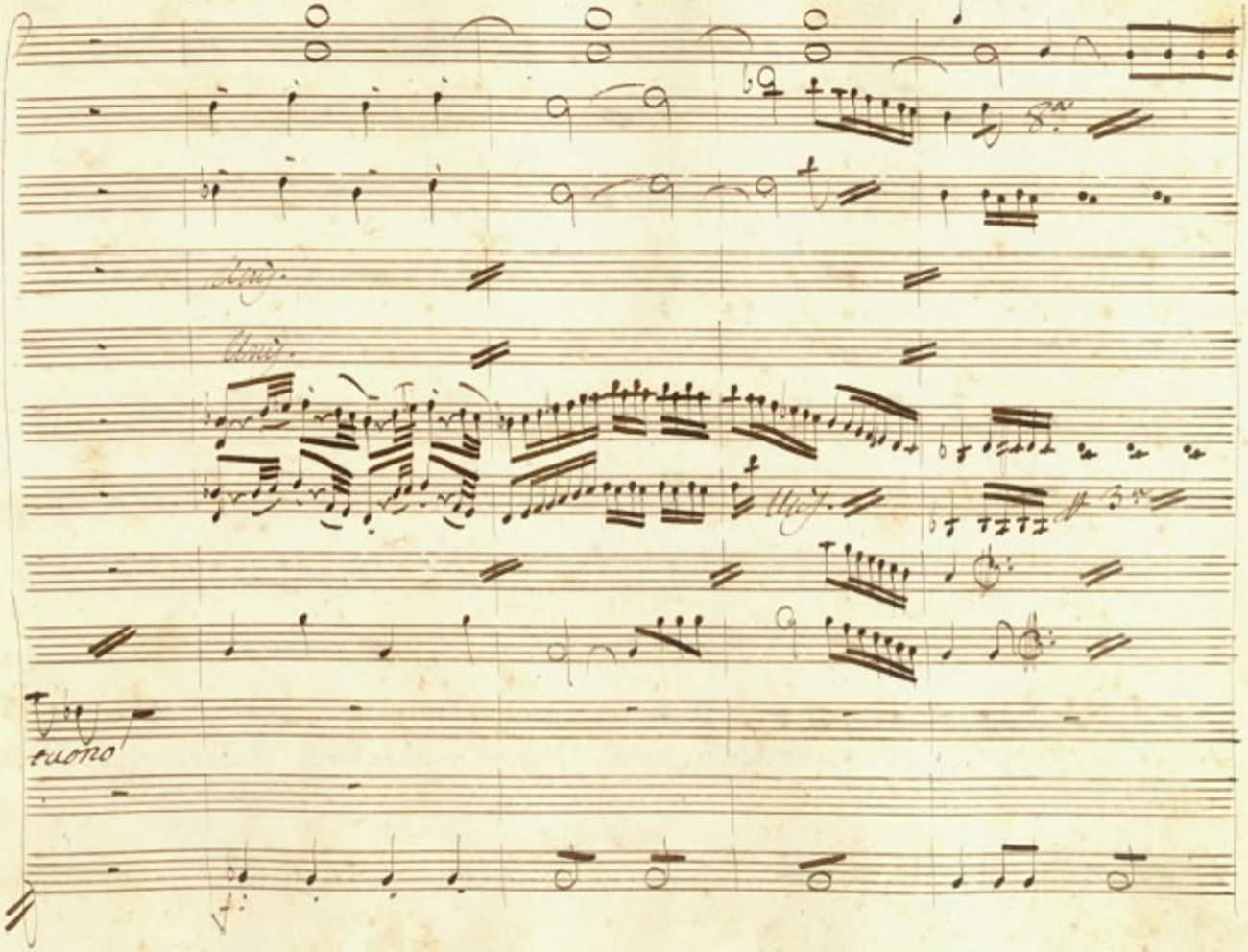

Au.
Au.
presto
Au.

Maj. coll'Ob.

Maj. coll'Ob.

Maj.

Doilfragend


tuono

Subito in Delaj:

Coll'Ob:

Coll'Ob:

Presto

Presto

Il capo augusto. Il Nume della Carria D'insolito splendor tutto s'accende

Presto

Unis. Unis.

Unis.

che mai sarà?

Nume pietà, perdono

Uni.

Uno.

Uni.

8va

ten.

Ant.

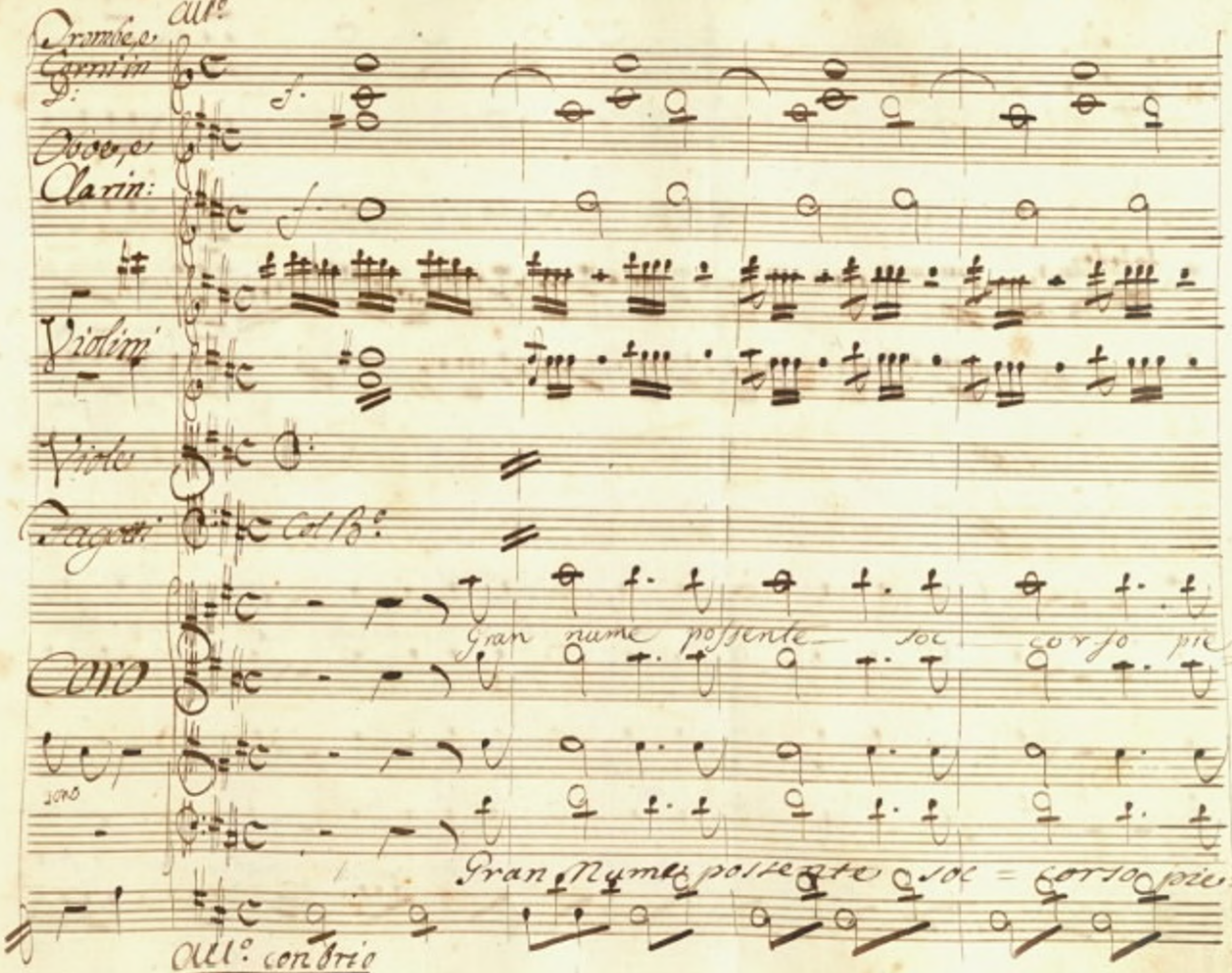
Smarrita io

Nol.

fuggasti...

Mel.

Dove mai?


All.o
Trombe e
Cornin
Oboe e
Clarin:
Violini
Viole
Fagott:
col B.o
Coro
Gran nume possente sol corso pie
Coro
Gran Nume potente sol = corso pie
All.o con brio

8va

8va

tà la terra va-cilla il cielo minaccia e tutto sfa

tà la terra va-cilla il cielo minaccia e tutto sfa

f stacc.

Sim:

Sb 13a

villa de folgori al lampo che esta che scampo che scampo che a=

villa de folgori al lampo, che esta, che scampo, che scampo, che a=

Med: Gran

Med: Gran Nume possente soccorso pote-

sta sperarsi potrà Gran nume possente soc-

ita sperarsi potrà Gran Nume possente soc-

ten. vcf. f. smorz:

p. cres.

p. sens. rinf. f.

cres. rinf. f.

Fiddle

Bag.

tà

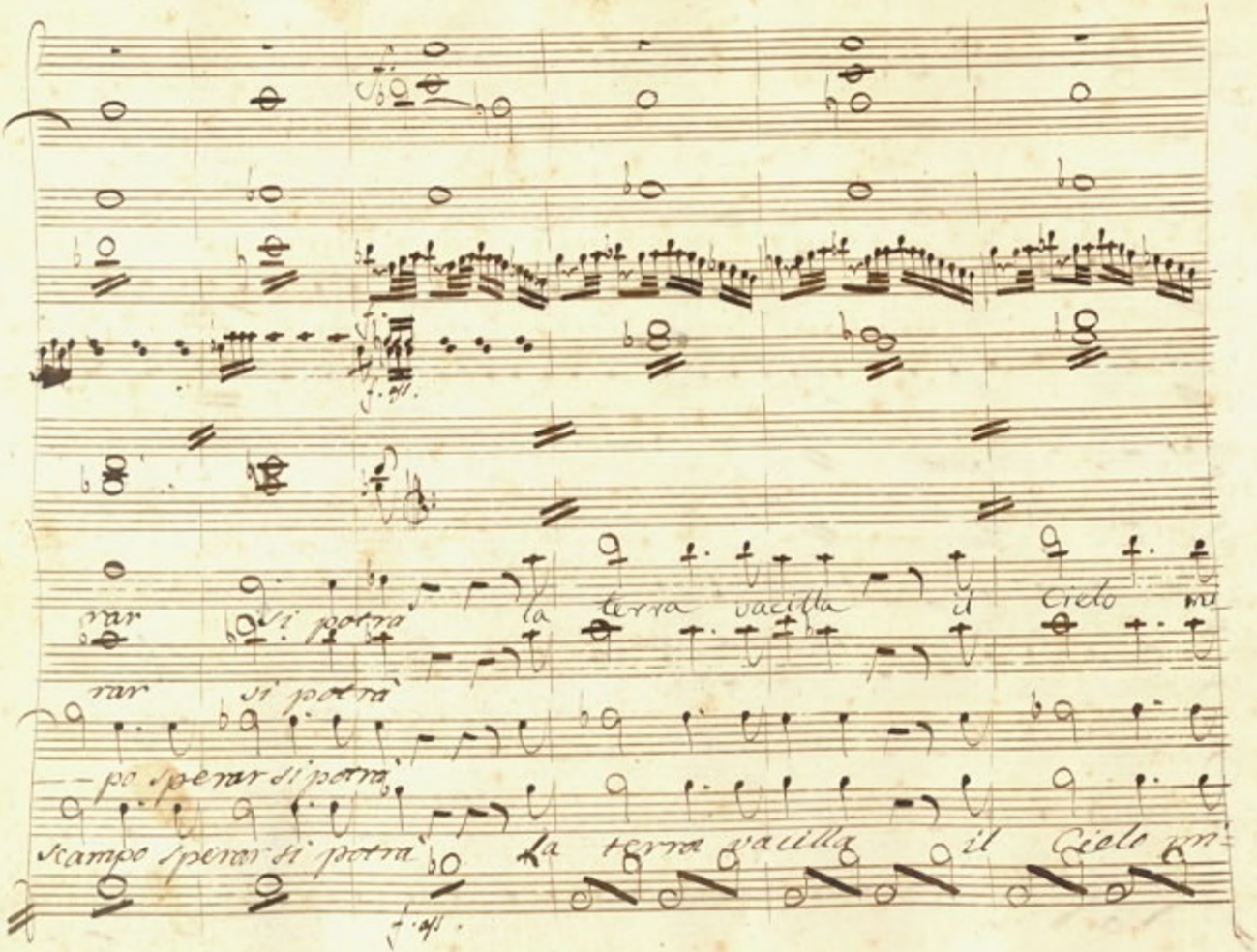
corso pietà che ajta, che scam = po spe =

che ajta, che scampo spe =

che ajta, che scam =

corso pietà che ajta, che

f. p. cres. rinf. f.

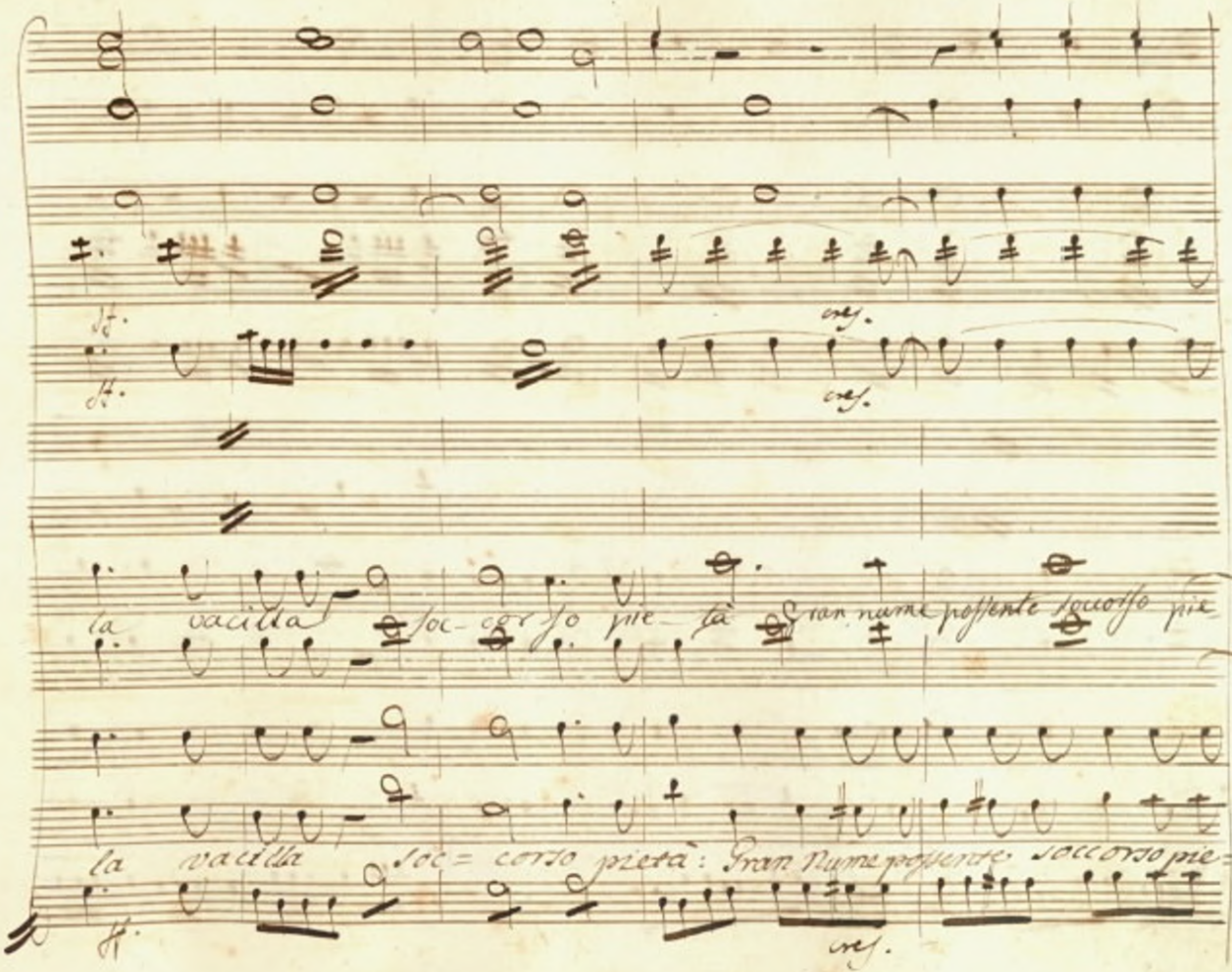

rar si potrà la terra vacilla il Cielo ma
rar si potrà
po sperar si potrà
scampo sperar si potrà La terra vacilla il Cielo ma

naccia e tutto sfa- villa le folgori al lampo soccorre

naccia, e tutto sfavilla le folgori al lampo soc-

ajta.... soccorso... pie = tà la ter ra va cil

corso ajta... soccorso pietà la ter ra vacil


cres.
cres.
la vacilla soc- corso pie- tà Gran nume possente soccorso pie
la vacilla soc= corso pietà: Gran Nume possente soccorso pie=
cres.

f.

f.

tà — soc corso pie tà soccorso pietà soc corso pie

tà — soccorso pietà soccorso pietà soc corso pie=

f.

tà soc- corso pietà ay- la soc- corso soc-

tà soc- corso pietà ay- la soc- corso soc-

smorz:

smorz:

8va solo

corno

corno:

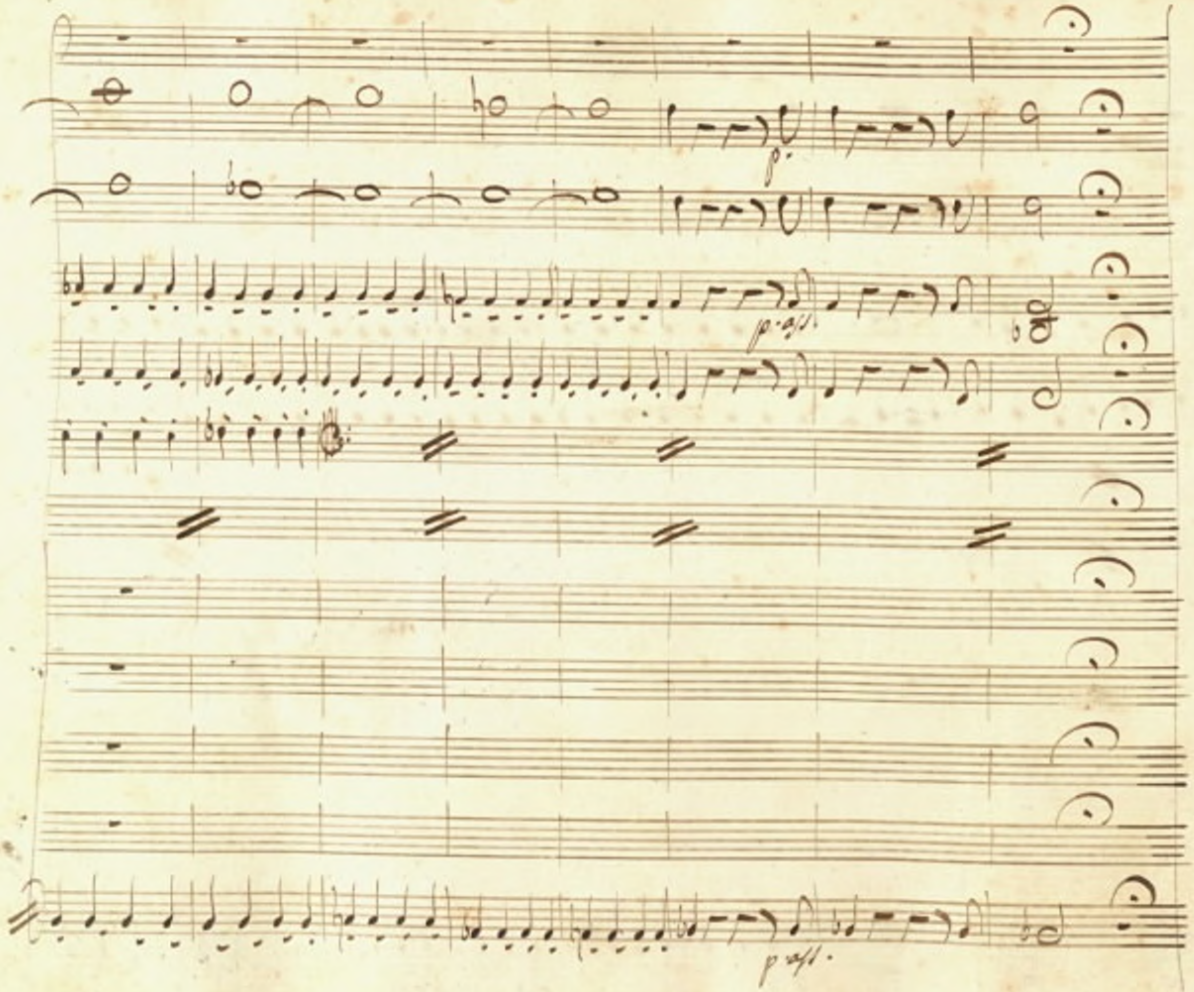
smorz:

Subito in Clasi

p.

smorz: a poco a poco

smorz: a poco a poco


p
p
p
p

Trombe in B fa

Cornini Elafa

Oboe

Clari

Tacent

Violini

Viole

Ma

Ritorna placido il cielo irato cessanti folgori tutto è calmato

Arm

Nel

Suon

Ritorna placido il cielo irato cessanti folgori tutto è calmato

Larghetto sostenuto

d'un dolce ardor

respira l'anima respira respira l'anima

respira l'anima respira l'anima

respira respira l'anima d'un dolce ardor.

ton:

poc. ff. p.

respira l'anima respira l'anima d'un dolce ardor respira

respira l'anima respira l'anima d'un dolce ardor respira

poco sf. p. poco sf. p. p. cresc. f. stacc. p. poco sf. p.

Rel.vo

p.

p.ff.

Rel.vo

p.ff.

l'anima d'un dolce ardor d'un dolce ardor

Ant. Rel.vo

Tutto è tranquillo

l'anima d'un dolce ardor = d'un dolce ardor.

p.ff.-p.

ten. ing.

p.

Rel.vo

All.o

cres. p.

ff.

ff.

Ar. Recit.o

Nacque tranquilla al fin, tuona a sinistra: e propria l'augurio

Or.

Rec.vo

Allegro

cey.

smorz:

f.

dunque udite tutti la scelta mia: La Carta vuole al mio fianco un Jovan

8va loco

cui di virtude cinga, e impreil fulgor la bella fronte. Se tale il brama, ne sarò

f-ten:

Rec.vo

Unis.

f-ten:

Unis.

f-ten:

p-leg.

8va

Unis.

f-ten:

Rec.vo

o

gli è Medonte

Rec.vo

Come!...

Me=

f-ten:

Rec.vo

p-leg.

Larghetto

All.°

p.

p. ass.

p. ass.

f.

f. p. f. p.

f. p. f. p.

f. p. f. p.

oh stelle!....

Sorte.... medonte

leg.

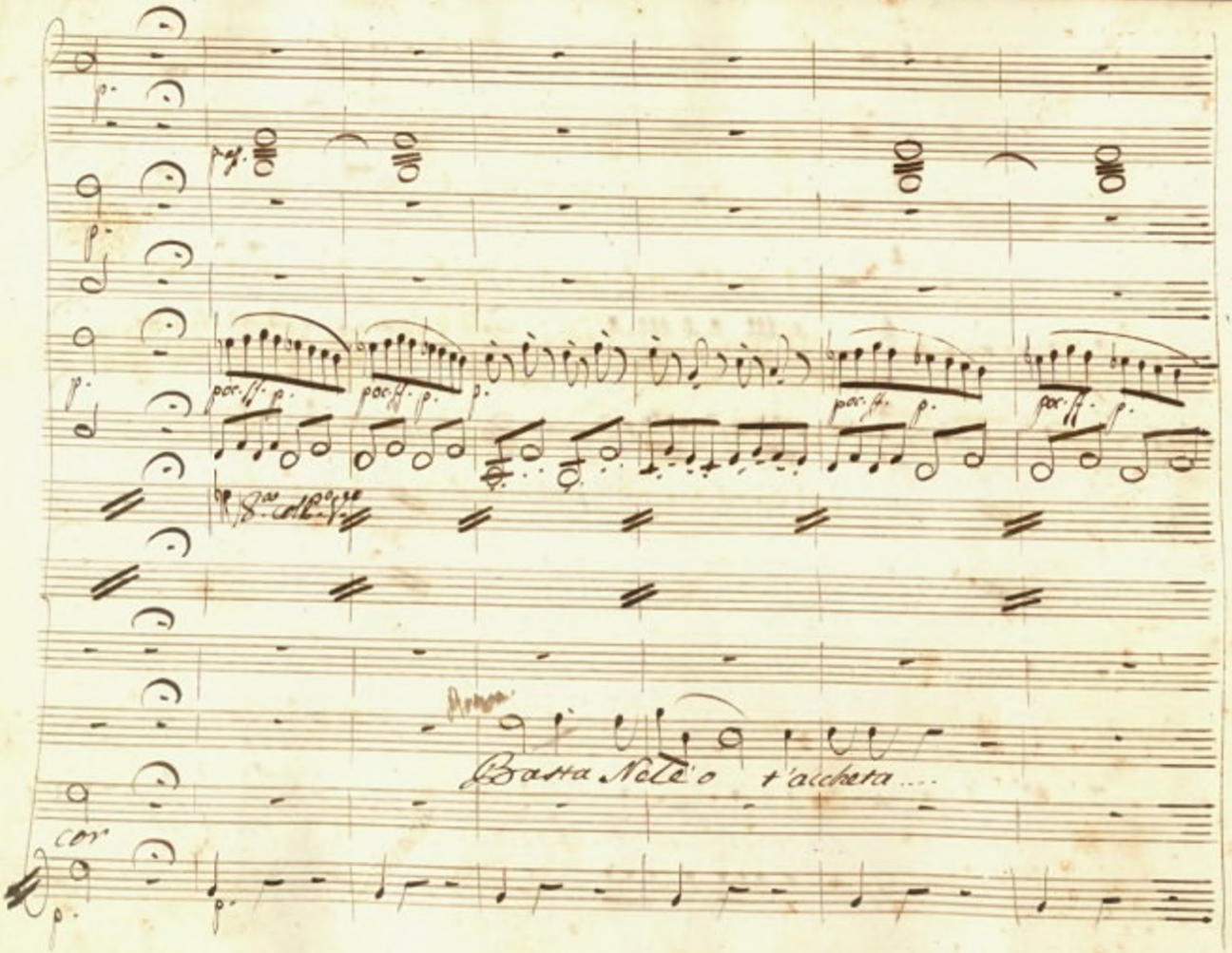
Perfida sorte in=

allegro

f. p.

grata.... perfida sorte ingrata questa mercè sprezzata

tu rendi tu rendi a un fido con tu rendi a un fido


p.
pg.
p.
p.
poc. ff. p.
poc. ff. p.
p.
poc. ff.
p.
poc. ff.
p.
8va
Arpa
Basta Nolè o t'acheta....
cor
p.
p.

p. agl.

p. agl.

p. agl.

8va

lasciam'in pa = ce oh Dio

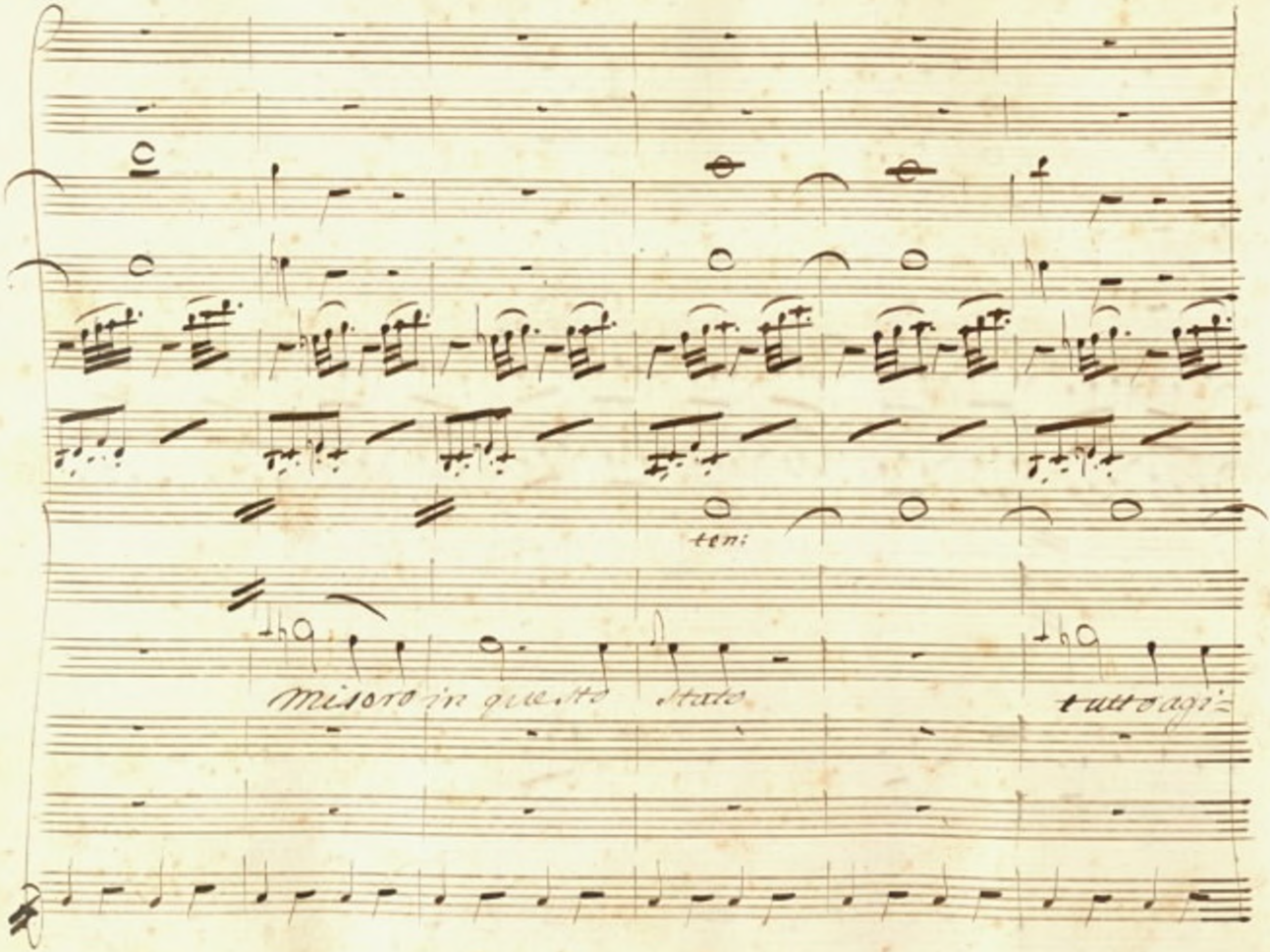
Me donne

o = dolo

mio

vie=ni mio dolce amor medonte idolo mio

viem mio dolce amor, mio dolce amor, mio dolce amor


teni
Misero in questo stato
tutto agi

p. all.

p. all. staac.

p. all.

tato io sono fra lo splendor del Tro=no ovil

mio funesto ardor fra — lo splendor del Trono, e il mio — funesto = ardor =

dor, funesto ardor

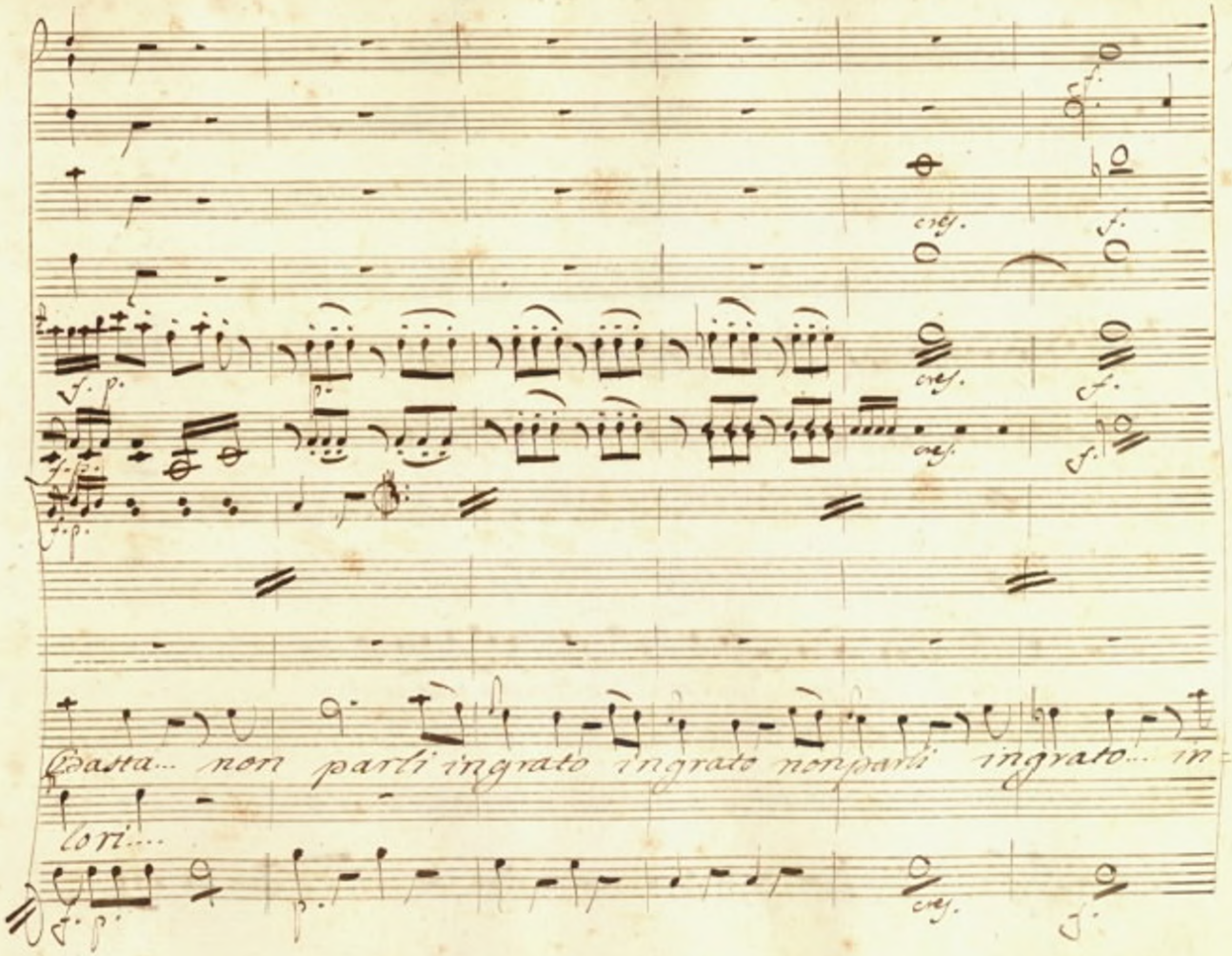
D'ac=

Questo dormi sudori.....

Lim:

cheta... ah — Sposo amato...

Per me quei verdi al-


f.
cresc.
f.
f. p.
p.
cresc.
f.
f. p.
cresc.
f.
f. p.
Basta... non parti ingrato ingrato non parti ingrato... in
lori....
f. p.
cresc.
f.

p. stac.

parlar... vorrei... ma te = mo l'inganno su furor

grato....

p. staccato.

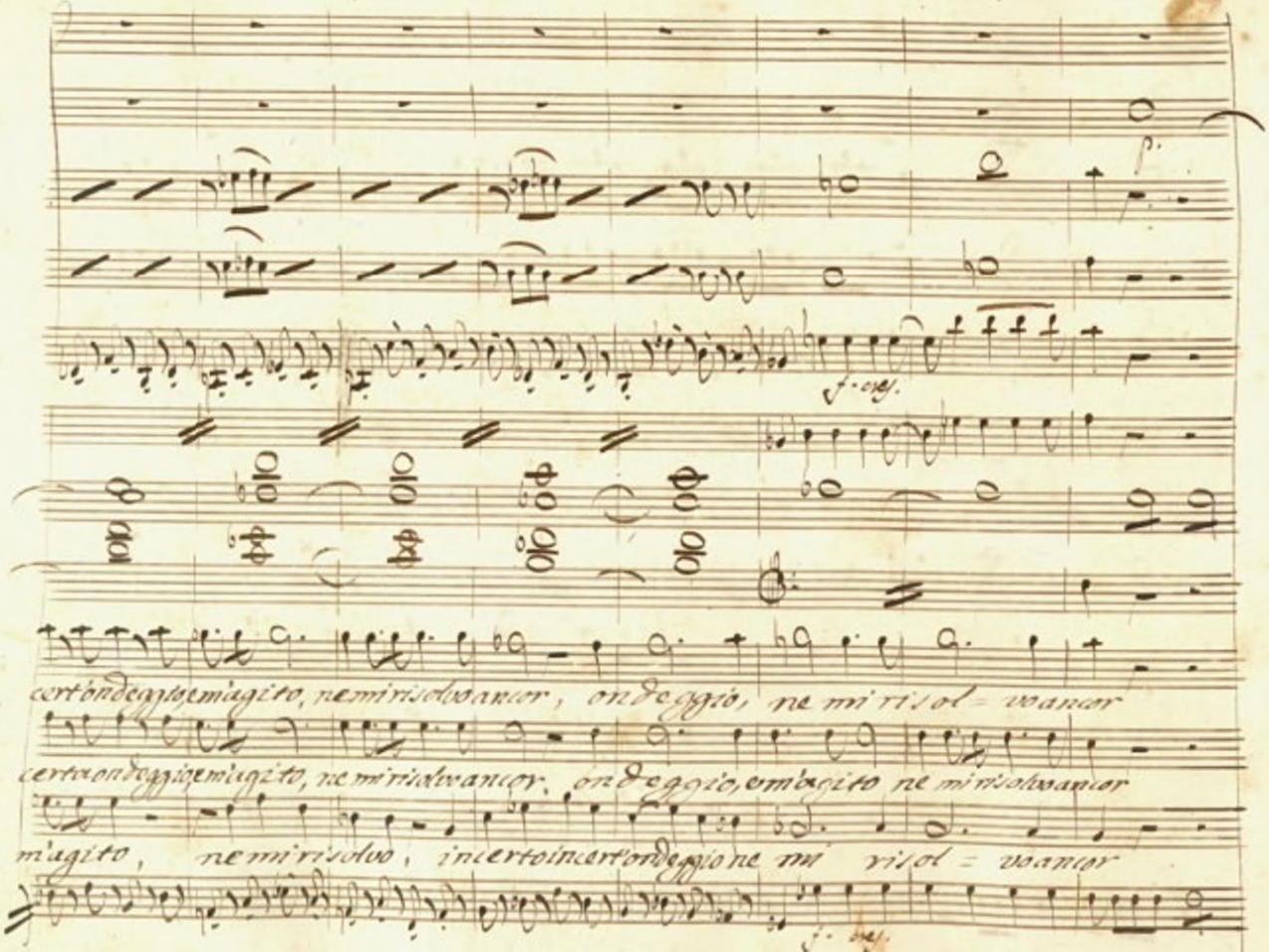
Unis.

p.

Incere'ondeggio, e magito, in-

Incere'ondeggio, e magito, in-

Incere'ondeggio, e magito incere'ondeggio, e


f. cresc.
certo ondeggio e mi agito, ne mi risolvo anior, ondeggio, ne mi risol = vo anior
certo ondeggio e mi agito, ne mi risolvo anior, ondeggio, e mi agito ne mi risolvo anior
mi agito, ne mi risolvo, incerto incerto ondeggio ne mi risol = vo anior
f. cresc.

p. esp.

esp.

f. esp.

p. esp.

esp.

esp.

rinf.

f.

p.

Incer — — t'ondeg — — gio — ne mi'n

Incere a ondeggio ne mi'n=

Incer — — t'ondeg = = gio on — deg = gio ne mi'n=

esp.

f.

Oboe soli

p.

Oboe soli

p. staci.

solo

solo

incerta ondeggio, e mi agito ne

solo incerto ondeggio ne mi risolvo a amar ne mi ri=

p. staci.

Clarin: Coll'Oboe

p

mi risolvo ancor, ne mi risolvo, ne mi risolvo ancor, ne mi risolvo, ne mi risolvo an=

solvo ancor, ne mi risol= vo ancor, ne mi ri= solvo an=

Più allo.

Sim.

Sim.

Oboe o Clarin.

Sim.

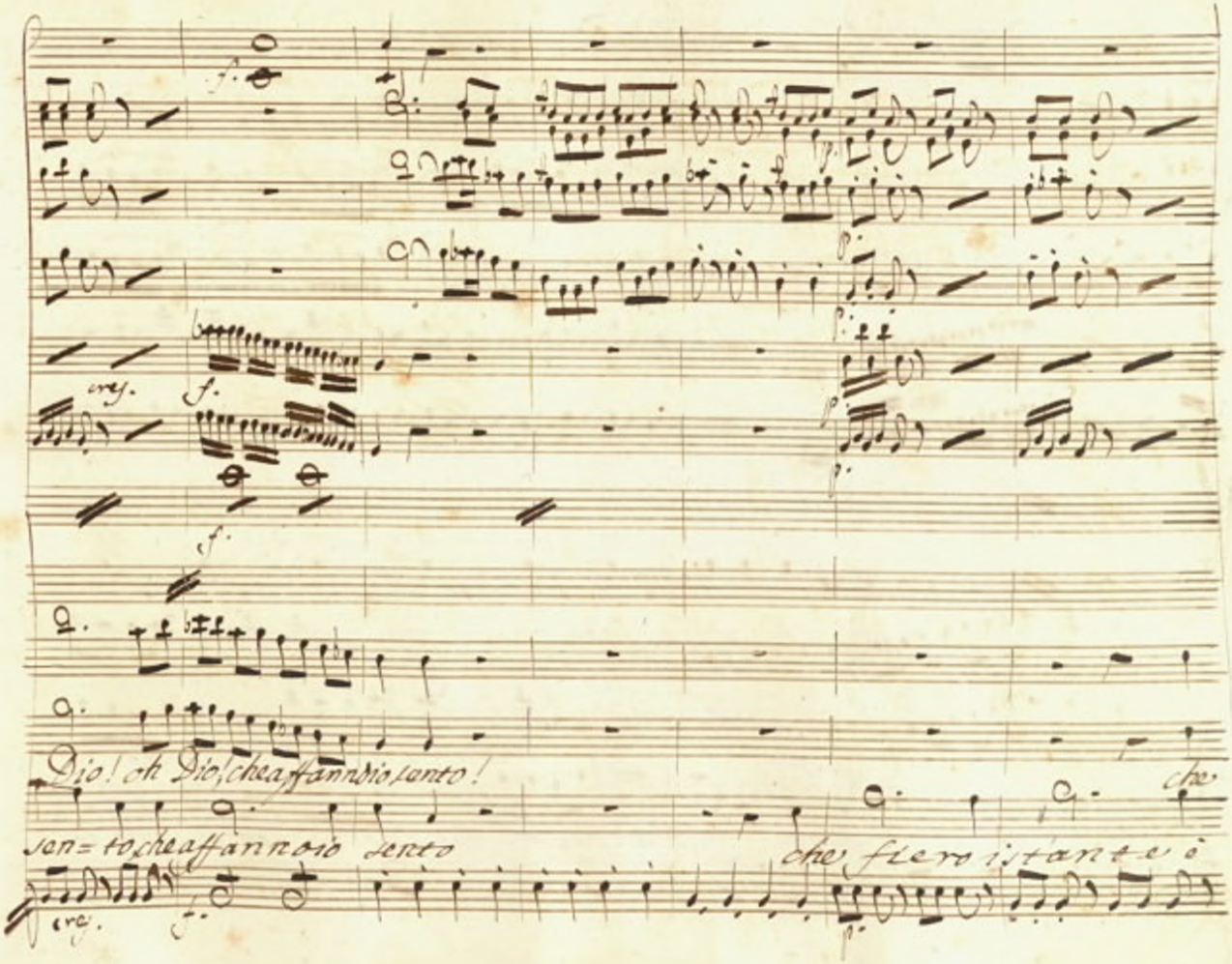
cor.

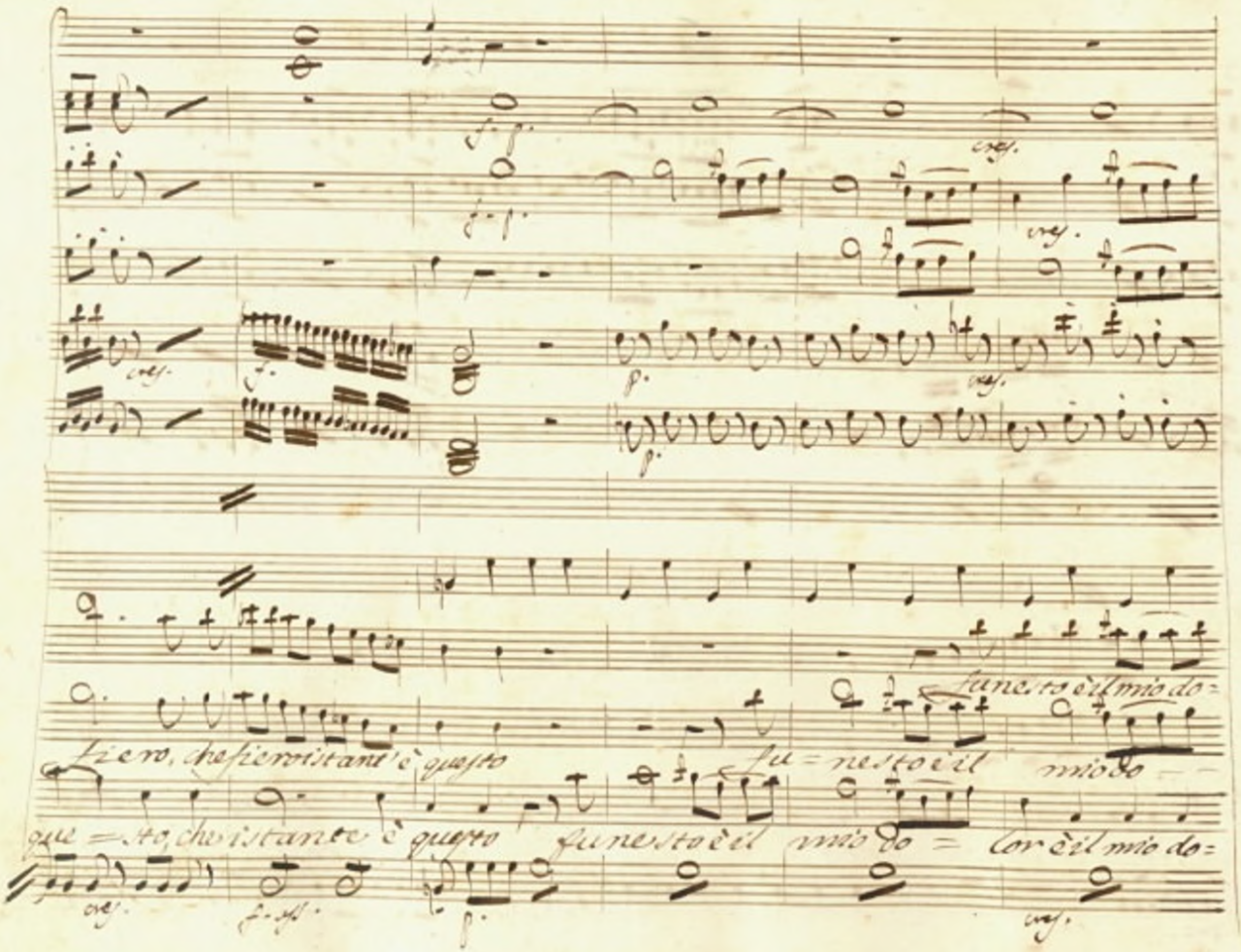
cor.

oh

Più Allegro

oh Dio! che affanno io


Dio! oh Dio, che affanno io sento!
sen=to che affanno io sento
che fiero istante è


funesto è il mio do=
Lie=ro, che fier ostant'è questo fu=nesto è il mio do=
que=sto, che istante è questo funesto è il mio do= lor è il mio do=

f.

f.

f. ass.

ff. p. ass. leg:

f. ass.

ff. p. ass.

8.va loco

f.

lor

lor

incer = to =

lor funesto è il mio dolor è il mio dolor incer = to = ondeg = gio ondeg = gio

p. ass. leg:

Stac. f. Stac. f. Stac. f.

Stac. f. Stac. f. Stac. f.

Oboe Stac. f. Stac. f. Stac. f.

Clar. Stac. f. Stac. f. Stac. f.

f. all. f. all.

Stac. f. Stac. f. Stac. f.

m'agito ne mi risolvo ne mi ri=

f. all.

p.

cres.

p.

cres.

p.

cres.

p. staac.

cres.

cresc.

oh

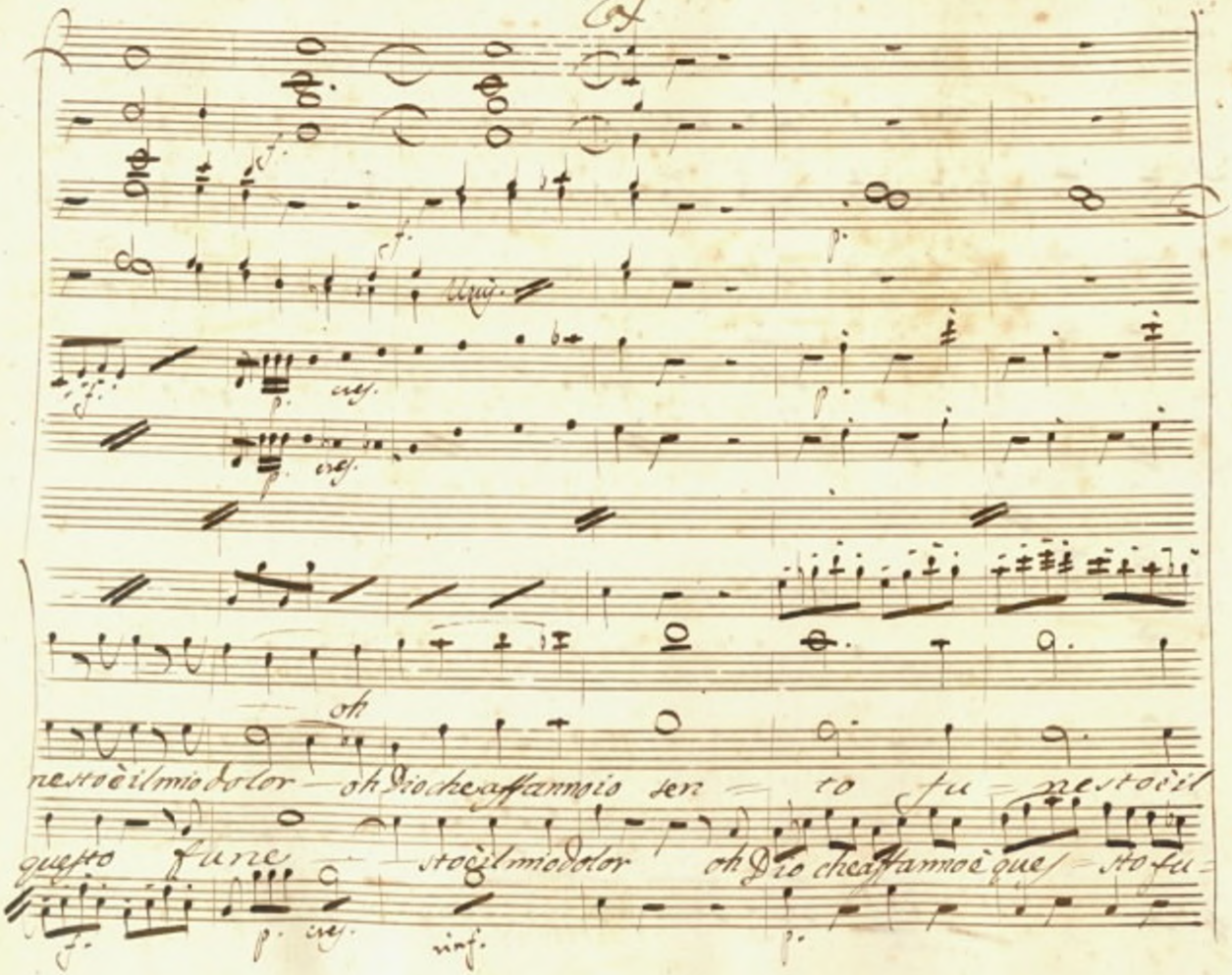
oh Dio! ben fammi sentire! che fier rotti ant' è questo!

solve ancor

oh Dio che affanni sento! che fier rotti ant' è

p. staac.

cres.


oh
nestò il mio dolor — oh Dio che affanno io sen — to fu — nestò il
questo fune — stò il mio dolor oh Dio che affanno è que — sto fu —

p.

Stac.

con Clar.

Solo

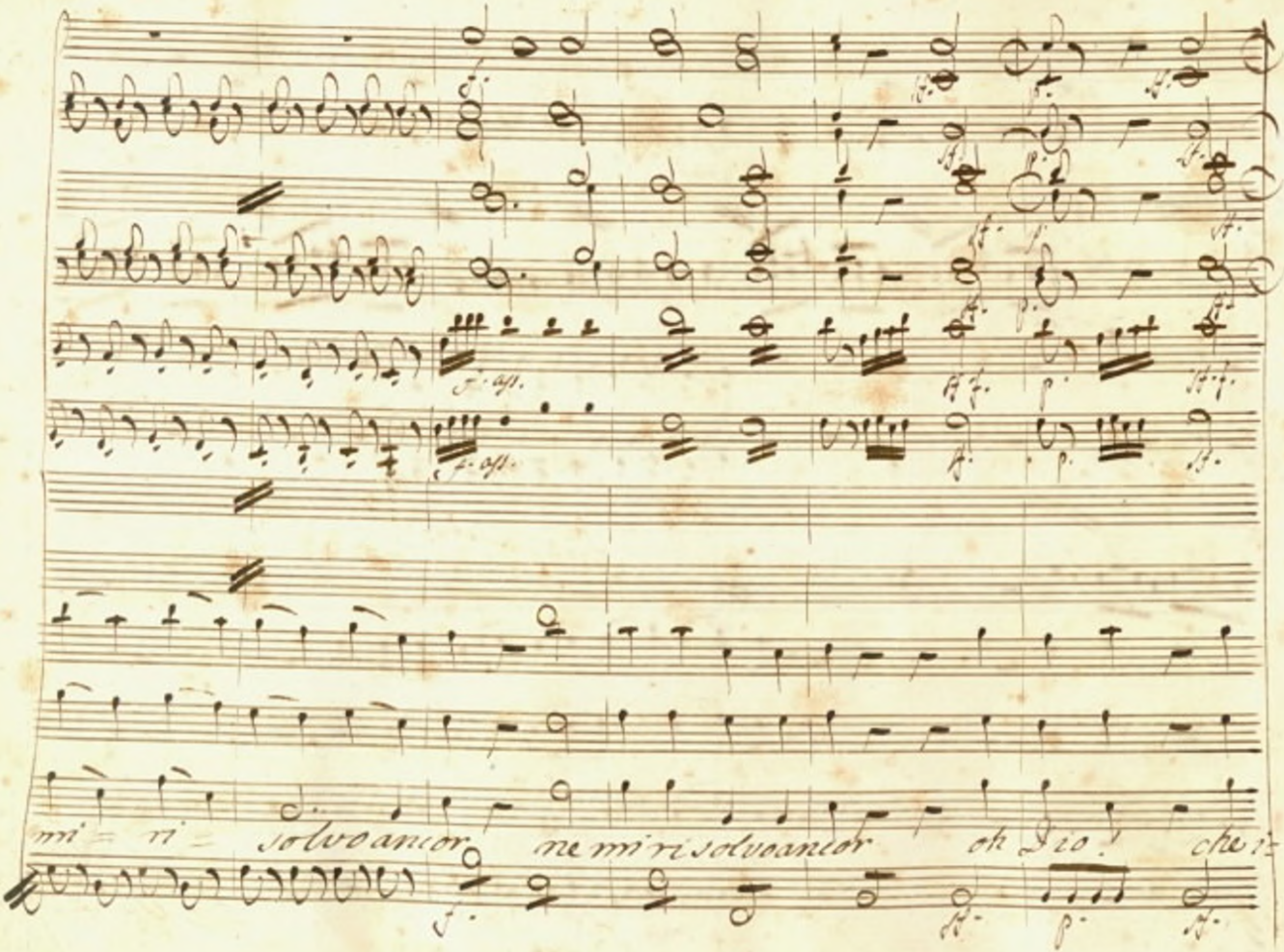
Stacc.

nel tuo mio dolor

incer= l'ondeggio, e m'agito

nel

p. Stacc.


mi = ri = solvo ancor, ne mi ri solvo ancor oh Dio! che

157

è que = sto

è questo funesto il mio dolor fu — que = sto è il

stanto è que — sto! incert'on deggio, o m'aggiro ne

p. cresc. inf. p.

Con Gravi

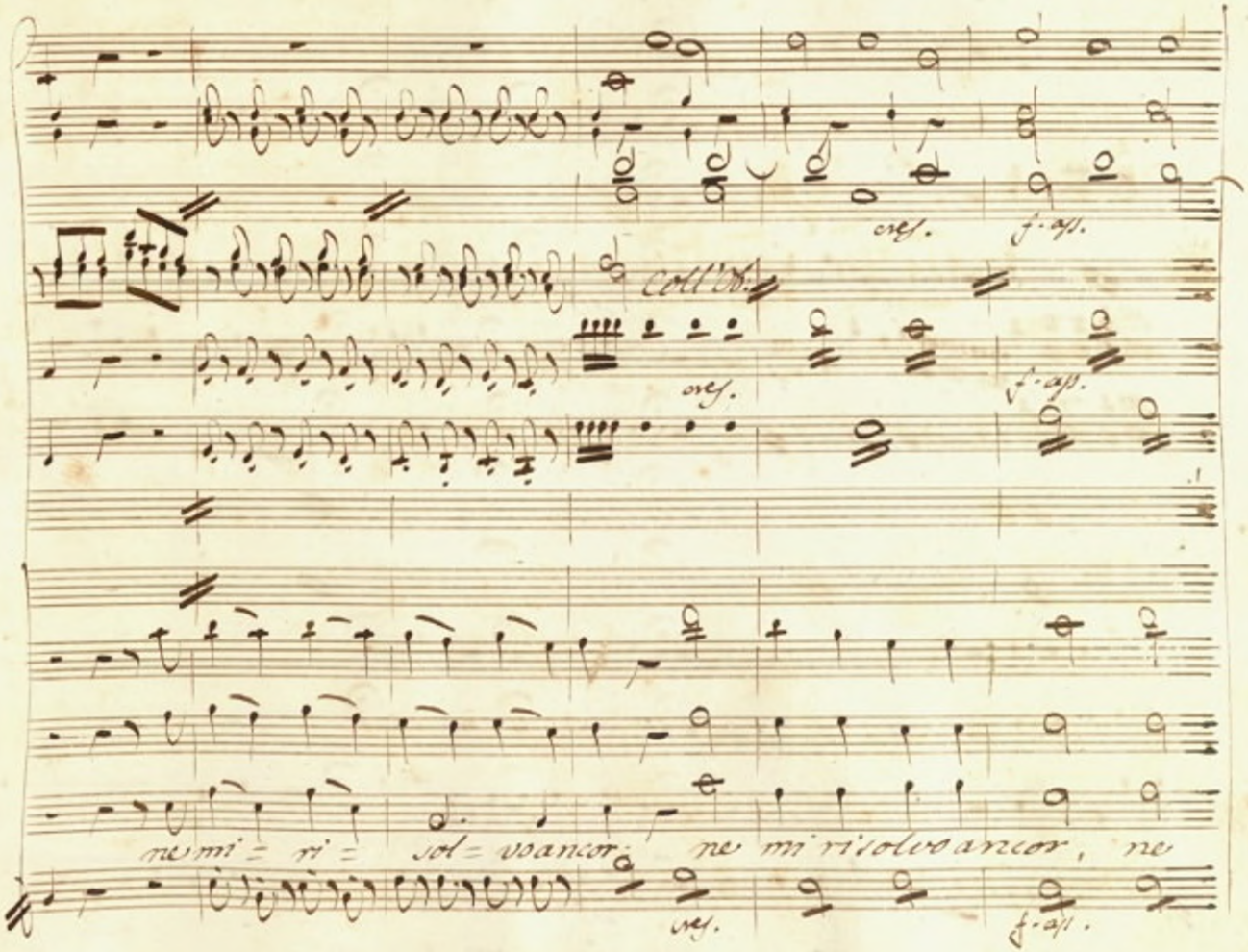
Soli

mio dolor

incer=ta on=

mi risolvo ancor

incer=t'on= deg=gio, o magito


ore.
f-agt.
coll'ob.
ore.
f-agt.
ne mi = ri = sol = vo ancor, ne mi risolvo ancor, ne
ore.
f-agt.

Colla Parte

poc. f.

p.

8va sopra

p.

mi risolvo ancor

Indegno, se non parti

Io ti farò tre=

poc. f.

p.

Colla parte

p.

Coll' Oboe

p. cresc.

f.

p.

Vcl:

mar io ti farò tremar ti farò tremar

Coro

Violi, e Fagi: col B.o

Sì ti farà tremar ti farà tremar

a tempo cresc.

f.

Coll'Vc.

md.

Ah che con fusoio sono

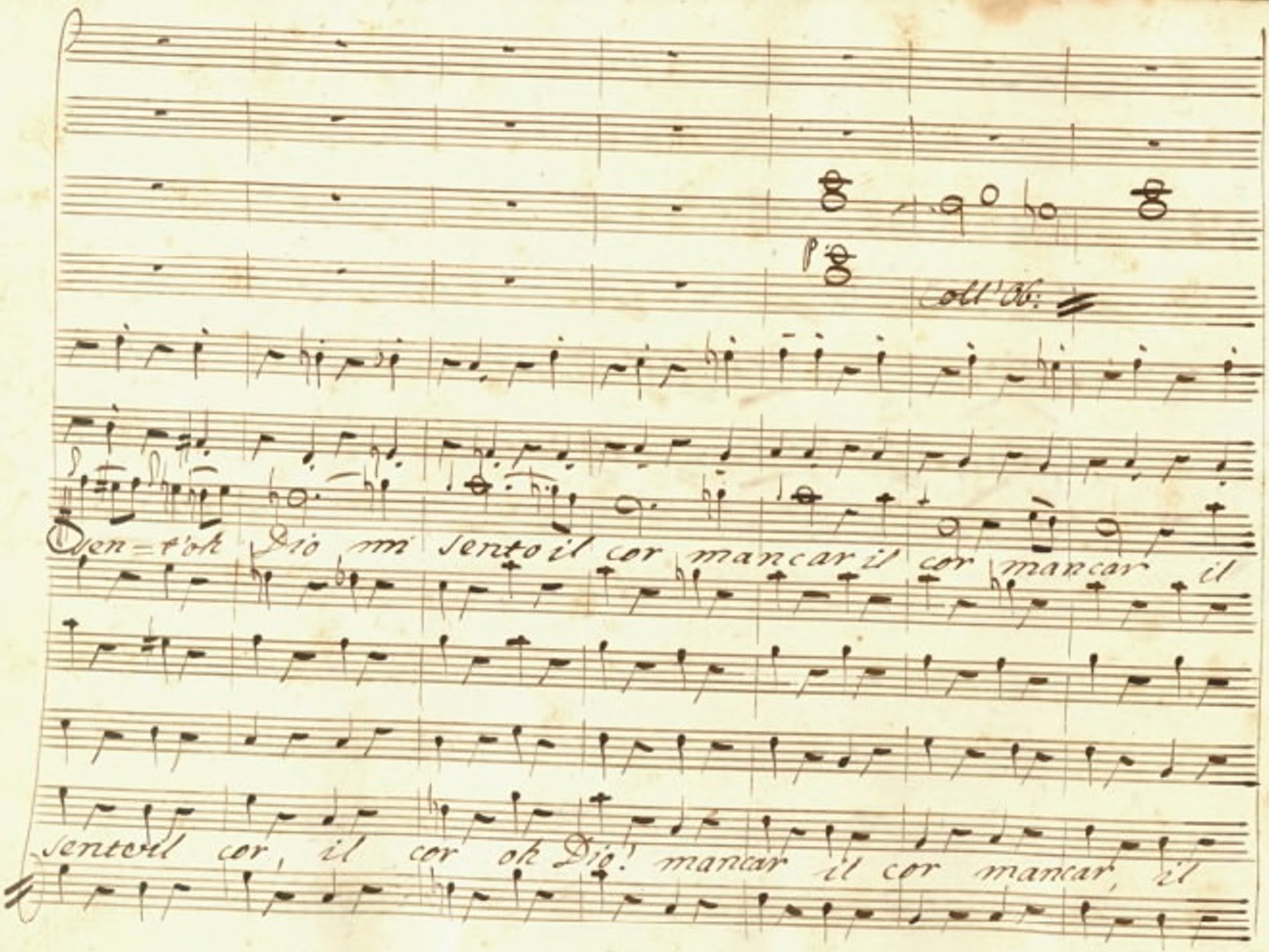
in mezzo a tante pene

Coll'Ob.

mi sento mi sento il cor mancar — mi

si sente il cor mancar si

Contrvoce


All'Ott.
Oen=t'oh Dio mi sento il cor mancar il cor mancar il
sento il cor, il cor oh Dio! mancar il cor mancar, il

f.

f.

f.

f. Ital.

f. Ital.

Artem:

cor mancar

Neleo... medorte...

ah fermati...

cor mancar

f.

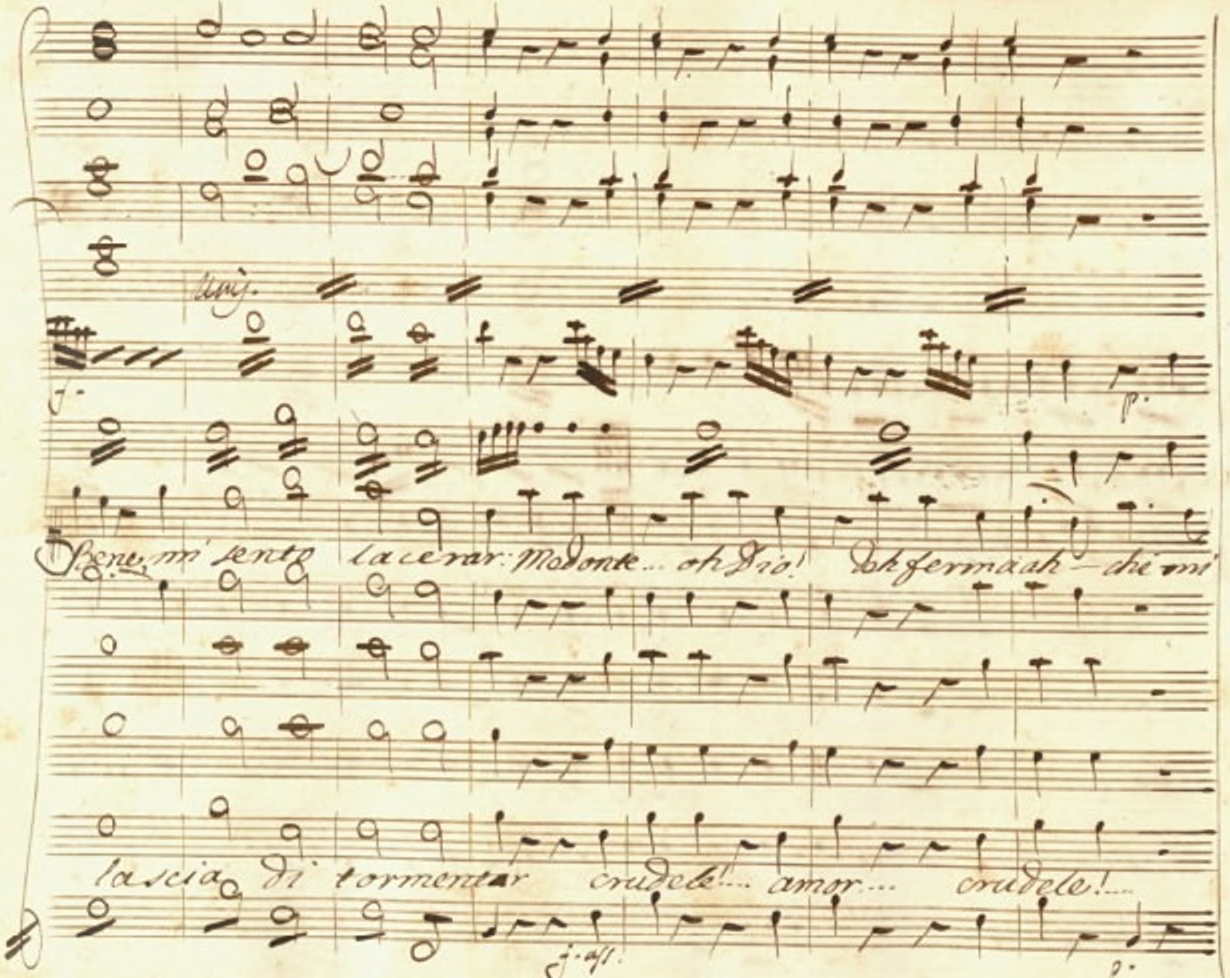
Ah che part'il mio Bene, mi sento il cor dividere mi sento lacerar mi

f. cres. f. cres. f. cres. f. cres.

sen = to la = cerar ah che part'il mio sen ah che part'il mio

crude le amor quell'anima

f. cres.


Spesso mi sento lacerar: Madonna... oh Dio! Oh fermati — che mi
lascia di tormentar crudele!... amor... crudele!...

f.

f.

p.

p.

f.

p.

Sent' oh Dio! mi sento la cenar — — — — — — — ah = che mi

lascia di tormentar amore crudele... Deh lascia

f.

p.

Sotto voce tutti

poc. f. f. all.

poc. f. f. all.

poc. f. f. all.

Sent'oh Dio! mi sento lacerar mi sento la = ce =

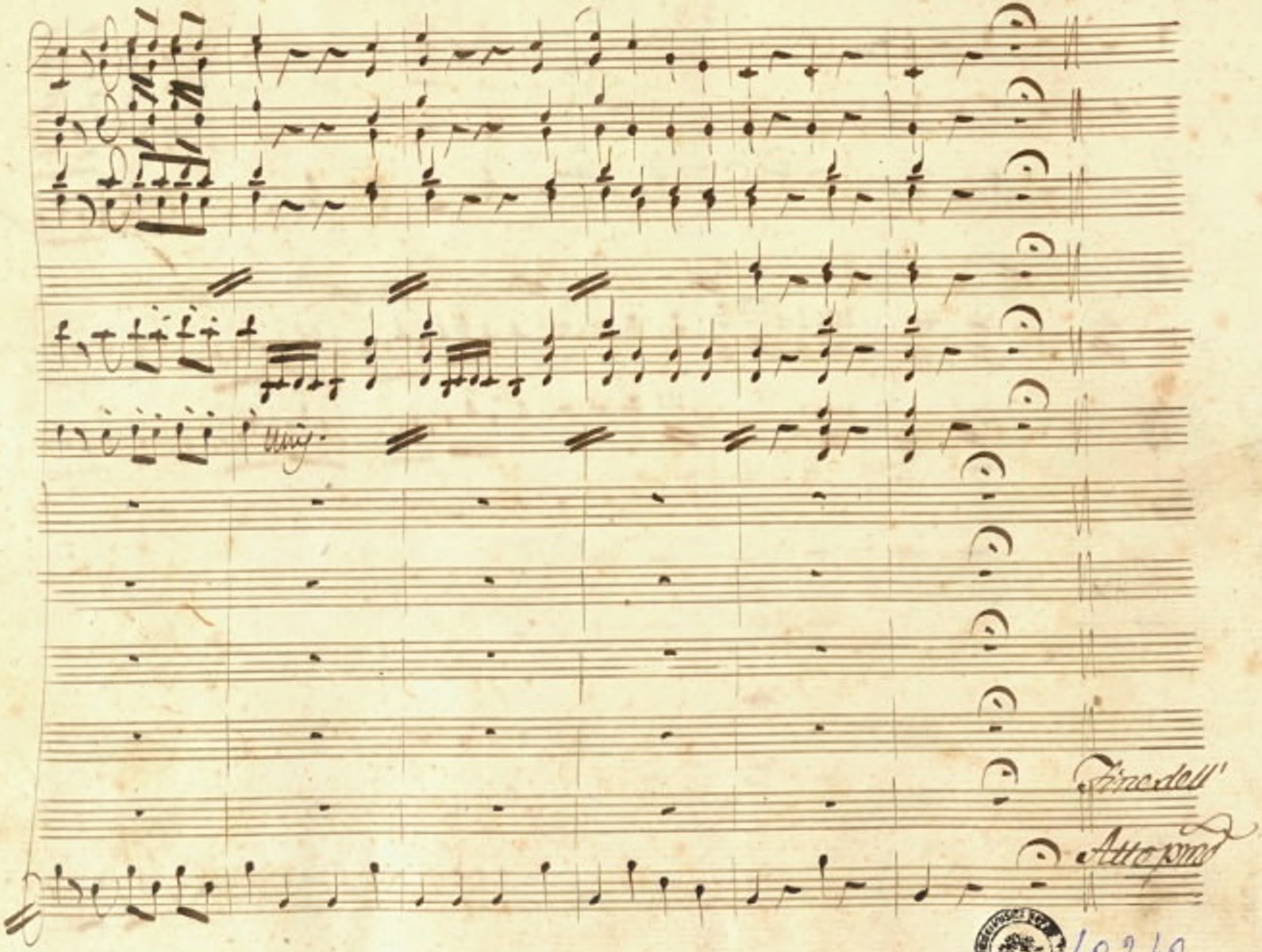
lascia di tormentar lascia di tor = men =

f. poc. f. f. all.

Abmj.

Orar qui tace = mar mi sento lacerar.

tar di tormentar



CIMAROS

ARTEMISI

Copia

Artemisia Regina di Caria

Poesia di Marcello Marchesini

Musica del sig.r D.n Cimarosa

(Atto Secondo)

In Napoli

Rappresentata nel Real Teatro S. Carlo l'anno 1797

Presso Luigi Marescalchi

Atto II.

Scena I.

Aspasia, e Sorebo

Asp. Tor.

Dimmi straniero, e dove questo foglio perdesti? Lunga è

storia, ora questo cor funesta; pure ebbe dire. I giorni miei Asp. Darrestra: non

fora in questo luogo prudenza il favellar; andiamo, ma intanto sappi per tuo con-

forto, quel Madonte, che cor hai in questo luogo, vieni mi siegui, ed lo vedrai fra

Tor:

poco. Frapte: ch'Adme' del Ciel gradevi rendo, sera' miei paterni am=

plessi ridondate pietosi il Figlio mio! ora contento io son spe=

rar poss'io.

Aria Torelli

Corni, e Trombe in D.

Oboi

Violini

Viole

Fagotti

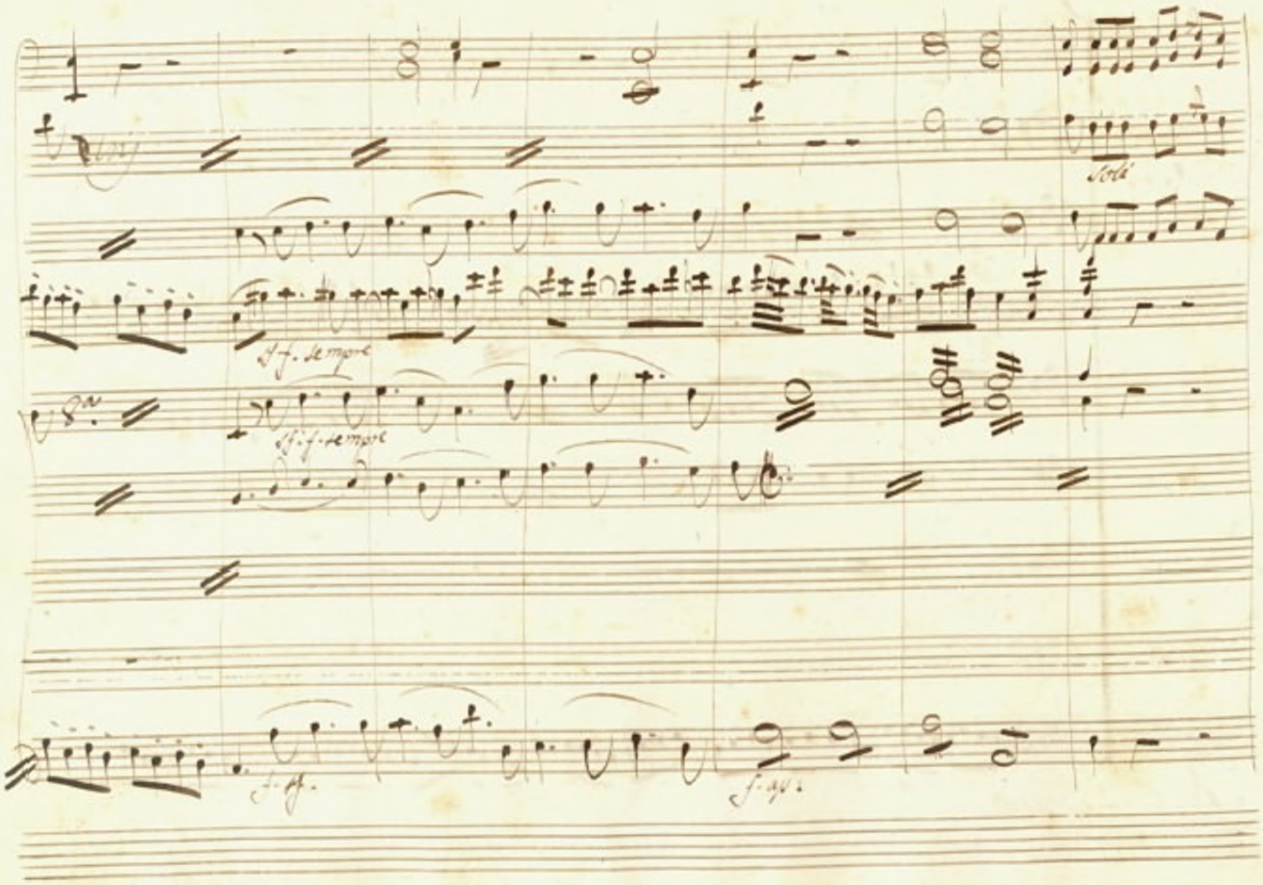
Tiorbe

Bassi

Allegro spiritoso

f. staccato

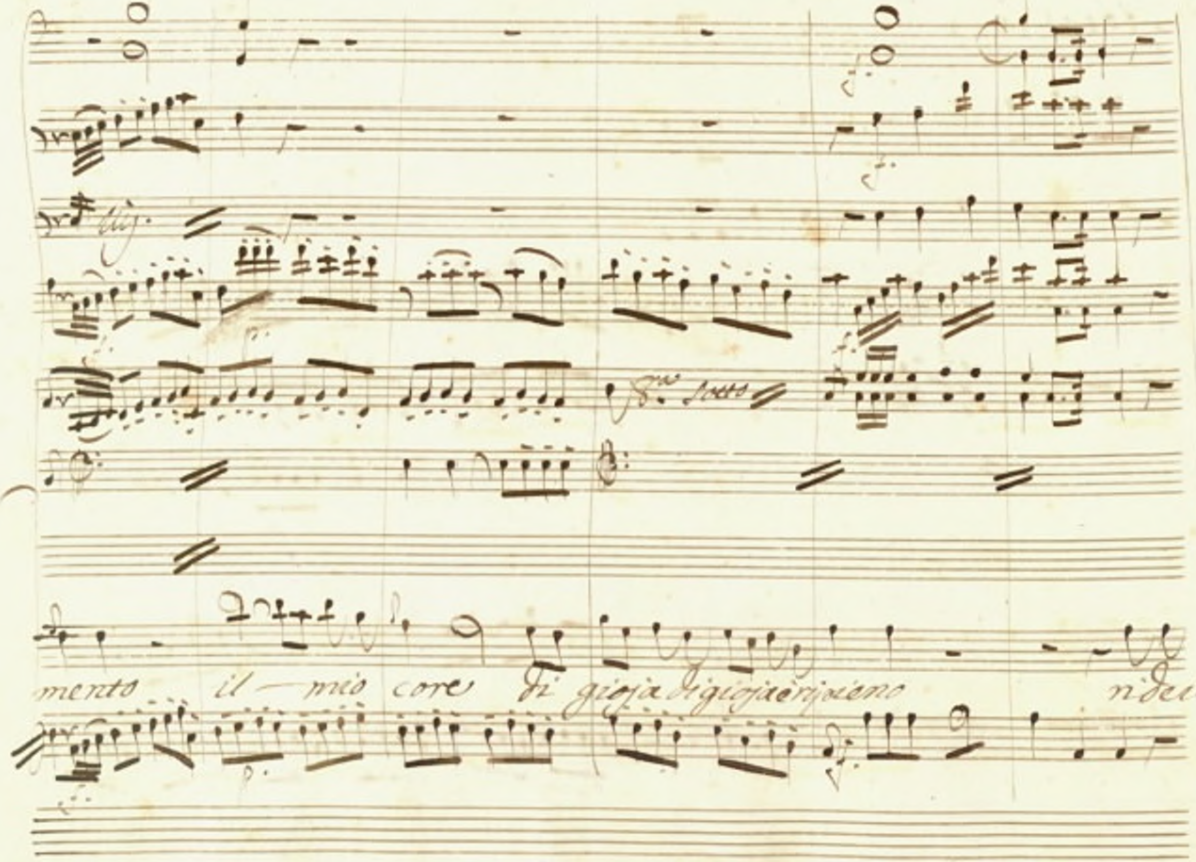
f. staccato sempre


Solo
sf. f. de more
sf. f. de more
f. gf.
f. gf.

p. staff.

Cl. — cessato allarsi — nel tor

p. staff.


mento il mio core di gioja di gioja di gioja
ridel

p.

p.

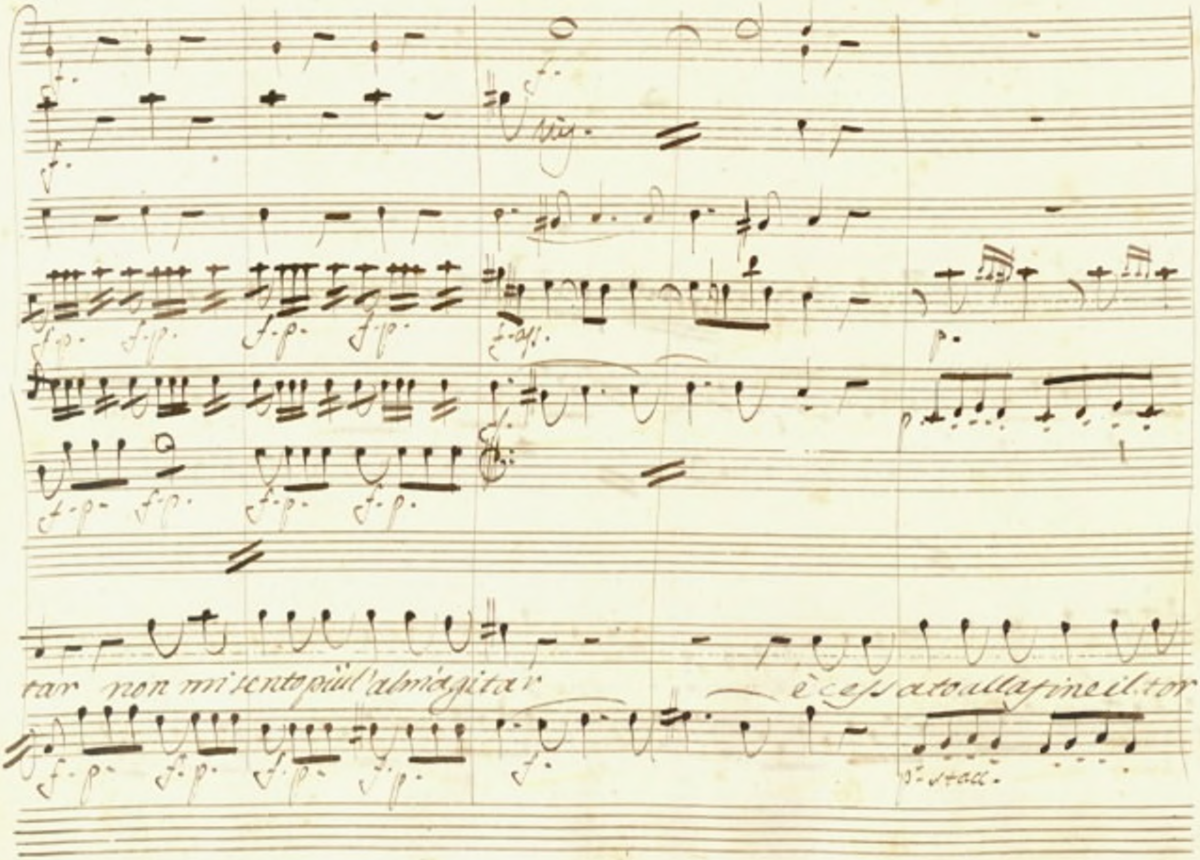
mare, o il cielo è se-

reno, il cielo è sereno, non mi sento più l'alma agitar, più l'alma agi-

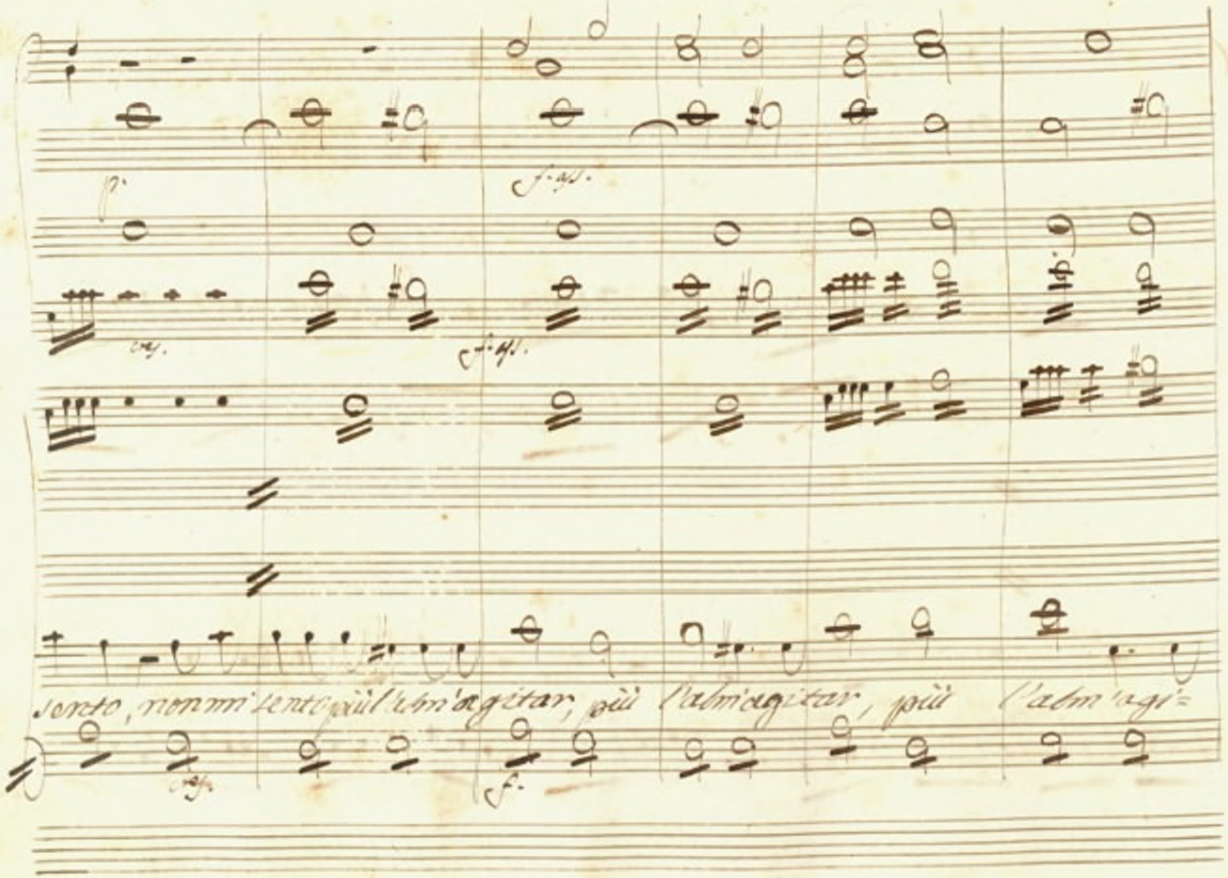
p. stacc.

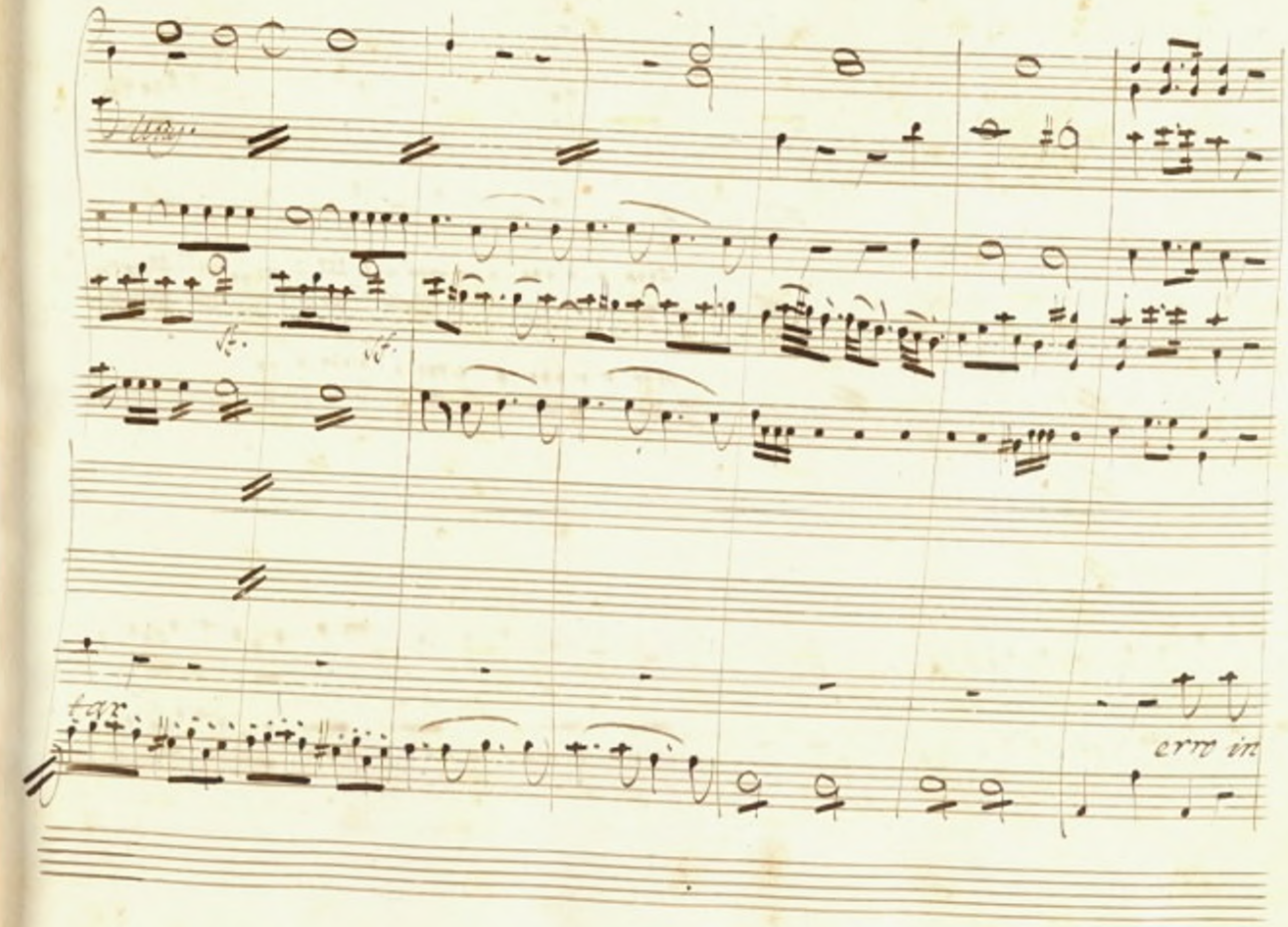
f.

p. stacc.


tar non mi sento più l'alma agitar
è cessato alla fine il tor=

mento il mio core, di gioja è ripiena, ride il mare, ride il cielo è serena, non mi


p
f. gl.
cl. gl.
f. gl.
sento, non mi sento più l'alm'agitar, più l'alm'agitar, più l'alm'agi=
cl. gl.
f.


fz.
fz.
tr
erro in

p. stacc.

tenij.

certo qual nave fra l'onde qual nave fra l'onde

Sol se pensa Sol se pensa alla figlia pmar=

f-ff.

f-ff.

f-ff.

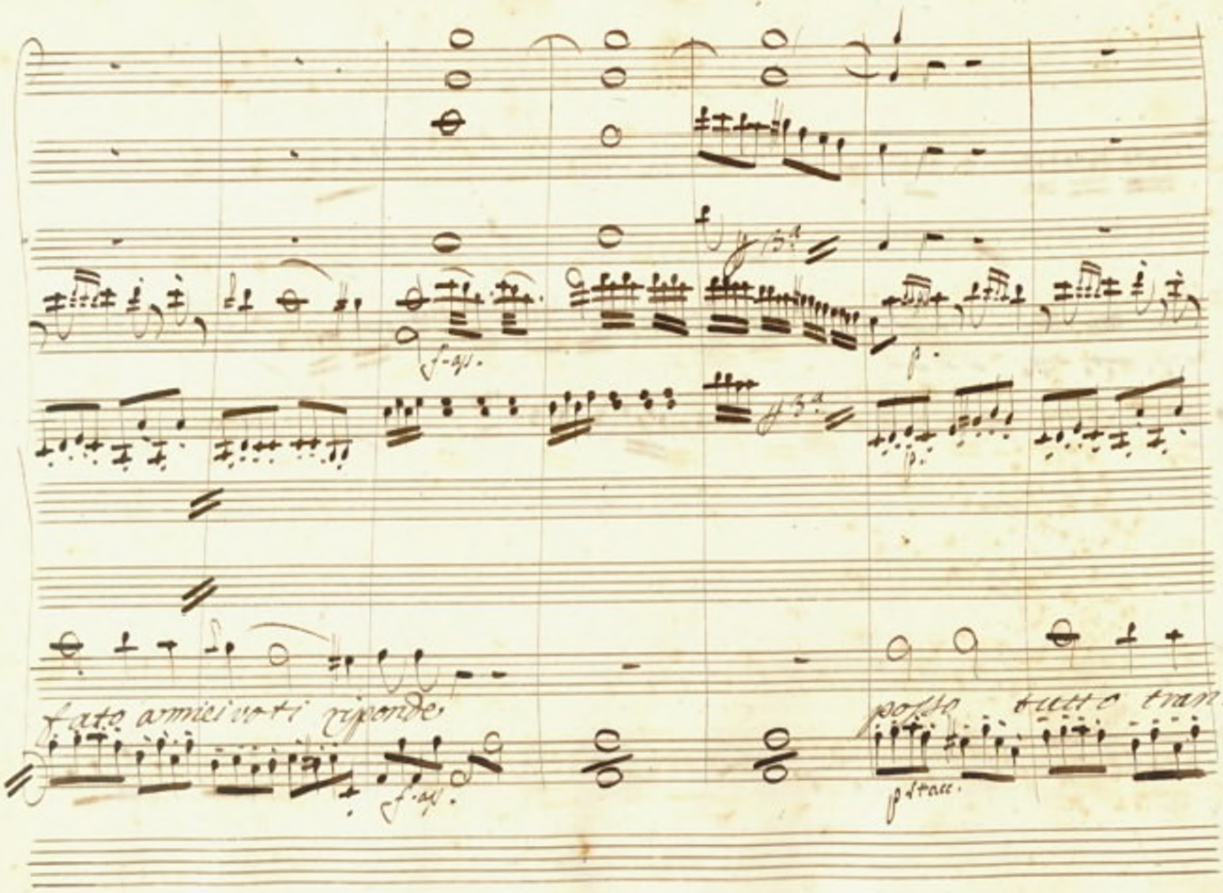
p.

Uni.

rita

f-ff.

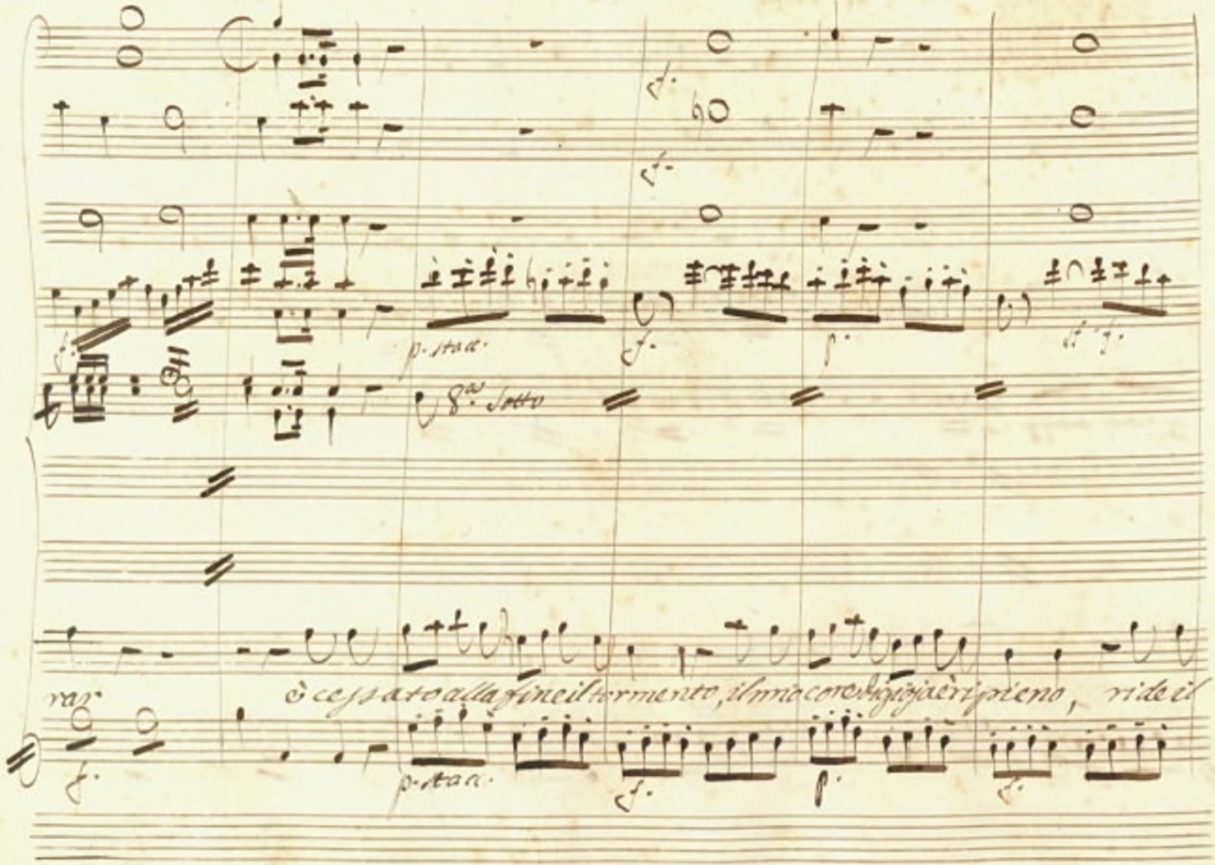
p. tace.


f-gl.
p.
p.
fato amici vorti risponde.
f-gl.
posto tutto tran=
p d'tacc.

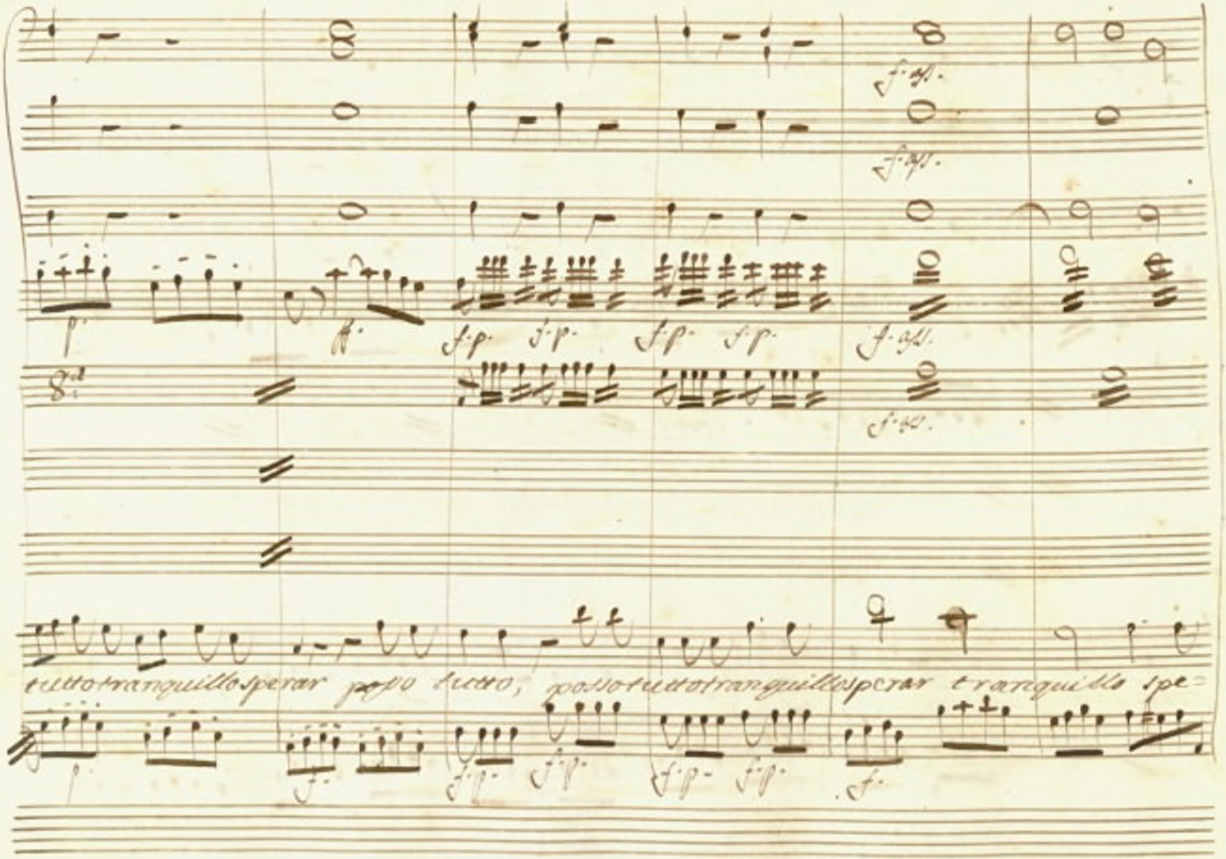
f.p. f.p. f.p. cresc.

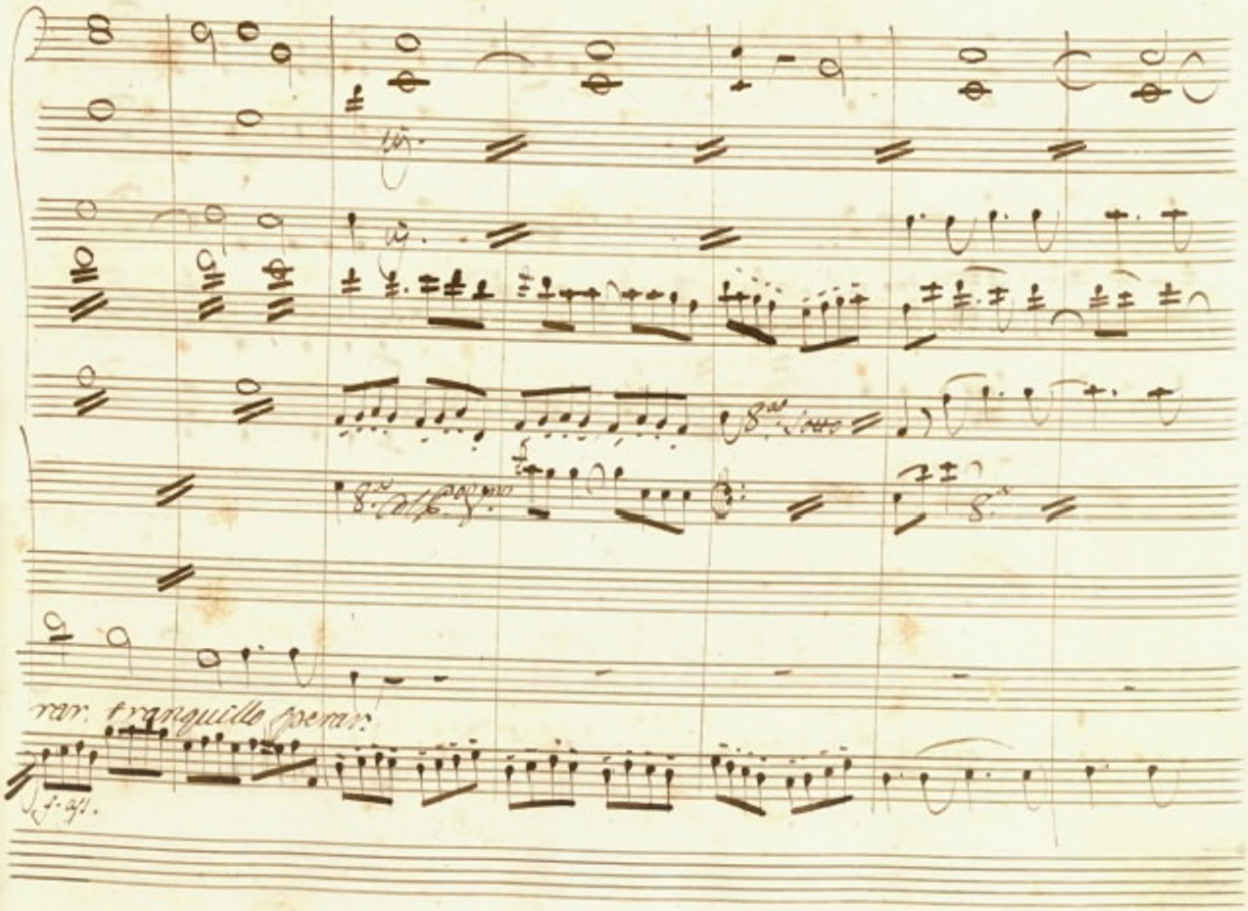
quello sperar, ma sol fato a mie voti risponde posso ritornar tranquillo spe=

f.p. f.p. f.p. f.p. cresc.


p. staac.
8va sotto
rar.
è cessato alla fine il tormento, il mio core di gioja è ripieno, ride il
p. staac.

mare e il Cielo è sereno posso tutto, posso tutto tranquille sperar or io in


f. sp.
p.
f.
f. sp.
8va
tutto tranquillo sperar poco lucro, posso tutto tranquillo sperar tranquillo spe=


8va
8va
8va
rar: tranquille speran:

Scena II.da

Art:

Artem: Oronte, indi Medonte

Olà tutto sia pronto. Ardenti l'are, le

vittime svenate; a un cenno mio apras il Tempio, e fra gli evviva, e gli

canti si compia il sacro rito, e all'amato Medonte, ingal il sorto Re=

al la bella fronte: ma perche tarda? e all'amor mio rapisce questi

lieti momenti! Oronte... vome... affretta i passi suoi.

Br.

di aquell'ingrato, che del mio cor le pene... Ecco o Mia Regina.

Md. Br.

Egli a te viene. Artemisia perdona allorche

tutti bramano impaziente di ve dolo innalzato al grado ec=

celso di mio Sposo, e Sovrano... tu neghittoso in questi =

stanti, oh Dio! crudelmente t'invola il guardo mio. Ado=

Md.

rat'Artemisia, j tuoi favori sono d'un peso tal, che questo

cor tremante. Ah tali, e in quei pensier' ingrati j prezio s'i=

stanti non si perdano in vano: andiamo al Tempio, si tutti andiam, e questo

giorno sia lieto per voi, per me. La Caria legga nel propizio Manto d'Arte=

misia, e Me donte quella felicità, che le destina il fin placato il Ciel.

Scena III. Ar. Apostata e detti

Lie

Med:

ti oh Regina (misero me, che veggo! oh dove mai na=

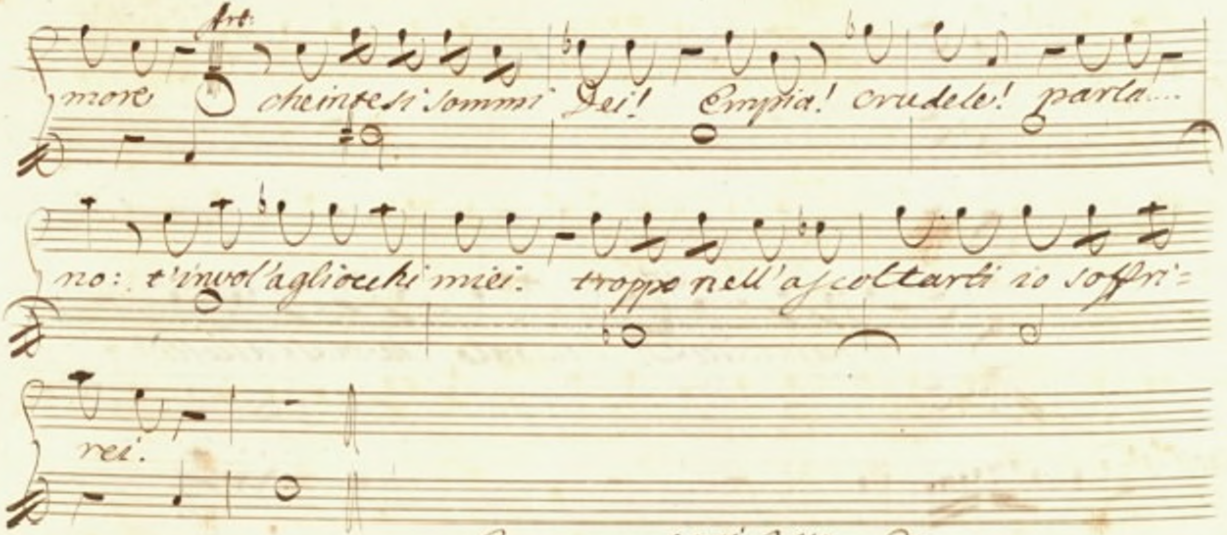
scondermi posso io) Cara, che brami bell'Appasia, che

Ast.

vuoi? Lasciami, eccelsa Donna a piedi tuoi gelo... pa=

vento tremo... ma ti confess'oh Dio! che mi dolce; che t=

pasia seguendo un casto ardore si giurarono vicenda eterna a=



Seguer con L.ni Rei.vo e Duettino

Violini

Viole

Med.

Art:

Oh me infelice! Ingrato, che mai facesti?

Maest.o

f.

f.

Questa la merede

dimmi crudel! che

Maestoso

f.

f.

meritar dovea d'Artemisia l'amor

Md.

Perdona.... oh

Stelle alla tua mano augusta

come potea Me-

All.o

f-ap.

Aug.

donte temerario aspirar

All.o

f-ap.

smorz:

smorz:

f.

Mod:

ah tu non sai

smorz:

f. all. leg.

Adagio

Art:

qualermi parla in petto ah tacei, a questo core nuove

f. all. leg.

Adagio

Larghetto

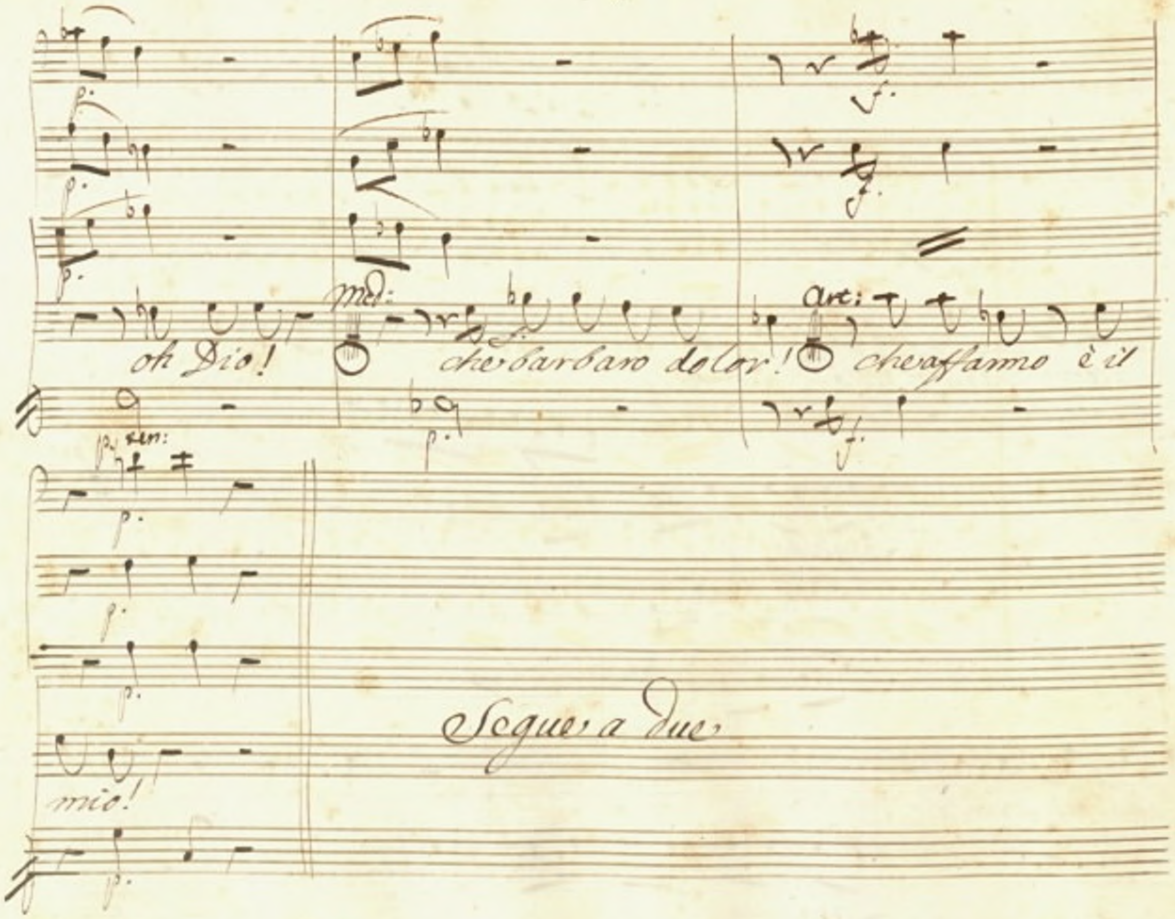
p.

p. leg:

pene risparmia...

lo sento...

Larghetto


med:
are:
oh Dio!
che barbaro dolor!
che affanno è il
sen:
mio!
Segue a due.

Tromb. in Eſ:

Oboe

Violini

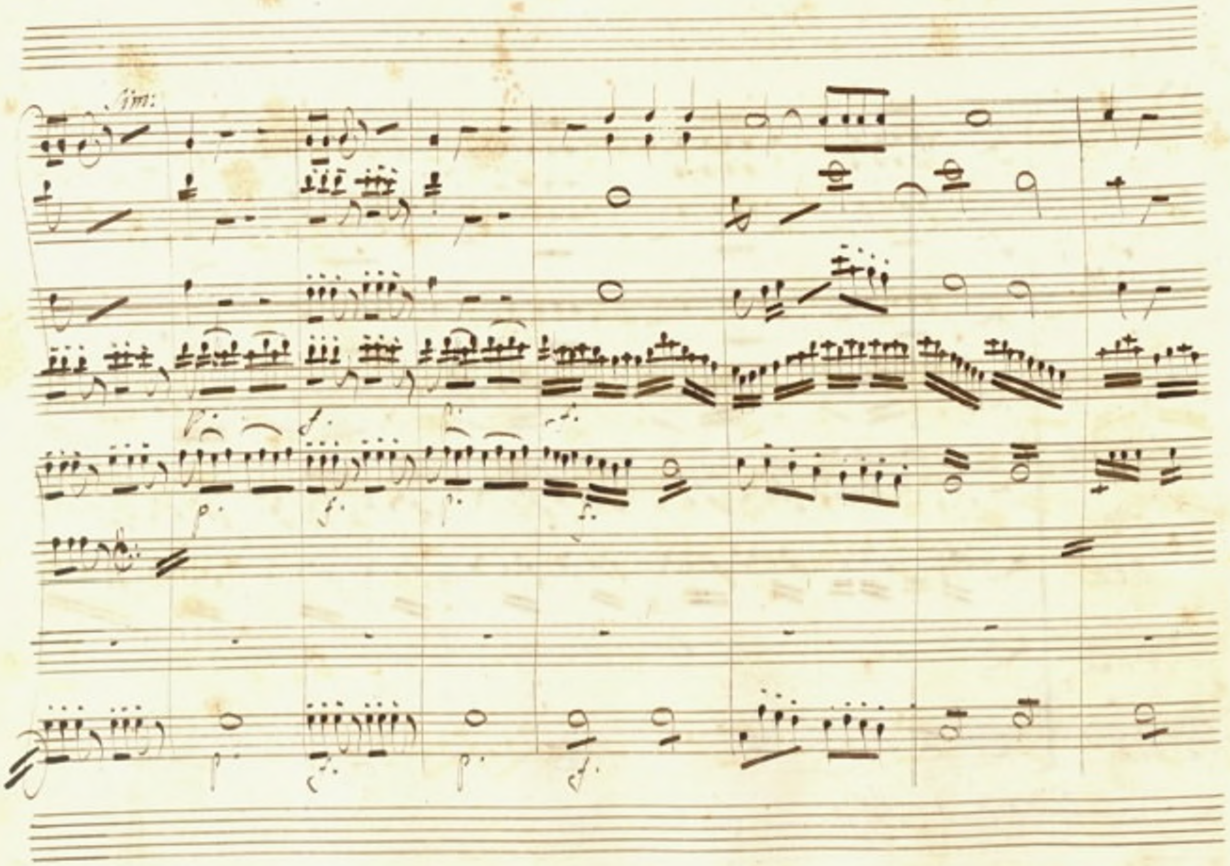
Viole

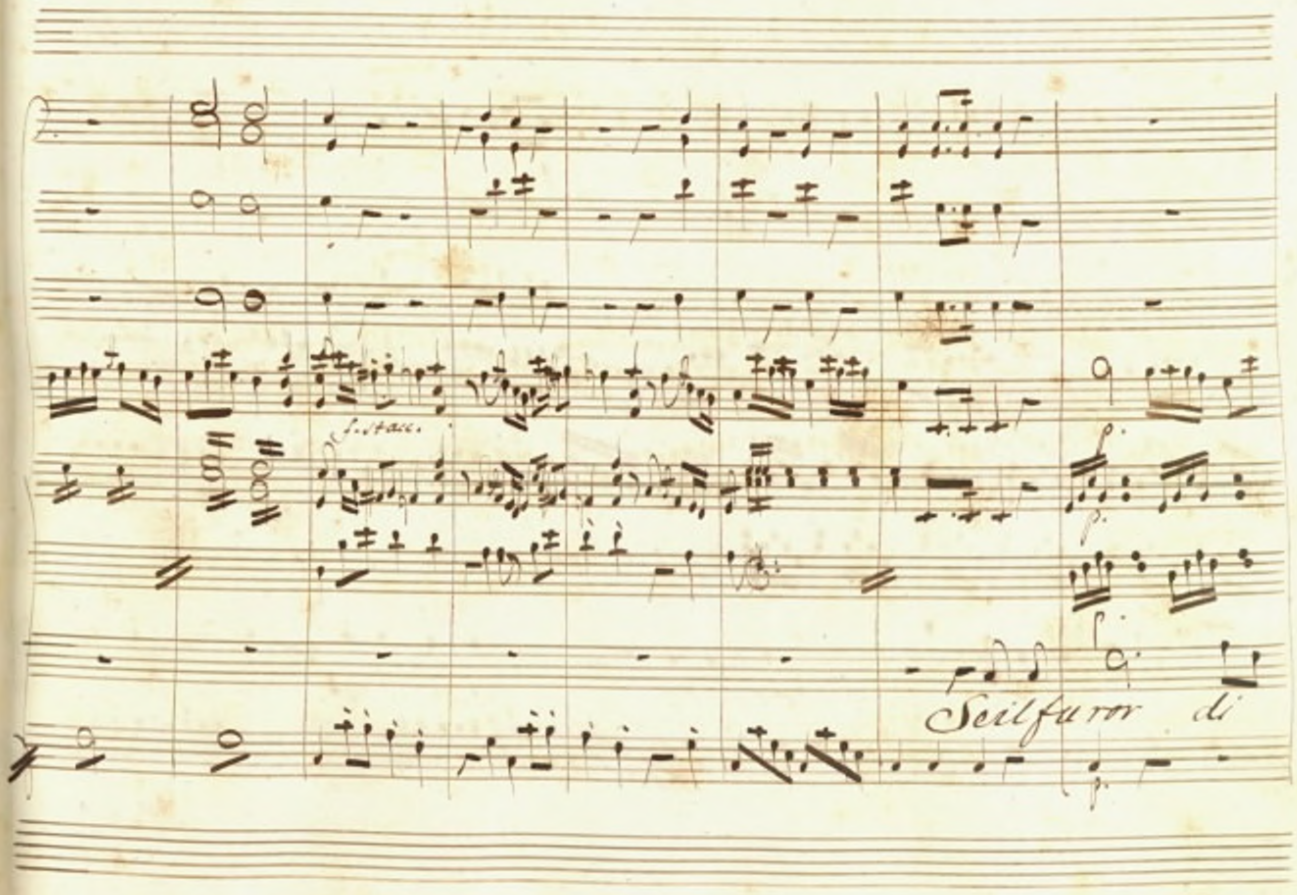
Trente

Basso

f-ff.

Allegro con brio


fin:


Seilfurr di

vento irato Il vento irato premeva legno in mezzo all'

p.

f.

p. e risolto

p.

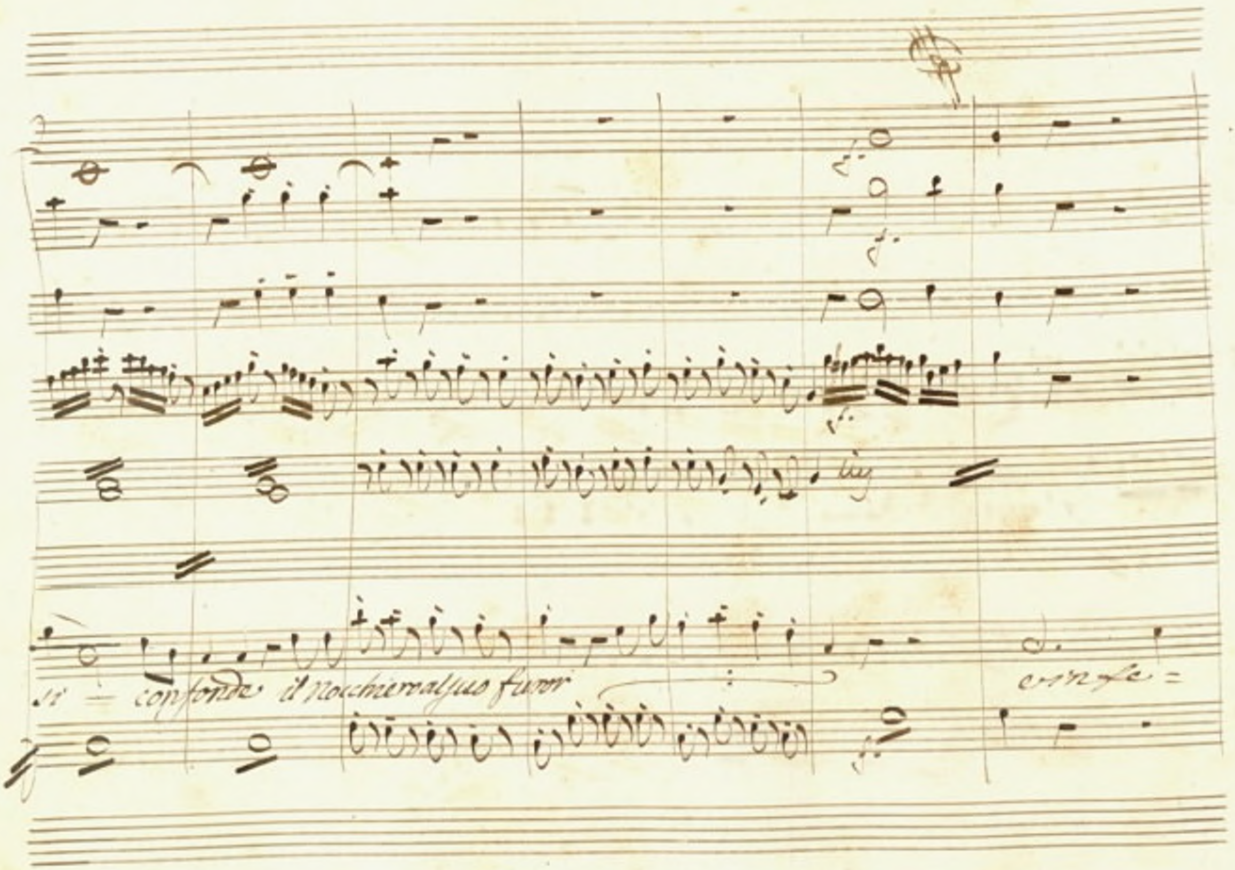
onde

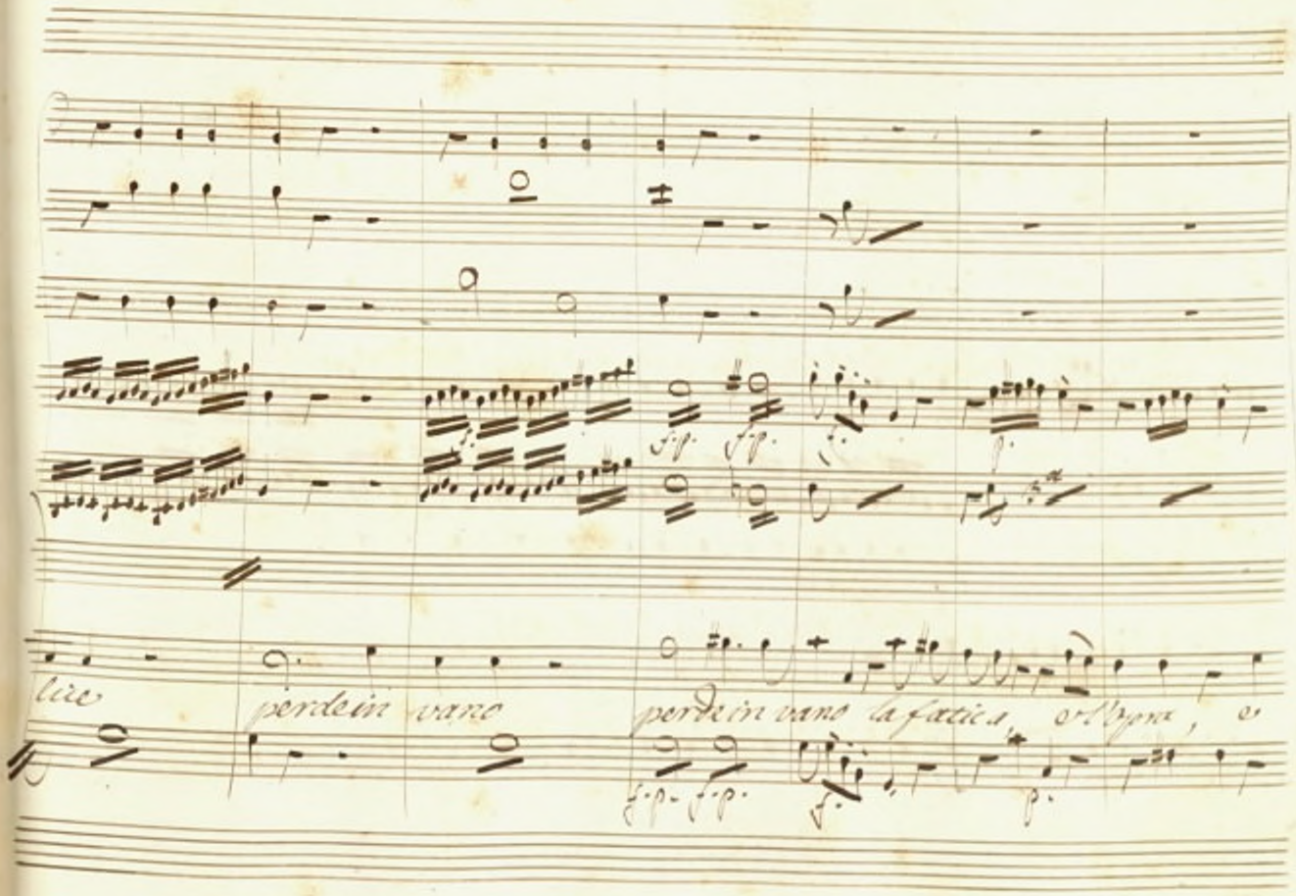
vre me un le = gnoin ma = zo all'onde

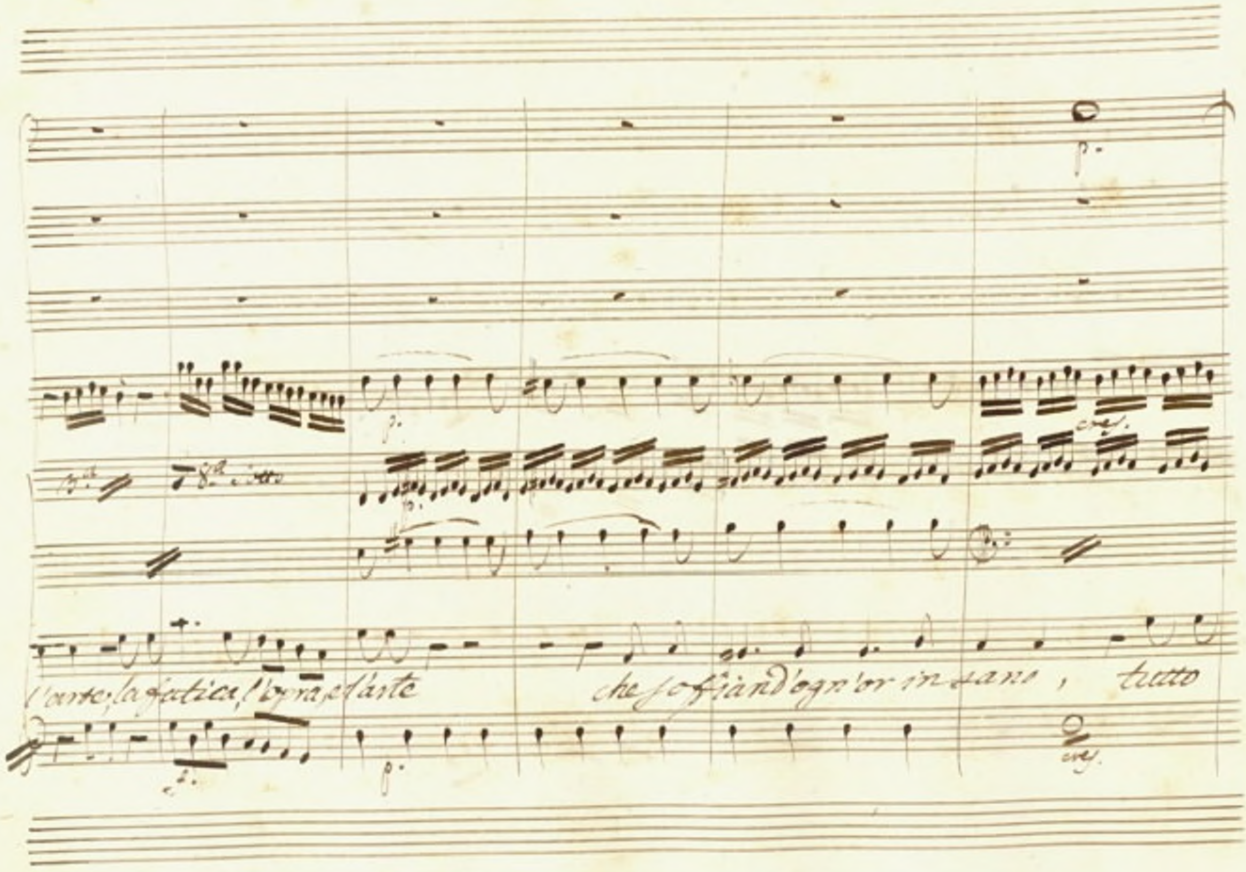
si smarrisce, e

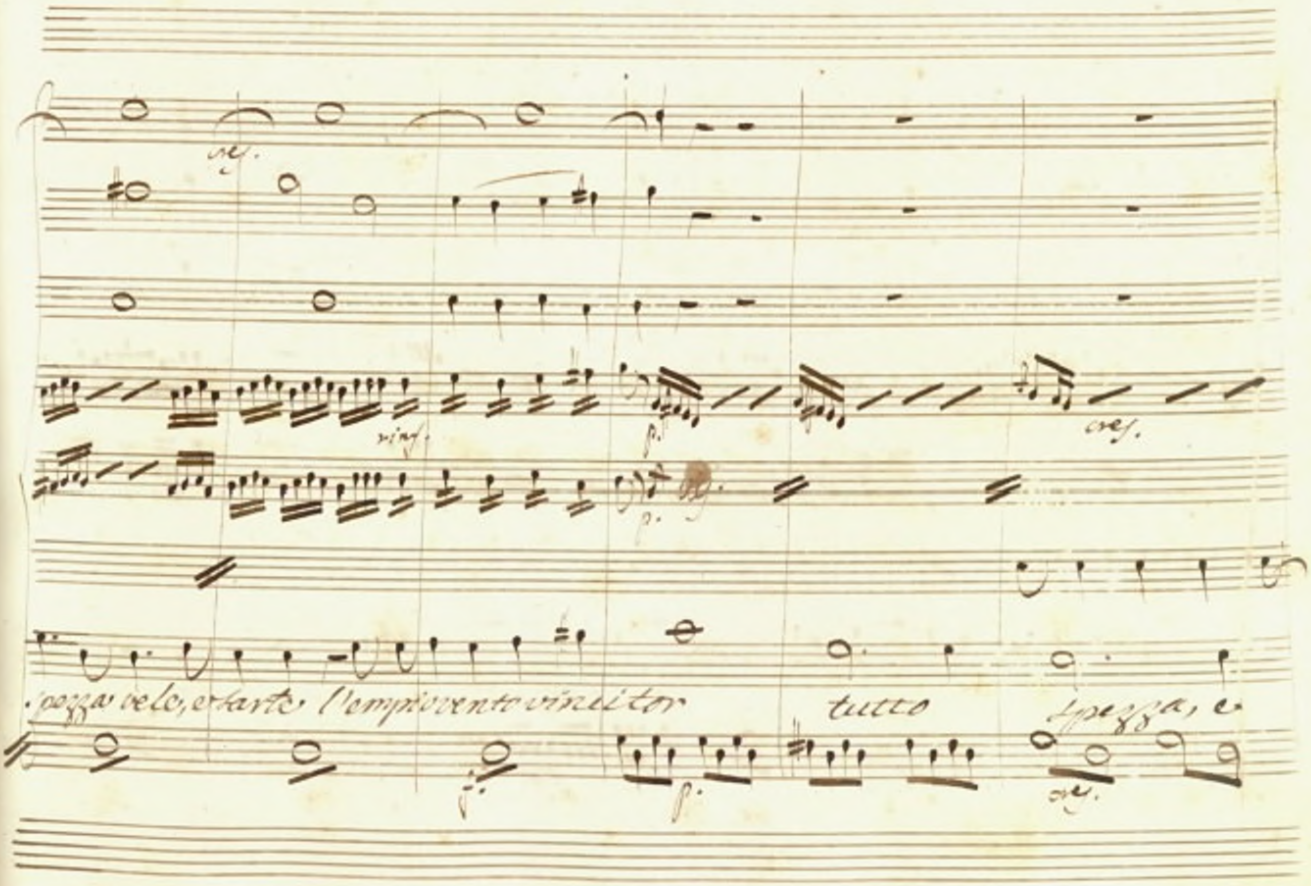
p.

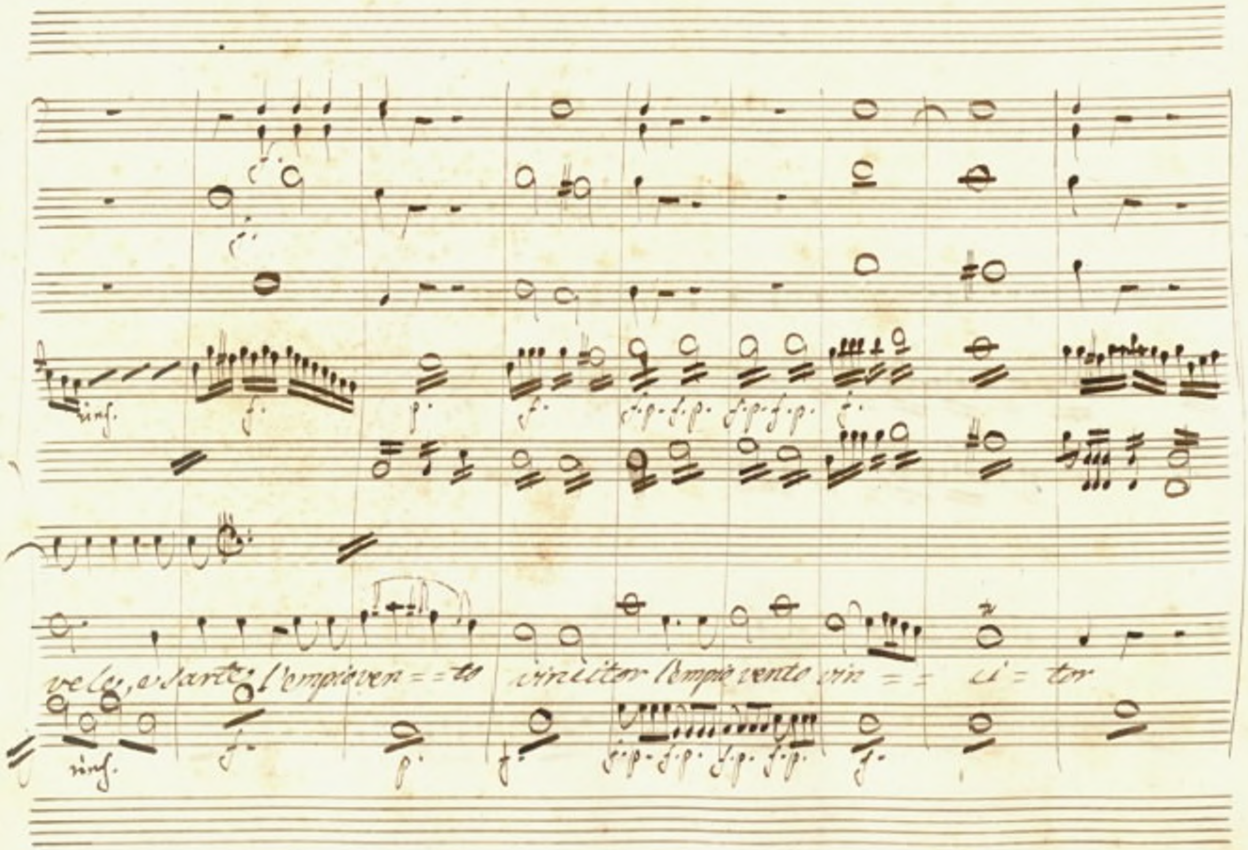
p. agl.

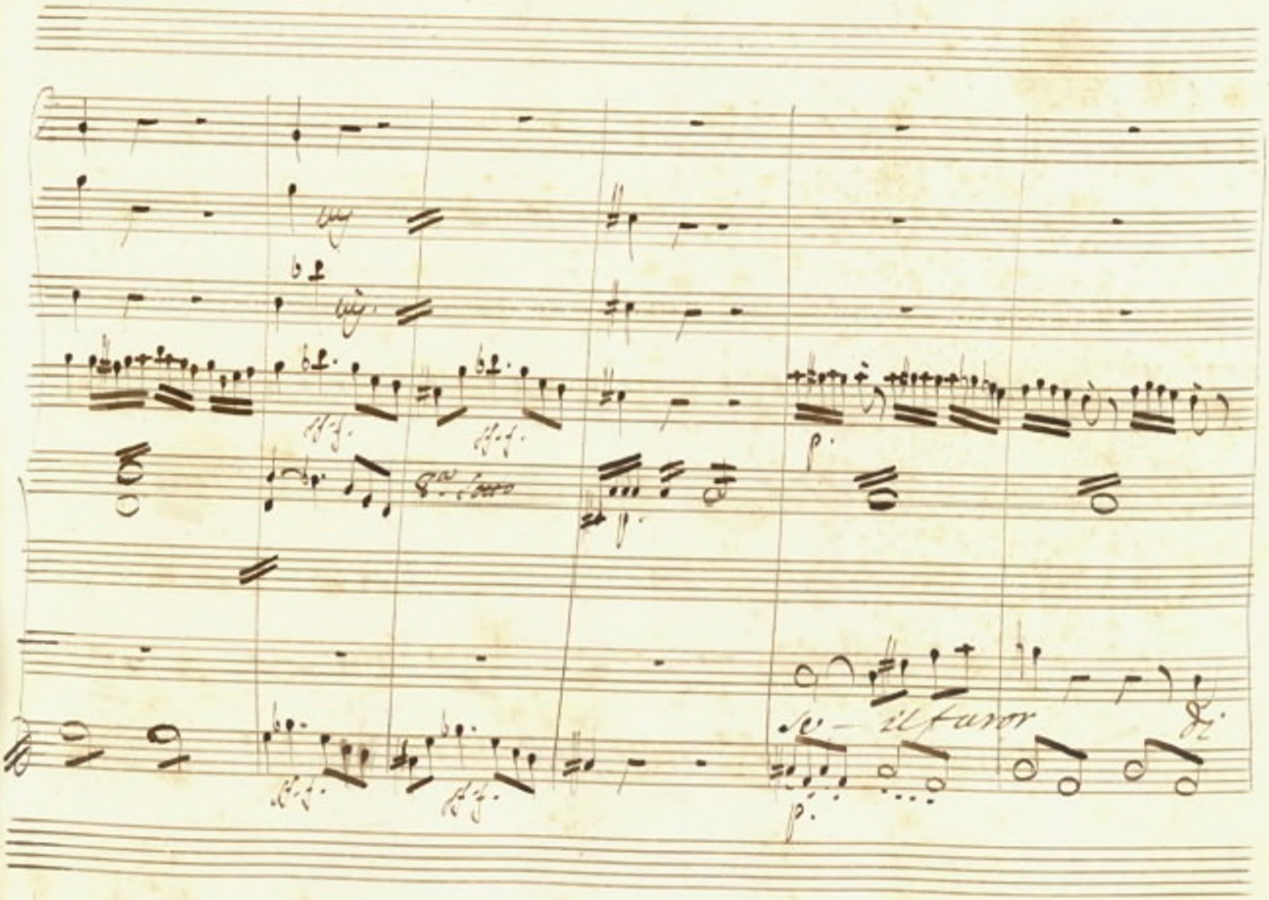

confonde il Nocchiero al suo furor
cresce =

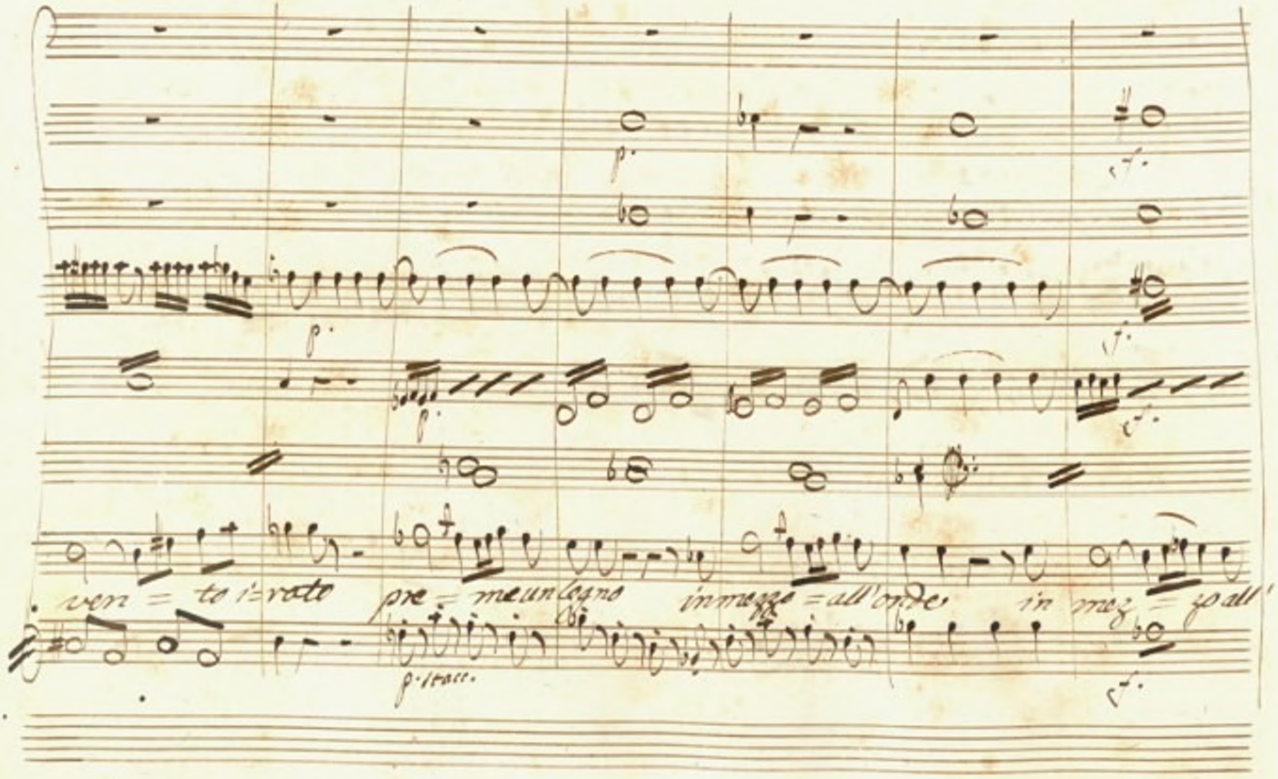

lire
perdein vano
perdein vano la fatica, o l'opra, o

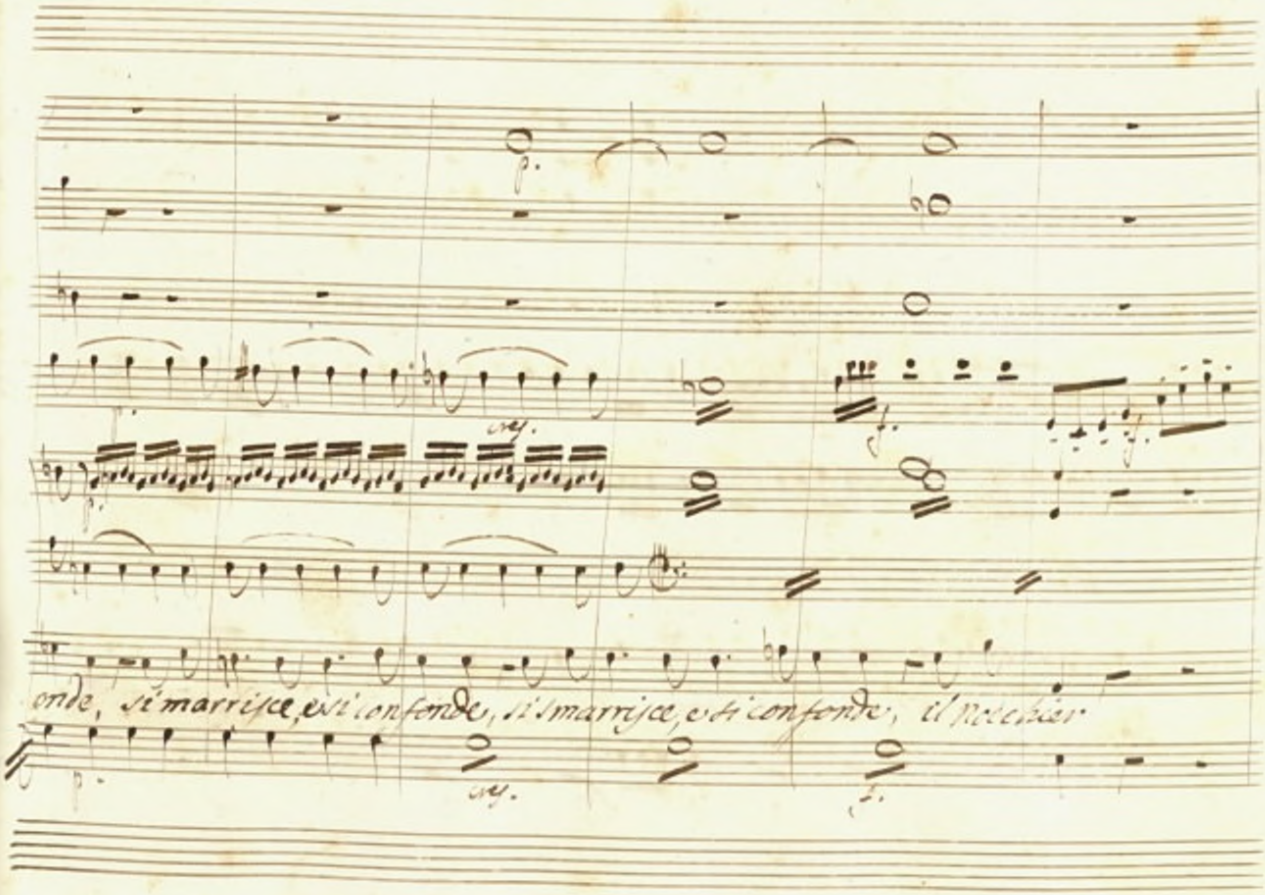

p.
8va sotto
p.
cresc.
p.
Morte, la fatica, l'opra, l'arte
che fo fi and'ogn'or in stare, tutto
p.
p.
cresc.

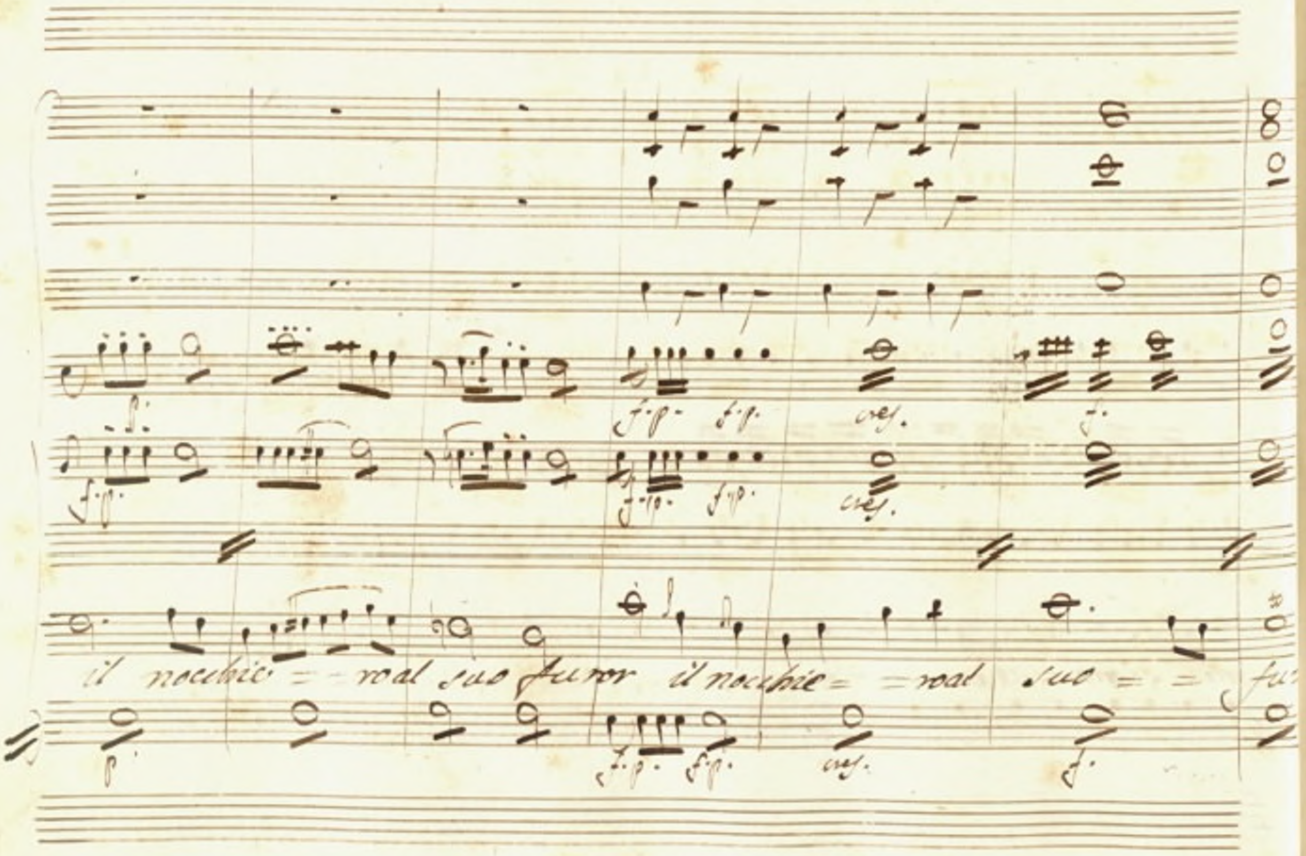

cresc.
rinf.
p.
cresc.
pezza vele, e sarte, l'empiri vento vincitor
tutto
spezza, e

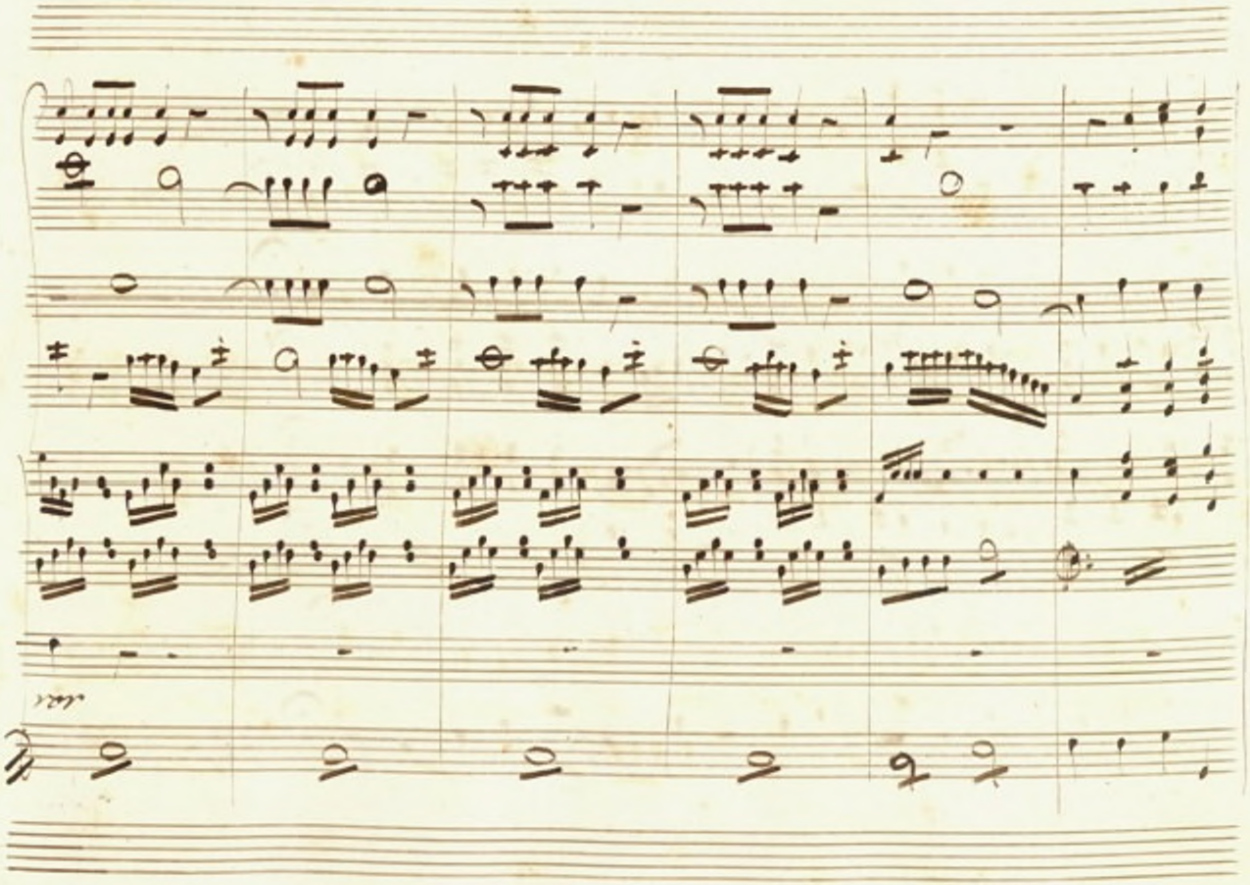

inf.
f.
p.
f.
f.p. f.p. f.p. f.p.
f.
ve lo, e parte: l'empiè ven = = to
e in ciel tor l'empiè vento vin = = ci = tor
inf.
f.
p.
f.
f.p. f.p. f.p. f.p.
f.

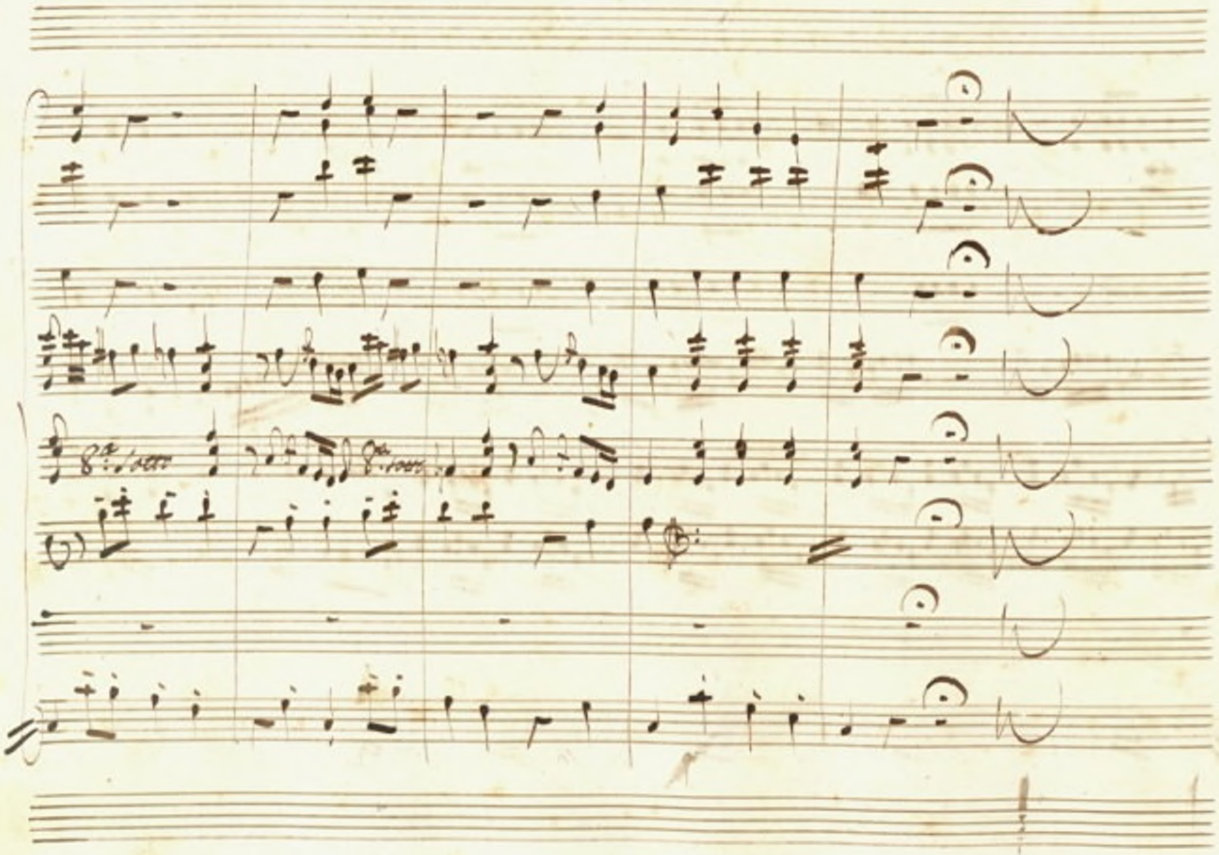

se – il furor


p.
f.
p.
f.
p.
f.
p.
ven = to i = vato
pre = me un legno
in mezzo = all'onde
in mez = zo all'
p. staccc.
f.


p.
cresc.
f.
onde, si marrisce, e si confonde, si smarrisce, e si confonde, il Vecchier


f.
f.p.
f.p.
cresc.
f.
f.p.
f.p.
f.p.
cresc.
il nocchiero = = = al suo furor il nocchiero = = = al suo = = = fu
p.
f.p.
f.p.
cresc.
f.





Scena V.

Ter. 2nd.

Medonte, e Tenedo

Caro figlio mi narra di tue vicende il resto. Del Monte

Tauro presi la via: a quei lidi misero venni, alla Re-

gina offersi la mia vita il mio sangue, ella cor-

tese premiar mi volle, sollevar mi volle al guardo illustre, e

sua merè qui sono ministro adetto alle splendor del Trono.

Tor:

Prezioti rend'oh Ciel, ominial fine ad ascoltar pietoso i voti

Med:

miei? solo con me tieni in lamenti oh Dei! Tor: ma

Med:

dimmi, che ti a fanno? Ah Padre mio; m'ugna Arte=

misia, o sollevar verrebbe un misero mor

Tor:

tale di sue nozze a splendor. Che ascolto! oh case in cui de Numi=

Med:

dero l'infinita bontà. O Padre... e sia vero? approve=

Tor:

resti? Ah lascia lascia Creme; che umile mi prostro a piedi

Med:

tuoi O che fai? Torebbo amato Creme. ah stelle

alzati per pietà... parla. Finsei vero figlio io

Tor: Med: Tor:

son. No tal non sei. O che mi parri Torebo! Questo

Md:

Labro Brence nonmente, e in questi fogli Un sogno mi sembr'an=

cora un così strano evento. Il dubitarne è vano: or

Ermi a liste Artemisia ta=dova, forse non veti in questo amore=

sprezza la clemenza del Ciel! sì vi ringrazio benefiche Dei=

tà, e umil la fronte piego al vostro voler.

Scena VI:

Aspasia, e detti

Asp. Vicini medonte

Med: Dove Appasia?

Asp. Ne le splendi nubbia ti

cerca, e nel tuo sangue giurai di vendicarj torti suoi.

Med: Caro fuggi le mani. Appasia, e credi così vile Medonte, che

temari per furor? la pria, che io viva, e Teorgerai, che in vano pon

pende questo acciar dal fianco mio.

Asp. Fermati per pietà

Tor: che veggo oh

Dio! Appena il ver mi narra: Questa gemma Real, che la sua

destra tanto risplender fa donde l'avesti? Da quella Donna i-

stessa cui dieri in cura i Numi i giorni miei; detto mi fu, che da Cerulea

nastro qual segnale pendea. Forse dal desiere brame, in cui vermiglie natura sem-

pi profende note. Il ver tu dici.. Ah vieni Elvira a questo sen, mano.... per-

Arp. Mad: Ter:

Dona Principessa, Veggo'io Sorgi' che fai? Seguimi.

oh giusto Ciel! tutto Saprai.

Segue con Strumenti

Corni in G.

Oboe

Violini

Viole

Fag.

Voloncello

Bassi

Larghetto

8va col Pno

8va

8va sotto

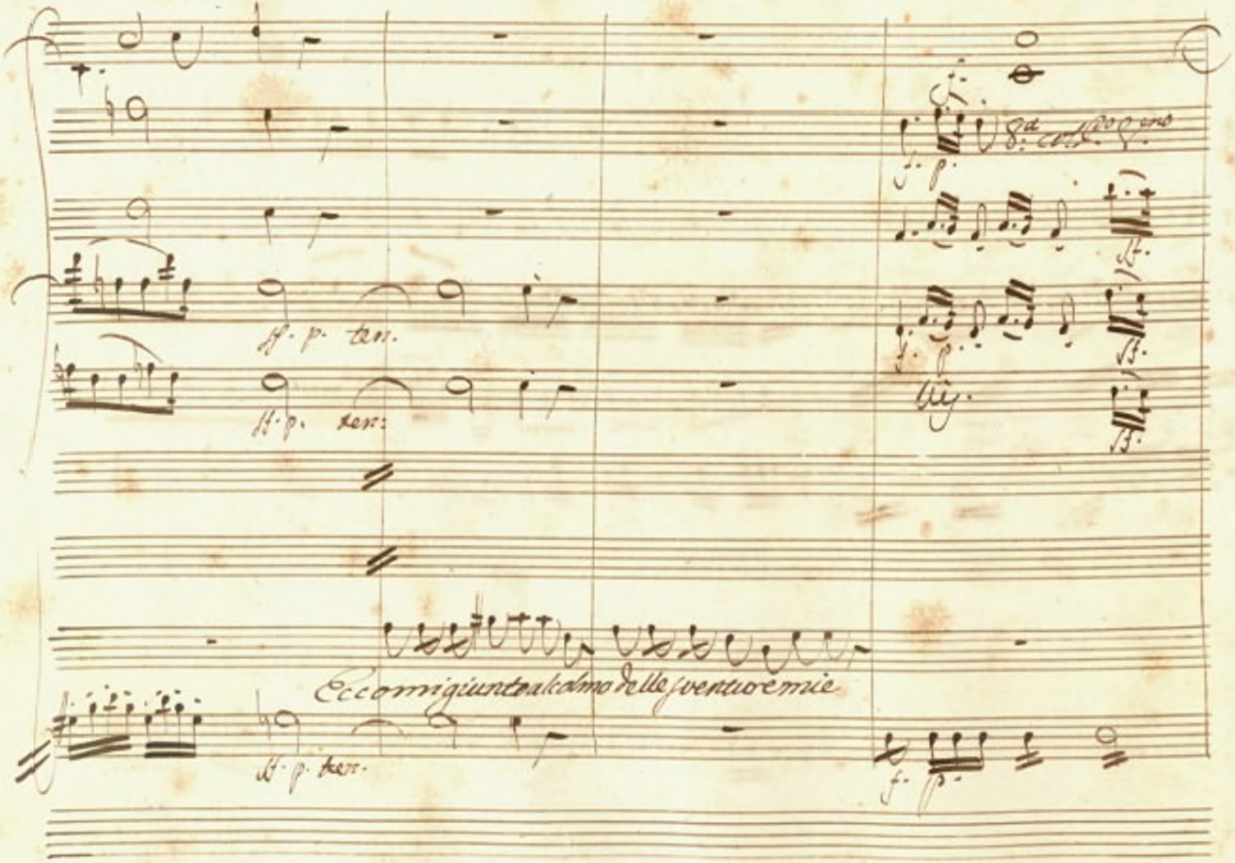
cresc.

p. f. p. f. f.

cres. dim. f.

cres. dim. f.

p leg: cres. f


8va coll'ottavo
f. p.
sf.
sf. p. ten.
sf. p. ten.
Ecco mi giunto al colmo delle sventure mie
sf. p. ten.
f. p.

8va

8va

f. p.

ff. p. f. ass.

ff. smorz: p. ass.

p. ten:

8va

8va bocca

ff. f.

ff. p.

p. ten:

p. ten:

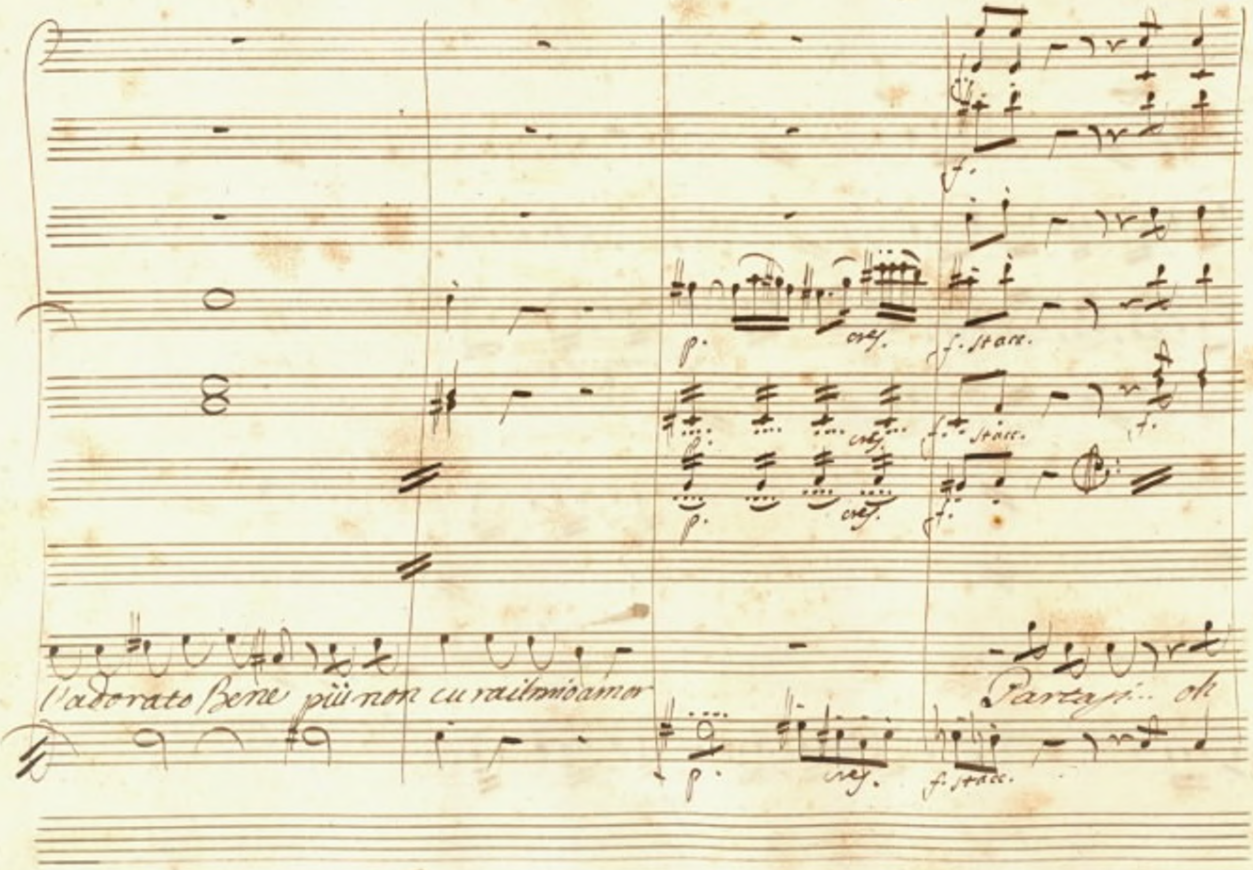
Parer conviene, se

f. p.

ff. p. ff. f.

ff. p. ass.

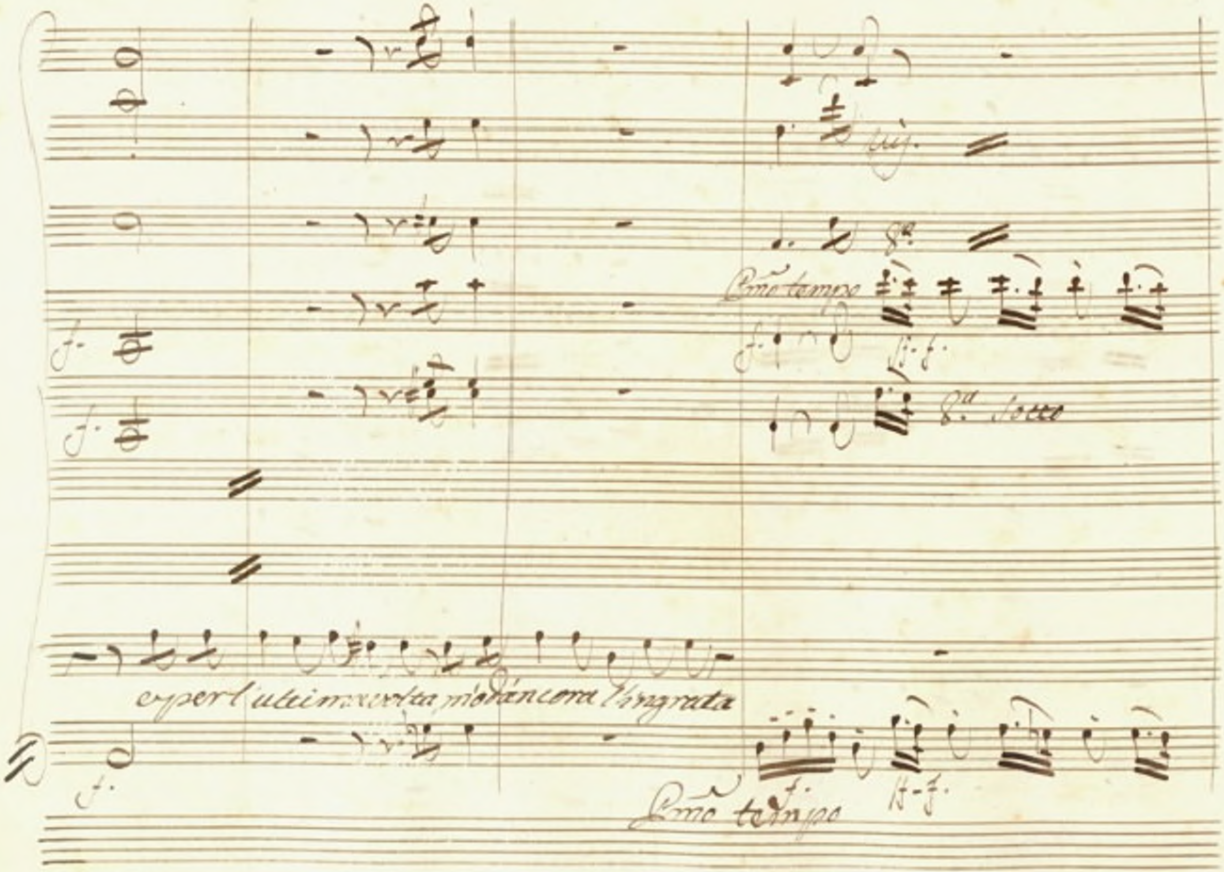
p ten.

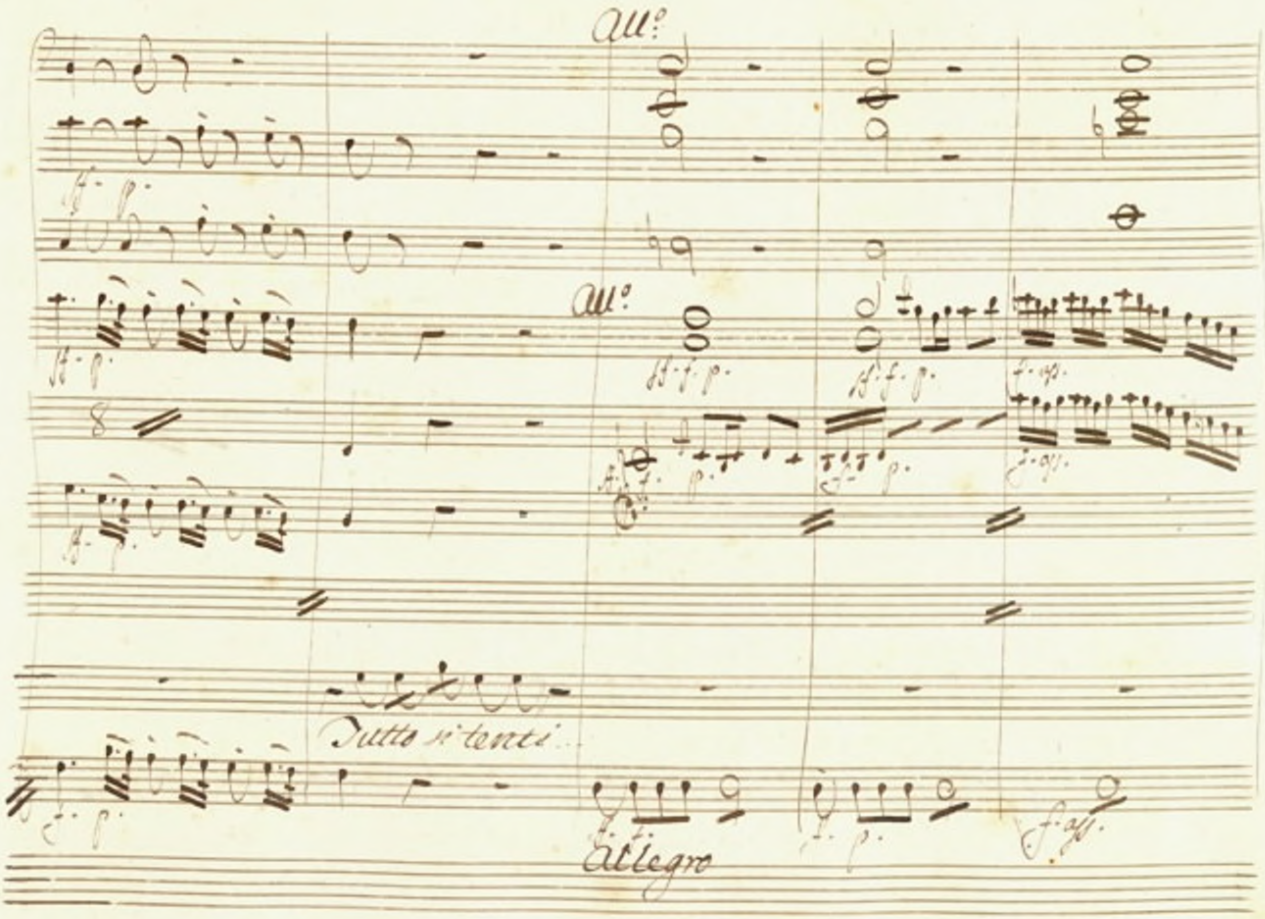

f.
p.
cresc.
f. stacc.
f. stacc.
f.
p.
cresc.
f.
p.
cresc.
f.
l'adorato Bene più non cu rail mio amor
Partasi... oh
p.
cresc.
f. stacc.

All.o non tanto

Cielo!... o Artemisia.... o Medora.... ah no mi resti

All.o non tanto


8va
Primo tempo
f.
8va loco
per l'ultimo volta mi dà ancora l'ingrata
f.
Primo tempo


All.o
All.o
Tutto si tenti...
Allegro

Larghetto

poc. ff. p.

poc. ff. p.

poc. ff. p.

poc. ff. p.

p. ten.

Oh Nume qual mi desta ste mai dolce la songa in son!

Larghetto poc. ff. p. ff. p. poc. ff. p.

Vitae Dei, fatoche jmiei spiri

Dey tan nel suo bel core

con jrabmen di pie=

p.

Larghetto

Solo

a mezza voce

Col B.

tà senon d'amore.

a mezza voce

Larghetto

f. p. tep.

p.

p.

Ottavo

8va

Ottavo

8va

Cons.mu

8va

8va

6

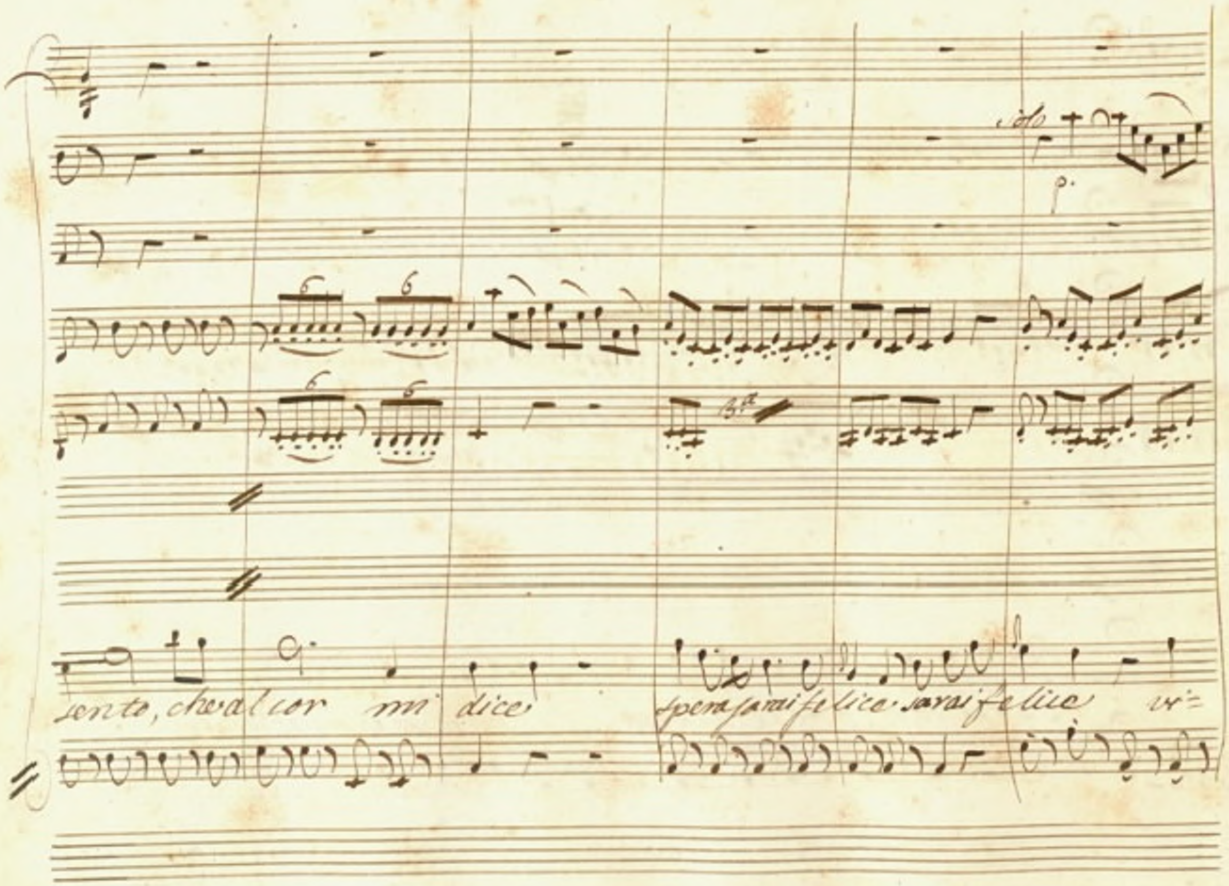
8va

8va

8va

Tenero, e dolce affetto

sento, che al cor mi dice

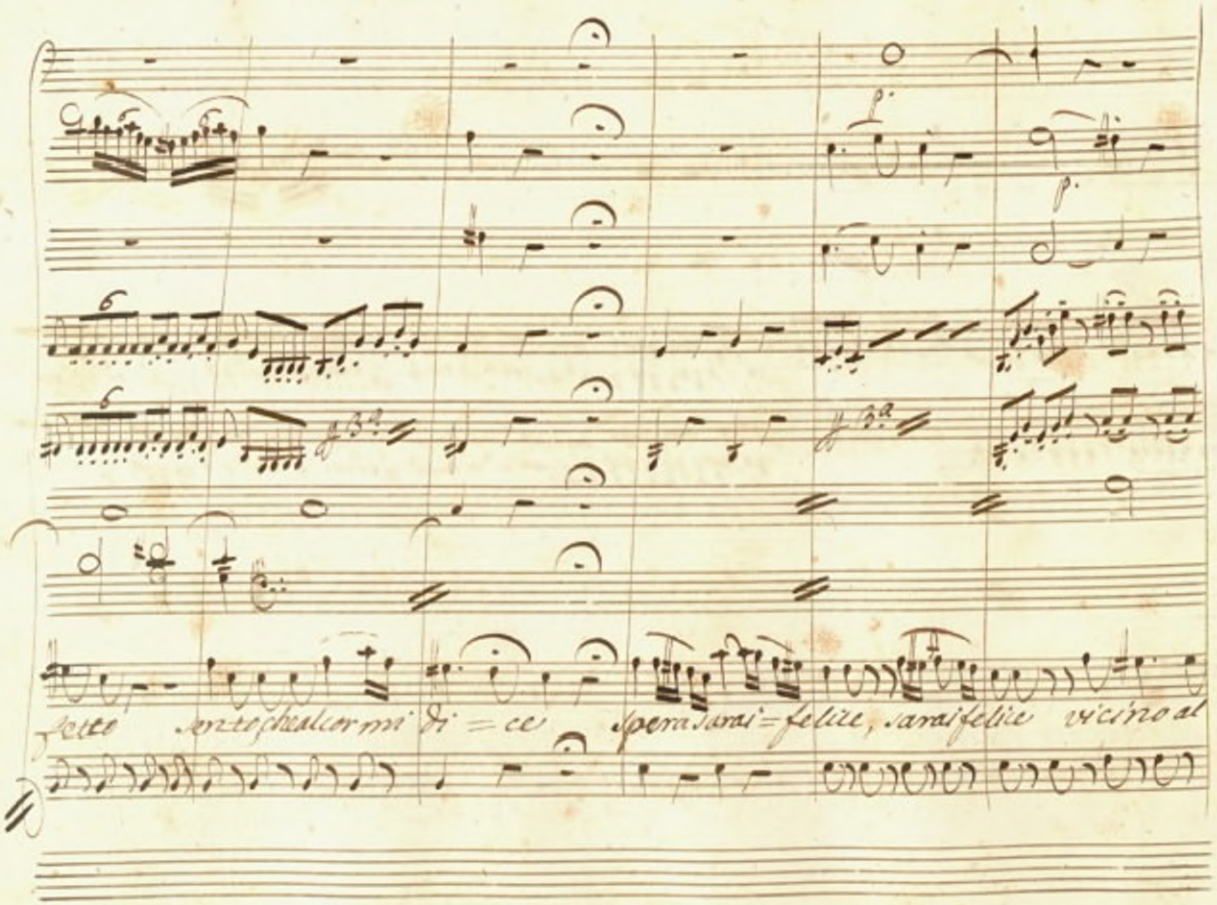

sento, che al cor mi dice
spera pur mi felice sarai felice vi=

Solo

cino al caro Ben

al caro Ben

tenero, e dolce af=


p.
p.
ff
ff
sotto
non schiavo mi di = ce
spera sarai = felice, sarai felice
vicino al

p.

Solo

poc. ff. p.

poc. ff. p.

ff

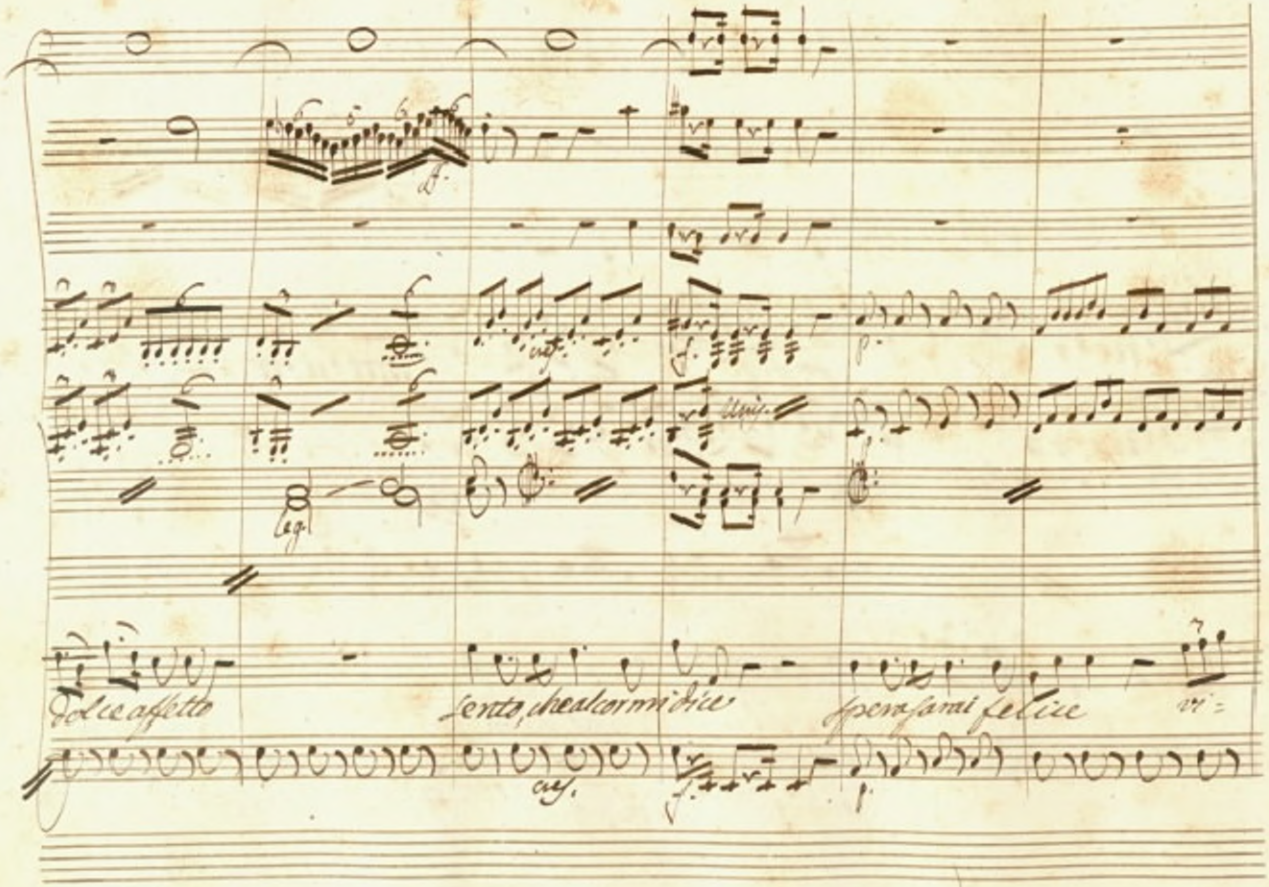
p. leg.

ca = = ro Ben, vicino al caro Ben al caro Ben al caro Ben.

Tenero e

poc. ff. p.

poc. ff. p.


Dolce affetto
Senta, che al cor mi dice
spera, sarai felice

poc. ff. f. ass.

f. ass.

con la parte

a tempo

poc. f. f. ass.

p. ass. ten:

p.

cinoalca = rosen sento, che di = ce

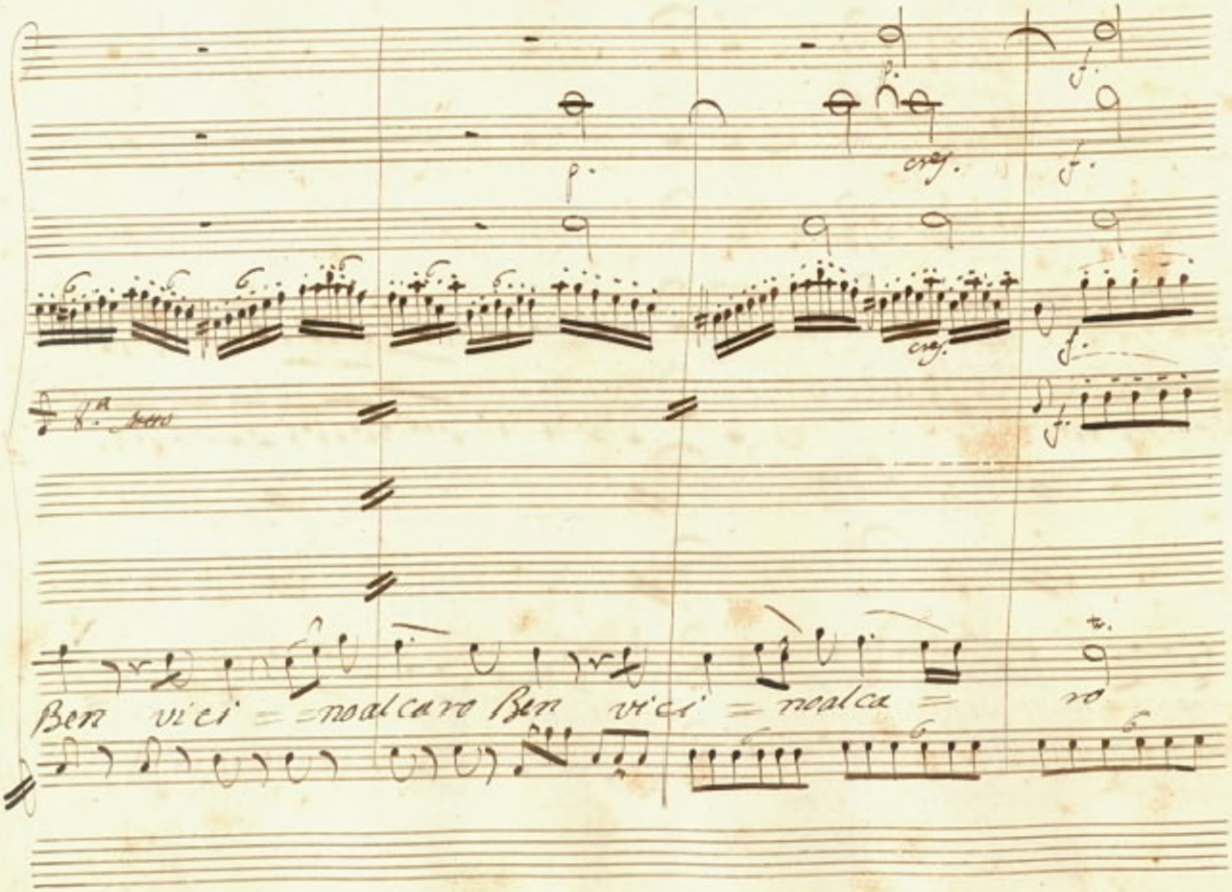
speranza mi fe lice vi = cino al caro

f. ass.

p. ten:

con la parte

a tempo


p.
cres.
f.
8va bass
Ben vici = = noalcaro Ben vici = = noalca = ro

Rel.vo

f. aff.

f. aff.

Rec.vo

Ben.

Machi veggo! è Melonte, ahche di degno avvampa in petto il cor

f. aff.

Rel.vo

Alto

Alto

Mod.

Prence Neleo...

che ymelendi dame?

vuol dirmi forse

che Artemisia t'adora? e che pongasi alzarti all'altiero Trono? io così vil non

sono di tollerar in pace j torti miei... vanne perciò ripetuta gl'immentazioni

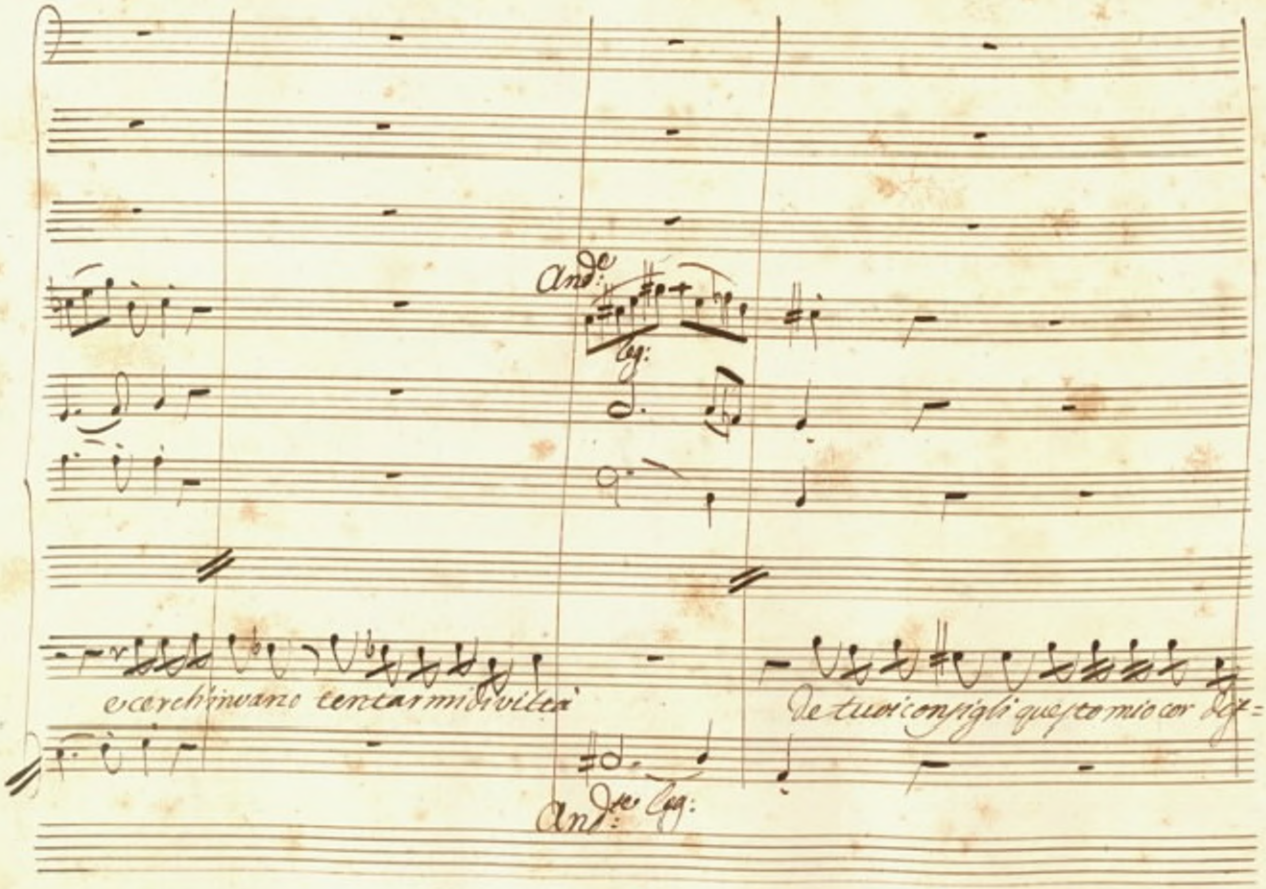
Subito Corni in Elatà

Mod:

o altrimenti paventa

j miei furori

Nel ciò mal mi conosci


Andte
Leg:
e cerchinvano cercarmi bivilta
de tuoi consigli que sto mio cor Leg=
Andte Leg:

leg:

ten leg:

ten. leg:

all°

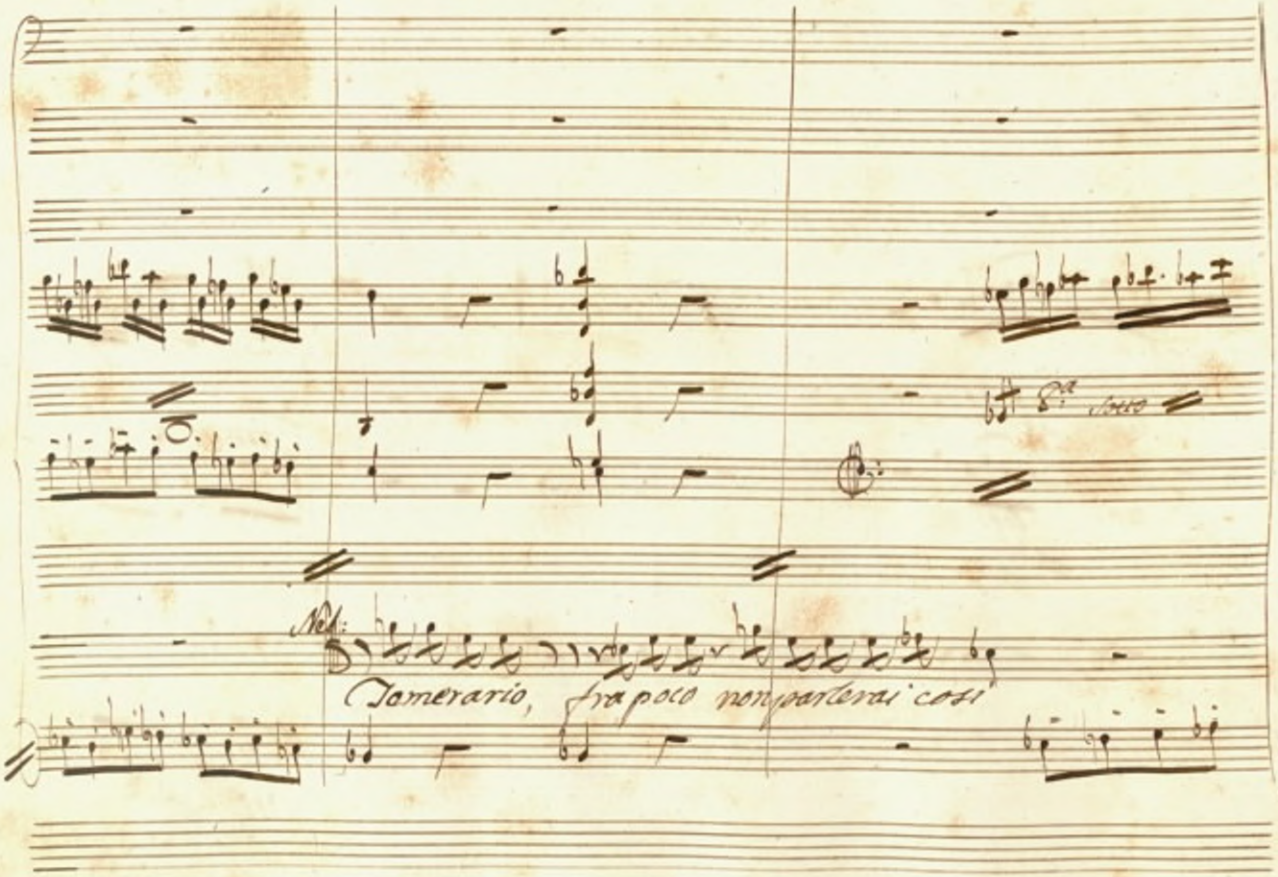
f

fida

e de furori tuoi

la sciachi orrida

f all°


8va loco
Ned:
Temerario, fra poco non parterai così

8va

Amij.

Mel:

fra poco forse tremareiotifarò

Mel:

Mel:

vile

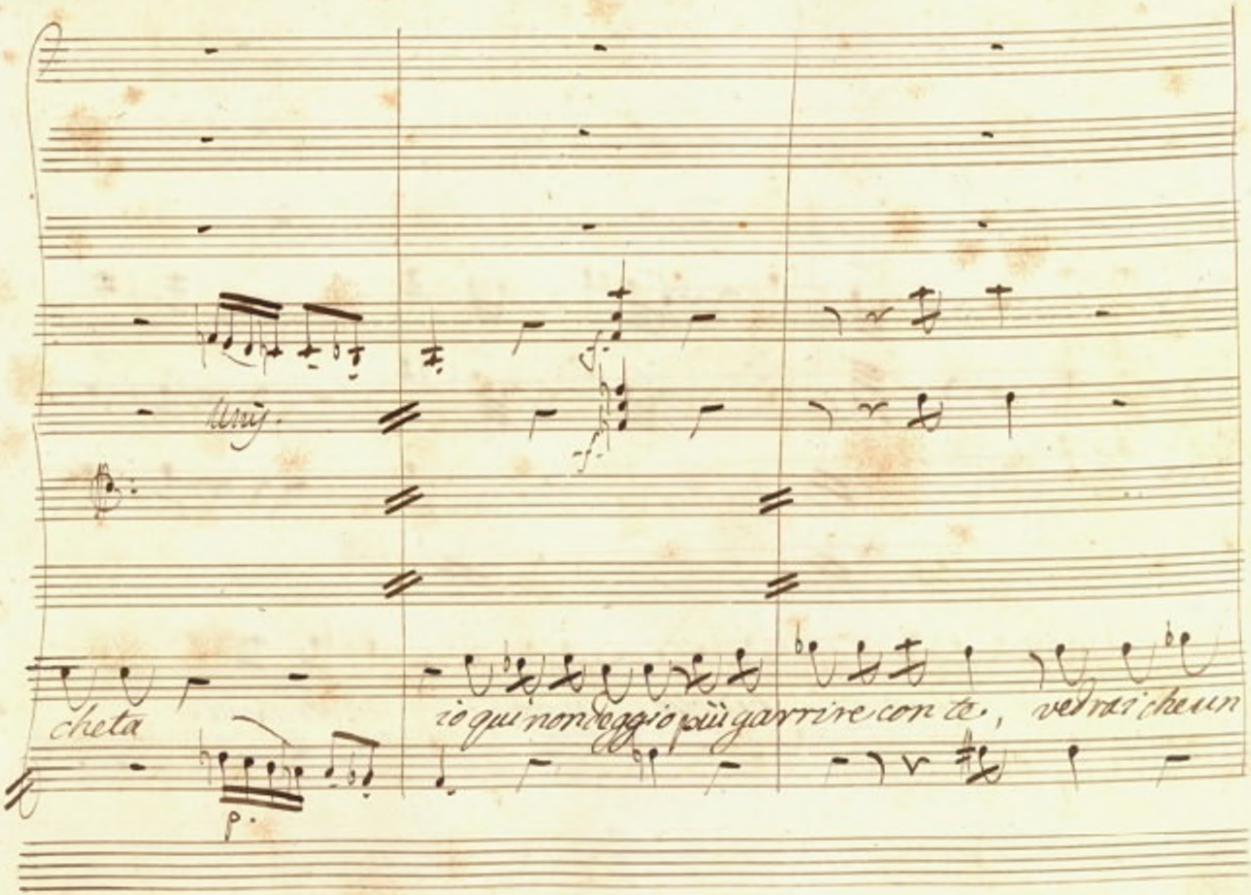
raf-

Nelle

Mod.

frena l'ingiurioso ardente, o questo braccio...

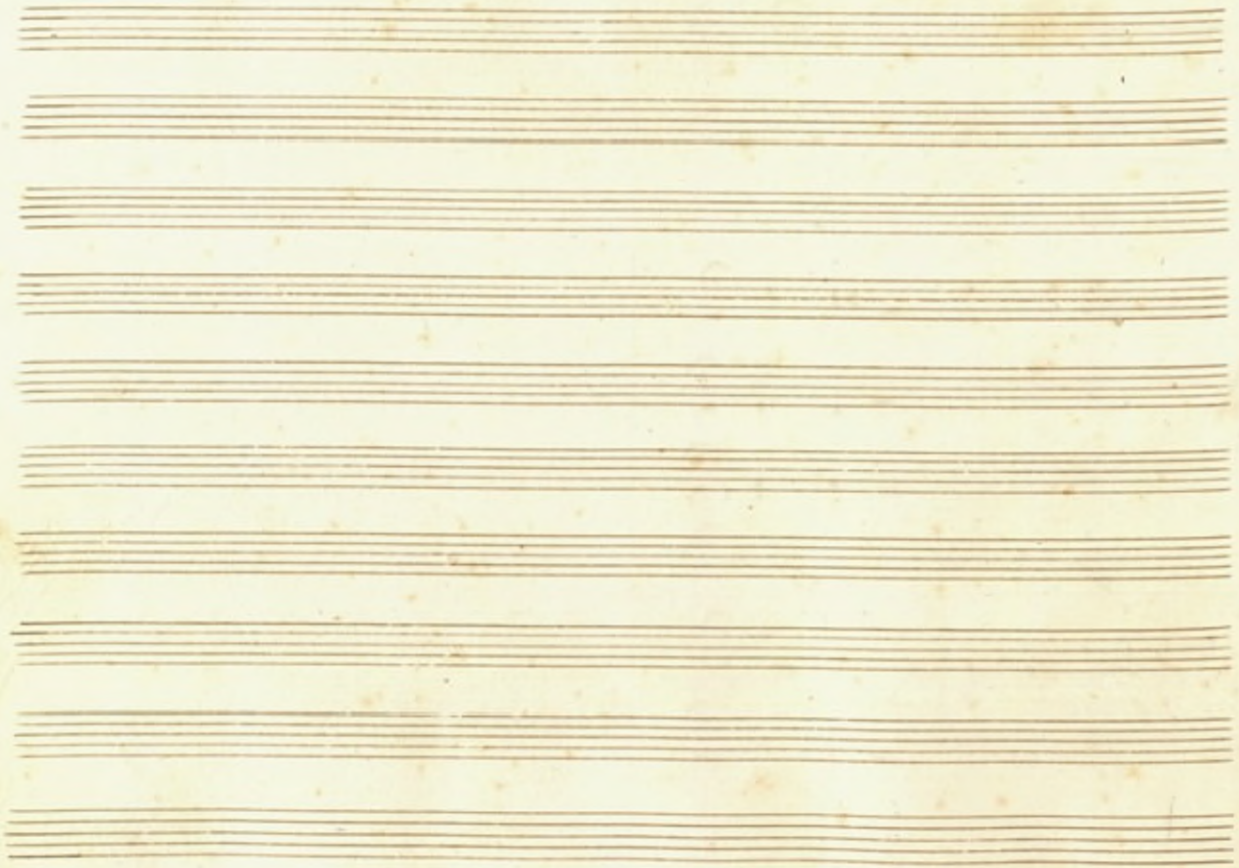
come! Basta, t'ac=


Unis.
cheta
io qui non deggio più garrire con te, vedrai che un

vile qual mi credi non son, che posso, e voglio farti pentir

Del tuo feroce or=goglio

attacca subito il Duetto



Tromboni
Besi
Corni in
Eslafi
Oboe
Clarinetti
Violini
Viole
Fagotti
Violoncelli
Vcl.=
Bassi
Bass.
Largo non tanto

Trai fra poch'i=
stanti fra poch'i=
stanti, che così

unis.

unis.

unis.

p. ten:

p.

vil... che così vil non sono, mi chiederai perdono ....

tutto pentito all'

p. agil. leg:

Solo

Stab. p. fl. t. p. ff. f. p.

f.

poi. cresc. e mezzi poi. ff.

pizzicati

Sta con Sord.

lor

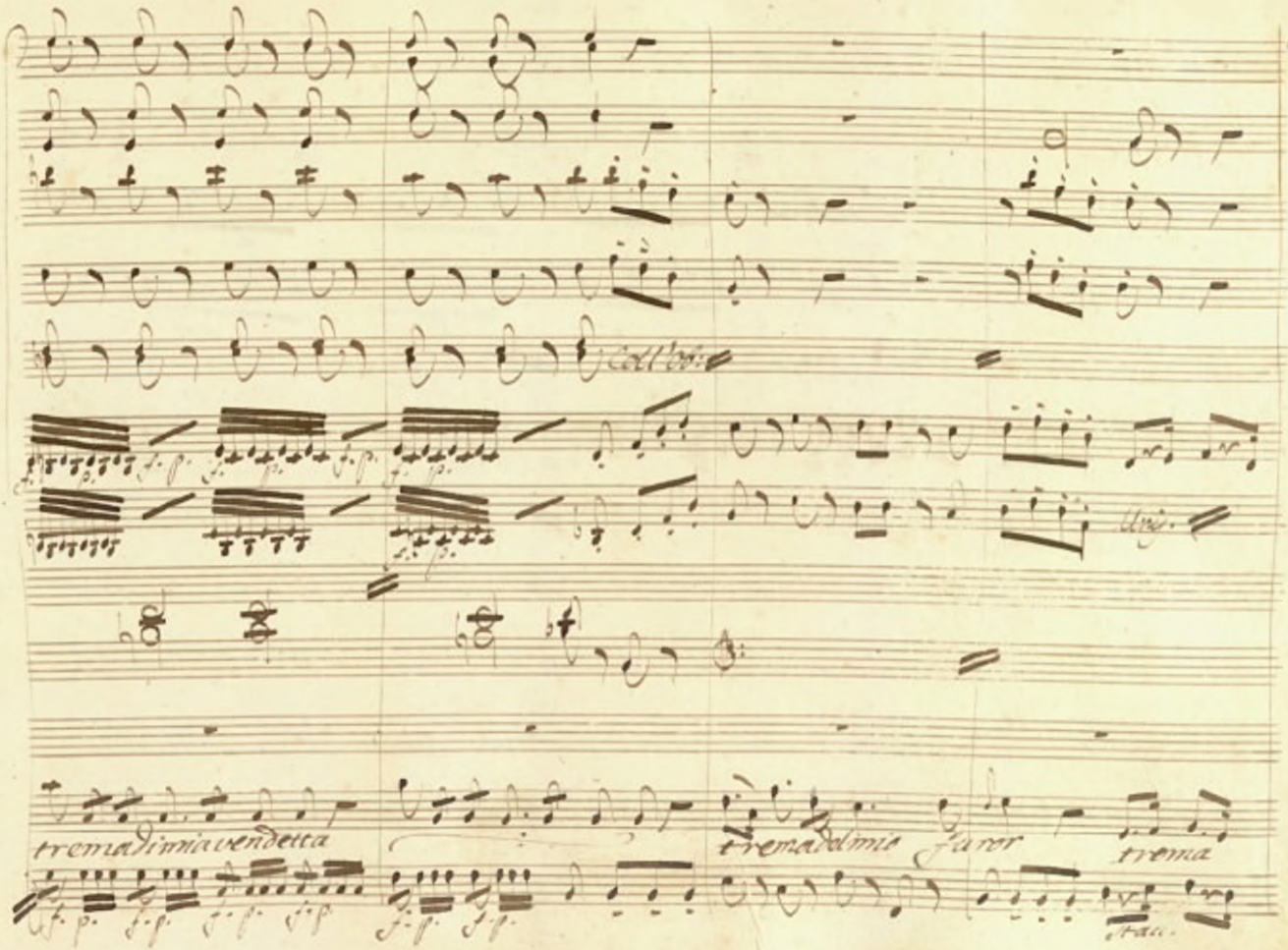
tutto pentito allor

Sole non vedi' an=

sen:

p.

corra qual rio destin t'aspetta, qual rio de — stin t'aspetta


Coll'Ob.
f. p.
f. p.
f. p.
f. p.
Uni.
trema di mia vendetta
trema del mio furor
trema
f. p.
f. p.
f. p.
f. p.
f. p.
f. p.

p. stacc.

cresc.

coll' Oboe

poc. f.

p.

8va sotto

f. cresc.

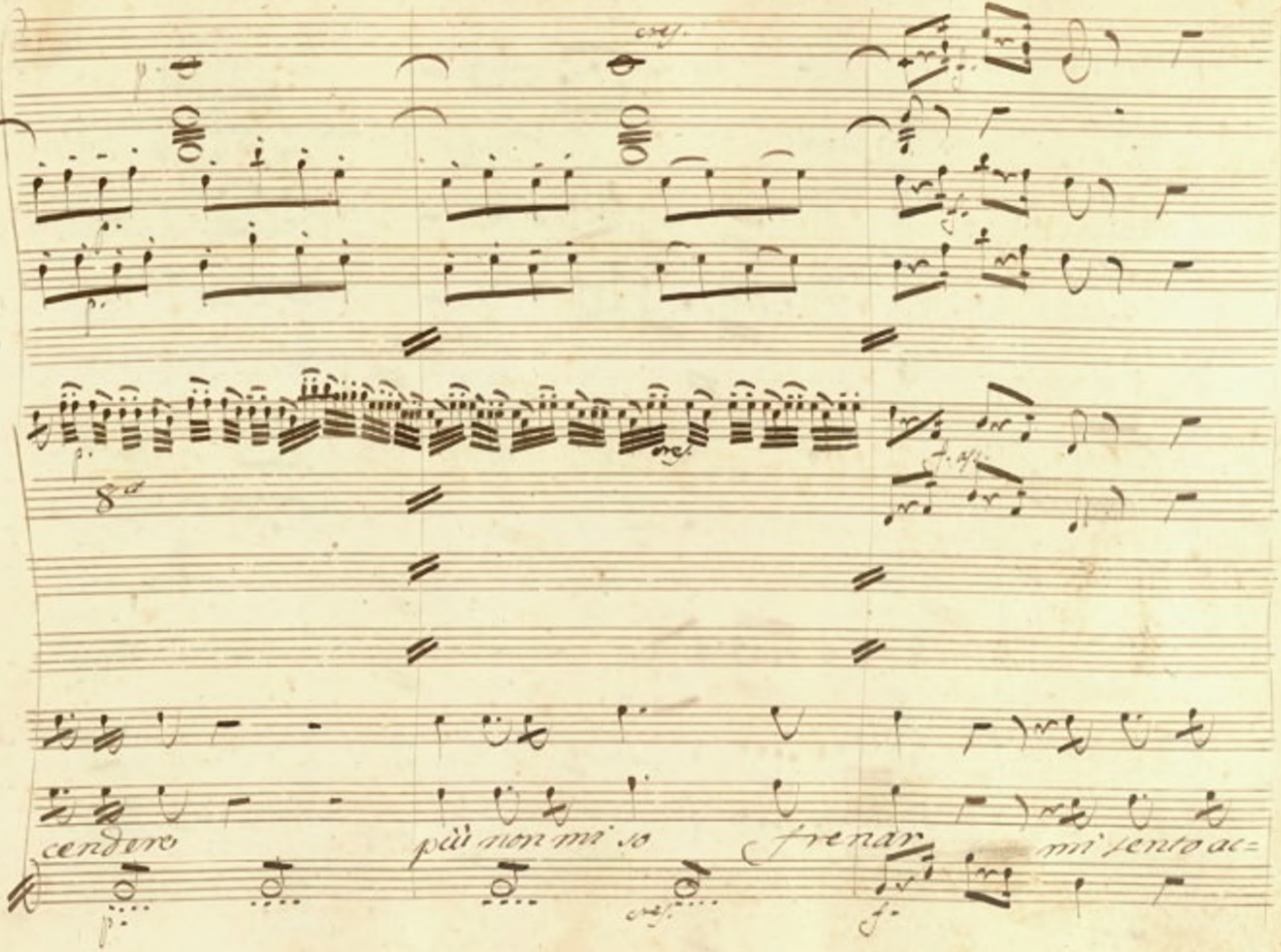
tremi del mio del mio furor

poc. f.

p. stacc.

d'ira mi sento ac=

poc. cresc.


p.
cresc.
f.
8va
cendere
più non mi so
frenar
mi sento ac=

Soli

lig.

lig.

lig.

lig.

p. leg.

p.

p.

p.

p.

cendere più non mi so frenar mi sento accender più

p. leg.

f.

non mi so frenar risolvi o qui ti sovena non temo un fulmine fulmine

Unis.

dore

cedimi....

cedimi al fin qual core

no no lo pucino lo pucio sperar

no....

no

Soli

coll'oboe

Ung.

f. esp.

p.

8va Loco

non lo puoi sperar

ti viene

d'ira...

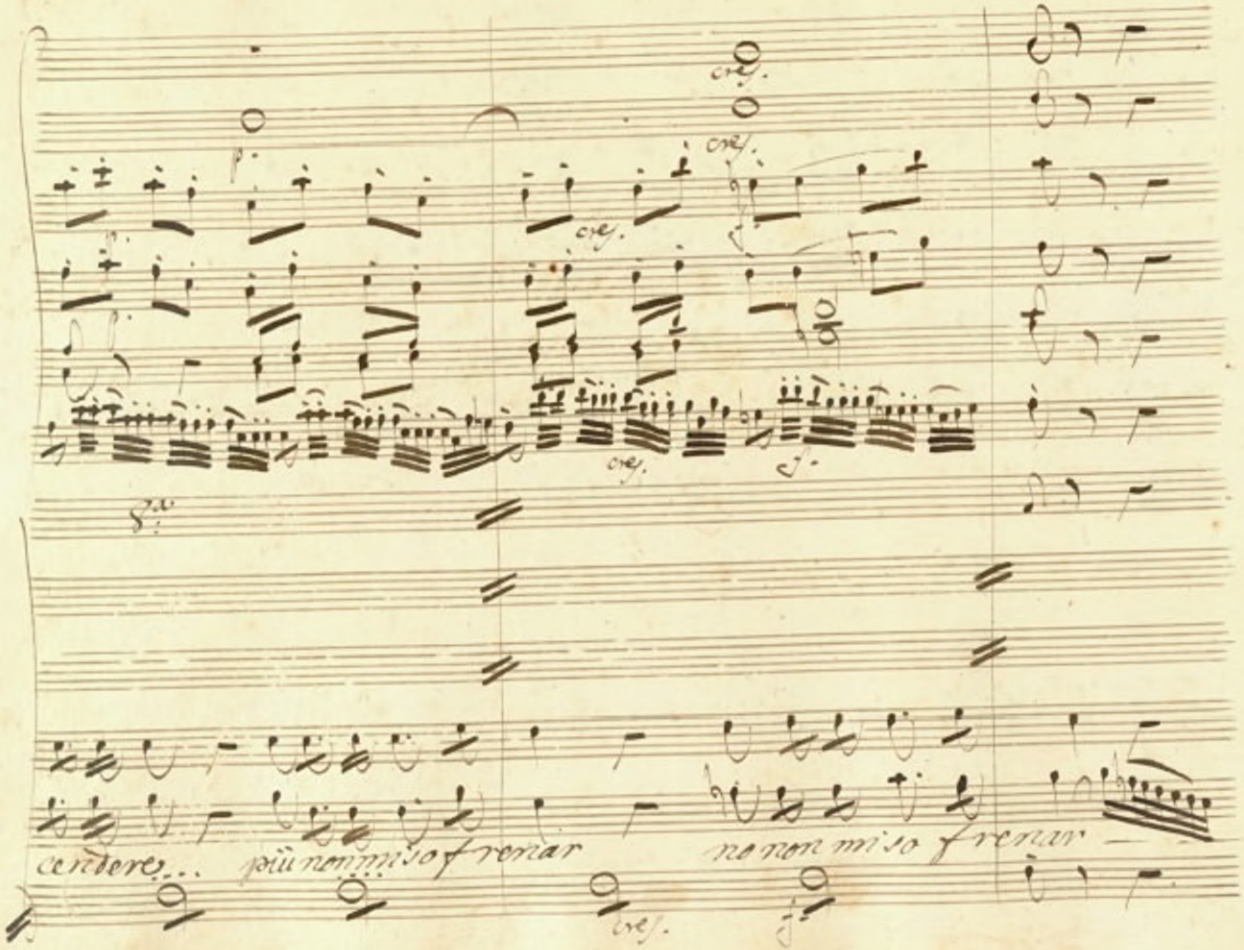
d'ira mi sento ac=

f.

p. sen.

p. stac.

pon. sep.


cre.
cre.
cre.
cre.
cre.
cedere... più non mi sofrenar
ne non mi so frenar

p. agl.

p. agl.

d'ira mi sento accendere.

d'ira mi sento accendere mi sento più non mi so frenar no più non mi so fre=

p. staccc.

f. agl.

p.

All.o nontanto

f. ore.

Mag.

Mag. con l'Ob.

All.o nontanto

Rec.vo

f. ore. f. ep.

Mag.

nar no

più non mi so, non mi so frenar

Ob = ben....

f. ep.

Rec.vo

All.o nontanto

Soli ff.

Soli ff.

ff.

Coll'Ob.

ff. p.

p.

poco cresc.

ff. p.

p.

Si vada, si vada io non pavento

ti sfido indegno a singolar cimento

ff. p.

poco f.

p.

poco ff.

All.o con brio

Unis.

Unis.

no, tu non mi fai non mi fai tremar

All.o con brio

Rabbia....

Fu-

cres.

cres.

f. p.

f. p.

cres.

rinf.

rinf.

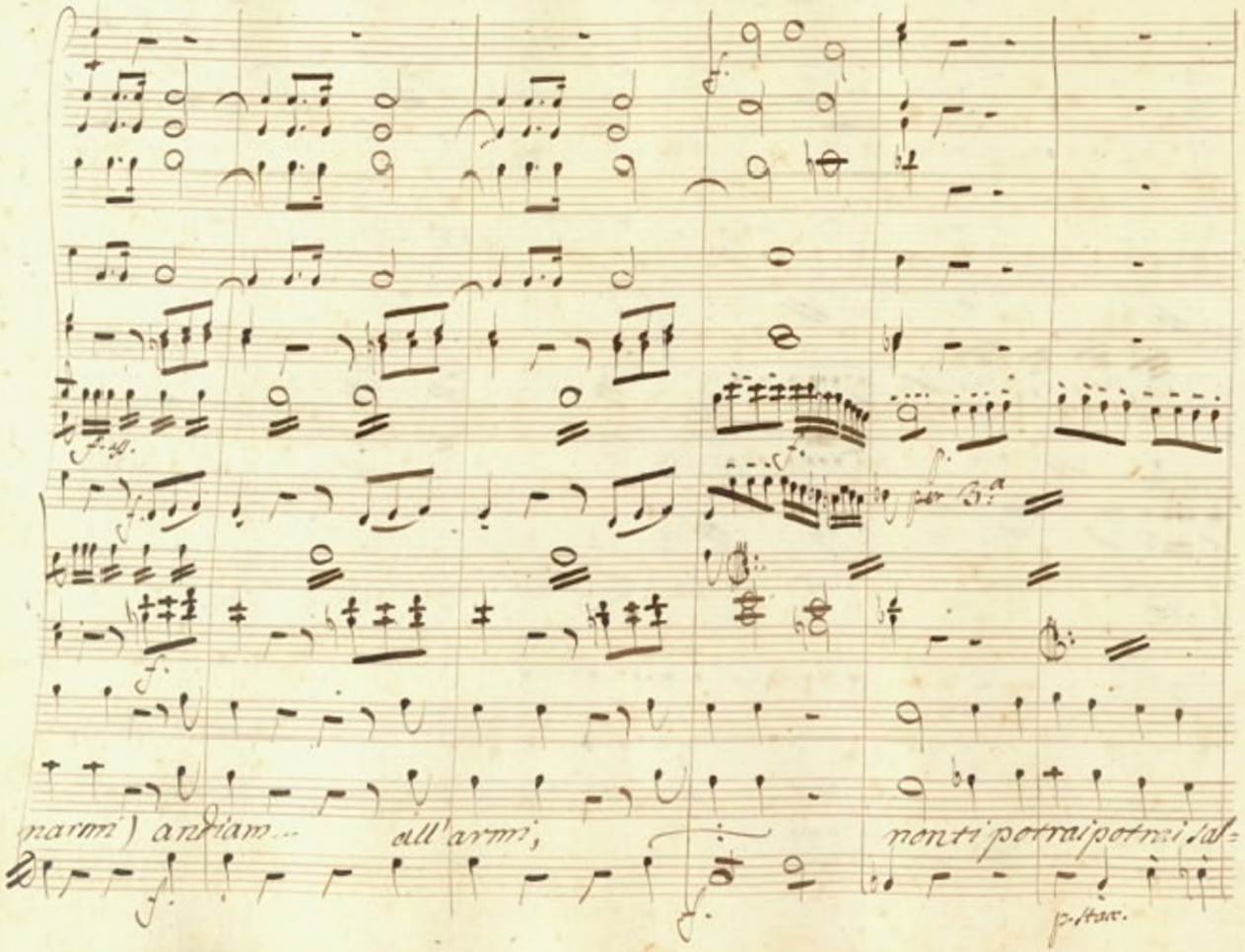
f. p.

f. p.

cres.

rinf.

ror.... Eipetto... ah che mesto frenarmi ah che mesto fre=


(narmi) andiam... all'armi,
non ti potrai potrai sal=
p. Atto.

Allegro.

Allegro.

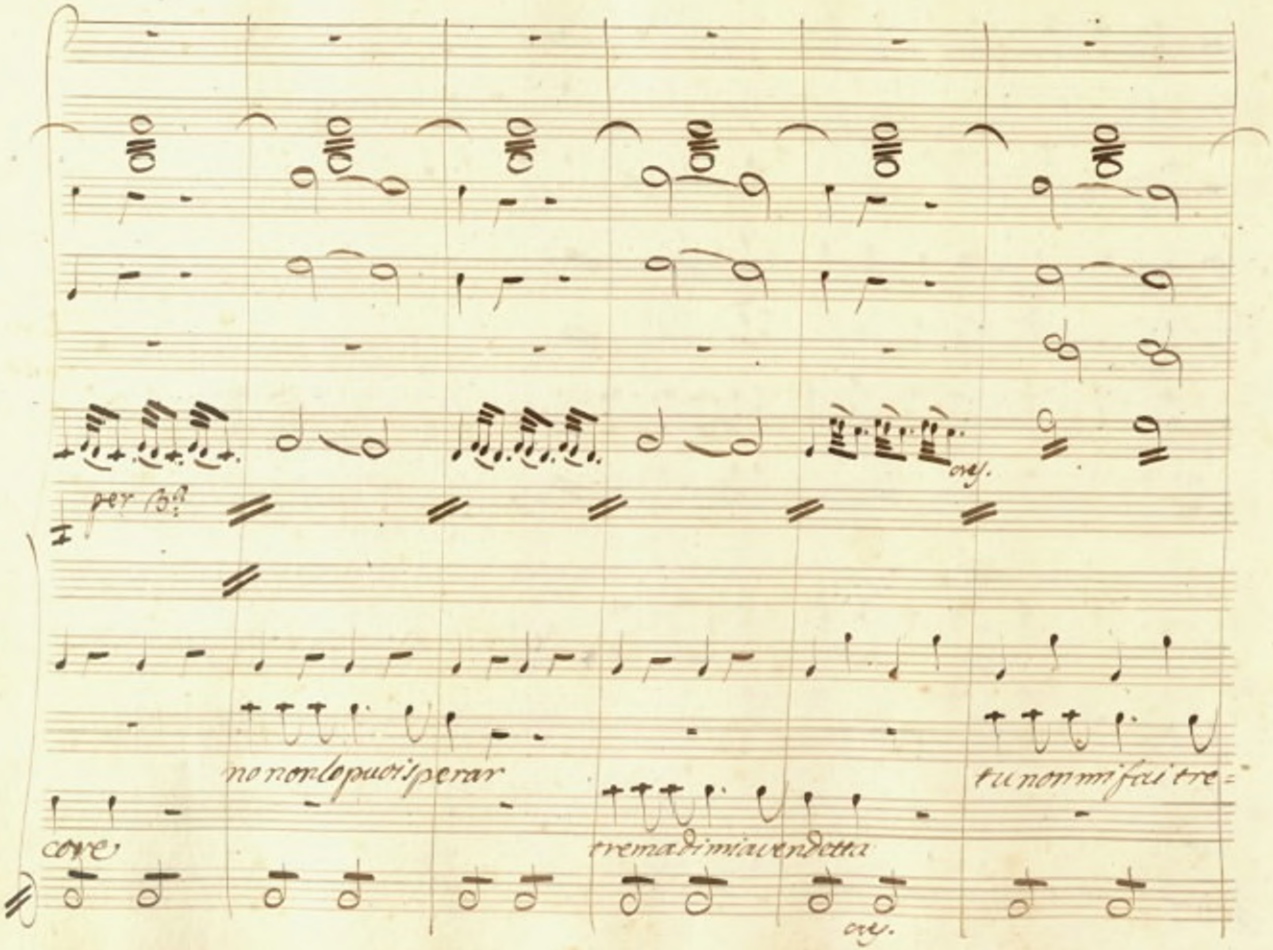
Stac.

all'armi

war all'armi

cedimmi fin qual

f. staccato.


per Bo.
no non lo puoi sperar
tu non mi fai tre=
core
tremar di mia vendetta

Solo stac.

p. all.

Ah

mar

(ah che mi sen = trac=

p. all.

p.

Vc. Bc.

cendere più non mi so - fre - nar mi sen - to ac=

f. trasp. ah che mi sento accendere no non mi so fre=

Tutti

Tutti

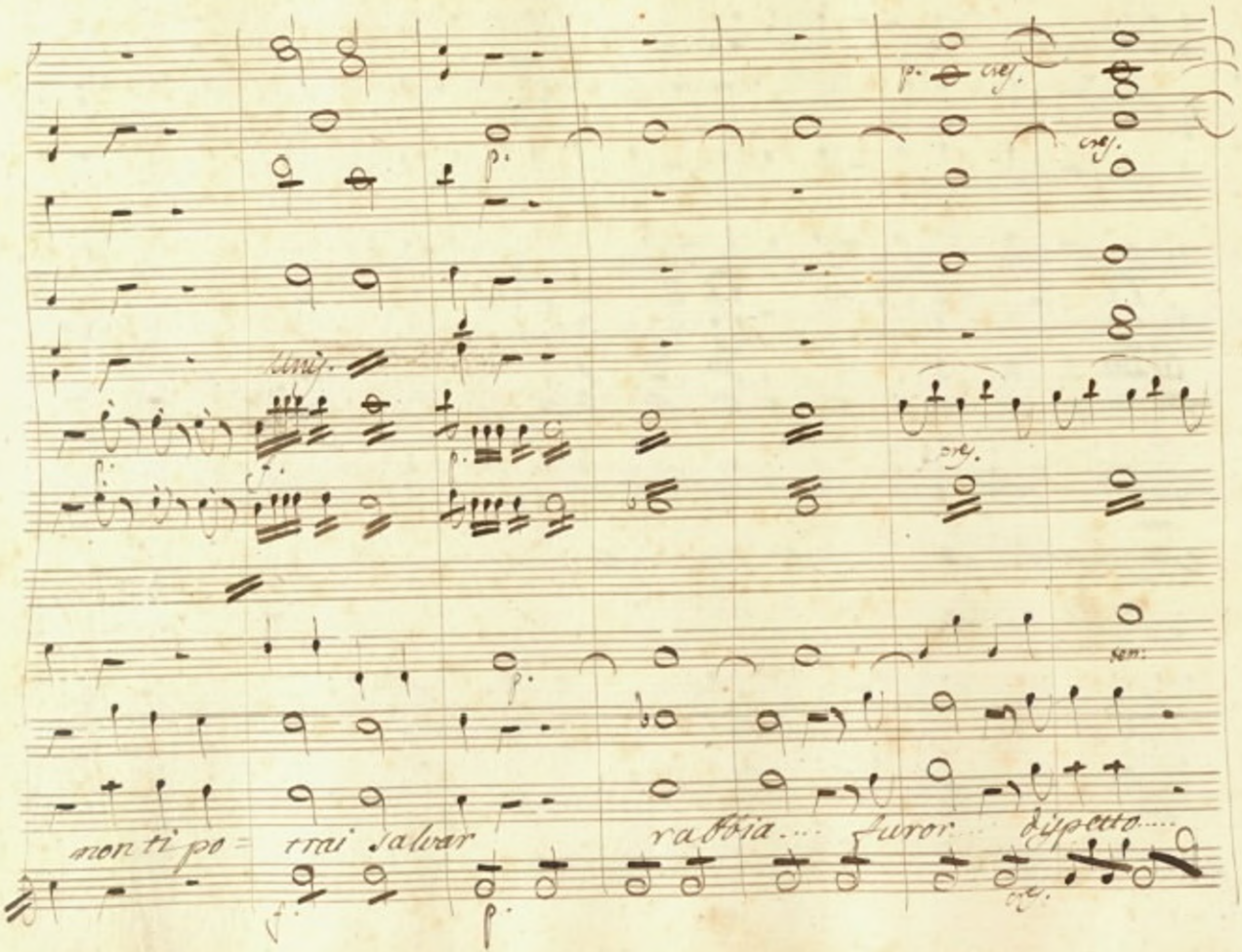
Unis.

8.va alla prima

Tutti

cendere andiamo all'armi no,

nar andiamo all'armi no,


p.
cresc.
cresc.
p.
lang.
f.
f.
p.
cresc.
p.
sen:
non ti po=
trai salvar
rabbia....
furor
dispetto....
f.
p.
cresc.

p.

f.

p. sff.

per 3.

p. sff.

(ah chemm un = to acen = dere...

f. sff.

ahchemonsofrenarmi

ahchemisenso ac=

f.

p. sff.

più non mi so — fre — nar mi sento accendere non

cendere più non mi so frenar non ti poo-

p. staccato.

p. staccato.

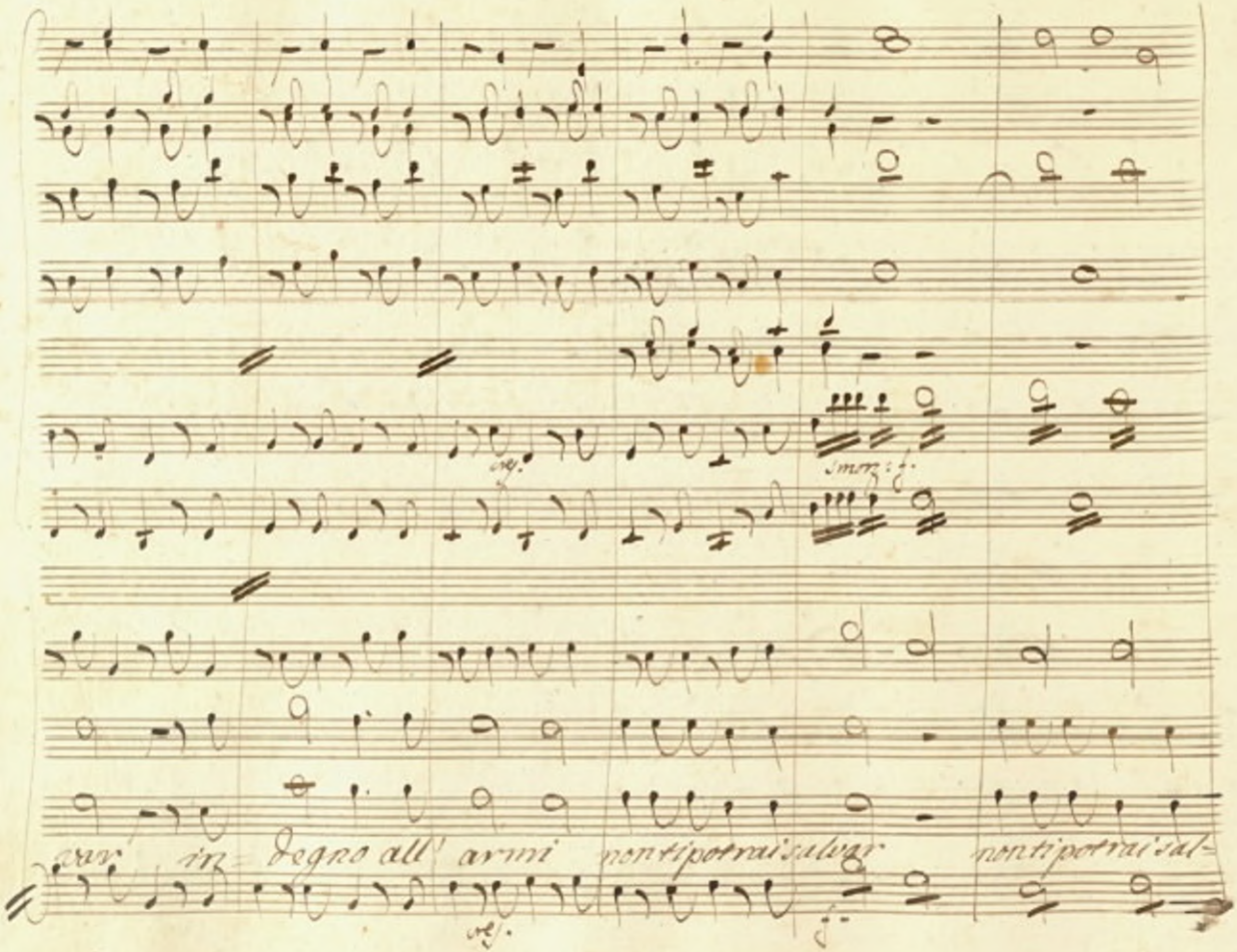
p. staccato.

coll'Ob.

p. staccato.

trai po = trai salvar dall'armi monti potrai sal=

p. staccato.


cav. in degno all' armi non ti potrai salvar non ti potrai sal-

f.

Uù.

Uù.

f.

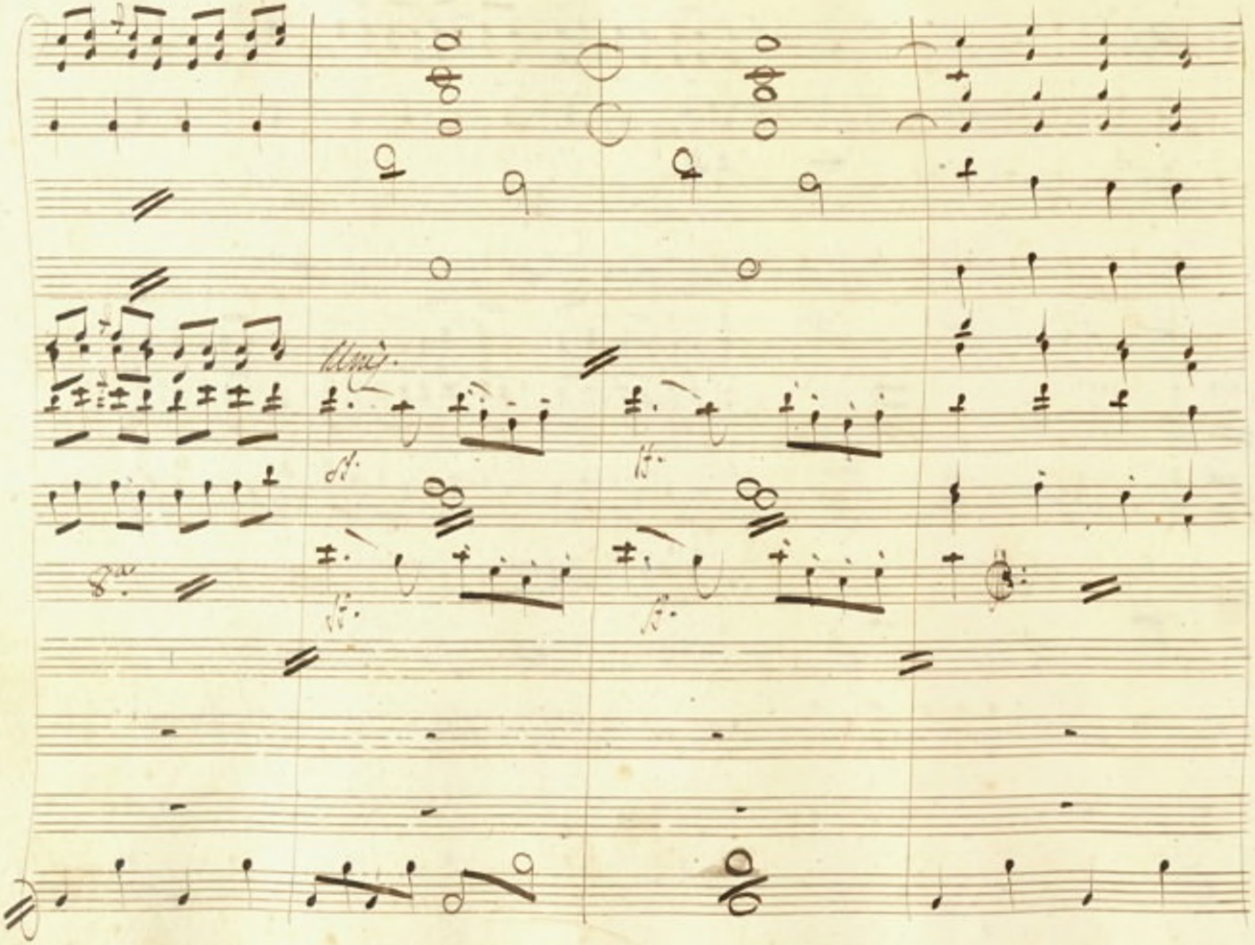
f. all.

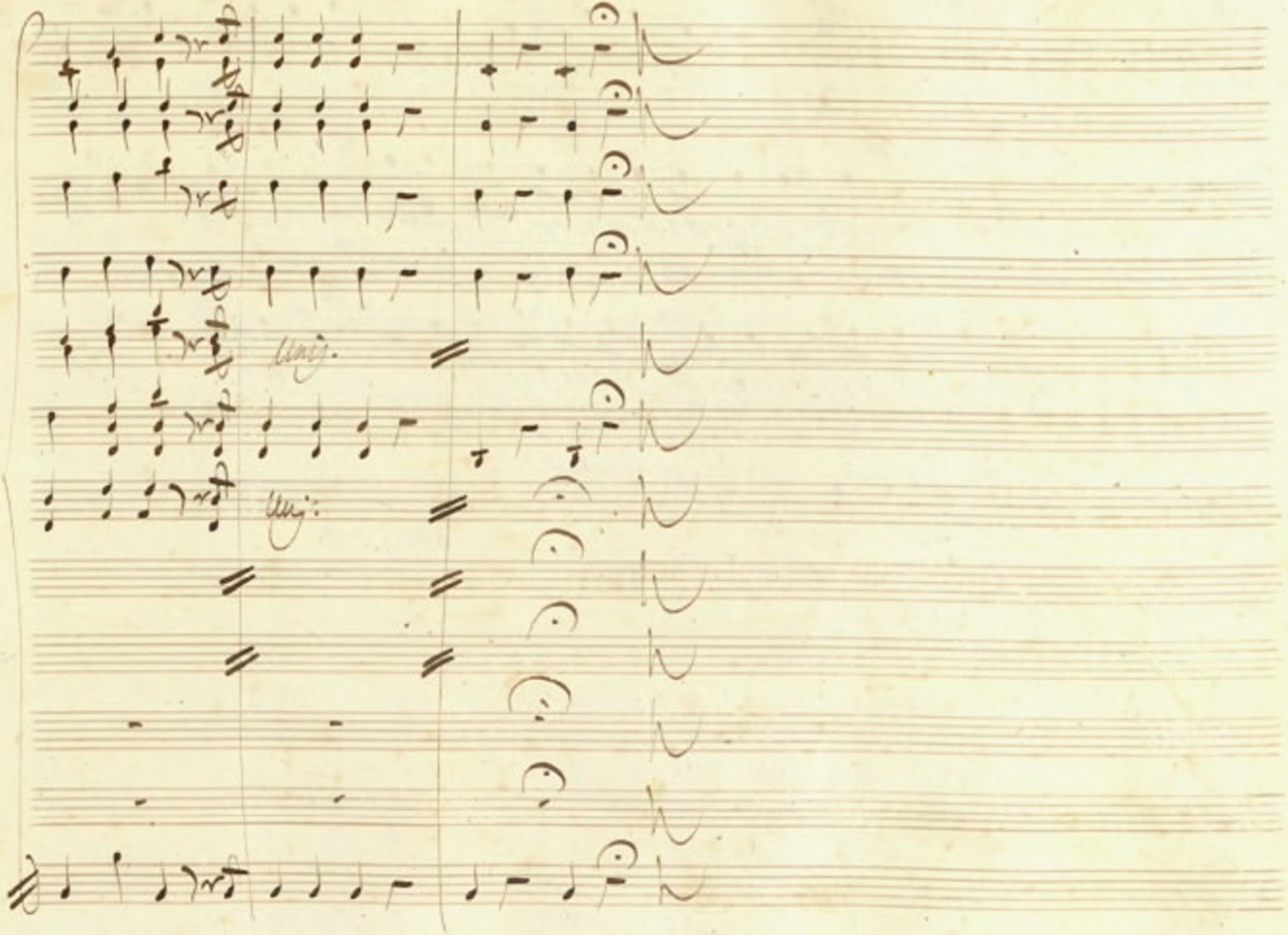
f.

Vx. con.sm.

Bar

f. all.


Uni.
8va


Unis.
Unis.

Scena VIII.

Fronte, indi Asp., e Lorco

Cr: Fermate... oh Ciel! Asp. ovvero... Cr: affan=

nato ti miro! ah qual ingrata cagion Ti conduce... andiam... Mo=

Cr: Asp. Cr: Cr: Fronte... Ne lèo... di rabbia ciecopi... eterni Dei!... come... non

più, seguite i passi miei. parlano

Segue Coro

Trombe in Re
Corni in Re fa
Oboe, e Clarr:
Violini
Viole
Coro
Basso e Fagotti

Andante sostenuto a tempo di marcia

p. staccato

cresc.

Ob. Solo

p. staccato

p. staccato

cresc.

Mezz.

cresc.

Ob: p. Clar:
8va
8va
8va
p. staccato
Col 2do gruppo

poc. f. p.

poc. ff.

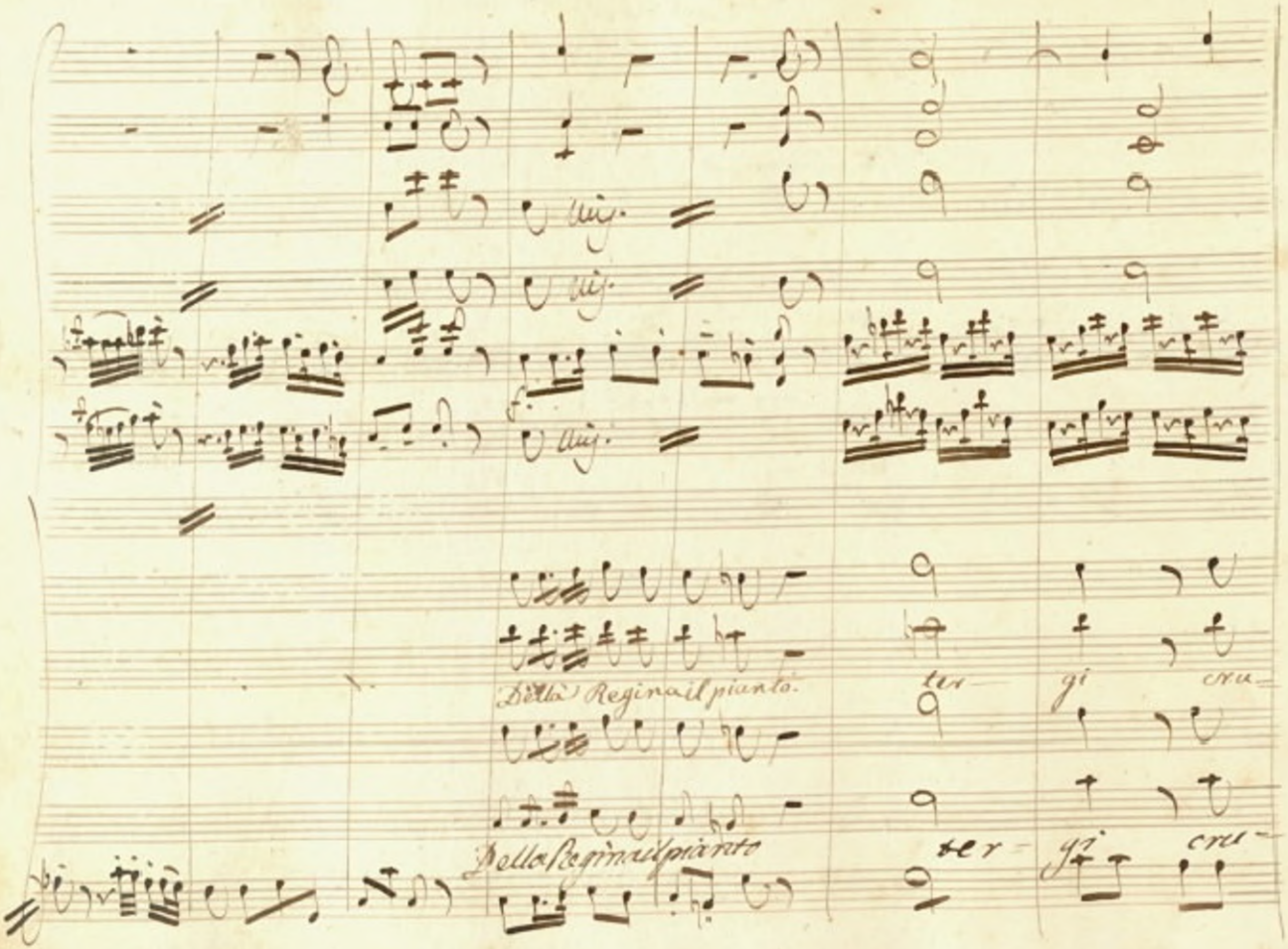
f. gr.

8va col 2do

8va cons.

f. gr.

f. gr.


Bella Regina il pianto.
ter gi cru-
Bella Regina il pianto
ter gi cru-

p. staccato

Ultrij.

amore

ti muova il suo dolore

ab — bi di

Ottavo voce

ti muova il suo dolore

dolce amore

ti muova il suo dolore

ab — bi di

p. staccato

Clarino solo

Ma

non pietà amore crudele

ti muova il piede

Sotto voce

non pietà amore crudele

ti muova il piede

piano

Ob: Solo

tutti

lore abbiamoi pietà

lore abbiamoi pietà

p. staca.

8va sopra con f.oni

8va con f.oni

8va con f.oni

p. staccato

f. staccato

f. staccato

f.

p.

f.

p.

tergi crudele amore crudele amore

della Regina il pianto

abbi di noi pie-

f.

p.

tergi crudele amore crudele amore

della Regina il pianto

abbi di noi pie-

f. staccato

p.

f.ff.

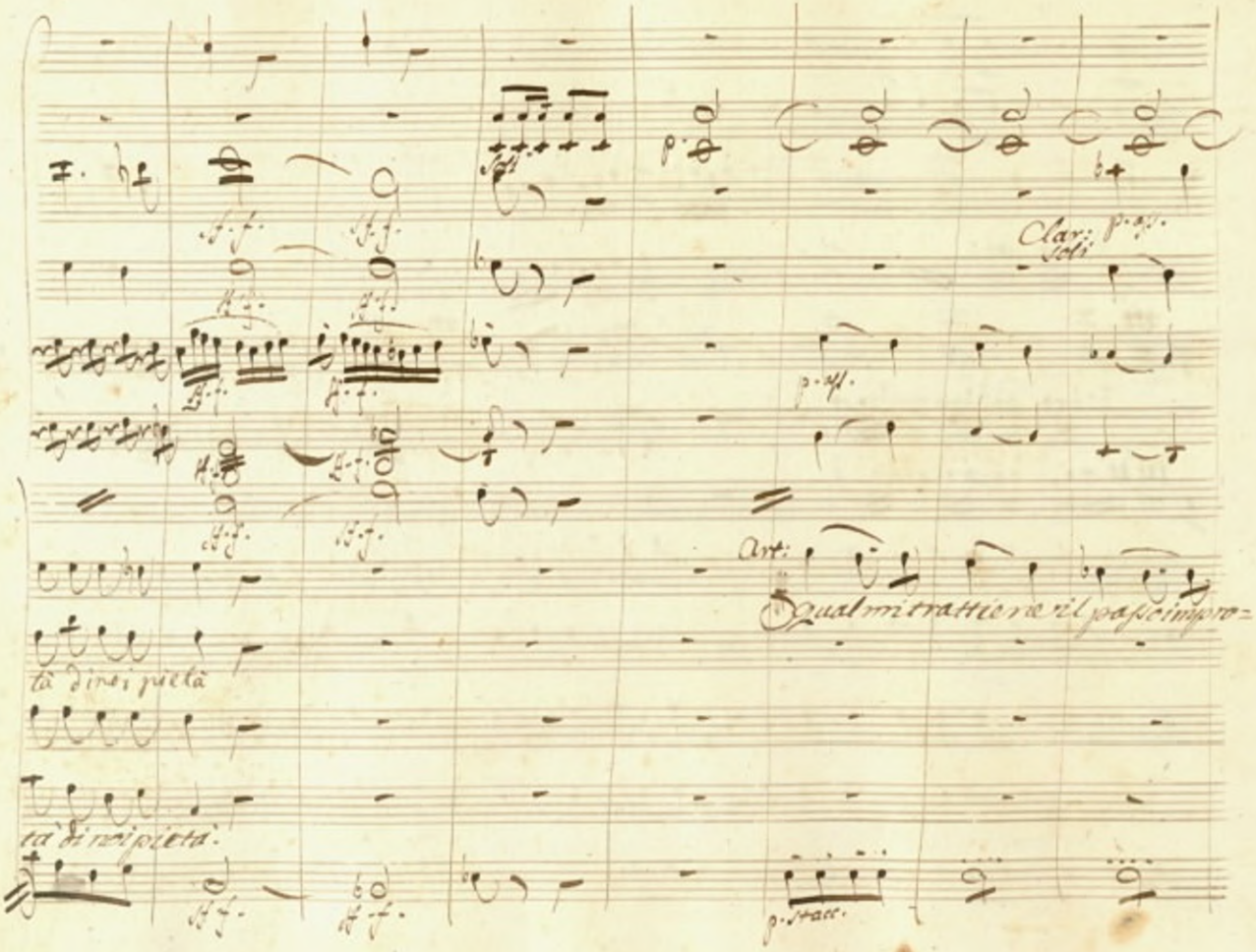
p.

tà ti muova il suo dolore abbi di noi pietà di noi pie = tà di noi pie

tà ti muova il suo dolore abbi di noi pietà di noi pie = tà di noi pie =

f.ff.

p.


Clar: Soli
Ar:
Qual mi trattiene il passo impro=
tà di noi pietà
tà di noi pietà

Ret.vo

poc. cres. f. p. f. p. f. p. f. p.

Ret.vo

viso terror, la morte ecceno, e quest'empiè vi=cille mentre al ciel mi avvicino

poc. cres. Ret.vo f. p. f. p.

Corghorn

cresc. f.

f.

cresc. f.

Ob.

Ob.

Ah no.... Veggio solo la vita a dar

Larghetto

p. stacc. cresc. f.

f.

Ob.

p.

Oboe soli

p.

Cor.

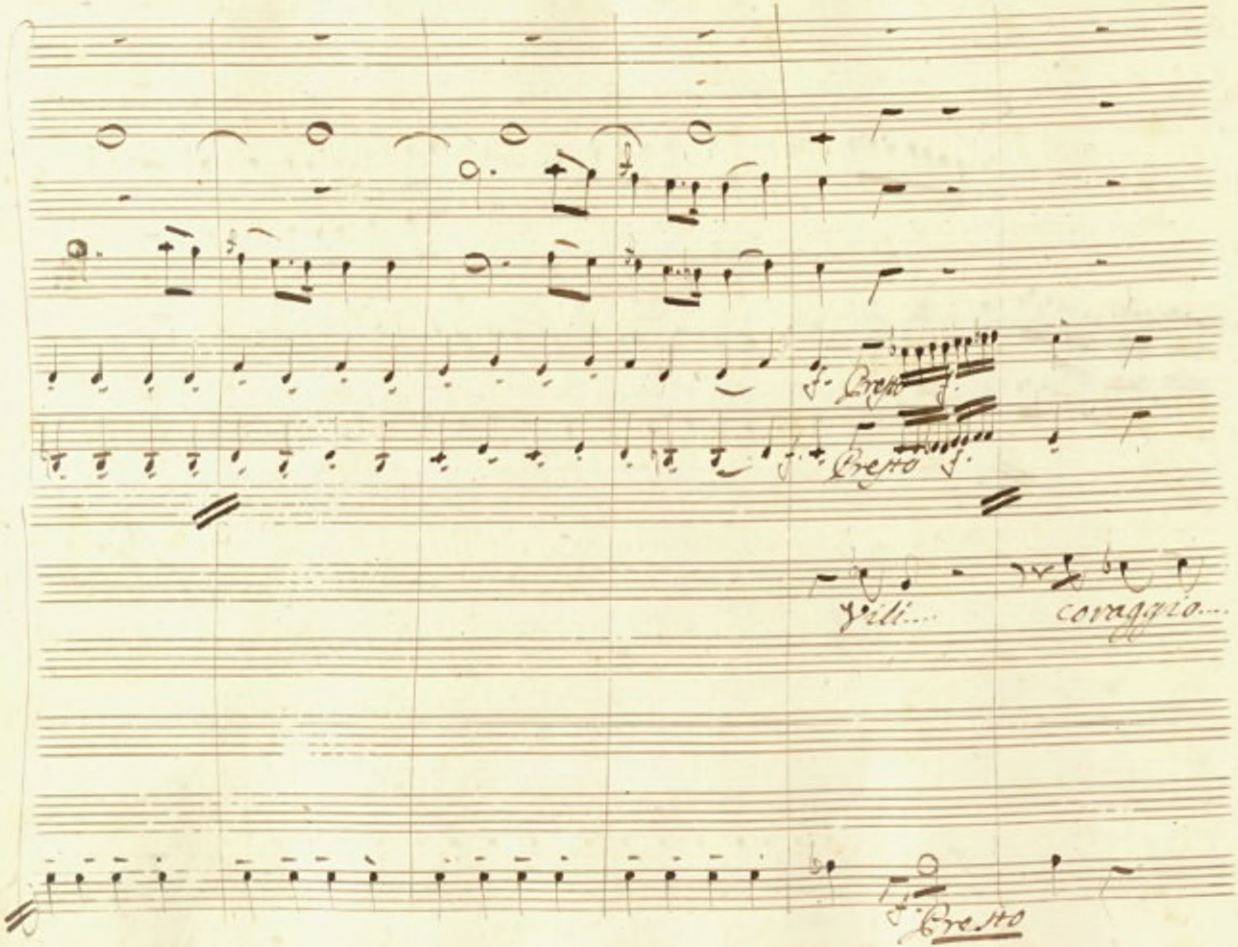
p.

p.

ma voi piangete

Org.

p. strett.


f. Presto
f. Presto
Vili...
coraggio...
f. Presto

In mezzo al bude dirrie, che l'almami di vera imparate da me, impa=

All.o

rase Da me come si muore va fa si a fin...

All.o

p. ag. leg.

p.

ma quale da quella pietra sembra ritrar immagine io

p. ag.

Non presto

veggo... minaccioso venir! Fermati... io tremo

Non presto

Più presto

Più presto

Ombra del caro sposo fermati perpietà non tu....

Più presto

All.o

Oboe soli.

All.o

ff. f.

8.va sotto

m'attendi ecco sarò, non dubitar:

All.o f.

p. aff.

Corg.

p. aff.

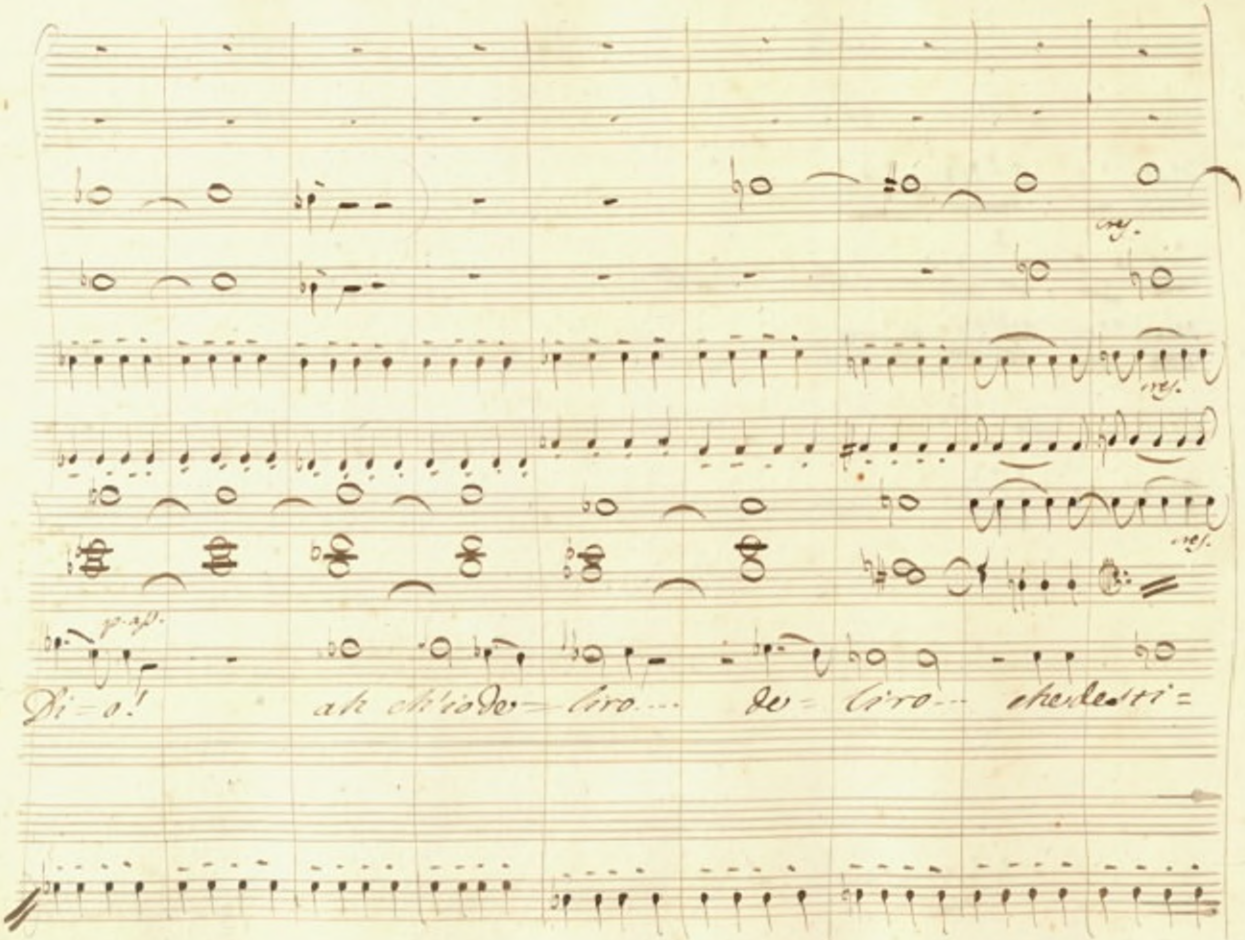
8

Ob

p. aff.

Leg.

Le acc.


cresc.
cresc.
cresc.
p. sp.
Di = o!
ah chi vide = ro...
de = ro...
che lesti =

rinf.

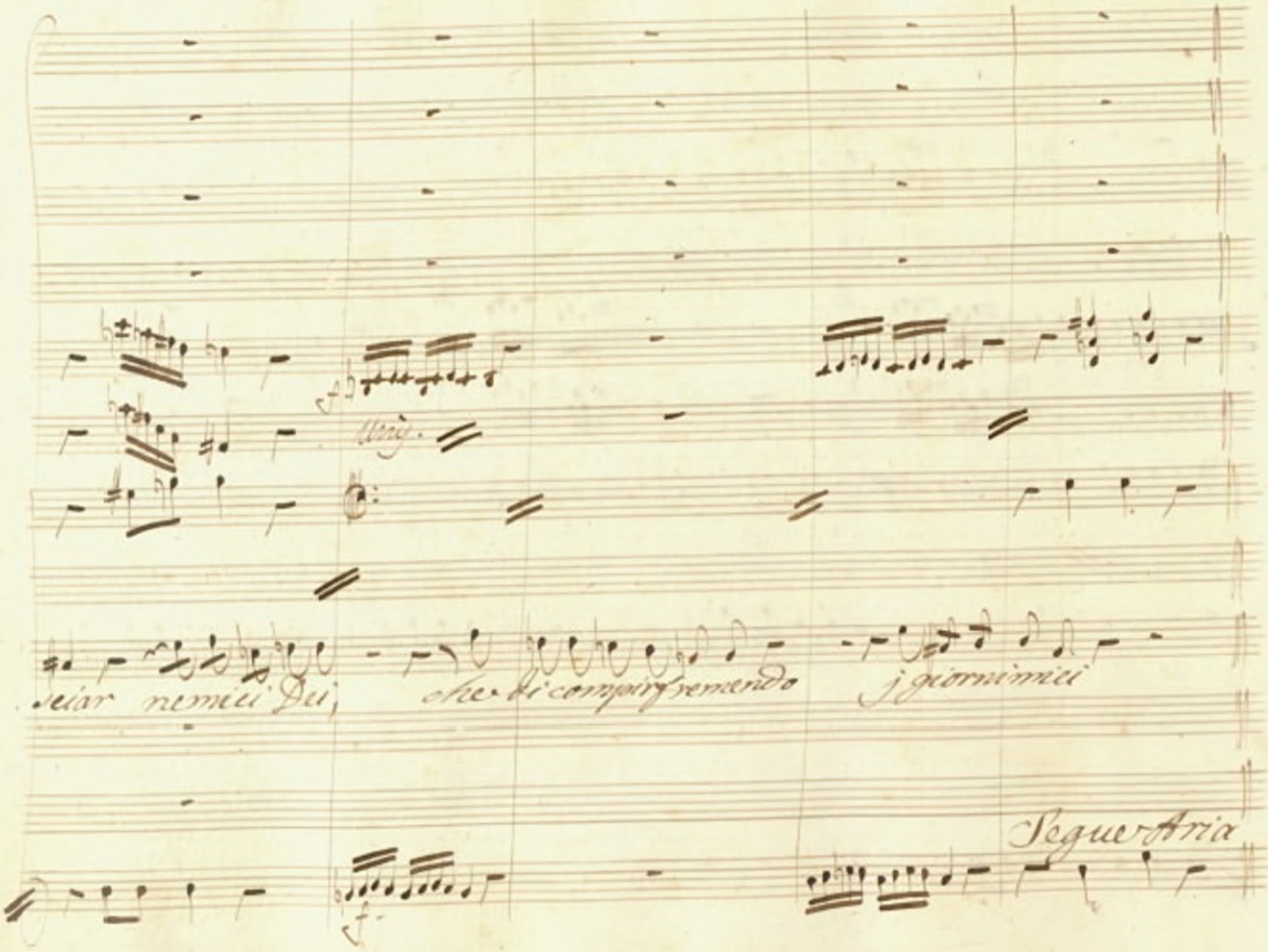
rinf.

no crudele !...

tutt'inoperticto

crullo estremo a fanno altri non mi la-

rinf.


Allegr.
ciar nemici Dei,
che di compir frenando
i giorni miei
Segue Aria

Trombe in C.

Corni in Es alt

Oboe e Clarini

Ah

a mezza voce

Violini

p. leg.

Viole

8va coll'Oboe

Fagott

a mezza voce

Ah chi la morte io veggo

Coro

Andante lessen.

a mezza voce

p. leg.

Oboe soli

fiera mi farmi intorno, la morte io oggi o fiera girarmi fic.

Fag: col B.

raggiram'intorno

perchè mi

Coro

Soprani
Tenori

Si cordaun terrore mi sbalzò in pregio in seno

Oboe solo.

Oboe solo

f.

p.

poco cres. f.

leg.

la — sciamore, impreda al mio dolor, la morte io veggo fiera fiera girarm'in=

p. leg.

cresc.

f.

p. stacc.

Fagotti

Violae col B.o

torno ah perchè mi lasci amore impre = dal mio al mio do =

il Cielo il Cielo aure e ombre almeno

sotto voce

il Cielo il Cielo aure e ombre almeno pietà del suo del suo dolor

f. p. stacc.

Tutti
Oboe
Corni

Oboe solo.

Tutti

lor, perchè mi la pel amore in pred'al mio dolor la morte io veggo fiera a giarm'intorno, amore, perchè mi

Sotto voce

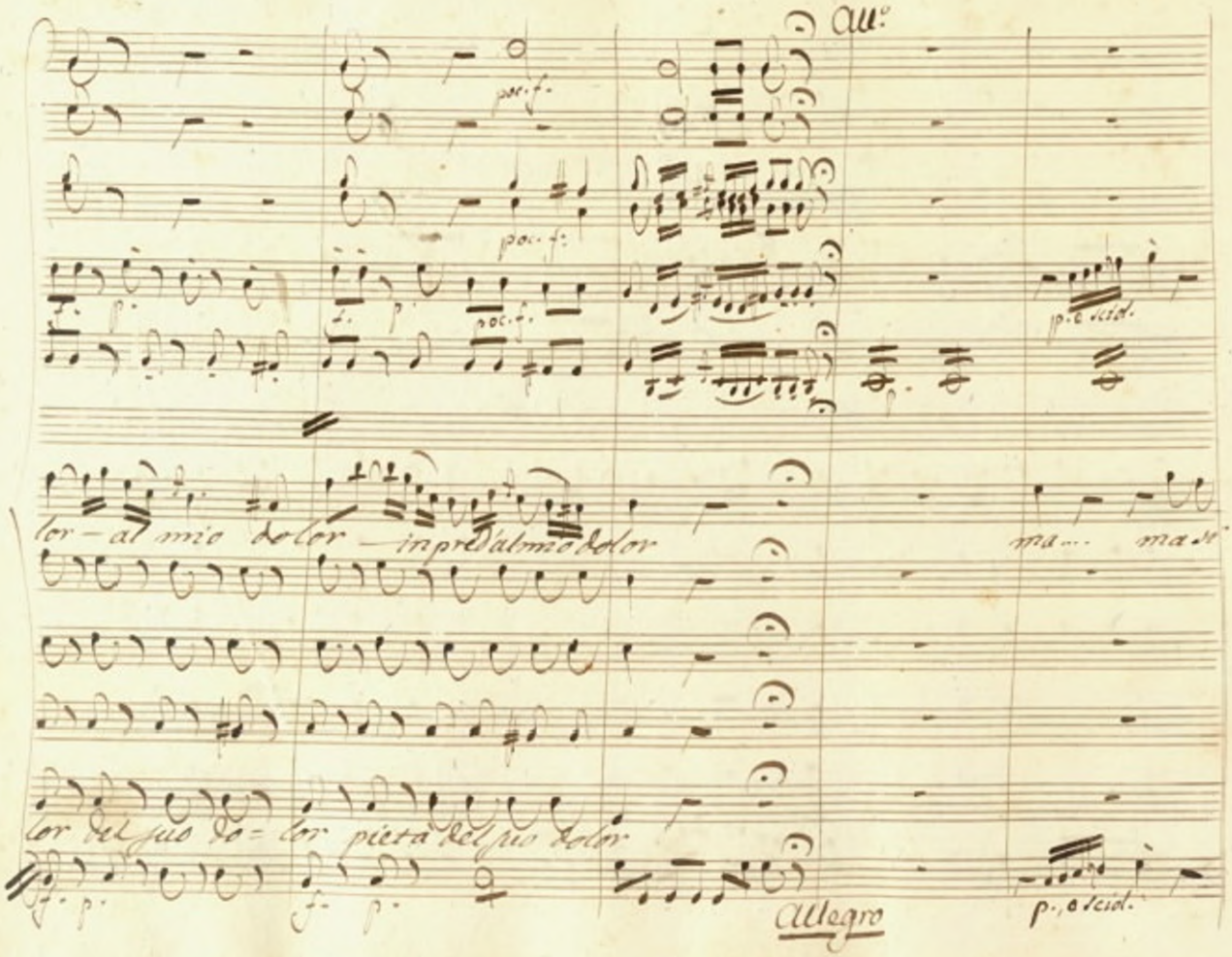
mi lacerò il cor oh Ciel pietà

Tutti

Unis.

lasci in pred'al mio dolor mi lasci a = more in pred'al mio do =

pietà del suo do = lor pietà del suo do =


All.o
poc. f.
poc. f.
poc. f.
p. e dol.
lor – al mio dolor – in pre d'al mio dolor
ma... ma...
lor del suo do = lor pietà del suo dolor
Allegro
p. e dol.

p. cresc.

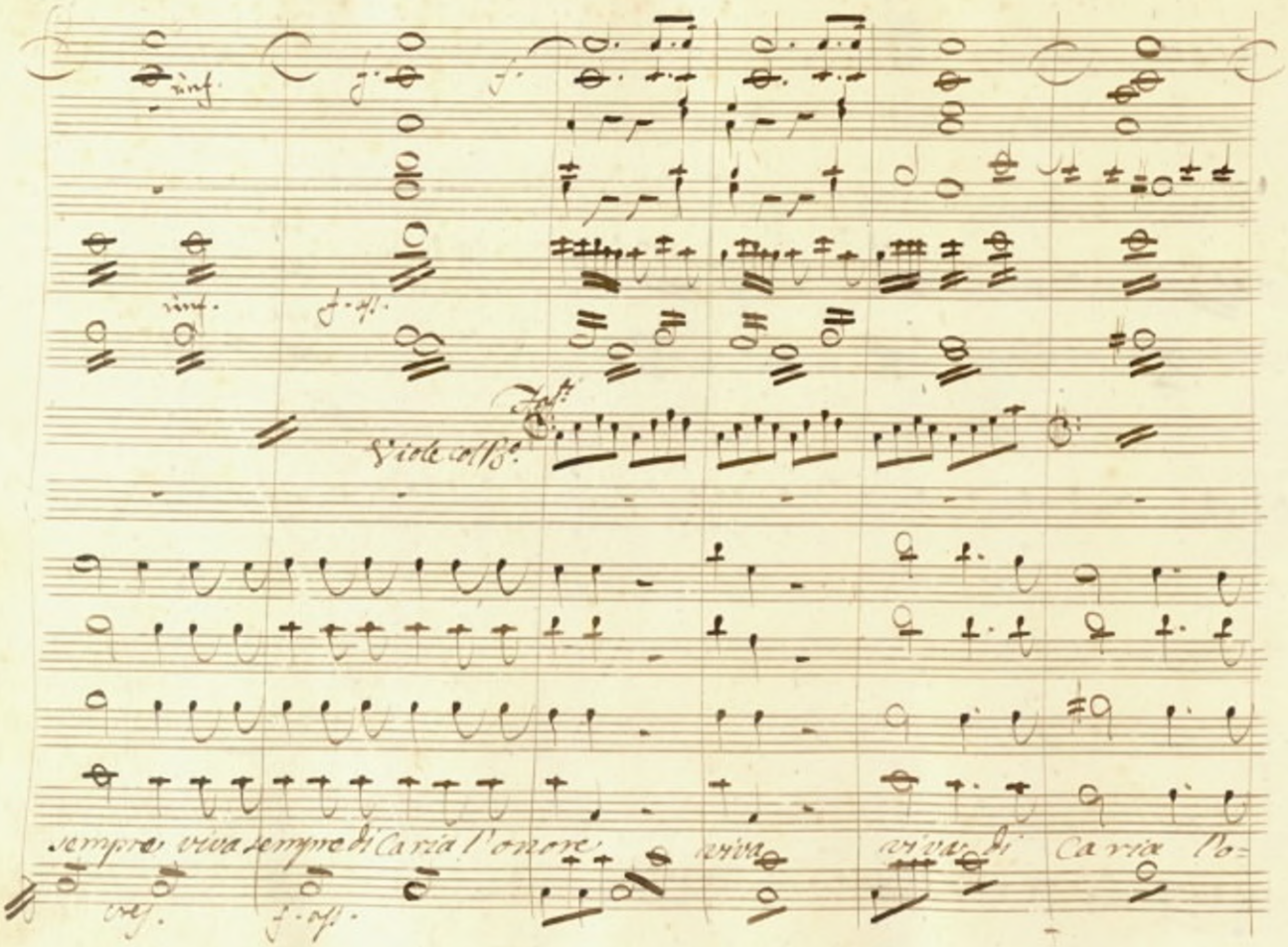
p. cresc.

vada.... ma si corra.... alle soglie, ma si vada, si corra alle soglie

Coro di dentro

viva

p. cresc.


inf.
f.
inf.
f. ff.
Fagot.
Viole all'8.
sempre viva sempre di Carità l'onore.
viva
viva di
Carità
Po-
cresc.
f. ff.

p. ag.

8va

Vicende

p. ag.

Taff.

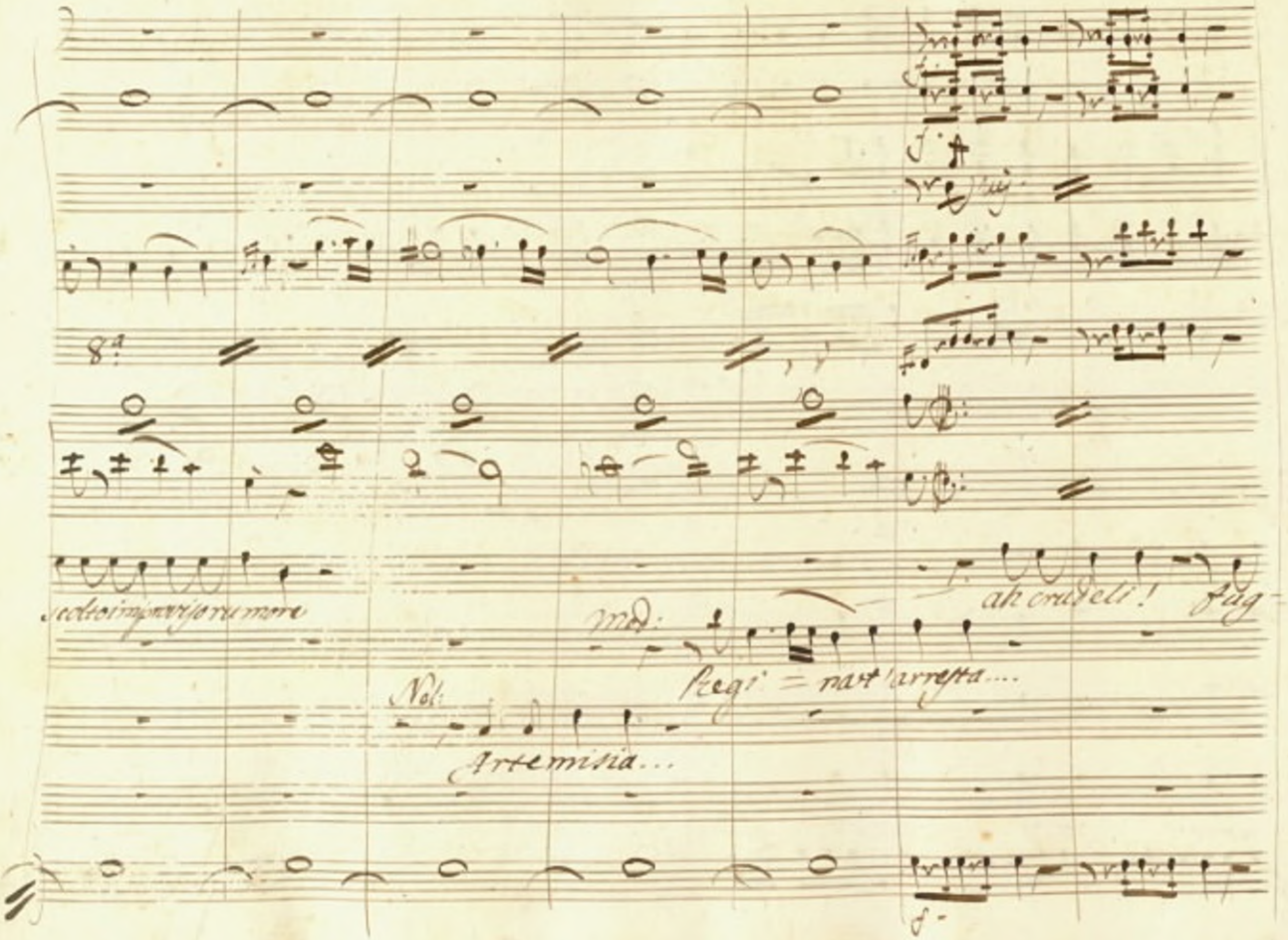
p. leg.

Arte:

Qual' a=

nore viva.... viva....

p. aff. sempre


8va
ah crudeli!
Mod:
Regi = navi arresta....
Nol:
Artemisia...

p. ap. leg:

Musj.

gite

tacete

Nel:

Prendi, leggi, e la pena finegra que - sto

p. ap. leg:

Mel:

Voglio ti possa calmar ti pos = sa cal=

Coro

si

si questo Voglio ti possa cal=

p.

p. ff.

8va loco

p.

Rip:

mar

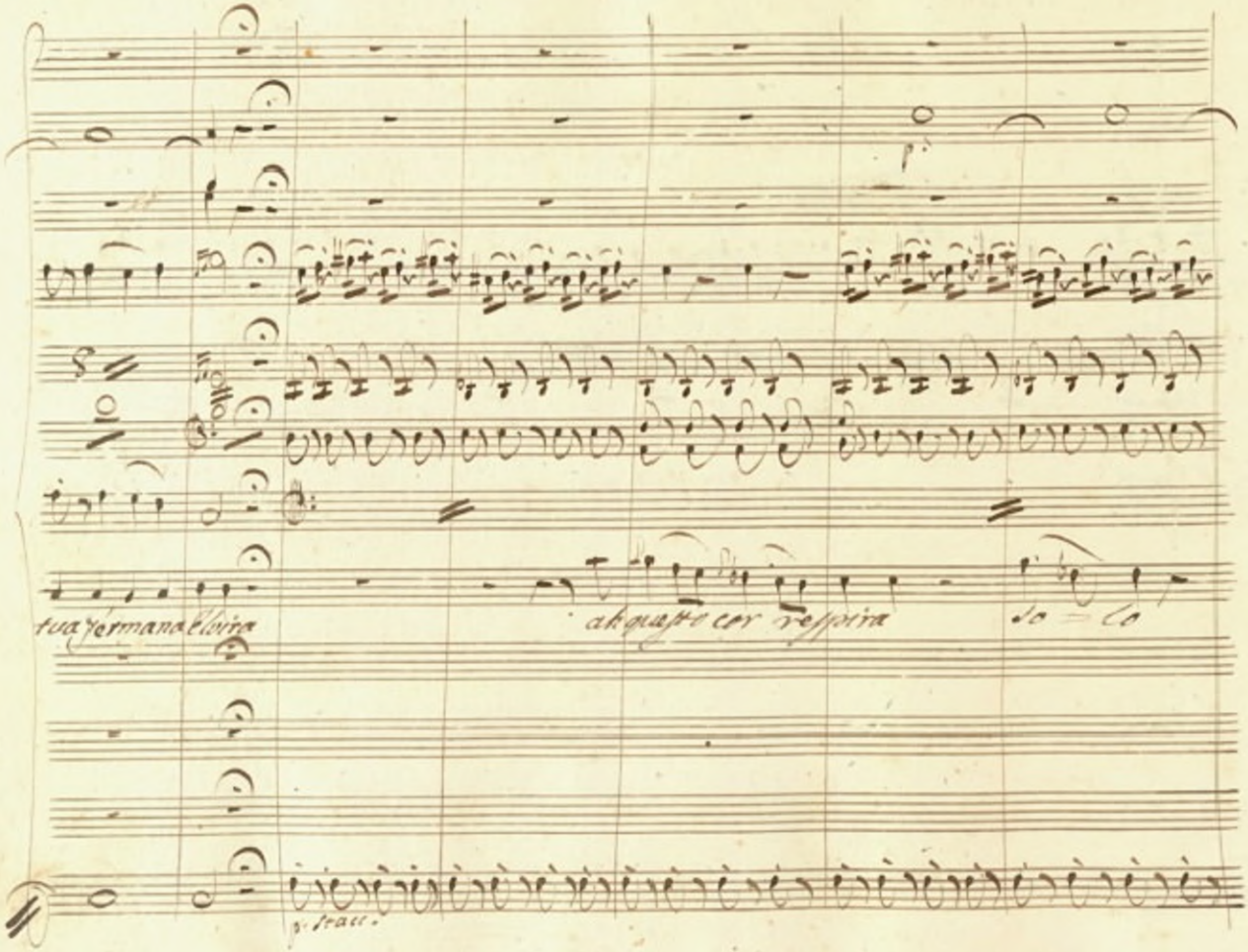
Ar:

Tu sei di Gesù figlio

è

mar

p. ff.


tua sorma Elvira
ah quanto cor respira
so = lo
p. trav.

Tromb.

Corni

Oboe
Clari.

Vioni

Viole

Fag. Cel. Bas.

Arie

solo l'un dolce ardor al questo core spi — ra solo — l'un del — ce ar —

Fl.

Vl.

Coro

Soprani

Soli

Fagg.

Fagg.

Dor

ah

ah

ah che solo in tal momento

dol pia=

di = ra= Dalle la procella

vegno già calmata l'onda

Fagg.

p

e nel seno il core amante può tranquillo respirar del pia=

nel seno il core può respirar

cer le voci io sento e tranquillo il core amante può nel

e voci ascolta, ma spenta sia tranquilla, e chete il mar, e chete il

p.

p.

ceres le vo'lo sen = to ah = qual = gio jam ca = lor tan = to viene

a me respi = rar

mar, e che al mar.

poco più lente

l'alm'a con so = lar vie = ne l'al = ma

calma la de l'onda sen tran = quil = le si fa

Stess tempo

f. w.

Bl. Coll

f. w.

Bl. Coll

f.

cense = lar

ah che solo in tal momento

del pia =

cielo il mar

Stess tempo

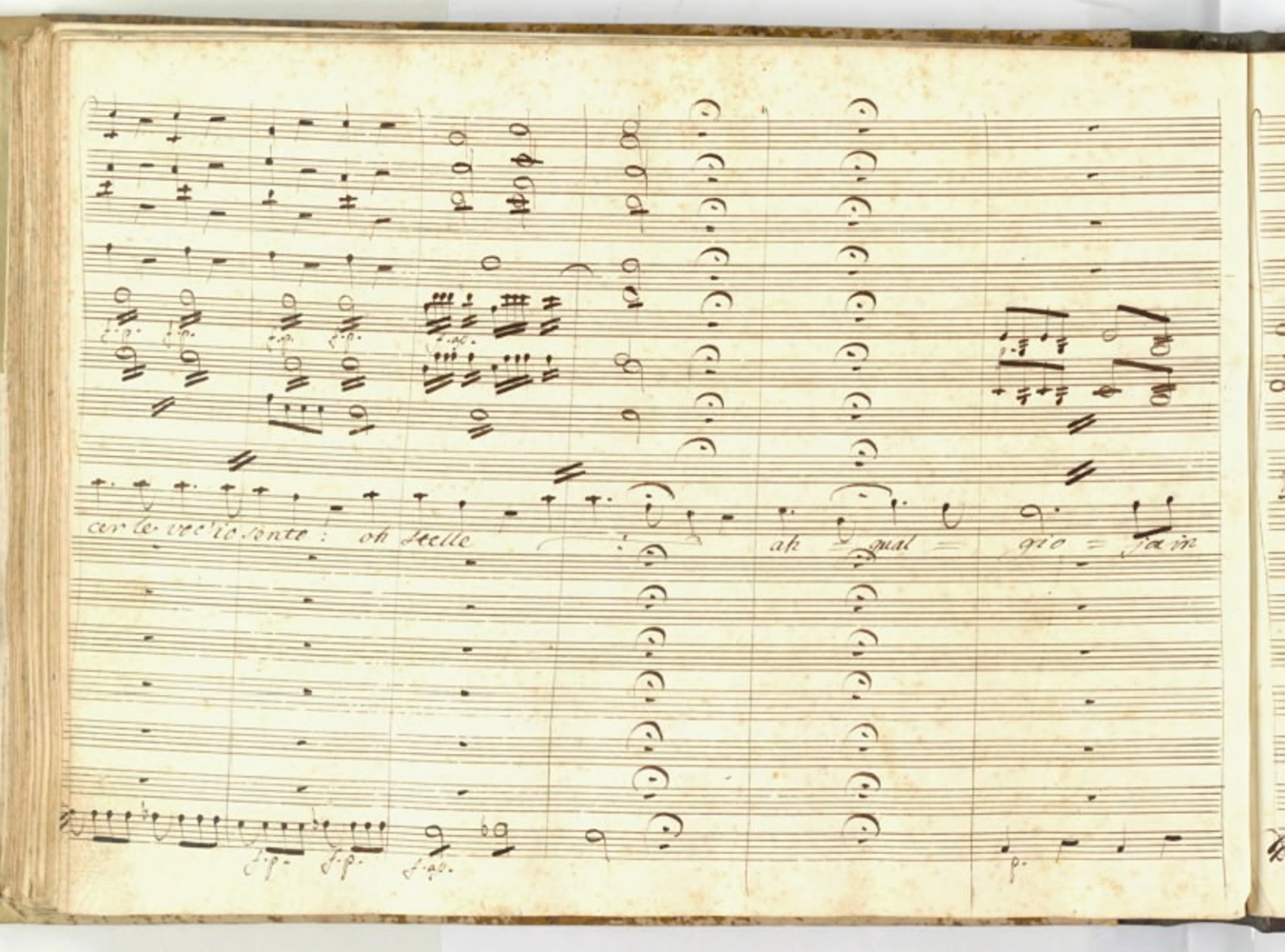
f. all.

f.

(ped.)

(ped.)

ser le voci io sento mi sento.... Nelle.... ah che solo in tal momento dol pia=


cer le vec'io sente: oh stelle
ah = qual = gio = ja in

p

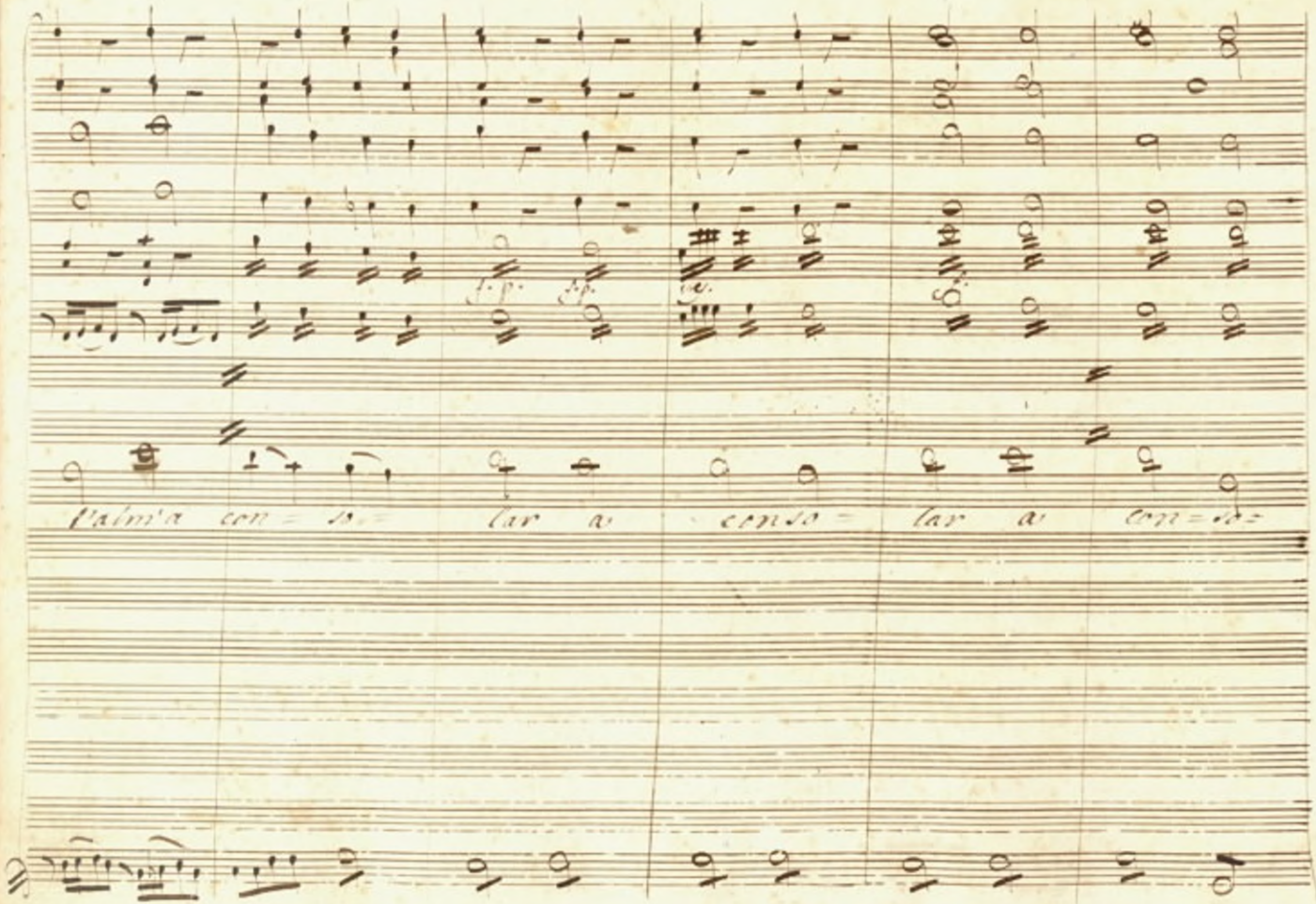
ta = lo f = dan = te vi = ene p a (m) a con = so

Par vie = ne Pal = ma

calma tra l'onda sta tran = quil = lo si sa

con = so = lar viene l'alma a con = so = lar viene

che = tal noor


f.p.
f.p.
f.
f.
l'alma con = so = lar a censo = lar a con = so =

Stretto

Cav

Stretto

Ame.

Med.

Vel.

Coro

scendi pure ch'io d'Imene

scendi pure ch'io d'Imene

p.

fausto e lieto giorno p. e rispon = da in = torno al piacer

p. e rispon = da l'eco in = torno al pia =

p. e

p. e rispon = da l'eco in =

fausto e lieto giorno, p. e rispon = da l'e = co in torno al pia =

p. sp. Tutti sotto voce

Soli

cer del ro = ro cer al pie = cer del

cer = no ne = cin = tono

cer del ne = dero cer

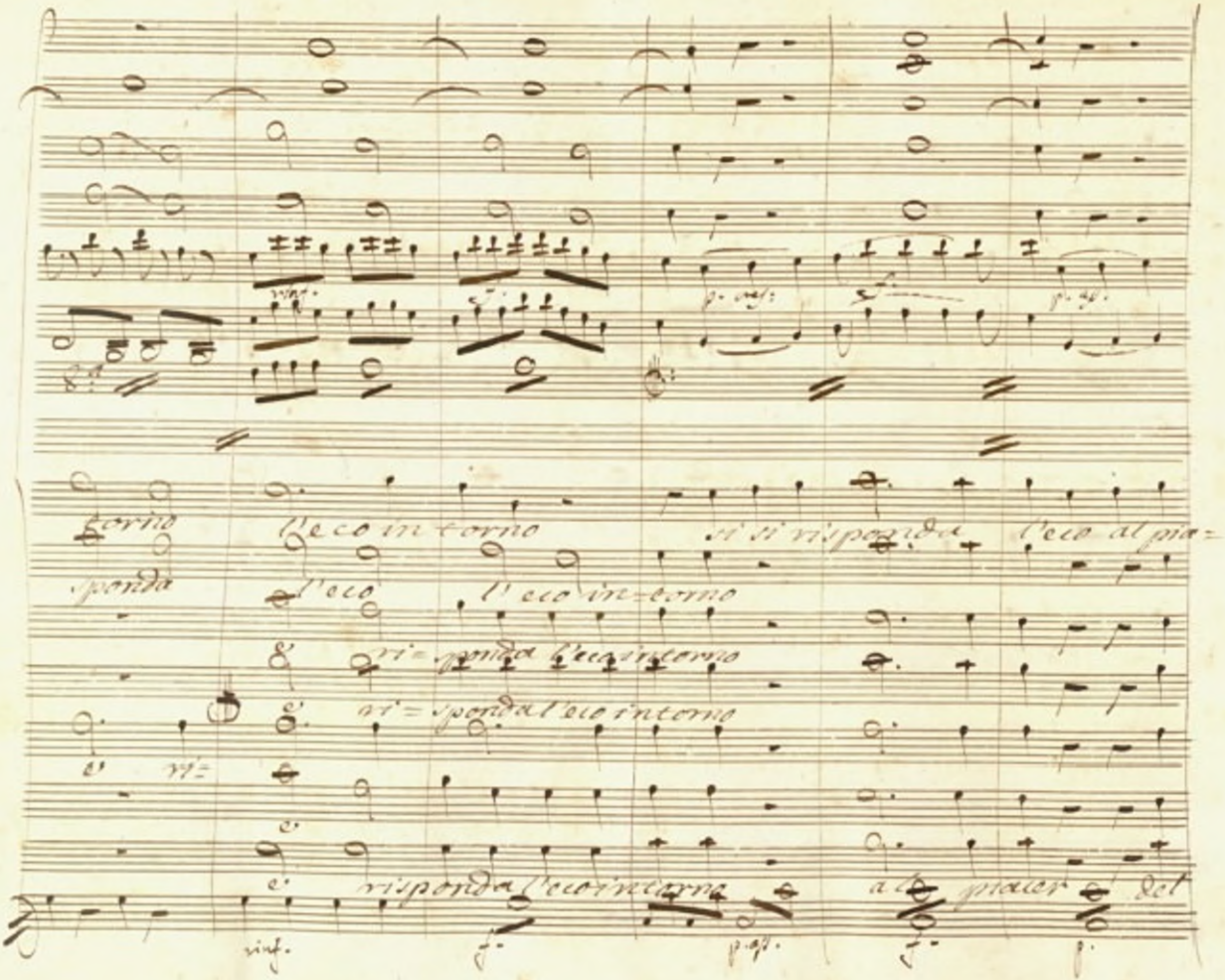
p. oh

p.

e ri = sponda d'eco in =

e ri =

nostro cor


torno
l'eco in torno
si si risponde
l'eco al pia=
sponda
l'eco
l'eco in=torno
ri=sponda l'eco in torno
ri=sponda l'eco in torno
ri=
risponda l'eco in torno
al piacer del
inf.
p. sp.
p. sp.
p. sp.
p.

cer del nostro cor al piacer del nostro cor

al piacer del nostro cor oh Dio Volmene

al piacer del nostro cor oh Dio!

no dro cor al piacer del nostro cor oh Dio!

e risponda l'eco in con= no, e ri=

sponda l'eco in torno, e ri=

a noi discendi il

e ri=

mene a noi discendi

sponda l'eco in torno al piacer del nostro cor e ri-sponda l'eco in

sponda l'eco in torno, e risponda l'eco in torno

e risponda l'eco in torno

e ri-sponda l'eco in-

Solo

Solo

torno al pia cer del nostro cor

al nostro cor

piaer del nostro cor

piaer del nostro cor

torno al piacer del nostro cor

al piaer del nostro cor

f. all.

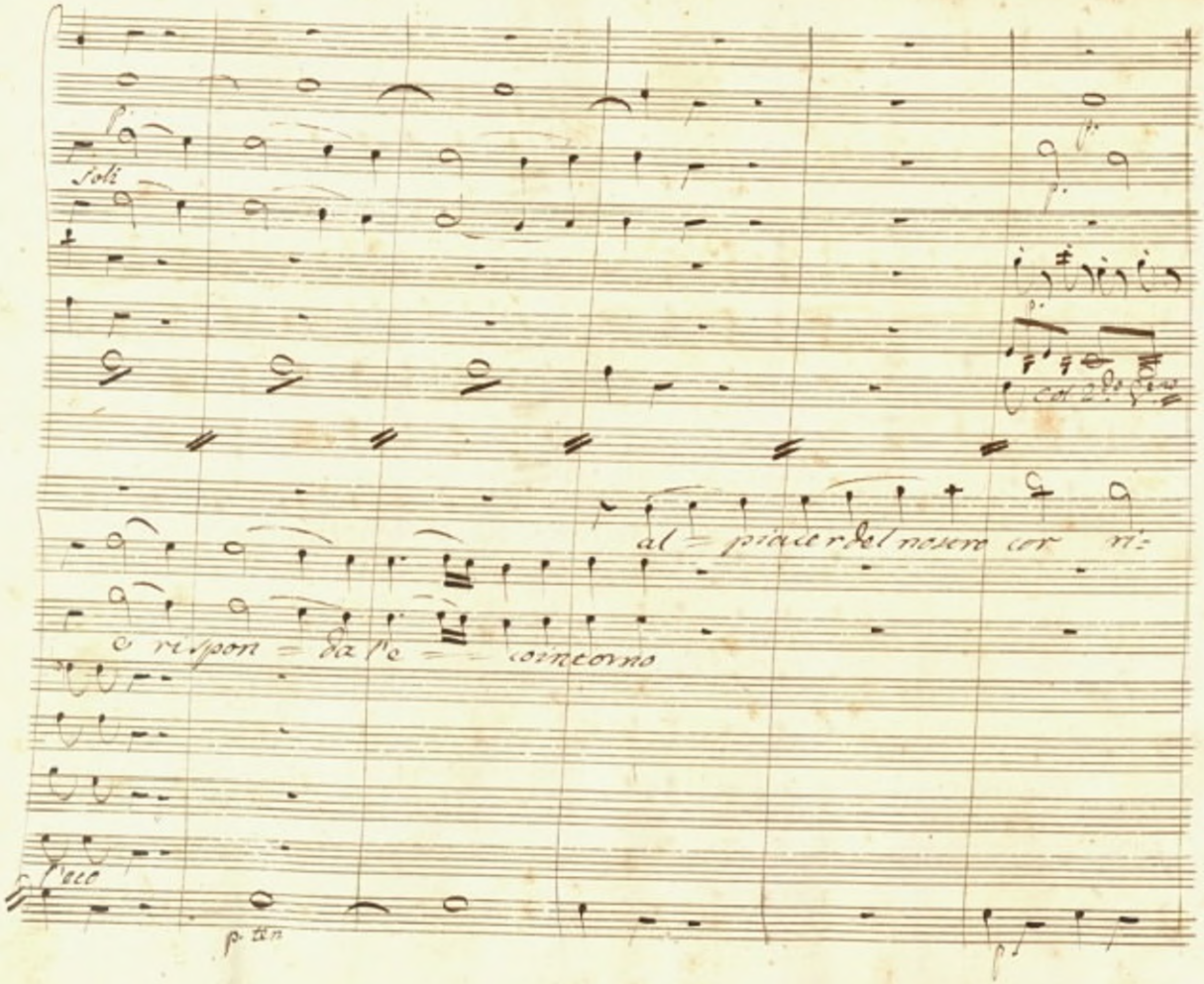
risponda l'eco intorno

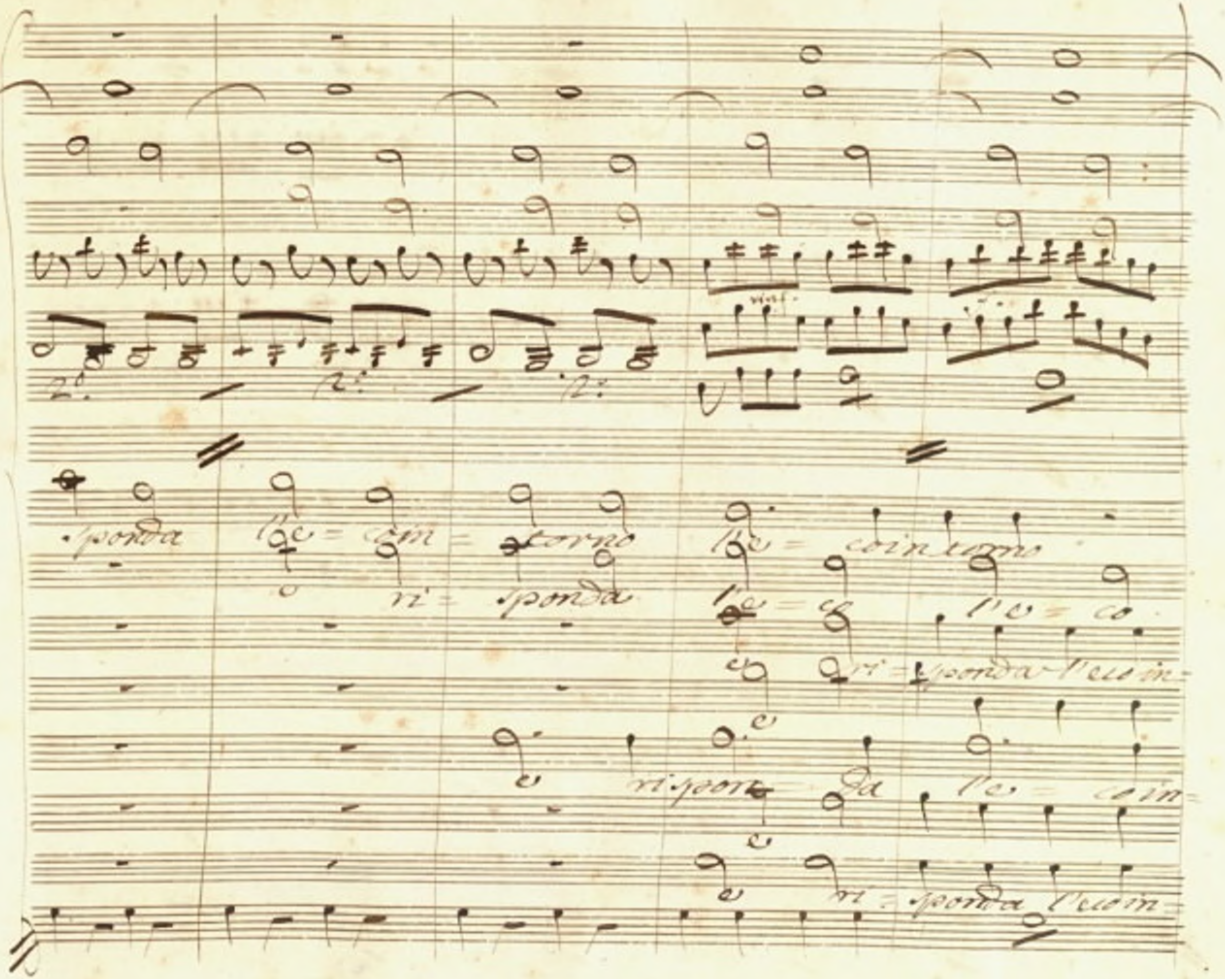
o ri = sponda l'eco intorno.

risponda l'eco

risponda l'eco

risponda


Soli
al = piacer del nostro cor
o respon = da l'e = co intorno
l'ecc


Vivace
2.
2.
2.
sponda
lo = cin = torno
lo = cin torno
ri = sponda
lo = co
lo = co
ri = sponda l'eco in=
ri spon = da
lo = cin=
ri = sponda l'eco in=

p. cresc.

p. cresc.

f.

f. p.

f.

si si rispon= da l'eco al piacer del nostro cor, e rispondal'e = co in=

corno

corno

corno

corno

al piacer del mio= con cor

p.

f.

p.

f.

f. p.

torno, e risponda l'eco intorno al pianer dal nascer del

e risponda l'eco intorno, e risponda l'eco intorno

e risponda l'eco intorno

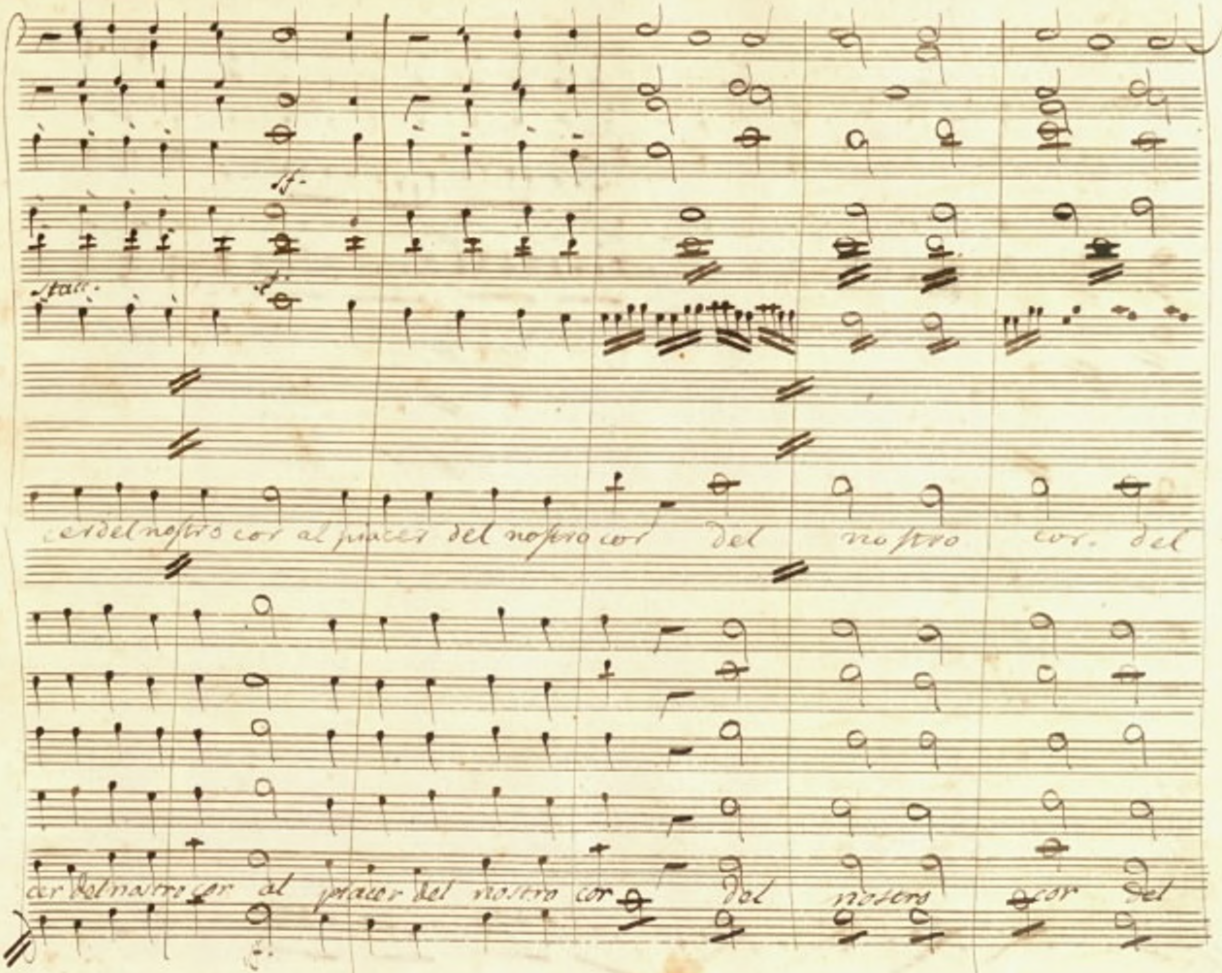
e risponda l'eco

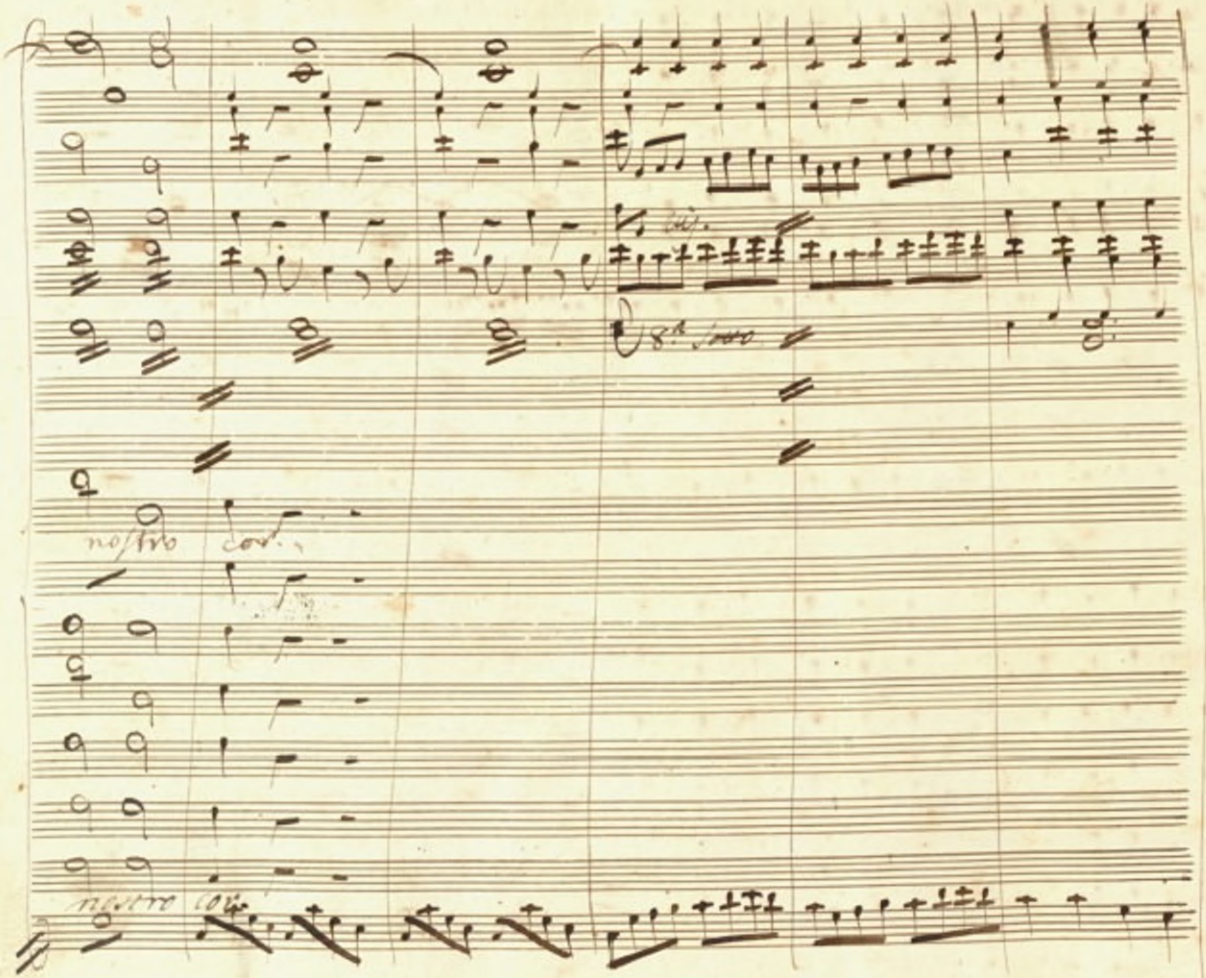
torno al piacer del nostro cor al nostro stro cor al pia=

piacer del nostro cor

piacer del no = stro cor

torno al piacer del nostro cor al piacer del nostro cor al pia=


ff.
Stall.
del nostro cor al piacer del nostro cor del nostro cor. del
cor del nostro cor al piacer del nostro cor del nostro cor del


nostro cor.
nostro cor.